

"Se pensi al caffè pensa a me"
Caffè Scrivano di Brusco B.
BISTAGNO
 Regione Cartesio km 30
 Tel. 0144 79727
 www.bruscob.it

L'ANCORA duemila

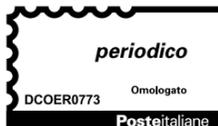


SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 27 MARZO 2011 - ANNO 109 - N. 12 - € 1,20



Sito internet: www.lancora.eu
 PDF all'indirizzo: www.lancora2000.it/edicola/

Poste Italiane S.p.A.
 Spedizione in abb. postale
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
 art. 1, comma 1, DCB/AL



Giovedì 17 marzo con momenti civili e religiosi

La festa nazionale italiana vissuta con intensità ad Acqui Terme



Acqui Terme. Per il compleanno dell'Unità d'Italia del 17 marzo, dichiarata festività nazionale dal Governo, solo per il 2011, il Comune di Acqui Terme ha predisposto una serie di eventi di vario interesse, iniziati alle 10, in

Cattedrale, con una messa officiata dal vescovo della diocesi monsignor Pier Giorgio Micchiardi e la partecipazione di autorità civili e militari, di enti e di un gran numero di persone.

Al termine della funzione re-



ligiosa, con in testa il Corpo bandistico acquese, le manifestazioni celebrative sono proseguite con un corteo che ha percorso le vie cittadine partendo da piazza Duomo per proseguire in via Bollente, portici Saracco, corso Italia, piaz-

za Italia, corso Viganò per raggiungere, attraverso via Alessandria, piazzetta principessa Mafalda di Savoia per la cerimonia dell'alzabandiera presso il monumento ai Caduti.

C.R.

• continua alla pagina 2

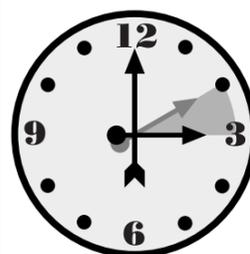
Lunedì 28 marzo

Consiglio comunale sul bilancio

Acqui Terme. Uno tra gli argomenti di maggiore interesse in discussione durante il Consiglio comunale, convocato in seduta ordinaria alle 21 di lunedì 28 marzo, a Palazzo Levi, riguarda il Bilancio di previsione del Comune per il 2011, il Bilancio pluriennale per il triennio 2011/2013 e la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2011/2013, che completa lo strumento contabile "bilancio", fornendone una chiara lettura per programmi e progetti.

Il bilancio di previsione è uno strumento di programmazione delle risorse e degli interventi, utile nel breve periodo, per questo motivo viene corredato di un bilancio pluriennale, indispensabile come strumento di programmazione a media-lunga scadenza.

• continua alla pagina 2



Cambia l'ora

Nella notte fra sabato 26 e domenica 27 marzo entrerà in vigore l'ora estiva. Sarà perciò necessario portare avanti di 60 minuti le lancette dell'orologio

Rivelato dal Co.di.fi.co.: ora tocca al tribunale

L'accordo sugli swap tra banca e Comune

Acqui Terme. C'erano una volta i primi tre Poteri (quelli dello Stato: Esecutivo, Legislativo e Giudiziario). Quelli da separare secondo Montesquieu.

Poi il "Quarto" (maiuscolo d'obbligo, con tanto di filmone del 1941, quello in bianco e nero di Orson Welles/Kane, che racconta l'ascesa di un magnate dell'informazione, e poi la sua infelice caduta).

Dopo i giornali, lo schermo, piccolo e grande: ecco *Quinto potere*, ancora celluloido. Sidney Lumet, 1976; *Network*.

Così si concludeva l'epopea del XX secolo.

1941-1976: passa una generazione.

E per il Millennio appena iniziato, a distanza di altri 35 anni, cosa c'è da mettere in bacheca?

Nessun dubbio: il potere delle Banche. Il "Sesto".

E ciò riconduce (anche) ad Acqui. Alla piccola Acqui.

Dove è stato girato il film - che è poi il *Gioiellino*, di Molaioli - che narra la caduta libera di Parmalat/Leda. E in cui il ruolo degli istituti di credito non è emerso come, forse, sarebbe dovuto. (Ma c'è...).

Ma, ad Acqui, in questi giorni si celebra anche il giudizio relativo alla vicenda swap.

Che dimostra l'enorme potenza delle banche.

Storia di un patto segreto

Come tutti sanno, Comune e Banca Unicredit si sono accordati da alcuni mesi, da maggio 2010, ma i termini di tale intesa sono stati secretati. Curioso, no? Ma c'è una questione di sicurezza nazionale che impone tale "cautela"?

G.Sa

• continua alla pagina 2

Tutti gli emendamenti del Pd al bilancio.

A pagina 7

Acqui Libera denuncia le cifre da capogiro per i dirigenti ASL.

A pagina 8

Per il socio-assistenziale senso d'impotenza e frustrazione dell'assessore Giulia Gelati.

A pagina 8

Centro congressi può servire per l'accoglienza...

A pagina 8

La mozione dell'UdC sul "bollino verde".

A pagina 8

Per il capogruppo del PdL le affermazioni del Pd sul ponte sono false e denigratorie.

A pagina 9

Abbondanti piogge

Tante frane in tutto l'acquese



Acqui Terme. Le piogge cadute abbondanti la scorsa settimana hanno creato non pochi problemi alla viabilità.

Le aree più colpite sono state il ponzone dove, sulla SP 210 Acqui - Ponzzone - Palo, si sono verificate ben quattro interruzioni; in particolare in Comune di Cavatore il cedimento della carreggiata obbliga gli utenti ad una deviazione in paese.

Interrotta in Comune di Melazzo la SP 227 "del Rocchino" che collega la SP 224 alla regionale 30 "della val Bormida"; sulla SP 334 "del Sassello" in corrispondenza del km 51+000 ha ceduto il margine destro nel senso di marcia Acqui - Sassello, sul terrapieno perpendicolare la passeggiata che affianca la Bormida, ed il transito è regolato da semaforo.

Semaforo che da tre anni circa regola il traffico qualche km più avanti (Km 50+262) al confine tra il Comune di Melazzo ed il Comune di Acqui.

• continua alla pagina 2

Da mercoledì 23 marzo

Iniziati i lavori al ponte Carlo Alberto viabilità completamente modificata



Acqui Terme. Da Palazzo Levi viene espressa soddisfazione per come si è articolata la circolazione stradale al primo giorno di chiusura a senso alternato del ponte Carlo Alberto per i lavori di manutenzione, iniziati mercoledì 23, con due giorni di ritardo sulla data preventivata, a causa della piena del fiume Bormida di mercoledì 16. Secondo quanto riferito dal comandante della Polizia municipale, Paola Cimmino, "la viabilità indotta, c.so Bagni a senso unico direzione centro città, l'anello di Viale Enaudi/Viale Micheli, il divieto di accesso alla rampa che da Terzo si immette sulla rotonda, hanno permesso di decongestionare le rotonde e le intersezioni che, altrimenti, avrebbero rappresentato un elevato fattore di criticità (in particolare le due rotonde all'estremità del Ponte). Al contempo, di creare nuovi stalli di sosta provvisori per facilitare la sosta di coloro che intendono attraversare il Carlo Alberto a piedi, soprattutto per condurre i bambini a scuola".

La situazione già dalle prime

ore di martedì 22 veniva monitorata dalla Polizia municipale per evidenziarne le eventuali criticità e i margini di miglioramento. I vigili urbani anche nei prossimi giorni saranno presenti sui punti d'interesse viario soprattutto per temporizzare gli impianti semaforici secondo le variazioni dei flussi di traffico. Dal Comune si ritiene che nei prossimi giorni, quando l'informazione dei lavori si sarà maggiormente diffusa, i disagi si ridurranno notevolmente perché diversi automobilisti sceglieranno i percorsi alternativi possibili (strada provinciale di Pontechino).

Intanto, l'amministrazione comunale, conscia del disagio che sta arrecando la ristrutturazione del Ponte Carlo Alberto, dichiara la propria certezza «che i cittadini comprenderanno i lavori che si stanno effettuando» e cercherà di risolvere tutto entro la Festa Patronale di San Guido, Giove Pluvio permettendo, ma, aggiunge «è necessario dare alcune spiegazioni e precisare alcune cose».

red.acq.

• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

• Bubbio-Cassinascio chiusa a tempo indeterminato per una frana.

pag. 23

• 150° dell'Unità d'Italia celebrato nei paesi della nostra zona.

pagg. 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33

• Smottamenti e frane a: Orsara, Cavatore, Ponzzone, Melazzo, Grogardo.

pagg. 25, 31

• Castelnuovo Bormida: due liste alle comunali; Roggero e Conti possibili candidati.

pag. 25

• Quaranti: campo sportivo intitolato a Guglielmo Gabetto.

pag. 30

• Ovada: manifestazione e corteo per difendere la sanità.

pag. 43

• Ovada: migliorano i conti dell'Ipab Lercaro.

pag. 43

• Masone: tre sindaci e un professore insieme per l'Inno italiano.

pag. 46

• Cairo: se la paura rilancia il carbone sono guai per la valle Bormida.

pag. 47

• Cairo: un "no" deciso di Brianò alla centrale nucleare.

pag. 48

• Nel canellese problemi alle strade e al depuratore.

pag. 50

• Nizza: "Notte tricolore" con numerosi protagonisti.

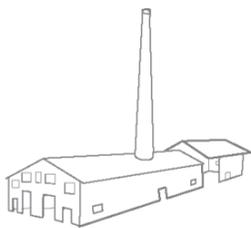
pag. 52

• Nizza: Pietro Lorenzo Giolito si candida a sindaco.

pag. 52

La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE
FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - Chiuso il mercoledì



CARRERA

Ottica pandolfi

esame della vista - lenti a contatto

Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554
 E-mail: ottica.pandolfi@libero.it



GUCCI



DALLA PRIMA

La festa nazionale



Dopo un breve discorso del sindaco Danilo Rapetti e di rappresentanti d'arma e del volontariato, il corteo, verso le 11.30 si è diretto in piazza Levi. I partecipanti sono stati ospitati nella sede dell'Enoteca Regionale Acqui Terme e Vino per brindare con un "aperitivo tricolore".

Nel pomeriggio con inizio verso le 16, in piazza Italia si sono svolte esibizioni del Corpo bandistico Acquese e del Coro per caso.

Uno degli appuntamenti, a conclusione dei festeggiamenti, che ha ottenuto un notevole successo di folla, è stato, verso le 19, la presentazione e distribuzione alla cittadinanza della Torta Tricolore. Una torta gigante, circa due metri e mezzo per uno e sessanta, raffigurante l'Italia, avente come base crema di nocciole, pan di Spagna e glassa con i colori della bandiera d'Italia: bianco, rosso e verde. La torta è stata realizzata grazie all'attività del corso di specializzazione di pasticceria della Scuola alberghiera i cui allievi, sotto la guida dello chef di pasticceria Mario Saladino, hanno partecipato alla confezione e alla distribuzione della medesima torta. Il brindisi si è svolto con il Bra-

chetto d'Acqui Docg.

Durante le varie fasi della cerimonia veniva ricordato che centocinquanta anni fa l'Italia smetteva di essere una semplice penisola formata da sette differenti stati e diventava un paese unitario raccolto sotto uno stesso stendardo nazionale.

Gli avvenimenti che portarono a dichiarare l'Unità d'Italia furono molteplici e coinvolsero moltissimi personaggi vissuti nella seconda metà del 1800. L'Unità d'Italia veniva proclamata ufficialmente il 17 marzo 1861 quando Vittorio Emanuele II venne nominato Re d'Italia "per grazia di Dio e volontà della nazione". Come logo dell'anniversario sono state scelte tre bandiere tricolori che rappresentano i giubilei del 1911, 1961 e 2011, in un collegamento ideale tra le generazioni.

Per la ricorrenza dell'anniversario, sono apparse bandiere nella quasi totalità delle vetrine del comparto commerciale acquese, sugli edifici pubblici, su alcuni balconi di immobili privati e di enti. La Notte Tricolore, con possibilità da parte dei negozianti di aderire al "bon pat", è stata avvertata dalla pioggia.

DALLA PRIMA

Tante frane

Frane e smottamenti hanno interessato le comunali di Melazzo, Orsara, Cartosio, Ponzone, in particolare in località Fondoflerle dove la strada è interrotta ed in Comune di Gronardo dove è rimasta isolata frazione Ronchi.

Il senso unico alternato, il divieto di sorpasso e la limitazio-

ne della velocità a 30 km/h sono stati istituiti lungo la S.P. n. 30 "di Valle Bormida", indicativamente dal km 54+950 al km 55+150, a causa della frana che ha interessato la corsia stradale di destra sulla direzione di marcia da Montechiaro d'Acqui verso Spigno Monferato.

Per il 150° dell'Unità d'Italia

I festeggiamenti iniziati al Movicentro



Acqui Terme. L'Inno di Mameli, interpretato al Movicentro dalla Corale Città di Acqui Terme diretta da Maria Gheltrito, davanti ad un pubblico numeroso, e il concerto vocale e strumentale "Stringiamoci a coorte", hanno inaugurato ufficialmente, mercoledì 16 marzo alle ore 21, la ricorrenza del 150° anniversario dell'Unità d'Italia ad Acqui Terme.

Quindi, il presentatore e coordinatore Gino Pesce, ha dato il via alle iniziative previste per la serata che ha visto la partecipazione, tra gli altri, gli assessori Anna Leprato e Paolo Bruno, il sindaco Danilo Rapetti, che citando il Manzoni, ha ricordato l'importanza di mantenere viva un'Italia che sia "una d'arme, di lingua, d'altare, di memorie, di sangue e di cor".

L'attesa ed applaudita esibizione della Corale è stata preceduta da una parentesi strumentale, in cui si sono esibiti due musicisti acquesi: l'oboista Gianluigi Pistis e la pianista Eleonora Trivella (quest'ultima insegnante alla Scuola di musica di Acqui Terme).

"Tutto risorgimentale", ha ricordato Pesce al pubblico del Movicentro, con una rivisitazione per pianoforte e oboe dell'Inno a Oberdan e una Fantasia di canti e inni patriottici per pianoforte solo. La serata ha visto anche la partecipazione dell'Associazione Archicultura, i cui membri hanno letto i nomi dei reduci acquesi dei moti risorgimentali. È stata quindi la volta di Mario Lobello, in veste di pittore, a consegnare al sindaco Rapetti un quadro commemorativo per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia, raffigurante una bandiera "inclinata". L'immagine è stata scelta anche dal Consorzio del Brachetto per la stampa di etichette da applicare a speciali bottiglie commemorative. Magnum di Brachetto d'Acqui Docg sono state donate a persone "che si impegnano per la valorizzazione di questo vino". Il primo Magnum è stato consegnato al sindaco Rapetti, quindi all'assessore Leprato e al presidente del Consorzio, Paolo Ricagno.

La serata è proseguita con la recitazione della lirica manzoniana "Marzo 1821" da parte di Eleonora Trivella, si è poi esibita la Corale Città di Acqui Terme, diretta dal



M° Annamaria Gheltrito, che ha proposto il canto patriottico "La bella Gigogin", alcuni canti popolari e brani gospel. La serata si è conclusa, tra gli applausi, con l'intero pubblico che, diretto dalla M° Gheltrito, ha intonato il Canto degli Italiani, sicuramente il modo migliore per festeggiare tutti insieme una tappa fondamentale della storia del nostro Paese.

C.R.

DALLA PRIMA

Consiglio comunale

Insieme, il loro contenuto, rappresenta il programma politico che l'Amministrazione vuole perseguire nel corso del proprio mandato.

Il primo punto dell'ordine del giorno in discussione riguarda le mozioni presentate su "Acqua pubblica" e su "Iniziativa del Comune a tutela delle famiglie e riduzione degli sprechi (bollino verde)". Quindi è prevista la discussione per l'approvazione sul "piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani". A seguire il punto sulla "determinazione delle aliquote Ici (imposta comunale sugli immobili) per il 2011".

Altri punti riguardano l'approvazione di un ordine del giorno a sostegno della sanità: "Più efficienza, senza cambiare il modello organizzativo italiano e piemontese"; la "determinazione quantità, caratteristiche e prezzo unitario delle aree fabbricabili destinate alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in proprietà o in diritto di superficie"; approvazione programma interventi per edifici di culto.

DALLA PRIMA

L'accordo sugli swap

Ovviamente no. Ma c'è una reciproca convenienza: l'accordo per il Comune è oggettivamente vantaggioso (sostanzialmente è come se Acqui avesse giocato al "Monopoli", con soldi non veri; parrebbe di capire che l'amministrazione, così non ci perde un euro: la banca chiede indietro solo l'up front, le cifre versate ad inizio pratica, che tanto allestivano le casse comunali, ridotte - sembrerebbe - di una percentuale che è quella che il Municipio ha speso in consulenti quando era chiaro che bisognava tutelarsi).

La Banca arriva in tribunale (udienza il 25 di questo mese), al giudizio con l'accordo in tasca (posizione ben più forte) e con la certezza che il Municipio non si costituirà parte civile. E con Palazzo Levi che non ha divulgato, come stabilito, i termini del patto (perché il precedente sarebbe stato "scomodo" nei confronti degli altri Municipi, che dovevano, invece, onorare i loro debiti).

E così avrebbe fatto anche Acqui, se il Co.di.fi.co. (Comitato difesa finanze comunali) non avesse citato in giudizio la banca.

Questa è stata la differenza.

Gaudeamus omnes (o forse no?)

La primavera arriva in tutti i sensi, lunedì 21 marzo, quando Mauro Martino, Augusto Vacchino e Piera Petri Levo, in una conferenza stampa insolitamente affollata, al Circolo "Galliano", incontrano cittadini e organi di stampa.

E sera. La stufa scaldava come può. Ma non è solo la temperatura fresca a tener ben svegli.

Una piccola cronistoria dell'affaire swap e poi si entra nel vivo: "Il Comune dice (Delibera di Giunta n.211, 22 ottobre 2009) di essere vittima di usura (son citate "commissioni della banca il cui importo è peraltro tale da prevaricare il tasso usurario") e, poi, non solo non denuncia, ma si accorda; legalità e moralità sono a dir poco machiavelliche.

È un "do ut des": le spese legali (ecco la delibera di Giunta n.98 del 21 maggio 2010) del ricorso al TAR, saran pagate dalla banca, che si accontenta della restituzione di 289 mila euro e rotti (anziché 495 mila: così si ripianano anche le spese dei consulenti), e che cancella il mark to market di un miliardo e ottocentomila che il Municipio le dovrebbe (poiché l'investimento, anzi "la scommessa swap" non ha fruttato, anzi...).

Per il Comune l'impegno di non intraprendere nessuna azione civile, penale o amministrativa ("salvo in ogni caso il rispetto degli obblighi di legge": ecco, siamo tutti rassicurati).

Non solo. C'è la consegna del silenzio. Per tre anni. Con specifiche attenzioni ai consiglieri comunali.

Ecco perché Augusto Vacchino diventa nei mesi scorsi protagonista del ping pong (richieste e dinieghi: primo luglio 2010, e poi 5 agosto, e poi 9 settembre...) per accedere

agli atti - la Determina n. 16 del 21 maggio, Settore Ragioneria e Finanze - che, per un verso o per l'altro, gli son negati (c'è sempre qualche imperfezione...).

D'altronde violare l'obbligo di riservatezza... costa... E costa proprio quel milione ottocento mila euro che prima avevamo citato.

Un romanzo senza idillio
Quali sono gli effetti ultimi dell'accordo?

Il Comune chiude la vicenda senza perdite significative (evviva, qualcuno dirà: basta esser concreti, e si può gioire).

Ma rispetto ai temi dell'etica? Il dubbio che sorge è anche quello dell'identità: ma siamo cittadini o siamo sudditi? E se - tutto va dimostrato, beninteso; la presunzione di innocenza ha valore sempre - e se (riprendiamo) un qualche inganno c'è stato, basta un riequilibrio contabile per far evaporare ogni esigenza di legalità? (e così nessuno si costituisce parte civile).

Che fare? Il Co.di.fi.co. intende pubblicizzare la vicenda giudiziaria, come atto di difesa civile utile ai privati e agli enti pubblici incappati negli swap.

Ma invita i cittadini contribuenti acquisi a costituirsi parte civile (il che non comporta alcun onere), sostituendosi al Comune.

Come? Questi i numeri dai quali avere informazioni: 338.3414738, 338.8618243, 320.6647641.

Il romanzo non è ancora finito...

DALLA PRIMA

Iniziati i lavori al ponte

Le precisazioni provenienti da Palazzo Levi riguardano la ditta appaltatrice dei lavori che "ha garantito, nel cronoprogramma allestito, turnazioni serrate e precise, al fine di ottimizzare ed accelerare i tempi". "Addirittura - viene comunicato dalla segreteria del sindaco - saranno effettuati interventi mirati in orario notturno per creare minor disagio alla circolazione". I genitori che dovranno portare i bimbi alla Scuola elementare "Fanciulli", avranno la possibilità di parcheggiare, con disco orario di un'ora, nel tratto di corso Bagni delimitato dalle strisce. Il Comando Vigili si attiverà affinché questi spazi non divengano parcheggio libero, ma solo mirato. "Gli assessori Anna Leprato ed Enrico Bertero", viene ancora annunciato dal Comune, "sono certi che la cittadinanza comprenderà gli sforzi dell'Amministrazione Comunale per risolvere al più presto il "problema ponte": è una cosa da fare, la si farà nel minor tempo possibile (lavorando con doppi turni e a volte anche di notte) e si cercherà di farlo al meglio, affinché non sia di lunga durata".

GELOSO VIAGGI

Professionisti dal 1966

ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
CANELLI Via Contratto, 12 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337
 @ @ @ www.gelosoviaggi.com @ @ @

In biblioteca il 15 marzo

Versi e prose serata tricolore



Acqui Terme. La serata di poesia, per la ricorrenza del compleanno tricolore, martedì 15 marzo, in Biblioteca Civica, non ha deluso le attese.

Un bel pubblico, numeroso e partecipe, ha potuto applaudire i lettori che Enzo Roffredo e Paolo Repetto han guidato tra i testi.

Sul palco Enzo Bensi, Monica Boccaccio, i fratelli Massimo e Maurizio Novelli, Elisa Paradiso, con Eleonora Trivella alla tastiera per i commenti musicali e tante esecuzioni di interludio.

Ha preceduto la lettura scenica l'atteso intervento critico del prof. Carlo Prosperi, che - spiegate le linee guida nella scelta dei brani (che han escluso tanto i "precursori" come Alfieri e Foscolo, quanto i "ritardatari" Verga, Pirandello e D'Annunzio), si è soffermato brevemente sul valore della produzione. "Non una grande poesia (con le dovute eccezioni), ma di grande impatto emotivo", che coniuga sentimento e vicende storiche, e che sa farsi anche popolare (per merito, non dimentichiamolo, anche della grancassa della scuola).

Certo che "la terra dei morti", evocata da Lamartine, attraverso i poeti davvero risorge, ancor prima che le insurrezioni e gli eserciti vadano a compiere il destino. E, così, han cittadinanza assunti programmatici che sempre più si diffondono sulle ali dei versi: "Liberi non saremo, se non siam uni"; si fa strada la necessità di combattere la condizione di "volgo disperso" senza nome. Lungo il cammino verso



l'unità effettiva, cui han collaborato - ha ricordato il prof. Prosperi - ora la scuola, ora opere come *Cuore* di De Amicis, la prima guerra mondiale (e basterebbe rivedere il gran film di Mario Monicelli), il boom degli anni Sessanta e la televisione...

Il processo è tutto fuorché lineare: dal momento che, tanto per cominciare, il tessitore Cavour privilegiava la lingua francese alla italiana, e quanto al fare gli Italiani, il "far fuori" contraddistinse l'azione piemontese che così, sbrigativamente, mise fine al brigantaggio.

Tanti i testi proposti. Dal testamento di Camillo Benso, che invitava a puntare sulla scuola e sull'educazione, al prode Anselmo "a cavallo d'un cavai", dai testi romaneschi di Pascarella (ma mancava Brofferio), a Pellico e Mercantini e all'altalena di Carlo Alberto-Re Tentenna.

Tanti gli applausi che han suggellato la serata.

Risorgimento al circolo Ferrari

Le belle spigolature di Lionello Archetti Maestri

Acqui Terme. Davvero un piacere poter ascoltare, presso il Circolo "Ferrari" (via XX settembre, sito nel palazzo delle Scuole Elementari) la ricca e articolata conferenza tenuta da Lionello Archetti Maestri, venerdì 18 (che si anche è avvalso, per un paio di letture, della collaborazione di Maria Grazia Cirio). Richiesto dal sodalizio presieduto da Gio Sessa, ha intrattenuto l'uditorio, per quasi un paio d'ore, in una dotta chiacchierata che ha preso in considerazione *Acqui e l'Acquese nel Risorgimento*.

Ampio l'arco cronologico: che andava dai tempi dell'occupazione francese (ecco Carlo Botta arrestato nel 1794, presso gli amici Caranti di Castelnuovo Bormida; il chierico acquese Francesco Antonio Chiomba, mastro di retorica, fucilato ad Asti nel 1797; ecco i valorosi del Reggimento provinciale d'Acqui, definito *des Diables* dai francesi invasori...) sino all'annuncio, nel bel mezzo di un ballo alle Vecchie Terme, dello scoppio della prima guerra mondiale.

Tra le attrazioni della serata - aperta dalla parola di ricordo per il sacerdote e amico Don Angelo Siri, direttore dell'Archivio Diocesano e instancabile promotore di studi e ricerche - anche una bella tabacchiera ottocentesca che, tra *recto* e *verso*, porta le effigi di Carlo Alberto, Pio IX, Leopoldo II (sovrani costituzionali) e poi di Cesare Balbo, Vincenzo Gioberti e Massimo d'Azeglio.

Garibaldi & garibaldini
C'è da perdersi ad inseguire la trama dei tanti fili, che nel segno delle spigolature, Lionello Archetti ha intrecciato,



avvalendosi anche di un piccolo ma significativo corredo di immagini. Alla fine proviamo a concentrare l'attenzione su Garibaldi e i Mille.

Cominciando dalla lapide (oggi al museo del Castello; ma in attesa del restauro che è stato già deliberato dal Rotary Club di Acqui Terme) che ricordava il soggiorno del 1854 all'Albergo del Pozzo, nella palazzina del Barone Accusani che per il volgo era "La casa della seta".

Fu il genovese Canessa a realizzare l'opera, che nel 1885 fu collocata, ad opera di un comitato della gioventù acquese, in facciata, sul lato dell'odierno Corso Viganò.

Tanti gli interrogativi sulla visita del generale, che l'autorevole penna di Denis Mack Smith scioglie alla pagina 64 della sua monografia *Garibaldi. A great life in brief*, consultata nell'edizione Mondadori 1993. Ove si dice che, di ritorno a Genova dall'Inghilterra, "un attacco di reumatismo e artrite lo costrinse a far la cura dei fanghi ad Acqui".

E se Garibaldi richiama il no-



me di Luigi Bistolfi, che realizzò il grande marmo di Caprera nel 1883 (si consultino per gli approfondimenti del caso le *Monografie* de "L'Ancora" sul web, con tanto di foto), inaugurato nel primo anniversario della morte (2 giugno), nuova nuova per molti è stata la storia dell'unico garibaldino d'Acqui. Che è Guido Lorenzo Giovanni Battista Cogito. Di professione barbiere o parrucchiere, mestiere che ereditò dal padre. Egli nacque ad Acqui il 22 novembre 1841. Risultò essersi trasferito, dopo il 1860, a Milano dove morì il 30 ottobre 1910.

Suo padre, Giuseppe Cogito - così deducono dalle fonti Paolo e Cesare conti Chiabrera Castelli - all'età di 29 anni, il 12 luglio 1838, si era sposato con la diciottenne Isabella o Elisabetta Maria Ottazzi di professione sarta.

Il nostro ha due sorelle: Maria Luigia, nata il 10 maggio 1840, e Giuseppa, nata il 7 febbraio 1853, e tre fratelli Luca Luigi Carlo, nato il 18 ottobre 1843, Giovanni Matteo, nato il 27 ottobre 1845 e Pao-

lo Pietro Guido, nato il 28 giugno 1853.

Giuseppe Cogito post 1853 risulta coniugato con la "crestaia" (ovvero modista) Maria Lagomarsino, da cui ha una figlia di nome Marianna, nata il 20 agosto 1855. Per motivi non documentati i numerosi esponenti della famiglia Cogito non compaiono più nei registri anagrafici cittadini a partire dal 1866. A suo ricordo restano alcune medaglie (nella foto a destra) custodite da un pronipote

Per concludere

Toponomastica & risorgimento si rivela binomio interessantissimo: Corso Cavour (ex viale di Circonvallazione) diventa tale nel decennale della morte dello statista (30 novembre 1871); la via delle Poste Vecchie è intitolata a Mazzini (deceduto nel 1872) il 7 maggio 1888; via Garibaldi, già Via Maestra, è intitolata all'eroe il 10 agosto 1889, sette anni dopo la sua morte, e in questa data anche Via Nuova prende il nome di Vittorio Emanuele II († 9 gennaio 1878).

Singolare il caso che riguarda il Generale Conte Emanuele Chiabrera Castelli: il Consiglio Comunale delibera l'intitolazione della strada in cui viveva il giorno successivo alla sua scomparsa che avviene il 21 aprile 1909.

Ma non lontano dalla dimora il Municipio aveva già provveduto a intitolare le vie alle battaglie di Palestro (1889), Crimea (1901), Goito (1901).

Del 1911 (cento anni fa) l'intitolazione delle vie alle due più famose battaglie della campagna del 1859: quelle di Solferino e San Martino. **G.Sa**

Marco Revelli con "Poveri noi" alle Nuove Terme

Acqui Terme. *Poveri, noi* è il titolo del piccolo e agile saggio che, venerdì 25 marzo, proprio la sera del giorno di uscita nelle edicole de "L'Ancora", sarà presentato nel salone Belle Epoque delle Nuove Terme. Con Marco Revelli, docente ordinario di *Scienza della Politica* dell'Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" ci sarà, a presentare libro e autore, Giorgio Barberis, ricercatore e docente dell'ateneo alessandrino.

L'iniziativa viene promossa dai circoli "Armando Galliano", "La città invisibile" e "Amici del II Manifesto". Il pubblico incontro avrà inizio alle ore 21.

Un'analisi impietosa

Se c'è una parola tabù questa è *poverità*. *Indigenza* e *miseria* sono termini che, nell'Occidente, e proprio in Italia, al pari di una malattia come la *lebbra* (nel mondo) sembravano estinti.

Certo: estinti per chi fa opinione (l'emittente). E dunque per l'opinione pubblica (il ricevente). Inconciliabili con l'ottimismo che è (è stato), più che mai, il verbo di questi recenti anni. Nonostante la crisi. Che colpiva tutti, ma ci lasciava - così ci dicevano - miracolosamente indenni. Vale il detto che si ascoltava da bambini: prima, o poi, tutti nodi vengono al pettine.

Eccoci a *Poveri, noi*: con quella virgola che sostituisce il segno dell'equivalenza. E, così, appare ancora più dura. *Poveri noi* (senza punteggiatura) sarebbe solo esclamazione usuale, di *routine*. Normale. Ah...: la virgola è indizio di tragedia.

Sognavamo. E ora ci tocca un amaro risveglio. Fine degli sbarlucchi. Fine delle esistenze da cicala.

Fine di una "dolce vita".

L'altra parola impronunciabile è *austerità* (e, difatti, nessuno la usa, o ricorda quella degli anni Settanta). Ma ci siamo dentro. Fino al collo.

"L'Italia non è come ce la raccontano: abbiamo creduto di crescere e stiamo declinando, la nostra presunta «modernizzazione» è un piano inclinato verso la fragilità e l'arretratezza. E, nello spazio sempre più ampio che si apre tra presunto benessere e fatica quotidiana del vivere, crescono l'invidia, i rancori, le intolleranze".

Così il libro si autopresenta. Davvero una fotografia impietosa per l'Italia 150. Lo si vede anche in ambito locale. Acqui sta facendo la *conta* della manifestazioni che non allestirà nei prossimi mesi. E il brutto è che questa è (così sembra) una *conta* rassegnata.

Poi piove (anche alla lettera) pure sul bagnato: la piena che si porta via i ponteggi del Carlo Alberto; che inonda la passeggiata (ma per questa volta è ancora andata bene); la difficile gestione del Palazzo dei Congressi....

Marco Revelli, dal 2007 a capo della Commissione d'indagine sull'esclusione sociale, incontrando gli acquisti alle Nuove Terme proverà a redigere un bilancio di un Paese fragile, che - tra piccole patrie e Grande Patria - non ammette di esserlo.

Fragile socialmente. Nel borsellino. Ma fragile anche moralmente, nella tenuta dei suoi sentimenti collettivi, dei valori condivisi, nell'atteggiarsi delle relazioni. Si comincia dal condominio. Magari i figli applicano i costumi irati e irrosi in classe. O in strada. Poco rispetto del patrimo-

nio dai grandi. E altrettanto dai piccoli (si veda il Teatro di Piazza Conciliazione "disegnato"). E, naturalmente, fragile politicamente, nell'assetto liquido delle sue istituzioni, nei processi in cui si esprime una cittadinanza in larga misura lesionata. Dunque un Paese abissalmente distante dall'immagine che offre di sé, dal racconto che sta in vetrina. Il testo dorato si sovrappone alla realtà fino a renderla irricognoscibile ai propri stessi protagonisti.

Paese legale & paese reale; gli aspetti virtuali, "televisivi" e poi la concretezza della realtà. E tanti, tantissimi numeri - che sono accuratamente citati - danno prova di quanto succede. Anzi: è successo.

Rieccoci alla decadenza, alla gente spaesata (con i figli che stanno peggio dei padri: inconcepibile da elaborare; dov'è finito il progresso, dove le "meravigliose sorti progressive" del poeta...; la fornice tra ricchi e poveri sempre più ampia. **La parola all'Autore**

"Il declassamento della classe media è stato violento soprattutto negli ultimi dieci anni, e sono in parte lì i nuovi poveri che danno vita alla cosiddetta *povertà occulta*. Che non si vede perché ci si continua a vestire con gli stessi abiti di prima, della *middle class*, pur vivendo in una condizione di miseria. E poi i giovani, che sono i veri massacrati dalla crisi, in particolare negli ultimi anni. Su tutto questo pesa una enorme responsabilità dell'imprenditoria italiana. Forse in Occidente la più avara. Una classe imprenditoriale che, dagli inizi degli anni Ottanta fino alla metà del decennio in corso, ha visto crescere in misura esponenziale i propri profitti". **G.Sa**

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 3 aprile
MANTOVA e NAVIGAZIONE SUL MINCIO

Domenica 10 aprile **VENARIA REALE**
Mostra: La bella Italia per i 150 anni dell'Unità d'Italia

Domenica 8 maggio
TORINO - Castello di CAVOUR + Museo Risorgimento
Primo Parlamento a Palazzo Carignano per i 150 anni dell'Unità d'Italia

Lunedì 25, giovedì 28 e sabato 30 aprile
GENOVA per l'Euroflora

Domenica 15 maggio
PADOVA

Domenica 22 maggio
FIRENZE

Domenica 29 maggio
DELTA DEL PO e POMPOSA
con pranzo a bordo della motonave

TOUR ORGANIZZATI

Dal 14 al 15 maggio
CASCIA e NORCIA da santa Rita

Dal 25 al 29 maggio
NORD della SPAGNA + PAESI BASCHI

Dal 1° al 5 giugno
LONDRA - WINSOR e CANTERBURY

Dal 1° al 5 giugno
Soggiorno mare in PUGLIA + tour ed escursioni

Dal 30 giugno al 6 luglio
BRETAGNA e NORMANDIA

Dal 29 luglio all'8 agosto
Tour CORNOVAGLIA - GALLES - IRLANDA

PELLEGRINAGGI

Dal 3 al 6 aprile e dal 25 al 28 luglio
MEDJUGORIE

Dal 13 al 15 giugno
LOURDES

I VIAGGI DI LAIOLO

ACQUI TERME - Via Garibaldi 74
Tel. 0144356130
0144356456

iviaggidilaiolo@virgilio.it

NIZZA M.TO - LA VIA MAESTRA
Via Pistone 77 - Tel. 0141727523

OVADA - Via Lung'Orba Mazzini 57
Tel. 0143835089

Consultate tutti i nostri programmi su: www.iviaggidilaiolo.com

VIAGGI DI PASQUA

Dal 22 al 30 aprile
ISTANBUL e la BULGARIA in bus

Dal 21 al 25 aprile
PARIGI e DISNEYLAND in bus

Dal 22 al 25 aprile
ROMA e CASTELLI ROMANI in bus

Dal 22 al 25 aprile
BUDAPEST EXPRESS in bus

Dal 24 al 25 aprile
ISOLA D'ELBA in bus

MOSTRE

Domenica 17 aprile
GENOVA
Palazzo Ducale: Mostra Mediterraneo

Domenica 1° maggio
Mostra: gli Impressionisti a MILANO

WEEK END

Dal 28 aprile al 1° maggio
Tour dell'UMBRIA in bus

Dal 29 aprile al 1° maggio
BLED - ZAGABRIA - LUBIANA in bus

Dal 30 aprile al 1° maggio
VERDON e COSTA AZZURRA in bus

Dal 14 al 15 maggio
CASCIA e NORCIA

Dal 21 al 22 maggio
VENEZIA e i battelli del Brenta

Dal 28 al 29 maggio
FIRENZE e FIESOLE

Dal 11 al 12 giugno
ISOLA DEL GIGLIO

Dal 25 al 26 giugno
ISOLA D'ELBA

ANNUNCIO



Pietrantonio ZAROLA
di anni 65

Venerdì 18 marzo è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio il papà, la moglie, i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti, ringraziano quanti, con ogni forma, hanno voluto dare un segno tangibile della loro partecipazione.

ANNUNCIO



Carla ASPRO
ved. Puglia
di anni 85

Martedì 22 marzo è mancata all'affetto dei suoi cari. I figli Carlo e Marco, unitamente ai familiari tutti, sentitamente ringraziano quanti in ogni modo sono stati loro vicino nella triste circostanza. A tutti un commosso sentito "grazie".

TRIGESIMA



Michele VIOTTI

Ad un mese dalla scomparsa, i figli e i familiari tutti lo ricordano con affetto e rimpianto nella santa messa che sarà celebrata domenica 27 marzo alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Alice Bel Colle. Un sentito ringraziamento a quanti si uniranno nel ricordo e nelle preghiere.

Dalla parrocchia del Duomo

Iniziativa per la Quaresima 2011

Acqui Terme. Il parroco del Duomo, mons. Paolino Siri, ci ha inviato l'iniziativa per la quaresima 2011:

«Aiutiamo la realizzazione di una casa famiglia per gli orfani di Mabayi (Burundi) delle suore Benedettine della Provvidenza di Ronco Scrivia.

La situazione

Tra i 150 ragazzi a cui viene dato un pasto giornaliero nella missione di Mabayi in Burundi dalle suore Benedettine, molti sono orfani.

Alcuni dei loro genitori sono stati uccisi nei frequenti eccidi tra le due etnie del posto: Hutu e Tutsi.

Alcuni sono stati dati in affidamento alle famiglie locali, altri (i più grandi) non li vuole nessuno. Tra questi le suore hanno un sordomuto, un cieco, ed altri che non hanno fissa dimora. Attualmente alcuni vivono nella stalla, altri sotto un porticato.

Da qui l'esigenza di costruire una casa famiglia a Mabay per ospitare questi ragazzi e ragazze.

Raccogliamo i salvadanai e il frutto delle nostre rinunce il Giovedì santo e a Pasqua

Adotta un orfano

Con la cifra di 250 € all'anno per 5 anni, (anche a rate) si permette ad un orfano o ad un bambino povero di ricevere ci-



vuoti inserendo i dati di chi adotta il bimbo, nome cognome, via, città, e-mail

4. Spedire la scheda a suor Eugenia via e-mail economato@benedettineprovvidenza.it

5. Fare il bonifico intestato a "Onlus Amici S. Benedetta Cambiagio C.F. per la solidarietà tra i popoli" c/c bancario n°673680 banca Carige filiale Ronco Scrivia iban IT43Y0617532140000000673 680 oppure c/c postale n°51738987 avendo cura nella causale di scrivere il nome del bambino e il paese: ad esempio Burundi Mabay sia sul bonifico che sul conto postale.

6. Suor Eugenia appena vede il bonifico scriverà dell'avvenuto pagamento e lo comunicherà in Burundi e manderà lettera a chi avrà fatto l'adozione

Ogni contributo a favore dei progetti è soggetto a deducibilità fiscale, quindi conservare la ricevuta».

bo e assistenza per un anno.

Si permette di avere una prospettiva di crescita negli anni più difficili dell'infanzia.

A noi "costa" rinunciare ad un caffè al giorno. A lui arriva cibo e vestito, e assistenza.

Come fare?

1. Richiedere l'adozione a suor Mediatrice o suor Cornalie in Burundi tramite E Mail (meglio spedire a tutte e due, a volte internet non funziona) kamedia12@yahoo.fr manicornalie@yahoo.com

2. Inverranno la scheda con foto, dati del bimbo ecc ecc

3. Nella scheda in alto si devono completare i campi

L'Aido ringrazia gli alpini

Acqui Terme. L'Aido (associazione italiana per la donazione di organi, tessuti e cellule) gruppo comunale "Sergio Piccinin" di Acqui Terme, ringrazia sentitamente l'Associazione Nazionale Alpini, gruppo "L. Martino" di Acqui Terme, per la cospicua offerta, dimostrando ancora una volta la grande sensibilità nel sociale degli alpini.

ANNIVERSARIO



Carlo PISTONE

"Io sono la risurrezione e la vita, chi crede in me, non morirà mai". Nel settimo anniversario dalla scomparsa la famiglia unitamente ai familiari tutti, lo ricorda nella s.messa che verrà celebrata domenica 27 marzo alle ore 10 nella chiesa di "Santo Spirito". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Anna Maria PARODI
in Grattarola

Nell'8° anniversario dalla scomparsa i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti la ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 27 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

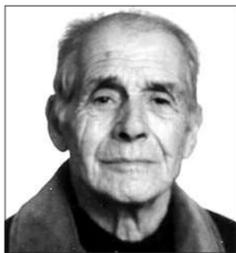
ANNIVERSARIO



Francesca POGGIO

"La fede e la preghiera ci aiutano a rendere meno inconsolabile il ricordo e il rimpianto di Francesca". Nel 1° anniversario della sua scomparsa la ricordano i suoi familiari nella s.messa che sarà celebrata domenica 27 marzo alle ore 10 nella chiesa di "S. Anna" in Montechiaro Piana. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Carlo Domenico ZUNINO
(Pier)

Nel 2° anniversario dalla scomparsa la moglie, il figlio, la nuora unitamente ai parenti tutti lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 27 marzo alle ore 10,45 nella chiesa parrocchiale di Cavatore. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Nicola CRAPAROTTA
† 1° aprile 2010

Nel 1° anniversario dalla scomparsa il fratello unitamente ai parenti ed amici tutti, lo ricorda con affetto e rimpianto a quanti l'hanno conosciuto e gli hanno voluto bene nella s.messa che verrà celebrata giovedì 31 marzo alle ore 18 nella parrocchiale di San Francesco.

ANNIVERSARIO



Adele FARINETTI
ved. Mores

"Dal cielo aiuta chi vive nel tuo ricordo". Nel 10° anniversario dalla scomparsa la famiglia ed i parenti tutti la ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata giovedì 31 marzo alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Mauro PARODI

"Dal cielo proteggi chi ti porta sempre nel cuore". Nel 10° anniversario dalla scomparsa la famiglia unitamente ai parenti ed amici tutti, lo ricorda nella santa messa che verrà celebrata sabato 2 aprile alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

Seminario di meditazione cristiana

Acqui Terme. Domenica 20 marzo, presso la sala parrocchiale della chiesa San Francesco, ospitati da Don Franco, si è svolto il primo seminario di *Meditazione Cristiana, Il Risveglio Interiore*, condotto da Suor Marisa Bisi, figlia della Croce che opera presso il "Centro di Formazione alla Meditazione Cristiana" di Roma.

La *Meditazione Cristiana* propone una ricerca della sorgente divina che solo nel cuore può essere trovata, ascoltando in silenzio e con grande rispetto, la Parola di Dio. "Un esercizio di vita spirituale che mobilita tutte le dimensioni del proprio essere interiore per andare fino alla piena accoglienza del Divino che in Cristo Gesù si è fatto Carne". In questo modo diventa possibile riproporre quelle esperienze che già i padri spirituali del passato sperimentarono per risvegliare le proprie coscienze e ascoltare e vivere la Parola Divina nel quotidiano.

Per il mondo occidentale la meditazione potrebbe sembrare una pratica lontana e poco comprensibile, ma sono proprio i ritmi frenetici di oggi che possono avvicinare ad essa e aiutare ad apprezzare il silenzio per meglio contattare il pro-

prio essere, la profonda sorgente di vita, di bellezza, di bene ricevuta in dono dal nostro Creatore Padre.

Hanno partecipato all'incontro una trentina di persone provenienti da differenti percorsi ed esperienze spirituali, un gruppo eterogeneo che ha seguito ed interagito con attenzione. Si è rivelata fondamentale la presa di coscienza di sé come essere umani completi fatti di corpo- anima - Spirito, il tentare di unire ed armonizzare ogni parte anche nell'accettazione delle nostre ombre e dei nostri limiti. Un significativo percorso alla scoperta delle ricchezze che stanno dentro di noi, che coscientizzate e investite, possono davvero favorire la crescita del Bene comune. Grazie alla preparazione e alla sensibilità di Suor Marisa si è potuta sperimentare la bellezza della spiritualità cristiana che favorisce la crescita integrale della persona. La meditazione cristiana ci è sembrata una via importante da percorrere per rispondere alla emergenza educativa di cui tanto oggi si parla. Un ricco e profondo percorso che, dopo una lunga ed intensa giornata, ognuno ha espresso il desiderio di poter continuare ed approfondire.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Onoranze Funebri e Cremazione - Noleggio Con Conducente

Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni

tel. 0144 / 321193

via De Gasperi, 22 - Acqui Terme



Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

ONORANZE FUNEBRI

Baldovino

Scritta lapidi - Accessori cimiteriali

BISTAGNO

Corso Italia 53 - Tel. 014479486

Onoranze Funebri

VELO dal 1996

www.onoranzenefunbrivelo.it

Cassine
Via Trotti 10

0144767071

Rivalta B.da
Via Roma 38

Onoranze Funebri

MURATORE

Iscrizioni Socrem cremazione gratuita

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082

diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Dolermo

ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme

Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

Offerte pervenute al Centro d'ascolto

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte che sono pervenute alla Associazione Centro d'ascolto Acqui Terme o.n.l.u.s. nei mesi di gennaio e febbraio 2011.

Fondazione Aurora € 5.000; Tacchella Andrea € 3.000; Pelizzari Donatella € 3.000; Fondazione Unicredit € 1.800; Bonelli Mario € 1.000; Monaco Rita € 1.000; Fam. Prof. Sommovigo Francesco in memoria della mamma Bacconi Guglielmina € 1.000; Garrone Maresa € 250; Acquasante Andrea € 200; Puccetti Luciano € 200; Dr. Violanti Giancarlo € 200; Rinaldi Oreste € 150; Botto Carla in Rinaldi € 150; Frezza Roberto € 150; Albertelli Giuliana € 150; Viazzi Elida € 120; Ricci Maggiorina € 50; Arata Anna € 20; Della Piana Tiziana € 30; Savarò Giuseppe € 20; Martinotti Alda € 70; Baldizzone Marinella € 50; Garbarino Emilia € 50; Bianchi Severino € 50; Suor Lasagna Daniela € 25; Suor Galbetti Maria € 25; Ravera Volpi Marita € 20; Pia persona 200; in memoria di De Luigi Caterina ved. Gervino € 200; Alessandro e Roberto € 50; Pia Persona € 70; Giuso Nicolotti € 50; Ravera Antonietta € 25; Forte Maria € 100; Consorte Antonio € 25; Pia Persona € 30; Barabino Giorgio € 20; Buffa Ivana € 100; Bo Arnaldo € 100; Mussano Daniela € 50; Ferraris Valter € 100; Galliano Eva € 100; Biscaqlio Vittoria € 20; Peola Giovanni € 20; Amici di Franca

Giuso € 200; Valente Adriano € 60; in memoria di Oddero Umberto € 45; Canepa Gino in memoria di Oddero Umb. € 50; Pelizzari in memoria di Oddero Umb. € 50; Betti Zampieri in memoria di Oddero U. € 150; Dasio Lorenzo € 100; Bisio Franca € 100; Barisone Franco € 20; Pia persona in memoria di Franca € 50; Org.ri Se Non Ora Quando € 150; Fam. Grattarola in ricordo della zia € 100; G. Andreoli in ricordo di Oddero Umb. € 30; Barisone Merita € 20; Bo Pietro € 50; Berta Giovanna € 50; Gervino Gianfranco in memoria di De Luigi Caterina € 200; Pia Persona € 20;

Il Presidente Don Franco Cresto ringrazia di cuore tutte le persone summenzionate - soci e donatori - che con le loro offerte consentono al Centro d'Ascolto Acqui Terme di svolgere la propria attività di sostegno alle famiglie veramente bisognose della nostra solidarietà.

Si confida che il numero dei benefattori possa ulteriormente crescere e che la loro generosità aiuti sempre più a potenziare l'azione in favore delle numerose persone che vivono in stato di disagio e povertà.

Con l'occasione viene rinnovato l'invito a soci e benefattori a partecipare alla assemblea ordinaria, che si terrà sabato 26 marzo alle ore 16 in Acqui Terme nella sala della Parrocchia di San Francesco in piazza S. Francesco, 3.

Ad un anno dalla scomparsa

Aiutiamoci a vivere ricorda Anna Parodi

Acqui Terme. I soci e le volontarie di Aiutiamoci a vivere Onlus desiderano ricordare con affetto la Presidente Anna Maria Parodi che, ad un anno dalla scomparsa, è rimasta per tutti come punto di riferimento e come esempio da seguire in ogni attività svolta e si riuniranno per una preghiera in suo ricordo in occasione della S. Messa che sarà celebrata in Cattedrale sabato 26 marzo ore 18.

In particolar modo Anna Maria Parodi desiderava che l'Associazione, tra le altre cose, aiutasse i pazienti oncologici effettuando i trasporti presso i centri di cura e/o diagnostici: a tal proposito si comunica a tutta la cittadinanza che, anche se con qualche difficoltà, l'Associazione sta continuando ad effettuare i trasporti di cui sopra grazie ad un volontario in Servizio Civile, che ci è stato assegnato in seguito all'approvazione di Progetto denominato "Una rete per il malato Oncologico" ideato da F.A.V.O. di cui l'Associazione è federata.

Le attività svolte sono molte e impegnative e le richieste di trasporti sono in aumento, pertanto l'Associazione ha bisogno di tutti, sia di chi vorrà donare un po' del suo tempo in sede o al fianco dei pazienti in ospedale, sia e soprattutto di chi può aiutarci ad effettuare i trasporti, che prevalentemente sono effettuati verso l'A.S.O. di Alessandria.

La Misericordia per Anna Parodi

Acqui Terme. Ci scrive il governatore della Misericordia di Acqui Terme, Pier Giorgio Benzi:

«In occasione del primo anniversario del decesso del governatore Anna Maria Parodi, il magistrato, i dipendenti, i volontari, il magistrato Piemonte della Misericordia Antonio Del Torione, Maria Pia Tripoli del Servizio emergenza anziani, desiderano ricordareLa con immutato affetto e riconoscenza per tutto il bene, infaticabilmente prodigato all'Associazione Misericordia di Acqui Terme e Misericordie del Piemonte.

Un pensiero di affetto e gratitudine è rivolto ai famigliari della defunta Anna Maria Parodi in Bovone, i quali sono sempre stati fautori, collaboratori e volontari nella Misericordia di Acqui Terme. Nel contempo ricordiamo, a tutti coloro che vogliono presenziare alla funzione della messa, che si terrà il 26 marzo alle 18 nella Cattedrale di San Guido».

Associazione Need You



Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Carissimi amici, questa settimana vogliamo raccontarvi una storia a lieto fine, che sembra incredibile, ma è, come tutte quelle che vi abbiamo raccontato finora, assolutamente vera... Nel 2008 ci contattano 2 sacerdoti congolesi, Padre Joseph Nduita e Padre Félicien Boduka, per illustrarci la situazione drammatica della scuola di Bokoro, nella Diocesi di Ingongo, R.D. Congo... abbiamo difficoltà già ad individuare il villaggio... è situato a 600 km da Kinshasa, senza collegamenti via terra, raggiungibile solo via fiume o aereo... e che aerei!

Insomma, i due padri ci mostrano le foto della Scuola Kebia... un disastro di edificio buio, piccolo e fatiscente, completamente inadeguato al suo ruolo... ed a qualsiasi altro... I 300 bambini che la frequentano sono costretti in aule anguste, scarsamente illuminate (naturalmente parliamo della luce del sole, l'elettricità è un lusso che in questo villaggio non si possono permettere), senza sedie e senza banchi...

Cerchiamo di capire se l'operazione sia fattibile, la politica della nostra Associazione è di cominciare un progetto solo se si è sicuri di poterne controllare i progressi e di portarlo a termine con successo... ma l'ubicazione sperduta di Bokoro e la mancanza di appoggi in loco che possano seguire i lavori e garantirci che il denaro dei nostri benefattori sia speso in modo giusto ci scoraggia... così diciamo ai due sacerdoti che ci dispiace ma dobbiamo rinunciare.

Dopo qualche giorno Padre Joseph e Padre Félicien ci richiamano dicendo che hanno trovato un imprenditore romano pronto a partire a sue spese per occuparsi dell'intera questione. Io e mia moglie siamo molto stupiti da questa Provvidenza così rapida e favorevole, e andiamo a Roma a conoscere il volontario. Antonio Carcione ci sembra subito una persona a modo, dice di aver parlato con lo Spirito Santo che gli avrebbe chiesto di fare qualcosa di buono per l'Africa... molto stupiti, anche se cattolici, seguiamo l'istinto che ci suggerisce di fidarci e di provare.

Il progetto che esaminiamo prevede la costruzione di una nuova scuola per 300 bambini per un costo complessivo di 120.000 €. Antonio effettua un sopralluogo e ci stupisce ancora con il suo resoconto: la quantità di bambini che dovrebbero frequentare la scuola è immensa, e, facendo alcune indagini in loco ha calcolato che con pressappoco la stessa cifra si potrebbe costruire un edificio per 1.300 alunni, non 300... Doppia colpo di dall'iniziativa di questo volontario decidiamo di dare il via ai lavori. Non è facile, i problemi sono moltissimi, primo fra tutti quello delle forniture: i materiali devono viaggiare su chiatte obsolete per un mese su un fiume popolato da coccodrilli... affonda addirittura un carico di cemento...

Passo dopo passo, mese dopo mese la scuola prende forma, e, anche se non è del tutto terminata, le lezioni iniziano ad essere tenute al suo interno, (a volte con classi da

100 bambini), per cui si decide di inaugurarla il 19 settembre 2010. Marco Ferrari, Gerardo Robusti, Dario Formiconi e Maurizio Molan, quattro nostri volontari, si uniscono ad Antonio nel presenziare a questa bellissima festa, e sono accolti con grande calore ed allegria. Ad ogni aula abbiamo dato il nome di uno dei nostri benefattori realizzando targhe numerate che i nostri, durante la cerimonia, affiggono nei locali.

Negli ultimi mesi arrivano finalmente i banchi, e gli infissi, e la scuola comincia ad avere una dignità.

Su www.lancora.eu le impressioni di uno dei nostri volontari, il Dott. Molan, di ritorno dal viaggio e tutte le foto riferite all'articolo.

Tutta l'operazione è stata resa possibile grazie ai contributi di privati e dei nostri soci e sostenitori, in particolare la Finco Bank di Milano, nella persona dell'Amministratore Delegato Alessandro Foti e di Paola Spolini, che con entusiasmo e determinazione ci sostengono in molti progetti, ed il Dott. Giuseppe Sala, ex City - manager di Milano, che ha devoluto il suo compenso alla nostra causa.

A questi benefattori si aggiungono una trentina di altri soci ed amici privati, che hanno contribuito alla realizzazione di questa scuola.

In questi giorni il Sig. Alberto Gilli, dirigente della ditta Candis di Andezeno -TO-, ci ha donato il colore ed i pennelli da spedire a Bokoro, per dipingere tutto l'edificio, internamente ed esternamente, e l'ha fatto con una semplicità ed un'umiltà incredibili.

Come diceva Don Orione "Aiutare i bambini vale il doppio, ed equivale ad aiutare il mondo futuro..."

Pensate a quanta dignità e speranza diamo a questi bambini... sono sicuro che un posto visto mare in Paradiso sarà riservato a tutti i nostri sostenitori!

Un grazie particolare va a Padre Joseph, a Padre Félicien, ad Antonio Carcione e a tutti i volontari che con spirito di abnegazione e a loro spese hanno trasformato una speranza in realtà, dando una possibilità ai bimbi di questo villaggio.

Nelson Mandela dice che "L'istruzione e la formazione sono le armi più potenti che si possono utilizzare per cambiare il mondo.", e, come dice il nostro motto: "... Almeno noi ci proviamo..."

Spero che condiviate un po' della nostra gioia grazie a queste informazioni. Vi ricordiamo che le Vostre offerte solo fiscalmente detraibili secondo le norme vigenti».

Ricordiamo il recapito dell'associazione: Need You o.n.l.u.s., Reg. Barbato 21 Acqui Terme, tel: 0144 32.88.34 - Fax 0144 32.68.68 e-mail info@needyou.it; sito internet: www.needyou.it

Lezioni all'Unitre

Acqui Terme. Una lezione che vuol essere un invito alla lettura di alcune fiabe russe, l'argomento presentato, mercoledì 16 all'Unitre acquese, dal dott. Antonio Tommasello. La fiaba popolare di "Vassilissa", scritta dal più famoso studioso e raccoglitore di fiabe della Russia, Aleksandr Afanasiev è la variante della fiaba di Cenerentola che conserva antichi elementi scomparsi in altre versioni e tramandata oralmente ma riportata in scrittura come per le fiabe scritte dei fratelli Grimm. Un'altra fiaba intitolata "Zar Saltan" è un rifacimento in versi di Puskin, il più grande poeta russo, di cui esiste una traduzione molto ben fatta di Ettore Lo Gatto, uno dei nostri maggiori studiosi di cultura russa disponibile presso la nostra biblioteca civica. Questa fiaba mette in accordo la cultura popolare ed aristocratica per un fine di bene comune. Ad accompagnare la presentazione musicale di Ciaikovskij, Mussorgskij e Korsakov composte ispirandosi alle suddette fiabe. Lezione di storia dell'organizzazione ecclesiastica nel Medioevo, l'argomento trattato dalla prof.ssa Paola Toniolo. Già nel mondo orientale c'erano figure religiose come gli eremiti che ricercavano nella solitudine miglioramenti del proprio spirito con preghiere e digiuni, come l'esempio di San Giovanni Battista nella Bibbia, mentre nel mondo occidentale c'è la presenza di monaci solitari, di eremiti comunitari nella stessa località come San Antonio Abate, caposcuola del monachesimo, nel villaggio Tebaide-Alto Egitto. Successivamente si sente il bisogno di organizzare dei monasteri con delle regole di vita, cioè la nascita di un clero regolare che non tende solamente ad un miglioramento e perfezione solo di se stesso. Nasce così la regola monastica di San Benedetto da Norcia (529 d.C.) di conciliare il fisico e lo spirito (ora et labora) oltre ad alcuni voti come castità, umiltà, obbedienza, rinuncia ai beni terreni ecc. che finisce di sostituire tutte le regole monastiche precedenti. Anche gli oblati cioè i bambini affidati dai genitori al monastero vi restavano per tutta la vita e poi diventavano monaci. Nel periodo fiorisce anche la corrente dei monaci di San Colombano che enfatizza anche la funzione missionaria dei monaci e fonderà il monastero di Bobbio e di Novalesa presso Cuneo.

Dopo un lungo periodo di decadenza a seguito di varie invasioni barbariche si sviluppa nei monaci (910 d.C.) oltre alla preghiera, la cultura di ricopiare manoscritti e libri ed accedere anche al sacerdozio che era di prerogativa dei laici. Poi un ritorno di vita in forma di clausura come nell'eremo di Camaldoli e nella Certosa di Pavia, come pure una stretta osservanza delle regole di San Benedetto con l'ordine dei Cistercensi (1098), grandi lavoratori agricoli ed esperti nella cura e controllo delle acque(monastero di Tiglieto-1120), oltre alle trascrizioni di libri. Fioriscono anche monasteri femminili di clausura. Tutti questi monasteri erano ubicati in aree rurali mentre in città vivevano i reclusi e le reclusse come eremiti murati vivi nelle loro case. Nel 1206-1210 nascono due nuovi ordini religiosi "I Francescani" molto spirituali che predicano la povertà, che darà in seguito l'origine dei Cappuccini e i "Domenicani". Questi ordini religiosi assumeranno il compito dell'insegnamento nelle grandi univer-

sità del tempo. Tutto questo è ovviamente contrastato dal clero del tempo. Nell'ordine religioso dei Francescani ci sono figure femminili come le monache Clarisse di clausura e le monache di Santa Chiara a cui discenderanno le Carmelitane. Infine una prima esperienza di femminismo nella storia della donna (1100-1312 d.C) è la figura delle "Beghine", donne originarie del nord della Francia e del Belgio che vivevano in comune dedicando la loro vita alla religione senza regole stando in casa e mantenendosi col proprio lavoro senza l'aiuto del marito o dei parenti, fatto molto rivoluzionario per i tempi che poi è stato condannato e proibito dal concilio di Vienna(1312).

Con una premessa non giuridica l'avv. Alessandra Caldini ha evidenziato il ruolo dei nonni nell'ambito della famiglia, nella lezione di lunedì 21 marzo. Già dal 2005 è stata istituita una festa nazionale, il 2 ottobre, ad indicare il contributo e la rilevanza sociale-economica della prestazione dei "nonni sitter". Nel diritto civile i Diritti dei nonni (ascendenti) non sono stati ancora realizzati. Soltanto una norma del codice civile (433) riguarda gli alimenti da fornire loro solo in stato di bisogno che sono l'essenziale per vivere. Per il mantenimento dei propri genitori ultrassessantenni da parte dei figli (discendenti) esiste solo una proposta di legge che obbliga questi ultimi al mantenimento per le esigenze di vita. Solo quando il figlio convive con i genitori allora è tenuto al loro mantenimento reale (art.315). Per tutelare e frequentare i propri nipoti esiste l'art.155 che stabilisce, anche in caso di separazione, che i nipoti hanno diritto di mantenere e di conservare un rapporto significativo e continuativo con i loro nonni. Questo è valido sia per la famiglia legittima che di fatto. In caso contrario i nonni possono ricorrere al Tribunale dei Minori per evidenziare il comportamento dei genitori che è pregiudizievole nei confronti del minore e il giudice disciplina un regime di visita. Tutto questo sia nel caso di famiglia integra o separata. I nonni possono ricorrere al Tribunale dei Minori anche nei casi di violenza fisica, abusi sessuali, mancate cure mediche sui nipoti per motivi religiosi chiedendo la decadenza della potestà dei genitori.

I nonni possono essere candidati naturali alla funzione di "tutore" nei confronti dei discendenti quando i genitori non ci sono più o in situazioni particolari. Infine nel caso di perdita del nipote/ per illecito penale o incidente stradale esiste un danno non patrimoniale (morale-esistenziale) e un danno patrimoniale.

Tra i Doveri dei nonni, l'art.148 impone il dovere di subentrare ai genitori quando questi non hanno mezzi necessari per adempiere i loro doveri economici e non nei confronti dei figli. In caso di inadempimento volontario dei nonni, su istanza di chiunque abbia interesse a tutelare i discendenti, il tribunale dei minori ha titolo esecutivo e il procedimento è valido sino a quando questi non siano economicamente autosufficienti, altrimenti i discendenti vengono qualificati in stato di abbandono e perciò adottabili.

La prossima lezione sarà lunedì 28 marzo con docente l'avv. Cesare Bruzzone che parlerà di "La mediazione e la conciliazione in materia civile e commerciale".

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7 Acqui Terme. € 26 iva compresa

Acqui Garden **FIORI e PIANTE**
di Servato

Acqui Terme - Via Circonvallazione, 61 - Tel. e fax 0144 440581

Dai catechisti della diocesi

Centro catechistico adottato in Ciad



I catechisti della diocesi di Acqui, durante l'incontro diocesano del 4 marzo scorso, hanno accolto con generosità la proposta di un gemellaggio con i catechisti agricoltori di Bendana, in Ciad, uno dei paesi africani più poveri del mondo, in cui operano come volontari, già dal 1968, gli acquisi Maria Angela e Nanni Orecchia.

Essi si sono fatti promotori dell'iniziativa di un sostegno a distanza, per collaborare alla formazione umana e religiosa dei catechisti nel centro organizzato del padre gesuita Corrado Corti, opera inaugurata il 4 marzo 2011.

Nella struttura di un centro agricolo già in funzione nel 1968, poi abbandonato a causa della guerra civile e per mancanza di personale, verrà realizzato il progetto che prevede:

- la scelta dei catechisti provenienti dai vari villaggi di tre parrocchie tra loro confinanti
- il trasferimento al centro con le loro famiglie (in totale 18) per la durata di due anni
- la formazione teologica, liturgica, agricola e umana tale da garantire la trasmissione di quanto appreso agli abitanti dei rispettivi villaggi
- l'incremento del sistema produttivo agricolo, lo sfruttamento delle risorse naturali, attraverso il miglioramento delle capacità tecniche e l'organizzazione dei lavori agricoli

- la conoscenza e l'applicazione dei metodi più adatti per coltivare la terra, produrre compostato, allevare bestiame, costruire attrezzi agricoli; per le donne apprendimento di nozioni di economia domestica, igiene, puericultura; per i bambini la presenza di una maestra.

L'adesione alla proposta di sostegno, così come suggerito da padre Corti, si concretizzerà nel finanziamento necessario all'acquisto dei libri necessari per la formazione dei catechisti, per lo svolgimento dell'attività catechistica, ma anche con lo scambio epistolare utile al confronto di esperienze, per stringere legami solidali più stretti e, "in futuro come scrivono i coniugi Orecchia - magari con la visita al centro di Bendana da parte di qualche catechista acquisi per conoscere un mondo così diverso ed abbracciare fratelli tanto lontani che vogliamo sentire vicino". Parte della somma necessaria a finanziare l'iniziativa per questo primo anno è stata già raccolta durante l'incontro diocesano dei catechisti del 4 marzo, manca ancora una parte per completare il finanziamento. Per devolvere offerte si può contattare l'Ufficio Catechistico Diocesano, Salita Duomo, 4 - Tel. 0144 356750 - ufficiopastorali@libero.it

Ufficio Catechistico Diocesano

Calendario diocesano

Domenica 27 - Il Vescovo termina la visita pastorale nella parrocchia di Bergamasco con cresima e messa alle ore 11.

Alle ore 17 messa e cresima del Vescovo nella parrocchia di Bruno a conclusione della visita pastorale.

Lunedì 28 - Il Vescovo guida il pellegrinaggio diocesano a Roma, fino a giovedì 31, per ringraziare il Papa per la beatificazione di Chiara Badano.

Incontro di quaresima su Chiara Luce

Tra gli appuntamenti di riflessione nel periodo che precede la Pasqua, organizzati dalla Diocesi di Alessandria, con la collaborazione del Centro di cultura dell'Università Cattolica e del gruppo locale del Meic, da citare per martedì 5 aprile "La santità laicale. Il caso di Chiara Luce Badano", con relatori il prof. Vittorio Rapetti e don Paolo Parodi. L'incontro si svolgerà presso l'Auditorium della Parrocchia San Baudolino di via Bonardi, 13 ad Alessandria e le conclusioni sono affidate al Vescovo mons. Giuseppe Versaldi.

Una nota letta durante le esequie

Grazie don Angelo

Acqui Terme. Pubblichiamo una lettera che è stata letta al funerale di don Angelo Siri:

«Ho avuto modo di conoscere Don Angelo durante le numerose riunioni e cerimonie per ricordare i miei amici morti durante la guerra del '41-'45. Con i suoi brevi ed intensi discorsi portava tutti a comprendere l'importanza della fratellanza e veniva percepito da noi ex militari, seppure tanto più giovane, come un cappellano che sapeva dare forza e conforto attraverso le parole del Vangelo. A Pareto, a Malvicino, a Vesime e nei vari posti di riunione in memoria di amici morti per difendere la patria, come nella Regione Martini di Pareto, a Roboaro, a Spigno Monferrato, Don Angelo è stato presente e soprattutto affet-

tuosamente vicino.

È stato per me un amico fraterno e oggi, nel 2011, dopo avere conosciuto ed apprezzato nella mia lunga vita molti cappellani alpini durante la guerra di Jugoslavia, e sacerdoti, partigiani assieme a noi, nella Langhe del Monferrato e che hanno offerto il loro servizio disinteressato a chi stava lottando per una patria migliore, mi sento di mettere a pieno titolo Don Angelo fra di loro, perché sempre disposto ad aiutare, impegnato nel riattivare chiese, sempre presente nelle cerimonie pubbliche e private dove servivano il suo conforto e il suo ufficio sacerdotale, esempio costante di una Chiesa viva ed attiva.

Grazie, don Angelo»

Falco Italo

Attività Oftal



È finalmente arrivato il giorno dell'assemblea diocesana del tesseramento, un momento importante di adesione ai principi e agli scopi della nostra associazione.

L'efficiente segreteria dell'assemblea aveva preparato un centinaio di moduli per i convenuti, che sono però andati in esaurimento; assicuriamo tutti che le ricevute mancanti verranno spedite con la prossima lettera ai soci, ci scusiamo per il piccolo disagio, ma ne siamo anche felici: la partecipazione è stata buona e veder così tanti amici nel salone dell'assemblea ha riempito più di un cuore di gioia.

Alle 15.30 il primo intervento è stato del presidente generale, mons. Paolo Angelino, che ha tratteggiato il Pellegrinaggio moderno: un cammino, come la vita di tutti, che va avanti fra ostacoli e felicità. È un pellegrinaggio che parte dall'antico, e ci riporta al senso della semplicità, della condivisione.

Lourdes è questo, questo è lo stile del pellegrinaggio, il Vangelo semplice detto ai semplici; un Vangelo che parte dalle esigenze umane ed arriva al trascendente.

Bernadette va alla grotta non per pregare, ma per necessità; passa dalla necessità del pane quotidiano all'avventura del Cielo.

Ma il pellegrinaggio è solo la punta di diamante; è poi importante per i soci vivere lo stile di Lourdes nella propria parrocchia, portandovi il carisma particolare dell'OFTAL come lucerna fra le altre lucerne per illuminare il cammino della comunità. Una lucerna fatta di gesti di compassione ed amicizia, non di prediche ridondanti, perché a chi soffre serve il calore umano e non sterili parole. La parola è poi passata al delegato vescovile don Paolo Cirio, che ha tratteggiato il cammino della sezione di Acqui nei primi 40 anni di vita, da quando mons. Galliano la contribuì a fondare insieme ai primi volontari.

Un'esperienza che viene messa a servizio della diocesi affinché sia, con altre esperienze, palestra di vita.

Oggi che "la storia siamo noi" volontari di quest'epoca, le sfide sono molte ed insidiose. Occorre allora comprendere che la chiamata personale diventa in una associazione una chiamata collettiva, un impegno in cui ci si affianca agli altri fratelli e insieme si lavora

per il bene comune.

Don Paolo ha ancora sottolineato l'impegno nella chiesa locale, ed ha rimarcato che anche la nostra associazione deve interrogarsi e dare risposte ad urgenze della società, citando con questo il documento della CEI per il prossimo decennio, con il quale anche l'OFTAL si deve confrontare.

Duc in altum, ha concluso don Paolo come monsignor Giovanni... prendiamo il largo, puntando in alto, resi capaci di comunione e di dono dall'esperienza di vita e spirituale.

Don Paolo ha poi ricordato che siamo alle porte del pellegrinaggio, che dovrà essere fedele alle origini e alla storia, attento alle persone e con un occhio particolare all'educazione dei giovani che si avvicinano (palestra di vita).

Dopo il pellegrinaggio avremo le elezioni del nuovo consiglio, quindi il delegato e S.E. il Vescovo insedieranno la commissione elettorale entro il mese di giugno. Ha terminato l'assemblea l'intervento di Giorgio Colletti, presidente della Onlus creata dalla sezione diocesana, che ha relazionato sui bilanci della sezione e dell'Onlus. In sintesi l'attività del 2010 ha permesso di coprire 20.300 € di gratuità e sconti, e vi sono disponibilità per le prossime iniziative e spese pari a circa 16.000 €, che ci permetteranno di garantire nel 2011, grazie alla prossima iniziativa delle "uova di Pasqua", lo stesso livello di sconti del 2010. Al termine S.E. il Vescovo ha officiato con il delegato e il presidente la S.Messa in memoria dei defunti OFTAL 2010; durante l'offerta sono state portate all'altare e benedette le tessere dei soci.

Per chi intendesse fare offerte alla sezione per contribuire al pagamento del viaggio e del soggiorno a Lourdes durante il pellegrinaggio diocesano di malati e anziani indigenti, può effettuare un versamento sul conto UNICREDIT BANCA IBAN IT 93 0 02008 47940 000004460696, intestato all'associazione

Potete contattare l'associazione per qualsiasi informazione tramite mail, (oftalacqui@libero.it) o (oftalacqui@libero.it) indirizzo attivo ogni giorno e dal quale potete ricevere pronte risposte, oppure potete contattare don Paolo al n° 340/2239331.

La segreteria del delegato vescovile

Nuovo Consiglio diocesano di AC

Impegni e responsabili



La XIV assemblea diocesana dell'AC di Acqui ha individuato alcune essenziali linee di lavoro e proceduto alla elezione del nuovo consiglio diocesano.

Il "documento finale" votato in assemblea si basa su una lettura della attuale situazione associativa ed ecclesiale, per mettere a fuoco le scelte di fondo che in questo tempo debbono ispirare il lavoro associativo. Sono tre le linee di fondo, riassunti in alcune espressioni-chiave. In primo luogo "diventiamo santi insieme" la riscoperta della vocazione propria dei laici cristiani, nella chiesa e nella società: una chiamata che il Signore rivolge a ciascun battezzato e che richiede il sostegno di una vita spirituale capace di far sintesi della fede e della vita. Un cammino che trova nella forma associativa una strada di grande valore e attualità: nonostante le difficoltà di aggregarsi e lavorare insieme, l'associazionismo resta una realtà preziosa che l'intera Chiesa Locale è sollecitata a promuovere. Infine, "mi prendo cura di te", ossia l'impegno a lavorare per la crescita della persona e dei gruppi locali, curando la formazione di educatori e responsabili; una linea di lavoro che ben si inserisce nel programma pastorale della Chiesa diocesana e nazionale in questo decennio dedicato alla educazione.

Sulla base di queste linee, l'assemblea ha consegnato ai futuri responsabili diocesani alcune indicazioni operative, riguardanti in particolare la presenza e l'attività nelle parrocchie, le priorità del lavoro diocesano, specie a riguardo del sostegno alle associazioni parrocchiali, della preparazione ai campi scuola, della formazione di educatori e animatori, del rapporto con la pastorale diocesana, della comunicazione interna ed esterna dell'associazione. Consegne che verranno discusse dal nuovo consiglio diocesano; in base alle elezioni svoltesi domenica scorsa - alle quali hanno partecipato 99 responsabili parrocchiali - il nuovo consiglio risulta così composto:



responsabili unitari: Marisa Bottero (Alice Bel Colle), Gotta Silvia (Nizza M.to), Cavallero Luigino (Canelli), Gagliardi Silvana e Rapetti Emanuele (Acqui T.); consiglieri per il settore adulti: Gotta Flavio e Riccabone Claudio (Canelli), Trinchero Laura (Mombaruzzo), Valente Adriano (Acqui T.), Piana Rosa (Sezzadio), Grillo Barbara (Ovada); consiglieri per il settore giovani: Cavallero Daniele e Chiappella Marco (Canelli), Castrogiovanni Claudia e Valente Irene (Acqui T.), Lottero Simone, Bisio Eleonora e Marco Cazzulo (Ovada); consiglieri per l'ACR: Abbiate Paolo (Sezzadio), Pincerato Lucia (Rivalta B.da), Gabriele Bera e Riccabone Simona (Canelli), Assandri Margherita (Acqui T.), Foglino Paolo (Alice), Piana Caterina (Mombaruzzo). Entrano a far parte delle equipe diocesane: Gazzetta Angelo di Rivalta, Marchelli Marco di Nizza, Cocino Silvia di Bruno, Rapetti Vittorio di Acqui (per gli adulti), Terruggia Paolo di Canelli, Giraudi Laura di Rivalta, Lottero Chiara di Ovada (per giovani e ACR).

Marisa Bottero, in qualità di consigliere anziano (avendo riportato il maggior numero di voti in assemblea) ha convocato la prima seduta del nuovo consiglio per sabato 26 marzo presso il Centro diocesano di Acqui alle 21, per la proposta al vescovo della nomina del nuovo presidente diocesano e per la elezione degli altri componenti della nuova presidenza diocesana, chiamata a guidare l'AC acquisi nel prossimo triennio 2011-2013.

Vangelo della domenica

"Come mai, tu che sei giudeo, chiedi da bere a me, che sono una donna samaritana? I giudei infatti non mantengono buone relazioni con i samaritani", così riferisce l'apostolo Giovanni nel vangelo di domenica 27 marzo, terza di quaresima. Gesù è aperto al dialogo con tutti: peccatori, ammalati, soldati, dotti... senza prevenzioni o distinzioni. Con i samaritani poi ha una sensibilità particolare, facendoli protagonisti di due pagine altissime del vangelo: il buon samaritano e la samaritana al pozzo.

Il pozzo di Sicar Per la Bibbia è il pozzo di Giacobbe; l'evangelista lo descrive come luogo del dialogo, con cui Gesù entra nel cuore e nella vita della donna, determinandone un cambiamento radicale. Nella tradizione biblica, il pozzo è simbolo dell'acqua viva, segno di Dio stesso, della sua sapienza; per i patriarchi è luogo dell'incontro tra chi si vuole bene. Da questo incontro, il pozzo diventa il luogo

dove l'ascolto reciproco è occasione privilegiata per avere l'acqua viva, che "disseta lo spirito dell'uomo".

L'acqua viva È profezia e promessa del dono ultimo di Gesù, la rivelazione definitiva, la novità del vangelo, che porta al cambiamento di vita, "acqua che zampilla per la vita eterna". Scrive San Cirillo di Alessandria che l'acqua viva di Cristo "è il dono vivificante dello Spirito per mezzo del quale l'umanità, sebbene abbandonata completamente, nella arsura più straziante, viene restituita alla antica bellezza". L'evangelista Giovanni, nel descrivere l'incontro, precisa che "era verso mezzogiorno", l'ora più calda e luminosa della giornata. La conoscenza di Cristo diventa sorgente di calore e di luce, cioè di vita: "chi beve dell'acqua che io gli do non avrà mai più sete, diventerà in lui sorgente d'acqua che zampilla per la vita".

d.g.

Tedesco

Ingrosso candele - Paramenti liturgici
Lumini - Incensi - Oggettistica - Fiori - Nastri
CASSINE - Via Alessandria, 81 - Tel. e fax 0144 715198
Cell. 338 3524520 - 329 6493009 - 339 8593477

Saranno discussi nella seduta consiliare di lunedì 28 marzo

Gli emendamenti del Pd al bilancio

Acqui Terme. Interventi a favore della prima casa, parco giochi, mostra antologica, secondo ponte sul fiume Bormida, centro congressi, area attrezzata per campeggio, mutuo per le strade del centro, sono oggetto degli emendamenti che i consiglieri comunali del Partito democratico Domenico Borgatta, Ezio Cavallero, Gian Franco Ferraris ed Emilia Garbarino hanno proposto di accogliere al sindaco e al Consiglio comunale nella prossima riunione di lunedì 28 marzo. Su di essi torneremo in modo esaustivo nei prossimi numeri del giornale. Qui ci limitiamo a dare le notizie essenziali per ognuno di essi.

Interventi a favore della prima casa

Tre sono le motivazioni che hanno indotto i consiglieri democratici a porre la casa al centro della loro prima correzione. Essi le indicano esplicitamente:

1. la grave crisi finanziaria che ha colpito il paese rende difficile la vita per i settori più deboli della società tra cui le persone che hanno difficoltà a pagare gli affitti e ad avere una casa di proprietà;

2. il pesante aumento dei costi per la casa: negli ultimi dieci anni i costi di costruzione sono aumentati del 35%, il costo degli appartamenti dell'80%, i costi delle aree del 130%, i costi degli affitti del 50%, a fronte del fatto che salari e stipendi sono rimasti sostanzialmente invariati

3. A ciò bisogna aggiungere l'esigenza di prevenire il degrado di intere zone della città dove l'esclusione sociale corrisponde a condizioni abitative emarginate e indecorose; il superamento del degrado abitativo è necessario soprattutto per i giovani che se sono costretti a vivere in un ambiente fisico degradato rischiano l'esclusione sociale fin dai primi anni di vita.

Partendo da questa premessa, i consiglieri del Pd acquisite propongono al Sindaco, alla Giunta e a tutto il consiglio comunale di intervenire modificando il Bilancio comunale in questo modo:

1. anzitutto occorre integrare la "Relazione Programmatica" (è l'elenco, allegato al bilancio, delle cose che l'Ammi-

nistrazione intende fare nel 2011) aggiungendo la seguente affermazione: "Il Sindaco e la Giunta si impegnano a predisporre un Piano Casa integrato per la realizzazione di case a edilizia sovvenzionata, per la ristrutturazione degli edifici esistenti dell'edilizia popolare e per la previsione di agevolazioni per l'acquisto della prima casa per le famiglie meno abbienti";

2. inoltre è necessario e urgente "finanziare l'assegnazione di contributi per l'acquisizione della prima casa a favore di famiglie e coppie di nuova costituzione residenti in Acqui o che accettino di trasferirsi";

Per l'anno in corso il Partito democratico chiede di finanziare l'acquisto della prima casa con 60.000 euro (provenienti da tagli alle spese) mentre, per il 2012, chiede di utilizzare i 100.000 euro che deriveranno dal risparmio che il Comune farà non dovendo più finanziare la cosiddetta Università (che, purtroppo, nel 2011 costerà al Comune ancora oltre 100.000 euro per la sua liquidazione!);

Parco giochi per bambini

"Da molti anni (e, comunque, dall'avvento delle amministrazioni di Danilo Rapetti) i proventi degli oneri di urbanizzazione - dicono i consiglieri del Pd nelle motivazioni che sostengono questa proposta - sono utilizzati nel limite massimo consentito dalla legge per coprire le spese correnti. Un atto che dovrebbe essere straordinario è diventato la prassi corrente per far pareggiare il bilancio. Infatti, dal 2006 sono stati impiegati per fronteggiare le spese correnti ben 10.000.000 di euro. Mentre le regole di una buona amministrazione prevedono che gli oneri di urbanizzazione siano utilizzati per far fronte alle spese di investimento, mentre, è bene utilizzare le entrate correnti per coprire le spese correnti".

Per questo, dicono i consiglieri del Partito democratico, "è necessario invertire la rotta, e perciò proponiamo di realizzare con una parte dei proventi degli oneri di urbanizzazione del PPE ex Borma del 2012 un parco giochi per i bambini, del costo di 270.000 euro: quest'opera, che manca nella nostra città (e in tutta la provincia),

consentirebbe anzitutto di migliorare la qualità della vita dei bambini e di riflesso delle famiglie Acquisi e, in secondo luogo, costituirebbe un punto di attrazione per la popolazione turistica e per quella della provincia".

Mostra antologica

"Abbiamo rilevato - dicono i consiglieri del Pd acquisite - nel Bilancio 2011 la Giunta non ha previsto alcun stanziamento per la mostra antologica che aveva iniziato il suo cammino nel 1970 con Pietro Morando e solo l'anno scorso ha festeggiato la 40ª edizione in cui ha ospitato i maggiori pittori del 900. Noi riteniamo che nell'ultimo anno dell'Amministrazione con Sindaco Danilo Rapetti sia una vera mancanza rinunciare a questo importante evento che ha caratterizzato la cultura acquese per quattro decenni e ha migliorato l'offerta turistica di qualità facendo conoscere la nostra città termale".

Per questo i consiglieri comunali democratici "propongono al consiglio comunale di inserire, nel Bilancio di quest'anno e in quello dell'anno prossimo, 100.000 euro, traendoli dagli oneri di urbanizzazione dell'ex area Borma per impedire che un'iniziativa così importante si interrompa e lasciando alla futura amministrazione di Acqui (che uscirà dalle elezioni del 2012), il compito di trovare risorse stabili per dare continuità a questa importante manifestazione culturale".

Costruzione secondo ponte sul fiume Bormida

A questo proposito i consiglieri acquisi del Pd propongono di aggiungere al programma di lavoro della Giunta allegato al Bilancio, la seguente frase:

"è di assoluta importanza realizzare un secondo ponte sul fiume Bormida, unico collegamento tra la città di Acqui Terme e la S.S. n. 456 "del Turchino" e all'uopo l'organo esecutivo deve prendere gli opportuni contatti con la Regione e la Provincia per reperire i Fondi necessari per realizzare l'opera, anche perché, per una scelta avventata delle giunte leghiste di Bosio di cui era parte importante l'attuale sindaco Danilo Rapetti, divenuto esponente di primo piano

del PDL, l'unico ponte comunale sul Bormida è stato declassato da statale a comunale, gravando così le casse comunali del totale peso per la sua manutenzione".

Centro congressi

Nella Relazione Previsionale e Programmatica allegata al Bilancio, i consiglieri del Pd propongono di inserire la seguente frase:

"la Giunta si impegna a prendere contatto con la Società Terme spa e con gli altri partner della Società al fine di inserire il Centro Congressi nella Società Terme mediante conferimento dell'immobile e possibilmente con il conferimento degli immobili ubicati in zona Bagni quali l'ex Terme militari e il Carlo Alberto, con la finalità di integrare l'attività congressuale nel contesto dell'attività termale e allo scopo di migliorare l'offerta turistica tra cura del benessere, attività di cura e turismo congressuale".

È opportuno ricordare che il Consiglio comunale già l'anno scorso aveva accettato questo emendamento, senza che poi la Giunta gli desse alcuna continuità.

Area attrezzata per campeggio

Nella Relazione Previsionale e Programmatica si propone di inserire la seguente frase:

"la Giunta si impegna nel contesto urbanistico della città di individuare un'area idonea e funzionale alla realizzazione di un'area attrezzata per campeggio".

Per le strade: mutuo da 110 mila euro

"Nel bilancio di previsione - dicono i consiglieri "democratici" - non è stato previsto alcun stanziamento per il ripristino delle strade comunali del centro; riteniamo perciò che, per affrontare la gravità della situazione sia necessario assumere un mutuo di 110.000 euro con la Cassa Depositi e Prestiti: mutuo che rientra nei limiti di indebitamento (art. 204 del D.Lgs. 267/2000) come previsto a pag. 32 della Relazione Previsionale e Programmatica. Le strade comunali risultano, infatti, fortemente danneggiate dalla stagione invernale e queste, quasi ovunque, hanno subito gravi compromissioni, causando disagi a tutta la cittadinanza".

Scrive il circolo SEL di Alessandria

Federalismo comunale più tasse, meno servizi

Acqui Terme. Ci scrive Renzo Penna del Circolo SEL Alessandria:

«I rappresentanti della Lega Nord hanno esultato in Parlamento dopo l'approvazione del decreto sul federalismo municipale. Ma, a parte l'elemento di bandiera su cui il partito di Bossi punta per giustificare la sua permanenza al governo e il sostegno ad un presidente del Consiglio inquisito, il merito e le conseguenze di questo avvio di federalismo, insieme ai tagli nei trasferimenti agli Enti Locali, prospetta ai cittadini dei comuni più tasse e meno servizi.

A lanciare l'allarme sugli effetti legati all'entrata in vigore del decreto del governo - approvato con l'ennesimo voto di fiducia - è uno studio del dipartimento Politiche economiche della Cgil che evidenzia le ragioni dello sciopero generale del 6 maggio, incentrato sui temi del fisco e del lavoro. Nella ricerca viene previsto un aumento delle tasse per oltre 16 milioni di cittadini. E ad essere colpiti saranno, ancora una volta, i lavoratori dipendenti e i pensionati dei circa 3.500 comuni che dovranno, soffocati dai debiti, aumentare le addizionali Irpef. Il federalismo municipale prevede infatti la possibilità per i comuni di aumentare l'imposta sul reddito delle persone fisiche.

Una possibilità che è concessa agli enti che attualmente applicano un'aliquota addizionale inferiore allo 0,4%. A questi infatti il decreto dà una possibilità di incremento annuo dello 0,2% sino a raggiungere lo 0,4%.

Una eventualità concessa ai soli comuni che non hanno sfiorato già tale tetto perché in tanti hanno già deliberato addizionali superiori allo 0,4% e non hanno la possibilità di incremento né tantomeno l'obbligo della riduzione.

Tale situazione nei fatti si tradurrà in un ovvio consolidamento delle addizionali comunali in ogni comune d'Italia senza nessuna prospettiva di risparmio fiscale per i cittadini e, soprattutto, in modo del tutto disparato e diseguale. Tra aumenti e mancate riduzioni,

si tratta di una misura che interessa tutti i comuni. Per effetto dei tagli realizzati dal governo con l'ultima manovra estiva - pari a 1,5 miliardi di euro nel 2011 e 2,5 miliardi nel 2012 - i comuni saranno costretti ad avvalersi di questa facoltà per recuperare almeno parte le minori entrate. In particolare quelli che probabilmente aumenteranno le addizionali sono stimati nel 44% del totale. La possibilità di tali aumenti coinvolge tutte le regioni, soprattutto quelle a Statuto speciale, il Trentino Alto Adige (327 comuni coinvolti) e la Sardegna (297 comuni), mentre tra quelle a statuto ordinario, i "picchi" si registrano in Lombardia (804 comuni), Piemonte (514 comuni) e Campania (194 comuni).

Nella provincia di Alessandria la città capoluogo - insieme a Casale, Novi Ligure, Acqui Terme e Ovada - applica già lo 0,5% di addizionale Irpef, mentre Tortona e Valenza addirittura lo 0,8%. In questi casi non sono possibili nuovi aumenti, ma è anche improbabile che ci saranno riduzioni e una discesa dell'imposta al tetto dello 0,4%. Dalle elaborazioni della Cgil Nazionale, l'aumento delle addizionali comunali sarà particolarmente significativo.

Come conseguenza già a partire da quest'anno il federalismo municipale comporterà inevitabilmente più tasse, mal distribuite e che graveranno principalmente sui redditi fissi e a pagare saranno ancora una volta sempre gli stessi. Più in generale lo sblocco delle addizionali comporterà un aumento della pressione fiscale sul lavoro, già particolarmente pesante nel nostro Paese, a scapito dello sviluppo economico e dell'equità. E questo perché, non volendo il governo modificare l'assetto attuale del sistema fiscale, con l'allargamento delle basi imponibili alle grandi ricchezze e alle rendite finanziarie, e combattere seriamente l'evasione, diviene inevitabile aumentare la pressione fiscale a livello locale. L'opposto di un federalismo davvero solidale, più giusto ed efficace».

OSTERIA



an cà mia

DA ARGIA

RIAPRIAMO venerdì 1° aprile

Ancora noi
sempre con voi
per un'altra
stagione insieme

A PRESTO

PRASCO
Via Roma, 1 (piscina comunale)
tel. 348 1882975

EDIL G.I ARTIGIANO EDILE

COSTRUZIONI
RISTRUTTURAZIONI
RIFACIMENTO TETTI

È ancora in vigore per il 2011 il bonus Irpef del 36%, richiedi un preventivo gratuito e avrai un particolare sconto.

Tel. 333 1217898

E-mail: edilg.i@hotmail.it

Cell. 328 7823055
ferramentamorena@libero.it

Simone

Pazzacamino

Si garantisce la massima pulizia
Rilascio relazione tecnica

Videoispezioni
Pulizia canne fumarie
Costruzioni e intubaggio
canne fumarie



Banco MACELLERIA da Simone



Pronti a cuocere
Pollame e suini italiani
Carni bovine razza piemontese

OFFERTA

Fettine reale € 6,99 al kg
Macinato scelto € 6,79 al kg
Macinato sugo € 4,90 al kg

OFFERTA

Prenotate in tempo
il capretto e l'agnello pasquale

Presso Dico Discount Italiano
Via Cavour ang. Via Galeazzo - Acqui Terme

MARGHERITA LATINO
TUTTI
I VENERDÌ dalle ore 22,30
serata
latino-americana

Sabato 26 marzo
orchestra
I PANAMA

Strada Provinciale 30
MONTECHIARO D'ACQUI
Info line 348 5630187 - 0144 92024

Cifre da capogiro ai dirigenti ASL

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Gent.ma redazione, leggendo in queste settimane su L'Ancora liste della spesa di ogni genere (c'è chi elenca rubinetti, serrature e passamani riparati e chi le spese di trasferta), ci siamo detti "Perché non ne facciamo una pure noi?". Detto fatto! Siccome si sta parlando insistentemente dei tagli sulla sanità, abbiamo acceso il computer e siamo andati sul sito provinciale dell'Asl cercando le retribuzioni lorde dei dirigenti nel territorio provinciale (sono dati resi pubblici e, dunque, consultabili da tutti) trovandoli all'indirizzo finale: www.aslal.it/allegati/Dati_economici_operazione_trasparenza_publicazione_201_00614.pdf

Purtroppo sono cifre riguardanti l'anno 2009 (per l'aggiornamento all'anno 2010 bisogna aspettare ancora qualche mese) ma, comunque, per noi significative: 171.525€ al Direttore generale Gian Paolo Zanetta, 143.475€ al Direttore sanitario Gianfranco Ghiazza (sostituito da Corrado Rendo da febbraio di quest'anno). A questi dobbiamo aggiungere 30 (trenta!) Dirigenti amministrativi per un ammontare di 2.426.360€, arrotondati per difetto, con una media di 80.878€ a testa; parlando di Acqui, abbiamo Ezio Cavallero che fa anche parte del gruppo consiliare del Pd (senza la elle) con 88.699€ e Giuseppe Faraci con 79.691€. Facendo la somma otteniamo 2.741.360€ che corrispondono a 5.308.013.130 delle vecchie lire (si ... avete letto bene ... più di cinque miliardi); questa è la cifra complessiva annua che noi paghiamo, con una parte delle nostre tasse, per il mantenimento delle retribuzioni di queste persone.

Volutamente non abbiamo preso in considerazione gli stipendi dei Primari poiché, è ovvio, sono figure professionali, insieme al personale medico ed infermieristico, indispensabili per la diagnosi e la cura delle malattie. In tutta questa magnificenza retributiva dove, per alcuni, è sempre periodo di vacche grasse, si vociferava che verrà soppresso il reparto di Rianimazione dal nostro ospedale di Acqui, un reparto di fondamentale importanza poiché salvavita. Per noi cittadini di Acqui sarebbe una beffa, il furto di uno dei nostri diritti quale è la tutela della nostra salute e, quindi, chiedendo chiarezza su questo oltre ad altri interrogativi sul futuro del nosocomio di Acqui, senza arrampicare sugli specchi, senza promesse da marinai di cui sono impregnate le campagne elettorali che siano di colore nero, bianco o rosso (sì, noi ci mettiamo pure il nero), non volendo in futuro parlare di massimalismo nel difendere certe retribuzioni e di minimalismo nel concepire il diritto alle cure per noi cittadini».

Acqui libera - Gruppo cittadini indipendenti

Secondo Acqui Libera

Il centro congressi per l'accoglienza...

Acqui Terme. Ci scrive Acqui libera - Gruppo cittadini indipendenti:

«Gent.ma redazione, l'accoglienza è, oggi, la linea guida del ministro dell'Interno che, superate le ormai trite liturgie del rifiuto, ha aperto gli spazi del nostro territorio ai vicini del Mediterraneo, relegando la cattiveria di Scipione al ricordo di epoche arcaiche.

Tale benevolenza, frutto di una maturazione positiva del pensiero leghista, deve essere supportata da tutti i luoghi che hanno come credo il mitico color verde. Acqui, da lustri, è culturalmente leghista e, quindi, pronta al grande passo: all'unisono con il ministro dell'Interno Maroni deve dare spazi ai disastri eredi di Annibale.

C'è, nell'immaginario collettivo, un'area coperta che mai sarà utilizzata; si, si sprecheranno articoli su articoli, polemiche su polemiche ma lui sarà sempre lì, immobile ed inutile come un monumento alla ruggine; una spesa colossale che a tutt'oggi non ha portato a nulla.

Il Centro congressi di Zona Bagni, di certo, non è strutturato per farne una scuola ma potrà solo essere usato per farne un Centro di accoglienza risultando, senz'altro, una soluzione migliore di tutte le tende che l'esercito sta disseminando nella sfortunata isola di Lampedusa. Con piccoli interventi si potranno ospitare centinaia di nuovi migranti, un uso positivo del ferro, non filo spinato ma "io non ti conosco e ti ho accolto", un'alta espressione che è nell'attuale pensiero padano.

Smessi i truculenti panni dell'orco che rifiuta, oggi, nel movimento c'è un ripensamento che va oltre lo strappo dei finiani: loro sono i reali difensori dei nuovi cittadini e, come tali, devono essere pronti a lottare per riempire i pochissimi spazi rimasti ancora vuoti.

Inoltre, i padani acquisi, in un ulteriore slancio, potrebbero organizzare corsi di alfabetizzazione tenuti da uno dei loro massimi esponenti che brilla per intelligenza e cultura come il "Trota" (figlio di Bossi).

Ora, in sinergia con il ministro dell'Interno, i cantori della Padania, dovranno attivarsi con il loro presidente Cota perché svolga tutte le procedure per rendere utile ciò che dall'inizio era considerato, unicamente, un pattume eretto per produrre utili a pioggia tra gli attori fortunati dell'appalto.

Solo la lungimiranza dell'ordine leghista toglierà ogni sospetto e un servizio sarà reso a chi cerca, in un incidente in piena crisi, il miraggio di una vita, difficilmente dignitosa».

Scrive l'ass. Giulia Gelati

Socio assistenziale impotenza e frustrazione

Acqui Terme. Ci scrive l'assessore Giulia Gelati:

«Quando il sindaco, appena eletta, mi propose la delega per l'assessorato al socio assistenziale, avevo cercato di sottrarmi a tale incarico perché, conoscendomi, sapevo che avrei vissuto con malessere il trovarmi di fronte a situazioni di disagio che avevano poche possibilità di trovare soluzione.

Mi sono, però, detta che non era bello e non era da me, scappare davanti a difficoltà e che, se avessi potuto alleviare anche poche situazioni di disagio, sarebbe stato un risultato di cui essere contenta.

Sono passati quattro anni da quel giorno e, per fortuna, tante sono state le occasioni in cui, a fine giornata, sono tornata a casa soddisfatta perché un problema era stato risolto, un progetto era andato a buon fine, qualcuno degli utenti aveva ottenuto quell'aiuto di cui necessitava.

È doveroso ricordare che in questi anni anche le difficoltà degli anziani sono diventate uno dei grandi problemi di questo tempo, destinato ad aumentare via via che il progresso scientifico ci fa vivere sempre più a lungo.

Il problema nel problema è quello degli anziani non autosufficienti, soprattutto quando la famiglia da sola non è in grado di provvedere.

Ora, per fortuna, il tema degli anziani ha avuto delle risposte positive, grazie alla Dgr 39, all'integrazione delle rette date dalla Regione dall'ASL e dal Socio a una serie di contributi erogati dalla Regione per servizi da destinare ai bisogni degli anziani. Resta ancora il dramma di quelle persone in lista d'attesa e non convenzionati, per i quali è impossibile affrontare il costo dell'intera retta del ricovero.

Attualmente, il problema emergente, ancor più drammatico, è quello delle persone in età lavorativa che la crisi della nostra società, opulenta in crisi, mette ai margini. Rimanere senza lavoro e non riuscire a trovarlo, è il peggior dramma che possa colpire una famiglia che si trova a non poter garantire una vita dignitosa ai propri figli.

Oggi, sto davvero male, dopo giorni di incontri con le persone in emergenza abitativa sento un senso di impotenza e frustrazione che mi lascia depressa e stordita.

Da mesi, cerco di comunicare come sia esponenzialmente scoppiato il disagio, o meglio, il dramma, di molte persone che hanno perso il lavoro, non lo trovano e di conseguenza, hanno uno sfratto alla porta, spesso, in presenza di minori e nell'impossibilità di sapere dove andare e cosa fare.

Quello che è successo è ormai evidente, c'è sempre meno lavoro, in regola e in nero, fabbriche ad Acqui ne erano rimaste poche, ora, nemmeno più quelle, ma soprattutto l'edilizia è ferma e tutte quelle famiglie che riuscivano a fatica ad arrivare a fine mese non ce la fanno più.

Quando si inizia a non poter pagare l'affitto, il baratro è vicino perché arriva lo sfratto e dove vanno? È un incubo e tutti cercano aiuto dal Comune, che non è in grado di dare le risposte.

Cosa accade? Molto spesso, se non ci sono soluzioni possibili, gli operatori propongono di sottrarre i minori e metterli in Istituti accreditati, in attesa di eventuale affido.

È una spirale drammatica, sia dal punto di vista umano che da quello economico, infatti, quante possibilità in meno hanno bambini che passano l'infanzia in situazione di ovvio malessere?

Inoltre, è un fenomeno che inghiotte tutte le risorse del bilancio in quanto ogni minore messo in istituto costa 120 euro al giorno e questo, solo quest'anno, ha comportato un onere per quasi 300.000 euro l'anno.

Tutte risorse che non possono più essere distribuite come borse lavoro o contributi economici.

Finite quelle, non ce ne sono altre, ma, non potendo aiutare, arrivano altri sfratti e altri minori in istituto. Che fare?

Bisogna ripensare l'impostazione del sistema, ogni momento storico ha facce diverse, oggi, la gente ha bisogno di meno progetti per servizi e più di aiuti economici per soddisfare le esigenze primarie.

Perché lo scrivo? Perché ritengo giusto che i cittadini siano partecipi di tutti gli aspetti che, comunque, incidono sulle loro vite.

Ma alla fine della parabola ritorna sempre più assillante la domanda: chi provvede?

Siccome si tratta di un problema eminentemente sociale, la risposta che viene spontanea è: "deve provvedere la società". Ma è una risposta vaga, è una di quelle risposte che sembrano fatte apposta per lasciare le cose come stanno.

La società, certo. Ma con quali risorse e con quali istituzioni?

Il Comune non ha di sicuro le risorse per affrontare queste situazioni. Istantaneamente, viene da ribattere che si devono evitare spese meno necessarie, che so, culturali o turistiche, ma non è proprio così. È un po' come quando ci si mette il vestito migliore per andare ad un colloquio di lavoro, ecco, una città deve cercare di presentarsi al meglio e investire per iniziative che possano attirare turisti e far lavorare i commercianti, così come deve per quanto possibile sostenere i cittadini in disgrazia.

Si deve mettere all'attenzione di un pubblico sempre più ampio, coinvolgere le associazioni di volontariato, che devono venire in supporto al Comune e non fungere da intermediari tra chi chiede e il Socio che dovrebbe erogare.

Personale di buona volontà e generoso possono in questo momento di particolare difficoltà avere un ruolo determinante con gesti di partecipazione.

Molte volte per vivere più tranquilli preferiamo non conoscere certi aspetti tragici della vita quotidiana di molte famiglie, ma per poco che si riesca ad immedesimarsi ci si rende conto che le tragedie del nostro tempo non sono soltanto quelle clamorose dei delitti, delle rapine, dei morti nei conflitti armati.

È necessario mostrarsi all'altezza di un imperativo morale che impone il rispetto delle persone anziane e delle famiglie in difficoltà. Il compito di un'azione politica che voglia essere qualcosa di più di un esercizio del potere per interessi personali o di gruppo, è quello di interpretare i nuovi bisogni e nuovi diritti, specie di coloro che le nostre società tendono a trascurare, perché non fanno parte di lobbies che si autotutelano. Non esistono lobbies di anziani, di disoccupati, di famiglie in rovina».

L'alimentazione aglucidica

LE GAMBERI
FOODS
di Gallizzi Domenico

è preparata con miscele a

basso contenuto di carboidrati

simili come aspetto alla farina di frumento ma

povere di amidi contenenti

PROTEINE VEGETALI

bilanciate

e FIBRE VEGETALI

Dalla lavorazione di queste miscele

si ottengono prodotti con diverse modulazioni

di glucidi che consentono di

MANGIARE e DIMAGRIRE

È stato provato che quando si segue un regime alimentare povero di carboidrati il corpo utilizza maggiormente, quale fonte di energia, le riserve di grasso.

Le **proteine vegetali**, catene complesse di aminoacidi, sono i mattoni della vita, importanti per molte delle reazioni chimiche che si producono nel corpo umano.

Le **fibre** svolgono un ruolo importante nella prevenzione dei tumori intestinali e nel miglioramento della stipsi.

ACQUI TERME - Via al Castello, 15 - Tel. 0144 323559
www.mangiareedimagrare.it

Bollino verde mozione Udc

Acqui Terme. Fiorenza Bice Salamano, capogruppo del gruppo consiliare Udc ha presentato una proposta di mozione avente per oggetto "Iniziativa del Comune a tutela delle famiglie e riduzione degli sprechi (bollino verde)".

Questo il testo: «Il Consiglio Comunale di Acqui Terme, premesso che: la destabilizzazione dei Governi dei Paesi del Nord Africa ha avuto come effetto una contrazione della disponibilità di risorse energetiche con conseguente aumento dei prezzi di molti beni, compresi quelli di prima necessità; le rivolte e le violenze che sono in atto in molti paesi del Nord Africa tendono rapidamente ad estendersi e determineranno l'arrivo di molti immigrati anche nella nostra Città con l'aggiunta di difficoltà alle fasce più deboli della popolazione; ogni giorno i supermercati affrontano oneri per la distruzione di derrate alimentari prossime alla scadenza o non rispondenti allo standard di qualità più elevata; considerato che: tutti potrebbero avvantaggiarsi dalla razionalizzazione della distribuzione dei generi alimentari; molti supermercati sono favorevoli a ridurre le spese per la distruzione di cibo e ad aiutare le persone in difficoltà; gran parte dei supermercati della città sono generalmente disponibili ad abbattere il prezzo del 50% dei generi alimentari deperibili (esempio: pane, latte, carne, uova, salumi, frutta e verdura) nell'ultima ora di apertura di ogni giorno, o, in giorni da concordare, identificando gli stessi apponendo un bollino verde; il Comune può invitare, senza spesa, a palazzo civico per un ringraziamento e foto con il Sindaco, i primi esercizi commerciali che aderiscono all'iniziativa; impegna il Sindaco e la Giunta a sollecitare mediante opportuna conferenza stampa le iniziative di cui ai punti e sopra indicati.»

Offerta

San Vincenzo

Acqui Terme. L'associazione San Vincenzo Duomo ringrazia sentitamente la signora Nuccia per l'offerta di euro 20 fatta pervenire per gli scopi dell'associazione.

Soggiorno estivo per minori

Acqui Terme. Come ogni anno l'Amministrazione comunale organizza, presso i centri estivi della Provincia di Alessandria, il soggiorno estivo per minori residenti compresi tra i 6 e i 16 anni.

I posti a disposizione del Comune di Acqui Terme sono i seguenti: Centro Marino di Arenzano turno dall'11 al 25 luglio, n. 8 posti. Le domande di partecipazione dovranno essere presentate all'Ufficio Pubblica Istruzione - palazzo Robellini, entro martedì 10 maggio. La retta a carico dei genitori è di 299 euro.

Interviene il capogruppo del Pdl, Mauro Ratto

Dal Pd affermazioni false e solo denigratorie

Acqui Terme. Sul ponte Carlo Alberto pubblichiamo un intervento di Mauro Ratto Coordinatore PDL Acqui Terme, in risposta ad un intervento del PD:

«Per il Pd acquese i lavori sul ponte Carlo Alberto sono inutili e non risolvono i problemi del traffico! Incredibile come non si voglia riconoscere una necessità sotto gli occhi di tutti pur di contraddire la parte avversa, pur di denigrare l'impegno dell'amministrazione comunale, pur di apparire come quelli che lo avevano detto! Il Pd periodicamente ricorda la necessità di un secondo ponte sul Bormida come se il continuo ribadire un concetto facesse sorgere il manufatto. E bravi, come se tale necessità fosse chiara solo a loro! Avessero rivolto tale richiesta alla precedente amministrazione regionale forse saremmo più vicini alla possibilità di ottenere l'opera ma non rimane traccia del loro impegno in tale senso.

Nell'articolo pubblicato su questo giornale il 20 marzo scorso i consiglieri comunali del Pd infilano una sequela di inesattezze e di vere e proprie balle una dopo l'altra e che per giunta non si possono giustificare nemmeno classificandole come strumentali: affermano che vi saranno disagi... come se quando si hanno i muratori in casa ci si dovesse stupire perché sporcano o altezzosamente ignorarli e biasimarli. Ma sicuro che vi saranno disagi!

Non si può pretendere la bacchetta magica, per ogni lavoro è necessario un tempo di esecuzione correlato alla complessità dell'opera che si deve realizzare così come per la completa sostituzione della travatura metallica che sostiene la carreggiata e i marciapiede nonché l'allargamento dei marciapiede e la sistemazione a regola d'arte del porfido.

Però, nel periodo successivo nel loro articolo della scorsa settimana, affermano che i disagi sono inevitabili. Ma allora perché devono sempre fare polemica anche se poi si accorgono di dir fandonie?

Ma il loro ardire nell'affermare il falso raggiunge il culmine nel sostenere che il Pdl "do-

vrebbe dividere con la Lega la responsabilità del declassamento del tratto di strada" che comprende il ponte. Condividiamo il loro biasimo nel condannare la giunta leghista di Bosio che, pur di fare le rotonde prima e dopo il ponte, accettò il declassamento. Dobbiamo sottolineare a questo punto il deficit di memoria della Lega Nord acquese quando pretendeva di intitolare il ponte ad Alberto da Giussano con una richiesta che non era aberrante di per sé ma rispecchiava l'assoluta mancanza di pudore che la caratterizza. Ma ritornando al Pd: respingiamo fermamente ogni responsabilità per i motivi che vogliamo siano chiari. Primo motivo: il Pd a quei tempi non esisteva nemmeno! Secondo motivo: Forza Italia ed An erano in minoranza e sedevano con loro nei banchi dell'opposizione in Consiglio comunale. Ma dove vivevano i consiglieri del Pd per lasciarsi andare a certe falsità così facili da sbugiardare?

Candidamente si chiedono come mai la Regione non ha dato alcun contributo per il restauro del ponte... ma allora ci sono o ci fanno? Se appena un attimo prima abbiamo detto tutti che il tratto di strada, ponte compreso, è di competenza comunale e non più statale, regionale o provinciale che dir si voglia, allora spetta al Comune l'onere della spesa.

Altra affermazione che meriterebbe un carico di responsabilità anche solo per il semplice fatto che viene fatta è quella con cui il Pd acquese sostiene che l'emergenza dei lavori deriverebbe "solo" dal pericolo relativo ai passaggi pedonali. Ricordiamo che i marciapiedi sono costituiti da lastre di pietra luserna sostenute da longheroni in ferro posti a sbalzo.

La carreggiata, al di sopra delle arcate in mattoni, viene sostenuta da una orditura metallica che si collega a quella dei marciapiedi e il completo rifacimento di tale travatura metallica secondo loro sarebbe quindi inutile? Sarebbe inutile posizionare il porfido in maniera consona ad un lavoro ben fatto? Sarebbe inutile allargare i marciapiedi?

Il ponteggio poteva essere evitato del tutto. Si poteva de-

cidere di non metterlo. Si poteva agire come la Provincia qualche anno fa per il ponte di Terzo: si impediva il traffico e si costringeva tutti a passare da un'altra parte. Vi ricordate che si passava da Terzo, si proseguiva verso Montabone e poi si scendeva a Bistagno da una strada veramente stretta e si costringeva il traffico pesante a fare il giro da Nizza? Il ponteggio permette di lavorare anche con il traffico veicolare mantenuto seppur a senso unico alternato. Inoltre l'amministrazione comunale si prodigò per più di un anno per ottenere i finanziamenti necessari all'approntamento di un guado che sopprisse alle difficoltà del traffico.

I finanziamenti regionali richiesti non sono potuti arrivare in tempi ragionevoli e soprattutto la consapevolezza che il guado, a fronte di una spesa di quasi mezzo milione di euro, si sarebbe dovuto demolire appena possibile, hanno fatto sì che si abbandonasse l'idea. Vani sono stati gli innumerevoli viaggi a Torino e ad Alessandria, dove l'amministrazione comunale si presentò con il cappello in mano sia per ottenere il finanziamento sia per avere la certezza che almeno il guado non si sarebbe dovuto rimuovere al termine dei lavori e avrebbe potuto rappresentare un'alternativa al ponte, almeno nella bella stagione. Però il Pd per primo sostenne che non fosse proprio il caso di spendere la cifra di cui sopra per un'opera che fosse durata solo 6 mesi e poi si sarebbe dovuta demolire.

Anche nel penultimo periodo del loro articolo i consiglieri del Pd acquese hanno sprecato un'altra occasione per tacere. Non lo hanno fatto e sono caduti in un altro errore: affermano che il ponte è stato rifatto 15 anni fa. Detta così si configura certamente una stranezza, addirittura uno spreco di denaro pubblico e sicuramente un'amministrazione incapace. Ma non è così! 15 anni fa si sostituì qualche lastra di luserna venata e si rifece solamente il porfido.

Per aumentare l'enfasi della loro ultima affermazione, i consiglieri del Pd acquese affermano che "fosse stato ricostruito metà per volta" cosic-

ché nella coscienza di un lettore canadese o anche solo di Alessandria aumenti il senso di repulsione verso gli amministratori acquesi. Solo il porfido fu rifatto metà per volta! Cioè una carreggiata per volta ed, anche in quella occasione, crediamo, per non chiudere completamente il traffico.

Ecco cosa capita quando si vuole scrivere ad ogni costo un articolo per apparire come gli unici possessori del buon senso e depositari della verità spargendo note di biasimo e di demerito su tutto e tutti. Pur di redigere il solito compitino denigrante l'operato degli altri non si disdegnano le affermazioni più nefande e sbugiardabili. E, come al solito, è più facile che un cammello... che vengano fatte proposte e suggerite soluzioni. Così facendo continuate a non fare gli interessi dei cittadini ma quello dei vostri avversari politici che qui, pubblicamente, vi ringraziano».

Iscrizioni all'asilo nido comunale

Acqui Terme. Sono aperte le iscrizioni all'asilo nido comunale S. Defendente per l'anno scolastico 2011-2012.

L'asilo nido è un servizio sociale di interesse pubblico, diretto a garantire, in concorso con la famiglia, l'educazione e la formazione della prima infanzia.

A tal fine, nell'asilo nido, vengono assicurati ai bambini: un'attenta azione di stimolo sul piano educativo e formativo; una razionale e differenziata alimentazione secondo moderni criteri dietetici; un'adeguata assistenza igienico-sanitaria; un costante apporto all'apprendimento delle prime nozioni conoscitive.

L'asilo nido ospita bambini da 3 mesi a 3 anni. Le iscrizioni sono vincolate al numero di educatrici attualmente in servizio presso il nido e si ricevono dall'1 al 29 aprile presso l'Asilo Nido Comunale S. Defendente dalle 8.45 alle 12.30, dal lunedì al venerdì.

All'atto dell'iscrizione occorre presentare ricevuta di versamento cauzionario pari a 77 euro da effettuarsi presso la Tesoreria Comunale Banca Ca.Ri.Ge via Mazzini Acqui Terme.

Tirocinio giovani

Acqui Terme. L'Assessore Gelati comunica che prosegue il progetto del tirocinio giovani, il cui precedente ciclo si è concluso nel mese di marzo per consentire a ragazzi diplomati, laureati o laureandi ma in situazioni di disoccupazione di poter accedere ad un confronto con il mondo del lavoro attraverso un'esperienza formativa trascorsa negli uffici del Comune.

I prossimi tirocini avranno una durata di tre mesi e tutti coloro i quali fossero interessati possono portare il curriculum ed effettuare la relativa domanda presso gli uffici dell'A.S.C.A., in P.zza Don Dolermo 4.

I requisiti di cui i candidati devono essere in possesso sono: diploma o laurea; iscrizione al Centro per l'impiego; età entro i 35 anni; buona conoscenza della lingua inglese e dell'uso del Personal Computer.

Riceviamo e pubblichiamo

Per il centro congressi fallimento annunciato

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Gentile Direttore, le sarei grato se volesse dedicarmi lo spazio per esprimere il mio rammarico in merito all'ottusità degli Amministratori cittadini che si sono susseguiti negli anni ed alla disinvoltura con cui viene speso il denaro pubblico.

Leggo "azzerato il centro congressi" e contemporaneamente sento una voce dentro di me sussurrare, ma forse sarebbe meglio dire gridare, "l'avevo detto".

Ma purtroppo, visto che si parla di quattrini mal spesi, forse buttati, si tratta di una assai magra soddisfazione. Perché dico questo?

Semplicemente perché avevo previsto esattamente quello che si sta verificando.

Diversi anni fa, quando venni a conoscenza del progetto

del centro congressi e dei costi di realizzazione mi resi conto (come probabilmente molti altri con un minimo di competenza in materia) che lo stesso sarebbe stato totalmente inadatto all'attività congressuale di un certo livello e soprattutto che i costi avrebbero portato la futura opera ad un inevitabile fallimento annunciato a meno di non essere così bravi da fare qualcosa come 200 congressi all'anno...

Come può un centro congressi che voglia reggere la concorrenza con strutture ben più quotate non tener conto che se è prevista una capienza di 800 o 1000 partecipanti è necessario avere al proprio interno lo spazio anche per i break, per i pranzi o per le cene per altrettante persone? Come può non dotarsi di un'adeguata area espositiva di cui le aziende normalmente chiedono la disponibilità quando decidono di sponsorizzare un congresso? Come può non agevolare i partecipanti con un collegamento interno ad una struttura alberghiera di un certo livello? E soprattutto, non avendo tutto questo, come può pensare di essere competitivo proponendosi sul mercato in versione monca rispetto a strutture concorrenti ben più prestigiose e conosciute?

Tutto questo fu oggetto di una lettera che mandai al suo giornale e che venne gentilmente pubblicata, ma anche di alcuni tentativi di dialogare senza successo con l'Amministrazione cittadina di allora con il proposito di mettere a disposizione (ovviamente in modo gratuito) la mia esperienza professionale con l'obiettivo di contribuire a fare qualcosa di costruttivo ed utile per lo sviluppo della mia città. Se possibile evitando di sprecare denaro pubblico.

Nessuno si degnò di ascoltarmi, probabilmente pensando con notevole dose di presunzione "ma cosa vuole questo, noi sì che sappiamo cosa bisogna fare..."

Da questo comportamento, da questa assurda ma ormai antica ottusità deriva il mio rammarico».

lettera firmata

Azienda agricola
di Massimo Malfatto

SOLFOROSA

Vendita pulcinotti vaccinati
anatre, oche, faraone, tacchini,
ovaiole pronte all'uovo.
Pollame nostrano
Reg. Acqua Solforosa 78 - Ponti (AL)
Tel. 0144 596188 - 349 5753631
Aperto anche la domenica mattina



L'ARTIGIANA PLASTICA

di Enzo Leoncino

Via Nizza, 73 - ACQUI TERME (AL)
tel. 0144 322215 - cell. 339 3652043



SOSTITUISCE e RIPARA

**TAPPARELLE
ZANZARIERE**

**PORTE a SOFFIETTO
in PLASTICA e LEGNO**

**TENDE da SOLE
alla VENEZIANA
e VERTICALI**

PREVENTIVI GRATUITI

COSTO CHIAMATA ZERO

ANTICA OSTERIA

Castel Rocchero
Via Roma, 1

**Per informazioni
e prenotazioni
0141 760257**

**Specialità
tipiche locali**

Venerdì 25 marzo
Serata di **PESCE**
Tutto a € 28

Venerdì 1° aprile
Festeggiamo insieme il
1° ANNIVERSARIO
della NUOVA GESTIONE

Carne cruda - Insalata di sedano
Flan di spinaci con fonduta
Crescioni al formaggio
Tagliolini al sugo di funghi o al sugo di brasato
Brasato al Barolo
con purè di patate o verdure di stagione
Crostatina di pere e noci
Acqua - Vino - Caffè

Tutto a € 25

CASSINE SPORT

CASSINE
Via Alessandria, 26
Tel. 0144 71344

**Colori
Ferramenta
Duplicazione chiavi
Articoli da giardino**

**VENDITA
PROMOZIONALE
SCONTI DEL 20%**
su tutti gli articoli
da giardinaggio
e pitture

Lavori in città

Acqui Terme. L'assessore ai Lavori pubblici, Anna Leprato, e il dirigente servizi tecnici, ing. Antonio Oddone, hanno reso noto l'elenco dei lavori svolti dall'Ufficio Tecnico nella settimana dal 14 al 18 marzo.

Interventi svolti con l'ausilio degli operai:

intervento per sostituzione neon bruciati presso Biblioteca; intervento alla palafeste Kaimano per realizzazione prolunghe elettriche; vari interventi presso la Cancelleria penale del Tribunale; spostamento linea telefonica all'ufficio Procura del Tribunale; intervento elettrico presso locali del Movicentro; sistemazione insegna pericolante presso il mercato coperto; sistemazione cartelli stradali e transenne per manifestazione del 17 marzo Unità d'Italia; a seguito eventi atmosferici avversi sistemazione transenne per interdizione transito veicolare in alcune strade comunali; ripristino fittoni e cartelli stradali divelti; tinteggiatura ufficio elettorale; posizionamento cartelli nelle vie di nuova intitolazione; continuano inoltre i lavori di manutenzione del patrimonio arboreo in Salita San Guido.

I tecnici comunali inoltre, hanno effettuato sopralluoghi in varie zone della città per verificare segnalazioni di vario genere fatte dai cittadini.

Prosegue la realizzazione dei CDU e della documentazione cartografica varia.

Inoltre i tecnici, nella giornata di mercoledì 16 marzo sono stati impegnati in molteplici siti oggetto di frane, che hanno interessato strade sia comunali che private, verificatisi a seguito delle copiose piogge che hanno interessato la città.

È stato inoltre monitorato per tutta la giornata il corso del fiume Bormida che ha straripato in varie zone.

Proseguono infine gli incontri con la cittadinanza nei pomeriggi di lunedì e giovedì.

L'IdV: complimenti ai bistagnesi

Acqui Terme. Scrive la segreteria cittadina dell'Italia dei Valori:

«Gentile Direttore, lunedì 21 marzo nel piccolo Comune di Bistagno una giunta lontanissima da logiche "partitocratiche" e di opportunità politica, ha sottoposto all'esame del Consiglio un documento che impegna l'Amministrazione ad opporsi ad una privatizzazione dell'acqua "piovuta dall'alto".

Nella delibera si legge infatti che: "...il consiglio comunale si impegna a riconoscere l'accesso all'acqua come diritto umano, universale, indivisibile, inalienabile e lo status dell'acqua come bene comune, pubblico..." In questa breve frase, mutuata da una bozza proposta dai movimenti per l'acqua pubblica, una visione importante della politica e del suo insostituibile ruolo di gestione, anche progettuale, di medio e lungo periodo. Le decisioni dell'attuale Amministrazione sono in modo indelebile il futuro non solo dei propri successori ma, soprattutto, delle generazioni a venire di cittadini.

Questa ed altre iniziative virtuose, quali ad esempio la sensibilizzazione sulla raccolta differenziata con incontri pubblici supportati dalla vendita, al prezzo simbolico di 3 euro, di un tris di contenitori do-

mestici lavabili per carta-vetro-plastica, sono certamente aspetti positivi di una giunta che si è distinta per l'impegno nella realizzazione di virtuosità energetica degli edifici pubblici attraverso l'utilizzo del fotovoltaico ed una attenzione ai problemi ecologici ben al di sopra dell'ordinario.

Un sincero plauso, quindi, all'amministrazione bistagnese dalla segreteria dell'Italia dei Valori-Lista Di Pietro di Acqui Terme, della quale fa parte anche Piera Petrini Levo, cittadina, per l'appunto, di Bistagno.

Da parte nostra proporremo al Sindaco ed agli Assessori un'incontro pubblico nel quale l'Italia dei Valori possa illustrare ai cittadini Bistagnesi le motivazioni dei quattro quesiti referendari (per l'acqua pubblica, contro il ritorno al nucleare ed il legittimo impedimento) certi che degli amministratori così attenti alla gestione della cosa pubblica accetteranno di ragionare insieme a noi sulla opportunità di scelte maturate nelle "segrete stanze del potere" e, forse, non pienamente condivise dai cittadini.

Ci auguriamo che anche l'amministrazione comunale di Acqui Terme, seguendo l'esempio del vicino Comune di Bistagno, presenti, nel più breve tempo possibile, un documento sull'acqua pubblica dello stesso tenore».

Il grazie del presidente del Lions Club per la serata benefica

Acqui Terme. Ci scrive il presidente del Lions Club Acqui Terme, Giuseppe Baccalario: «Gent.mo Direttore, chiedo ospitalità a L'Anfora per ringraziare pubblicamente, a nome del Lions Club Acqui Terme, tutte le numerose persone che hanno partecipato al ballo di carnevale organizzato a scopo benefico dal nostro club. Grazie a loro è stato raggiunto un risultato più che lusinghiero. La cifra raccolta è stata devoluta alla Caritas diocesana per il servizio di consegna domiciliare dei pasti caldi a persone indigenti e impossibilitate».

Tesseramento PD

Acqui Terme. Domenica 27 marzo dalle ore 10 alle ore 12 in Via Garibaldi 78 presso la sede del Partito Democratico di Acqui Terme si terrà il nuovo tesseramento valido per l'anno 2011 del PD. Secondo gli organizzatori - "l'iniziativa è volta a sostenere l'impegno personale e collettivo di tutti i cittadini che non condividono le politiche del governo Berlusconi".

Questo è il messaggio che annuncia l'avvio della campagna di tesseramento, pronta per il 2011.

Nel circolo del Partito Democratico di Acqui Terme ma anche da casa, mediante internet collegandosi al sito www.partitodemocratico.it. Sin da subito è possibile compilare il modulo di pre-iscrizione. "Un'occasione - ha detto Ivan Patti membro della segreteria acquese - per rafforzare il radicamento popolare del PD nel nostro territorio, per discutere con migliaia di cittadini le nostre proposte. Il PD è nato per dare forza ad un riformismo nuovo, per affrontare le sfide del 21° secolo".

Durante il tesseramento saranno presenti la segreteria del circolo acquese Marinella Barisone e alcuni membri del coordinamento cittadino. Inoltre verranno prese le adesioni per la costituzione del futuro circolo Giovani Democratici - Acqui Terme. Per Marinella Barisone "l'adesione e prossimamente il tesseramento ai GD è un'occasione unica di iniziare l'iter di una formazione politica necessaria per lanciare una nuova classe dirigente capace di essere al passo con i tempi, preparata e sensibile verso tutte le tematiche che oggi con difficoltà nella nostra società emergono".

I GD saranno coinvolti nelle varie iniziative promosse dal partito nazionale e territoriale, tenendo però sempre una forte autonomia e libertà di coscienza nella propria linea politica di idee e proposte. Per informazioni pdacqui@libero.it.

Modella per l'arte un altro addio

Acqui Terme. L'amministrazione comunale ha detto no alla richiesta per lo svolgimento ad Acqui Terme della manifestazione nazionale La Modella per l'Arte. Il patron dell'iniziativa, Paolo Vassallo, per anni aveva scelto la città termale rispetto ad altre città turistiche nazionali per celebrare un evento di assoluto prestigio a livello promotoristico.

La Modella per l'Arte aveva fatto arrivare ad Acqui Terme pittori famosi e noti personaggi della cultura e dello spettacolo, con un rilevante riscontro a livello giornalistico e radiotelevisivo. In cambio di chiederla solamente l'ospitalità in albergo per modelle giunte da ogni parte, pittori e artisti, costo 10 mila euro, non uno in più di quanto corrisposto per l'edizione 2010 dell'avvenimento, pagato direttamente all'albergo. A Vassallo non è mai stato corrisposto alcun compenso per le spese organizzative.

Poche, o nessun'altra iniziativa di interesse riescono ad ottenere un riscontro di stampa e tv come la manifestazione che il Comune sta annullando, ricordando che la Modella per l'Arte, aveva, ed ha, come media partner il settimanale "Vivo" (300 mila copie di tiratura) che da aprile ad ottobre, per ben 24 settimane senza ometterne alcuna, ha dedicato 2/3 pagine alla manifestazione, ai pittori protagonisti e ad Acqui Terme. Per la manifestazione, inoltre, venivano stampati a spese dell'organizzazione, 10 mila manifesti ove era inserito con la massima evidenza il marchio e il nome di Acqui Terme e dell'hotel che ospitava la sede della finalissima de "La Modella per l'Arte".

I manifesti venivano affissi in tutte le località turistiche, una quarantina, ove si svolgevano i galà di selezione delle venti candidate che ad Acqui Terme

avrebbero partecipato al momento finale dell'iniziativa.

Da aprile a fine settembre/ottobre l'eco della manifestazione, e di conseguenza della città termale, appariva su una quarantina di articoli pubblicati su giornali, con diffusione a livello locale o nazionale, su settimanali e in televisione. Il valore pubblicitario della manifestazione, secondo calcoli effettuati con difetto, poteva definirsi in oltre 250 mila euro, circa mezzo miliardo di vecchie lire.

Senza dimenticare che per due giorni, nelle edizioni del passato, pittori di fama, artisti, ballerini, e personalità dello spettacolo hanno avuto la possibilità di scoprire e frequentare Acqui Terme.

La risposta alla richiesta di patrocinio e ospitalità per "La Modella per l'Arte 2011" da parte dell'amministrazione comunale è stata: "Non è possibile accogliere la sua istanza in quanto la nuova disposizione relativa alla manovra finanziaria correttiva 2010 impedisce all'amministrazione comunale, a decorrere dal 01-01-2011 di sostenere spese di sponsorizzazione e contributi, in qualsiasi forma corrisposti, comportante un onere a carico dell'ente".

C.R.

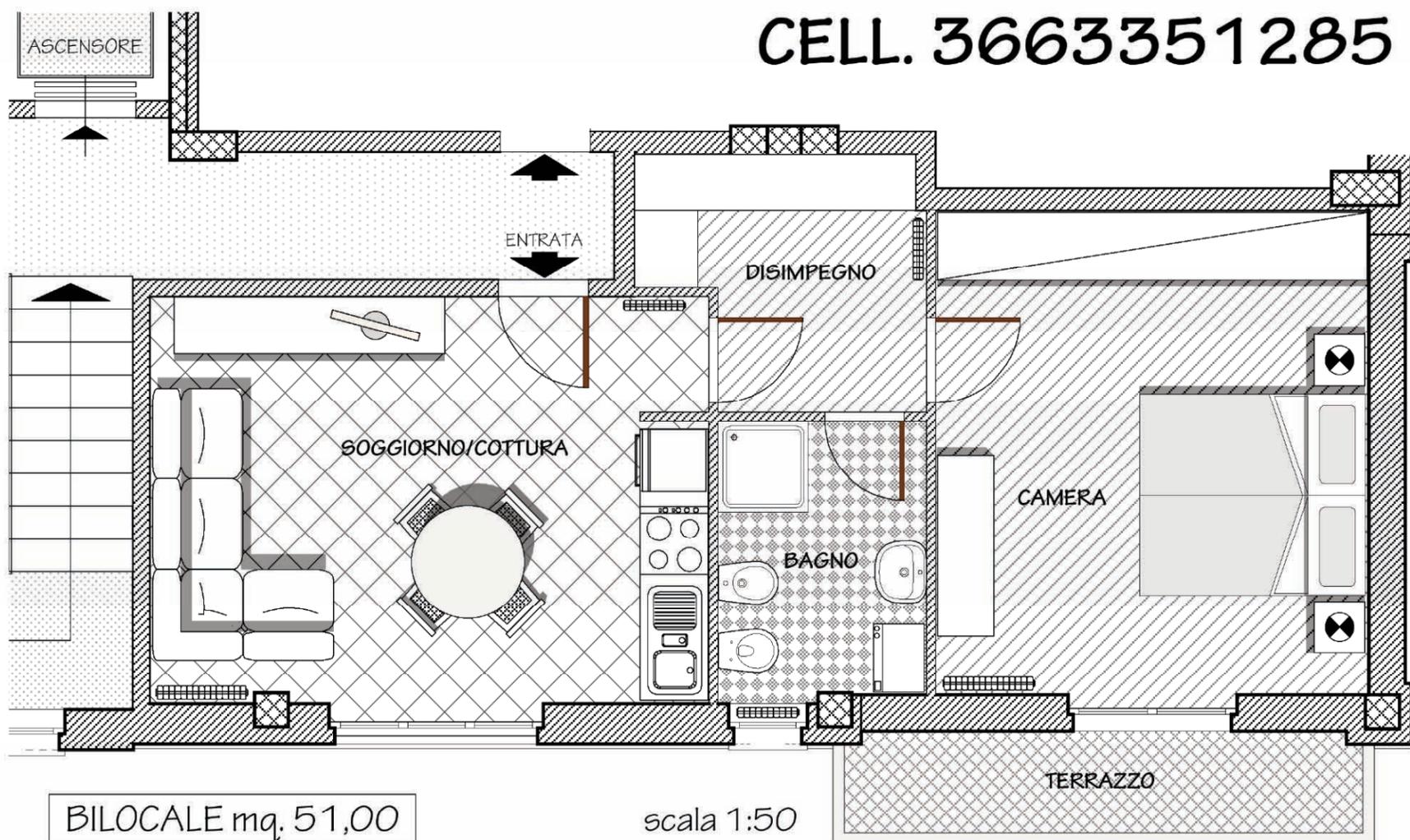
Laurea

Acqui Terme. Venerdì 18 marzo, presso l'Università di Torino, facoltà di Scienze politiche - corso di laurea in scienze statistiche, si è laureato Mirco Zunino discutendo la tesi dal titolo "L'equilibrio di Nash e il concetto in strategie miste"; relatore professoressa Elisabetta Ottoz.

Al neo dottore vive felicitazioni e auguri di una brillante carriera da parte dei genitori.

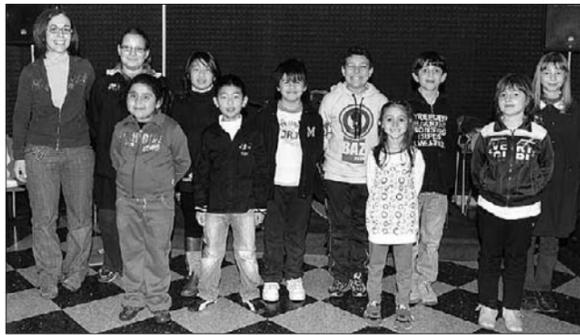
OCCASIONE : VENDESI MONO E BILOCALI IN PALAZZINA DI NUOVA COSTRUZIONE AD ACQUI TERME

CELL. 3663351285



Alla scuola primaria

Saracco: attività extra scolastiche



Acqui Terme. Gli alunni della scuola Primaria G. Saracco, iscritti alle attività extrascolastiche, continuano a seguire con interesse ogni lezione, dimostrando di aver acquisito competenze e capacità in ogni specifica disciplina. Questa attiva partecipazione è, senza dubbio, dovuta alla professionalità e alla preparazione seria e responsabile dei docenti che li seguono dalle ore 16,30 alle ore 18. Le attività frequentate durante l'anno 2010/11 sono: "Danza moderna", gestita fin

dall'inizio dalla scuola acquese "Spazio Danza Acqui", con le insegnanti Robbiano Fabrizia e Venzano Tiziana; "Teatro", gestito dall'associazione La Soffitta con l'insegnante Baricola Lucia; "Ceramica" con l'insegnante Visca Luciana; "Pittura" con l'insegnante Musso Gianna; "Calcio e pallavolo" con gli insegnanti Bertero Fabio e Padovese Francesca; "Attività corale" con l'insegnante Giannone Marianna della scuola di musica di Acqui Terme.

Complimenti dalla maestra

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «Complimenti Davide Servetti per il tuo brillante corso di studi e per il traguardo raggiunto. Complimenti da quella maestra che ti ha ricevuto all'età di sei anni e che già vedeva in te grandi promesse!
Clara Mazzarello».

Mensa 1° circolo

Nuovo menu favorisce l'integrazione

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «Gentilissimo Direttore, siamo i genitori che fanno parte del Consiglio di Circolo della scuola Saracco di Acqui. Vorremmo chiederLe un piccolo spazio sul Suo giornale per segnalare una novità importante per la mensa scolastica della nostra scuola e delle scuole dell'infanzia comprese nel primo circolo didattico.

All'inizio dell'anno scolastico si è presentato un problema per quei bambini che, essendo di fede islamica e volendo seguire integralmente i dettami del Corano, non possono mangiare la carne di nessun tipo se non macellata secondo i precetti dell'Islam. Questo gruppo di piccoli, che ammonta a circa quindici bimbi, più alcuni della scuola materna, non avevano la possibilità di usufruire pienamente della mensa scolastica, pur pagando regolarmente, perché molto spesso sia il primo che il secondo piatto prevedeva carne bianca o di manzo che loro non mangiavano. Grazie all'interessamento delle insegnanti, sempre attente, il problema è stato portato all'attenzione del consiglio di circolo, che lo ha preso fortemente a cuore, perché, qualunque siano le loro e le nostre convinzioni, lasciare dei bambini senza un pasto adeguato, nonostante i buoni mensa regolarmente pagati, ci sembra proprio brutto!

Ci siamo quindi rivolti all'assessore Garbarino che è stato molto disponibile ed abbiamo contattato anche la dietista Elena Seksich che si è dichiarata disponibile a predisporre, senza ricevere alcun compenso, un menù completo ed alternativo per questi bambini. Finalmente la scorsa settimana il nuovo menù è entrato in vigore e per questo vorremmo ringraziare l'assessore Garbarino, la dietista Seksich e le pazienti cuoche del primo circolo che dovranno lavorare un po' di più, ma potranno leggere negli occhi dei bambini di tutta la mensa la loro gratitudine e soddisfazione. Grazie a tutti».

Il presidente del Consiglio di Circolo e i genitori membri

Per gli alunni del Classico

Studenti e stampa convegno ad Asti



Acqui Terme. Venerdì 4 marzo, cinque studenti del Liceo Classico di Acqui Terme (Matteo Pastorino, Giulia Alloero, Beatrice Pastorino, Daniele Pastorino e Mirella Levo) si sono recati ad Asti per partecipare al 18° Convegno interregionale della stampa studentesca sul tema: "150° dell'unità d'Italia: quali responsabilità per i giovani? - Prospettive da un convegno diventato... maggiore". Gli studenti sono stati ammessi ai lavori in qualità di rappresentanti della redazione di *Impluvium*.

Forse questo nome latino suonerà estraneo ai più. Si tratta del nuovo giornale della sezione classica che prosegue l'esperienza iniziata anni fa dalla testata *Scripta manent*. Questo nuovo titolo è nato nell'ottobre del 2010 come progetto ambizioso dei ragazzi della classe II A che, con entusiasmo, sono riusciti a pubblicare il primo numero in circa tre settimane. La loro passione è stata contagiosa e poco a poco si sono uniti a loro studenti di altre classi: ora la redazione può contare più di una ventina di collaboratori.

Hanno partecipato al progetto "Millerighe", patrocinato dall'Assessorato alle Politiche Giovanili della provincia di Alessandria riservato alle testate scolastiche provinciali. Negli incontri mensili hanno avuto modo di discutere con altri gruppi redazionali di legalità, responsabilità, impegno sociale e politico, oltre che dell'idea che i giovani abbiamo della patria: parole e concetti

che hanno assunto un significato particolare in quei momenti di condivisione con altri coetanei. E il 4 marzo hanno avuto la possibilità di intervenire al Convegno astigiano, durante il quale ci sono confrontati con studenti provenienti da altre regioni del Nord Italia. Il tema dell'evento era il 150° anniversario dell'unità d'Italia, di cui si sono analizzati i più diversi aspetti nei gruppi di lavoro. Nel pomeriggio c'è stato l'incontro qualificante con il giornalista Oscar Giannino che sono riusciti ad intervistare su come dare forza ad una testata appena nata. La sua autorevole risposta è stata di non avere timore di esporsi, ma di contrastare con coraggio l'indifferenza.

«A fine giornata, nel momento del "baratto" di cose ed idee tra le redazioni - commentano i giovani - ci siamo resi conto di quanto lavoro abbiamo ancora davanti ma ci siamo sentiti orgogliosi nel vedere *Impluvium* accanto a giornalisti storici. Siamo fiduciosi che questo sarà il primo di tante pubblicazioni perché crediamo che il giornale scolastico sia un vanto - e non solo per il Liceo Classico».

Offerta ad A.V.

Acqui Terme. L'Associazione Aiutiamoci a Vivere Onlus di Acqui Terme ringrazia sentitamente l'Associazione Nazionale Alpini Sezione di Acqui Terme per l'offerta ricevuta di euro 100,00.

All'ist. Santo Spirito

Grande festa interculturale

Acqui Terme. Sabato 2 aprile dalle ore 15 alle ore 18 si svolgerà all'Istituto "Santo Spirito" la festa interculturale "Tanti volti: una sola famiglia" con culture, folclore, balli, danze, musica, piatti tipici, video di diversi paesi: Marocco, Albania, Romania, Bulgaria, Ecuador, Italia, Piemonte.

Saranno allestiti buffet, stand e banchetti promozionali per dare informazioni, proporre i propri prodotti tipici gastronomici e di oggettistica.

Nel realizzare questa festa l'Oratorio si prefigge di sensibilizzare all'accoglienza e al rispetto dei diversi popoli. Sarà l'occasione per riflettere insieme, conoscersi, fermarsi a guardare, incontrare tanta gente diversa, apprezzare i valori delle diverse culture per costruire una sola famiglia umana a partire da noi stessi, dalla nostra capacità di stare insieme. Per questo è importante divertirci, conoscerci, condividere e partecipare, così da superare pregiudizi, conflitti, barriere, razzismo riconoscendoci tutti fratelli capaci di costruire una convivenza pacifica, accogliendo la diversità che diventa ricchezza per tutti.

L'iniziativa rappresenta pertanto un momento di crescita culturale per tutta la comunità e soprattutto per i ragazzi e i giovani che si affacciano a un futuro in cui il "Mondo" è sempre più presente nella nostra realtà quotidiana e dove le diverse culture sono ormai parte integrante del nostro tessuto sociale.

L'ingresso e il buffet sono gratuiti.

Teatro e scuola

Acqui Terme. "Dolci racconti" è il titolo dello spettacolo dell'Associazione Compagnie Teatrali Unite che sarà rappresentato mercoledì 30 marzo, in doppia replica, alle 9.15 e alle 10.45, presso il Teatro Ariston.

Lo spettacolo, con Camilla da Vico e Giovanna Palmieri, drammaturgia di Giacomo Anderle e regia di Alessio Kogoj, chiude la rassegna Teatro & Scuola.

NON SOLO
MAXI TAGLIE

CONTINUIAMO A SVUOTARE
capi invernali, primaverili
e anche estivi

SOLO PER POCHI GIORNI

**Grande scelta
su abiti da cerimonia**

Acqui Terme - Via Alfieri, 21 - Tel. 338 5928049
(continuazione di via Moriondo)
Orario: 8,30-12,30 • 16-19,30

AMPIO
PARCHEGGIO

Visita il sito www.nonsolomaxitaglie.it

GOSLINO

cioccolato AZIENDALE

FONTANILE (AT)
Via Mignone, 60
Tel. 0141 739126

SPACCIO AZIENDALE

**Vasto
assortimento
di UOVA
PASQUALI
Cioccolatini
Tavolette**



ORARIO AL PUBBLICO - Dal lunedì al venerdì: 14,30 - 19
Sabato e domenica: 9,30 - 12 • 15 - 18

Domenica 20 marzo

**CONCORSO
"L'ANCORA TI PREMIA"**

L'ANCORA
15

- 1° • BUONO VIAGGIO VALORE € 500 - GELOSO VIAGGI
 - 2° • BRACCIALE IN ORO € 400 - OREFICERIA ARNUZZO
 - 3° • BUONO VIAGGIO VALORE € 350 - LAIOLO VIAGGI
 - 4° • LAVATRICE € 300 - CASA 3000
 - 5° • ARTICOLI CAMPEGGIO € 270 - SIRIO CAMPER
 - 6° • CITY BYKE € 250 - LA BICICLETTERIA
 - 7° • TELEVISORE 19" € 200 - CASA 3000
 - 8° • OROLOGIO CRONOGRAFO € 160 - OREFICERIA ARNUZZO
 - 9° • FORNO MICROONDE € 130 - CASA 3000
 - 10° • TRAPUNTA MATRIMONIALE € 100 - SORELLE GNECH
 - 11° • GIOCO LEGO € 90 - PALMA GIOCHI
 - 12° • CALCETTO GRAND SOLEIL € 80 - PALMA GIOCHI
 - 13° • SET BAGNA CAUDA € 70 - SORELLE GNECH
 - 14° • BARBIE € 50 - PALMA GIOCHI
 - 15° • ABBONAMENTO A L'ANCORA € 48 - SETTIMANALE L'ANCORA
- Regolamento completo su www.lancora.com

Assemblea annuale sezione alpini di Acqui Terme



VOLTI DI PIETRA

Le Sculture di Ferdinando Gallo - Vesime



Acqui Terme

Sala d'Arte di Palazzo Chiabrera

Via A. Manzoni

Dal 16 al 24 aprile

Apertura 16 aprile ore 17

Orario della mostra: dalle 16 alle 19

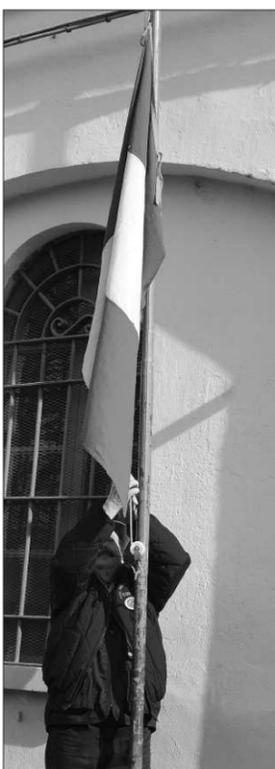
Domenica dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19

Lunedì chiuso

INGRESSO GRATUITO

Per info: 348 5632442

E-mail: gallo.cdv@alice.it



Acqui Terme. Domenica 20 marzo si è svolta l'Assemblea annuale della Sezione Alpini di Acqui Terme.

All'Assemblea hanno partecipato circa 80 soci, in rappresentanza dei gruppi componenti la sezione.

È stato eletto presidente dell'Assemblea il capogruppo di Montechiaro d'Acqui, Giuseppe Baratta, il quale ha dato il via ai lavori alla presenza del Consigliere Nazionale dell'A.N.A., Stefano Duretto. Ad assolvere i doveri istituzionali

è stato il vice presidente vicario Ettore Persoglio in assenza del presidente Giancarlo Bosetti.

Persoglio nello svolgere la relazione morale per l'anno passato ha ringraziato tutto il consiglio per l'ottimo ed enorme lavoro fatto dagli alpini della Sezione di Acqui Terme per la loro costante partecipazione alle manifestazioni.

Nel discorso ha sottolineato ancora il buon lavoro fatto dalla Fanfara A.N.A. di Acqui Terme, e dal coro Sezionale Ac-

qua Ciara Monferrina. Il dibattito è proseguito con l'intervento di alcuni soci che hanno chiesto ulteriori chiarimenti sull'andamento della sezione. A seguire si è poi parlato dell'Adunata Nazionale del 7 e 8 maggio prossimi a Torino.

La sezione e alcuni gruppi organizzano il viaggio della domenica in pullman, quindi gli interessati potranno avere informazioni in sede.

Inoltre il 5 giugno ci sarà il 6° raduno sezionale a Cassine con l'inaugurazione ufficiale del nuovo gruppo locale.

Ha concluso i lavori il consigliere nazionale Stefano Duretto, che ha portato i saluti del presidente nazionale Corrado Perona, complimentandosi per la nostra sede, veramente bella e funzionale e per quanto fatto nel campo del volontariato, invitando gli alpini a proseguire su questa strada, sempre in salita, ma prodiga di soddisfazioni.

Al termine è stato presentato il nuovo sito internet della sezione, www.alpiniacqui.it, curato da Riccardo Testa.

Verso mezzogiorno i lavori si sono conclusi con un "Vin d'honneur" come è solito farsi dagli Alpini.

Ospite del Rotary Club

Jean Jacques Dubau della Campari Italia

Acqui Terme. Tra gli incontri conviviali di grande interesse organizzati dal Rotary Club Acqui Terme, è opportuno far conoscere l'iniziativa organizzata alle 20,30 di martedì 22 marzo, nella Sala Belle Epoque del Grand Hotel Nuove Terme, per la partecipazione di una personalità a livello internazionale del business e del marketing.

Parliamo di Jean Jacques Dubau, managing director "Campari Italia". "È una serata particolare, è una personalità che ho conosciuto al momento in cui la Campari è diventata un pilastro importante nel Consorzio del Moscato d'Asti e dell'Asti, ed è cresciuta anche nel campo dei vini e degli spumanti", ha affermato il presidente del Rotary, Paolo Ricagno, al tavolo del relatore Dubau, c'era il vice presidente, Luca Lamanna.

Jean Jacques Dubau, nato a Nancy (Francia) nel 1962, laureato all'International Business School di Lione, ha cominciato la sua carriera nel Gruppo Seb nel 1985 in Giappone, dove ha vissuto un percorso internazionale lavorando anche nelle filiali francese e italiana. Sempre secondo il curriculum professionale dell'ospite annunciato da Ricagno, Dubau giunge al Gruppo Campari nel 2000 come International Marketing Director di 'Campari International' negli uffici di Montecarlo.

Per quattro anni ha gestito un portafoglio di circa 40 brand, di linee di prodotto. Dubau durante quest'esperienza ha contribuito attivamente alla realizzazione di alcuni dei progetti di maggior successo del Gruppo Campari, grazie ai quali, nel 2009, è stato nominato "Uomo marketing dell'anno", il premio istituito da Italia Oggi. Dal 1° luglio 2009 ha assunto il ruolo di Managing Director Italia.

Da segnalare che durante la serata, Dubau ha annunciato che il fatturato consolidato del Gruppo Campari per il 2010 pubblicato il giorno prima (21 marzo) è stato di 1.166 milioni di euro. La sua relazione è iniziata con una storia della Campari, marchio nato nel 1860 da un'idea del liquorista Gaspere Campari. Oggi il Gruppo Campari è una delle realtà più importanti nel settore del beverage a livello mondiale. È presente in 190 paesi con *leadership* nei mercati italiano e brasiliano e posizioni di primo piano negli USA, in Germania e in Svizzera.

Il Gruppo vanta un portafoglio ricco e articola-



lato di oltre 40 marchi, suddiviso in tre segmenti: *spirit*, *wine* e *soft drink*. La produzione del Gruppo Campari è concentrata su tredici stabilimenti: quattro in Italia, uno in Francia, uno in Grecia, uno in Scozia, uno in Ucraina, uno negli Stati Uniti, uno in Argentina, due in Brasile e uno in Messico.

Il Gruppo possiede inoltre quattro winery: tre in Italia (Sella & Mosca, Teruzzi & Puthod ed Enrico Serafino) e una in Francia (Chateau Lamargue). L'*headquarter* è a Sesto San Giovanni, Milano, ed il Gruppo è presente con filiali in molti paesi del mondo. In particolare, il Gruppo Campari ha una rete distributiva propria in Italia, Austria, Germania, Lussemburgo, Svizzera, Belgio, Ucraina, Stati Uniti, Argentina, Brasile, Messico, Cina e Australia; una joint-venture distributiva in Olanda e si affida a distributori locali in oltre 180 altri mercati. Il Gruppo Campari possiede uno stabilimento a Novi Ligure, inaugurato nel 2004, che sorge su una superficie di 200 mila metri quadrati di cui 43 mila coperti.

Al termine della serata, il presidente Ricagno ha consegnato a Dubu il guidoncino del Rotary Club Acqui Terme e un'incisione realizzata da un artista concorrente alla Biennale internazionale per l'incisione.

C.R.



Da noi con il 730 vai in vacanza!



Presentando il modello

730

alle sedi del CAF Cia

avrà uno sconto presso gli agriturismi aderenti all'iniziativa.

Aziende Agrituristiche che hanno aderito alla iniziativa "DA NOI CON IL 730 VAI IN VACANZA"

CASCINA MARCANTONIO

STRADA DELLA MAGGIORA 140 - ACQUI TERME
TEL 0144.56346 - CELL 339.2280708
WWW.CASCINAMARCANTONIO.IT

LA.TI.MI.DA

STRADA RICALDONE DI SOTTO 26/A - CASSINE
TEL 0144.715371 - CELL 333.7104611
WWW.AGRITURISMOLATIMIDA.IT

LE MINIERE

LOCALITÀ MASINO - LERMA
TEL 0143.877801 - CELL 348.9331751
WWW.LEMINIEREAGRITURISMO.IT

IL FARO

LOCALITÀ CANOVA 3 BORGO PERUZZI - MOLARE
TEL 0143.888215
WWW.AGRITURISMOILFARO.IT

SAN LORENZO

FR. CALDASIO 119 PONZONE
TEL E FAX 0144378868
CELL 3406269168

AGRITURISMO VAL DEL PRATO

FRAZIONE SAN GIACOMO, 249
ROCCA GRIMALDA LOCALITÀ VAL DEL PRATO
TELEFONO: 0143/873437
CELLULARE: 347/4871051

L'ELENCO DI TUTTE LE AZIENDE CHE HANNO ADERITO LE TROVERAI SU www.turismoverde.it

PRENOTA ORA

VIA OTTOLENGHI 19
ACQUI TERME

tel 0144/322272

Aperto da Lunedì a Venerdì dalle 8.30 alle 12.30

A palazzo Robellini

Mostra personale di Maria Zimari

Acqui Terme. Sabato 19 marzo presso la Sala d'Arte di Palazzo Chiabrera in Via Manzoni 14 è stata inaugurata la mostra personale dell'artista Maria Zimari. Rimarrà aperta al pubblico fino al 3 aprile con il seguente orario: mercoledì, sabato e domenica 17.30/20, gli altri giorni su appuntamento (cell. 3286428271).

Colori sussurrati salendo una scalinata in un borgo ligure, nudi espressivi di luce soffusa, avvolgente e insinuante, tramonti di aggressiva bellezza da cogliere sugli altipiani africani, che divengono espressione dell'emozione che l'artista comunica allo spettatore, coinvolgendolo, occhi penetranti nella speranza, centro emotivo di un ritratto dall'afflato esotico: questi sono solo alcuni aspetti del multicolore mondo che ritroviamo nell'arte, sulle tele di Maria Zimari, artista formata al liceo artistico "V. Ciardo" di Lecce, sotto la guida del prof. Lorenzo Ciccarese.

Chi interverrà alla Personale dell'artista avrà modo di trovarsi di fronte ad un percorso di ricerca che ha nel viaggio il proprio centro ispiratore, il viaggio che diviene ricerca di interiorità, arricchimento emotivo, stimolo alla riflessione, esigenza di comunicazione che dapprima interessa l'artista, quindi si trasmette allo spettatore, che diventa a sua volta interprete di una realtà



che è già stata filtrata dall'ispirazione della pittrice.

Maria Zimari nasce a Lecce e dall'infanzia ha mostrato passione e dedizione al disegno e alla creatività. Formata tecnicamente al Liceo Artistico "V. Ciardo" di Lecce, sotto la direzione del prof. Lorenzo Ciccarese, scultore conosciuto in Italia e all'estero. Ha proseguito il suo percorso artistico negli anni alla ricerca di un mondo, dove il reale e il fantastico si incontrano con colori vivaci, ha sviluppato una notevole sensibilità nell'uso delle diverse tecniche e del colore, dando corpo alla sua passione, che le fa scoprire la bellezza di interpretare qualcosa di già esistente. Soltanto dal 2008 decide di iniziare ad esporre le sue opere, le prime risalgono ai primi anni novan-

ta, cominciando da Locarno in Svizzera nel 2008, Alassio nel 2009 e ad oggi sono ormai decine le mostre personali dell'artista.

Archivio di emozioni

Acqui Terme. "Archivio di emozioni". È il tema della mostra personale della pittrice Serena Baretta in calendario dal 27 marzo al 31 maggio al Grand Hotel Nuove Terme. La cerimonia d'inaugurazione dell'esposizione di una serie di opere dell'artista e dell'opportunità da parte degli appassionati di valutare il profilo d'arte della Baretta, è in programma alle 17,30 di domenica 27 marzo.

All'Enoteca Regionale "Acqui Terme e Vino"

Mario Lobello è il neo presidente

Acqui Terme. Mario Lobello è il nuovo presidente dell'Enoteca regionale Acqui "Terme e Vino". Avvicenda nell'incarico Michela Marengo. Il nuovo consiglio di amministrazione comprende il vice presidente Giuseppe Traversa, confermato giustamente in quanto con grande professionalità e doti umane aveva ricoperto l'incarico nella precedente amministrazione. Quindi troviamo un "nuovo-antico", Giuseppe (Pinuccio) Olivieri che fu il primo a presiedere l'Enoteca sin dalla sua inaugurazione.

La componente femminile nell'ambito del consiglio direttivo è ben rappresentata da Claudia Pizzorni e Patrizia Erodi, ma anche dalla past-presidente Michela Marengo. Da indicare anche Roberto Rivetti e Carlo Ricagni, esperti del settore; Carlo Lazzeri, che da sempre contribuisce con perizia ai valori dell'Enoteca.

Mario Lobello si accinge ad intraprendere un ruolo importante in un momento economicamente difficile: quello di promuovere una risorsa per l'economia locale: la viticoltura ed il vino, ma attraverso questo prodotto far conoscere un territorio che può offrire stimoli, curiosità, tipicità e ambiente a non finire. Lobello, artista del pennello che attraverso i colori riesce ad esprimere il meglio di se stesso, è anche consigliere comunale e presidente



Mario Lobello e Giuseppe Olivieri.

dell' "Associazione dei Comuni del Brachetto d'Acqui Docg". Il neo presidente inizia il suo mandato conscio dei momenti difficili in cui attraversa il vino in generale, ma con tanta voglia di operare per meglio posizionare i nostri vini. "Ognuno deve portare la propria competenza a favore e a sostegno del nostro mondo vitivinicolo", ha ricordato durante un nostro colloquio, senza dimenticare che la nostra Enoteca è stata antesignana nello svolgimento di quella preziosa funzione di accoglienza e di informazione per i turisti visitatori interessati al vino e a godere dei piaceri offerti dai territori che lo producono. L'Enoteca di Acqui Terme sin dalla sua fondazione,

nel 1981, ha svolto una rilevante attività di promozione e valorizzazione dei vini locali e piemontesi. È ospitata a Palazzo Robellini, uno dei Palazzi storici della città, dal nome dell'antico proprietario Giovanni Antonio Robellini un'edificazione che risale all'undicesimo secolo, con testimonianze di una ricchezza e di uno splendore che l'hanno caratterizzata per il passato. Il palazzo fu acquistato dall'amministrazione comunale nel 1973 e fu sottoposto ad accurate opere di restauro. La sede dell'Enoteca è situata nelle antiche cantine, divisa in diverse sale espositive per un'ampia scelta di grandi vini locali e delle diverse zone piemontesi. C.R.

Il tecnico turistico ha illustrato la città

Allievi Torre e Asti gemelli in turismo



Acqui Terme. La mattina di martedì 15 marzo alcuni alunni dell'Istituto di Istruzione Superiore "Francesco Torre" di Acqui Terme hanno stretto un gemellaggio con due classi quarte dell'Istituto "Vittorio Alfieri" di Asti.

I ragazzi acquesi, allievi dell'Istituto Tecnico Turistico di Corso "Divisione Acqui", si sono impegnati in uno studio sulle principali attrazioni artistiche e storiche locali, accompagnando i colleghi astigiani nella nostra città per far loro conoscere le bellezze in riva alla Bormida (in quei giorni, in verità, molto molto minacciosa).

L'obiettivo? Quello di diventare "guide" per un giorno, ma giocando "in casa", ovvero partendo da monumenti e opere d'arte che - proprio per la loro vicinanza - si dovrebbero meglio conoscere. Ma che spesso si danno per scontate... E che, dunque, vale la pena di riconsiderare con occhi nuovi (per tacer dell'attenzione). L'accoglienza degli ospiti è stata allestita all'interno dell'Istituto, e qui è avvenuta la distribuzione di una brochure

appositamente creata dal "Torre".

Ricco l'itinerario percorso durante tutta la mattinata malgrado le condizioni atmosferiche definibili, eufemisticamente, non incoraggianti.

La prima tappa è stata la Bolente, simbolo di Acqui; successivamente si è passati al Duomo, con il portale del Pilacorte, con visita agli interni e alla suggestiva cripta, ai marmi e al ricco patrimonio artistico legato alle tele che ornano gli altari. Altre tappe il castello dei Paleologi, il Borgo Pisterina, gli archi romani, infine piazza Italia (con i bronzi di Saracco e Vittorio Emanuele II che si fronteggiano, ai due lati della piazza) e le Terme.

I docenti che hanno coordinato questo progetto sono stati il prof. Mario Timossi (*Italiano e Storia*) e la prof.ssa Anna Paola Gemme (*Tecnica turistica*), che si sono detti particolarmente soddisfatti della prestazione dei propri alunni e dell'interessamento degli allievi di Asti, "gemelli nel turismo".

Ora l'aspettativa è quella di un invito nella città di Asti.

Sfilata di moda con il Leo Club

Acqui Terme. Come ogni anno ritorna puntuale (anzi, stavolta con qualche giorno d'anticipo) la sfilata di moda organizzata dal Leo Club Acqui Terme. La nuova edizione della manifestazione sarà un lungo e doveroso omaggio ai 150 anni dell'Unità d'Italia, di cui da pochi giorni si è celebrato l'anniversario. La tradizione sarà rispettata nel senso che l'evento si terrà, come d'abitudine, nelle stanze del Grand Hotel Nuove Terme, e più precisamente la sera di venerdì 1° aprile nella sala "Belle Epoque". I negozianti acquesi che hanno accettato l'invito dei giovani Lions a partecipare all'iniziativa sono: Mamma Giò; Gazzola; Corner; A.B.T. Accessori; Athelier Milena; parrucchiere Imagine Equipe; fioraio Acqui Garden di Servato. Maggiori dettagli nel prossimo numero.

Ad Acqui Terme alloggi di nuova costruzione in via Maestri del lavoro d'Italia



KlimaHaus®
CasaClima
Edificio in corso di certificazione
N° prot. 2009/0392

ALLOGGI IN
CLASSE A
SULLA BASE
DELLA NORMATIVA
REGIONALE
PIEMONTESE
E NAZIONALE

IMPIANTO
FOTOVOLTAICO
su utenza
condominiale

IMPIANTO
SOLARE TERMICO
per acqua calda
sanitaria

IMPIANTO ELETTRICO
IN DOMOTICA
BTicino MYHOME

SERRAMENTI
CERTIFICATI

+ benessere e confort abitativo grazie alla particolare coibentazione
+ rivalutazione dell'immobile superiore alla media alla luce delle tendenze del mercato immobiliare e delle disposizioni normative premianti gli edifici ad alta efficienza energetica

- spese di gestione condominiali grazie all'impianto fotovoltaico e relativo contributo incentivante GSE
- spese di riscaldamento invernale e raffreddamento estivo
- emissioni di CO2 con rispetto e salvaguardia dell'ambiente
- costo iniziale grazie alle detrazioni fiscali

**ULTIMI ALLOGGI
IN PRONTA
CONSEGNA**

da 70, 110, 160 mq

Per informazioni BIENNE srl - Tel. 338 7100388 - www.residenzailglicine.com

Vendesi centralissimo alloggio interamente ristrutturato in Acqui Terme
Riscaldamento a pavimento, domotica, composto da: 3 camere, soggiorno living, doppi servizi, ripostiglio, terrazzo di 28 mq. Cantina. Possibilità box.



**EDIFICIO
AD ALTA
EFFICIENZA
ENERGETICA
CASA CLIMA
BOLZANO**

Mostra di cimeli per il 150°

A palazzo Robellini ha chiuso Motus



Acqui Terme. Sono state le parole di Renato Hagman a chiudere, nel pomeriggio di venerdì 18 marzo, a Palazzo Robellini, la mostra *Motus, la costruzione dell'Italia unita*, promossa da Archicultura in collaborazione con l'Associazione "Sidus" di Brescia. All'alimentazione del soldato, ai tempi delle guerre del Risorgimento, il relatore ha dedicato le sue riflessioni, dinanzi ad un uditorio, però, davvero molto ridotto.

Per la mostra acquese tante visite da parte delle classi delle scuole medie e superiori: ma anche il rammarico di un tempo di fruizione decisamente breve (12 giorni). Cosicché sono stati parecchi coloro che, solo tardivamente hanno ap-

preso della possibilità di accedere alle varie collezioni d'epoca che di *Motus* costituivano la vera attrattiva.

Molti di più, dunque, avrebbero potuto essere i visitatori.

Inserita nel programma de "Esperienza Italia 150°", l'allestimento si è potuto giovare del patrocinio del Comune di Acqui.

Donatori Admo

Acqui Terme. L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi.

Per gli eroi del Risorgimento

"C'è un solo cielo..." alla Libreria Cibrario

Acqui Terme. Sabato 26 marzo, alle ore 18, presso la Libreria Cibrario di piazza Bolente, le pagine sfogliate saranno quella della solidarietà.

In programma la presentazione del libro *C'è un solo cielo per tutto il mondo*, promosso dall'Associazione Need You Onlus di Acqui Terme.

È del giornalista, poeta e filantropo Raoul Follereau (Nevers, 17 agosto 1903 - Parigi, 6 dicembre 1977; che ha dedicato gran parte della sua vita ai lebbrosi) questa frase, tratta dal suo *Testamento ai Giovani*. Essa vuole sintetizzare una particolare concezione della vita e dei rapporti tra i popoli.

Costituisce un invito a guardare in alto per cogliere ciò che sfugge alle menti prigioniere di un quotidiano, angusto egoismo, e scoprire l'umanità appartenente ad un'unica famiglia. Andando così oltre le barriere di ogni pregiudizio.

E infatti l'opera che sarà presentata si configura come un libro di favole e di racconti per ragazzi; esso tratta tematiche quanto mai attuali: le guerre, il razzismo, le discriminazioni razziali e altri argomenti di attualità trasformati in racconti di storia vere, che si chiudono con la delicatezza e il lieto fine della favola.

Il ricavato delle offerte del li-

bro sarà devoluto alla realizzazione di un progetto che consorzi alcune associazioni italiane, tra cui Need You Onlus, secondo le linee guida della Comunità Europea.

Il tutto viene promosso su impulso dell'antropologo spezzino prof. David Bellatalla, in favore delle popolazioni di Ulan Bator (Mongolia).

Il progetto già in atto, dal nome *Ulan Bator-bambini dei tombini*, si propone di aiutare i bambini di strada della capitale della Mongolia che vivono in condizioni ambientali terribili.

Esso prevede l'ampliamento di un fabbricato già esistente da adibire a centro poli-funzionale, per dare ospitalità e provvedere alle esigenze alimentari e didattico-formative di almeno 50 bambine, altrimenti destinate al mercato della prostituzione.

Sarà inoltre creato un polo di formazione e avviamento al lavoro per circa 250 giovani.

Il rinfresco verrà offerto dalla Libreria Cibrario, accompagnato dai nostri buoni vini delle colline del Monferrato e della Langa.

I convenuti potranno proseguire la serata benefica presso l'Agriturismo "Suri" di Sant'Andrea di Cassine. Per prenotazioni telefonare al numero 0144.767079 oppure 0144.323463.

Festeggiati dal Comune

I cento anni di Laura Gaviglio



Acqui Terme. Martedì 22 marzo il Vice Sindaco e Assessore ai Servizi Demografici Enrico Bertero ha consegnato alla sig.ra Laura Giuseppina Gaviglio, in occasione del suo 100° compleanno, la riproduzione in argento della moneta "il mezzano", antica moneta battuta dalla Zecca di Acqui circa 700 anni fa.

La sig.ra Laura, nata ad Acqui Terme, ha accolto il Vice Sindaco nella sua bella casa dove vive attualmente. È completamente autosufficiente ed ha un'ottima memoria, anche se è aiutata e coccolata dai suoi figli nell'andamento della casa. Ha lavorato per quasi vent'anni alla mensa scolastica comunale. Con questa iniziativa, denominata "Cento ed

oltre...", il Comune intende festeggiare le persone residenti in Acqui Terme che raggiungono il secolo di età.

Orario IAT

Acqui Terme. L'ufficio IAT (informazione ed accoglienza turistica), sito in piazza Levi 12 (palazzo Robellini), osserva fino al 31 marzo 2011 il seguente orario: lunedì e giovedì 9.30-12.30 (solo consultazione); martedì, mercoledì, venerdì e sabato 9.30-12.30, 15.30-18.30. L'ufficio sarà chiuso alla domenica, nei festivi e nel mese di gennaio.

Tel. 0144 322142, fax 0144 770303, e-mail: iat@acquiterme.it - www.comuneacqui.com

PESTARINO & C. SRL MATERIALI EDILI



BigMat
www.bigmat.it

ELETTROUTENSILI PROFESSIONALI PER L'EDILIZIA
DELLE MIGLIORI MARCHE AI PREZZI PIÙ VANTAGGIOSI

BigRENT

IL NOLEGGIO PER PROFESSIONISTI | BY BIGMAT

L'attrezzo giusto,
al momento giusto,
al prezzo giusto



LINEA IDROPITTURE



Finitura murale superlavabile supercoprente
Ideale per gli ambienti prestigiosi

Smalto brillante superiore per esterni
Versatile, facile, coprente, resistente



Finitura vellutata superlavabile coprente
Per tutti gli ambienti



Tinteggiare non è più un problema
Da noi puoi trovare il nuovo spazio riservato al colore
Con l'utilizzo del tintometro soddisfiamo ogni esigenza di smalti e pitture



Idropittura murale traspirante
Muri soggetti ad umidità e condensa

ACQUI TERME - Strada Alessandria
Tel. 0144 324818 - Fax 0144 326777

È Elena Ricci

Scrittrice acquese
si fa onore



Acqui Terme. Sono aperte le iscrizioni alla seconda edizione del torneo letterario lo-Scrittore. La formula è intrigante: i romanzi, rigorosamente inediti, vengono valutati dai concorrenti stessi, in forma anonima. Il premio è la pubblicazione, in e-book o in formato tradizionale, del proprio manoscritto, da parte di GEMS, sigla che comprende molte case editrici tra cui Guanda, Fazi, Editrice Nord, Longanesi, Garzanti.

Sarà per questo che l'edizione dell'anno scorso ha richiamato oltre 3000 iscrizioni da tutta Italia, concludendosi con la pubblicazione, tuttora in corso, di 25 e-book e 6 edizioni tradizionali - ben più di quanto previsto dal regolamento, a conferma del buon livello dei partecipanti. Le opere vincitrici verranno presentate al Salone del Libro di Torino. Tra i pubblicati in e-book un'esordiente di Acqui Terme, Elena Ricci, si è segnalata con un poliziesco dal titolo "Una seconda occasione", giallo di ambientazione nordica che ha i suoi punti di forza nel ritmo incalzante, nello stile asciutto e nei dialoghi, arricchito da una notevole capacità di osservazione e approfondimento psicologico dei personaggi.

L'edizione 2011 è in corso: entro il 31 marzo 2011 bisogna caricare online, dopo l'iscrizione che è rigorosamente gratuita, il proprio lavoro, seguendo il regolamento che si trova sul sito www.ioscrittore.it. Nel frattempo, stanno ancora uscendo le opere dei vincitori dell'edizione 2010, acquistabili online dai principali siti della rete (www.libraio.it, www.bookrepublic.it, www.ibs.it).

Si è concluso all'ospedale acquese

Gestione del diabete il secondo corso



Acqui Terme. Lunedì 14 marzo presso l'Ospedale Civile "Monsignor Giovanni Galliano", ha avuto termine il secondo Corso di formazione sulla gestione del diabete, organizzato dalla struttura operativa semplice di Diabetologia e Malattie Metaboliche diretta dalla dottoressa Marilena Lanero, in collaborazione con l'Associazione di volontariato A.D.I.A. (Associazione Diabete Informato Assistito).

Il corso tenuto, dalle dietiste dottoressa Laura Schmutz e dottoressa Samantha Rondinone, era articolato in quattro distinte lezioni. Gli argomenti trattati, spaziavano dal valore nutrizivo dei cibi in relazione alla patologia del diabete di tipo II, alla preparazione degli stessi. Una lezione è stata interamente dedicata all'attività motoria grazie alla di-

sponibilità della fisioterapista dottoressa Barbara Lesina, che ha insegnato e fatto mettere in pratica ai partecipanti al corso una serie di utili esercizi molto utili.

Al termine delle lezioni è stato proposto ai partecipanti un gioco sugli argomenti trattati. Di particolare interesse quello proposto durante l'ultima lezione che si è svolta presso la mensa dell'ospedale, dove i corsisti hanno dovuto imparare a valutare correttamente la quantità delle porzioni dei cibi.

I corsi di formazione sulla gestione del diabete proseguiranno anche nei prossimi mesi.

Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere al Servizio di Dietoterapia nelle giornate di lunedì e mercoledì (dottoressa Rondinone) telefono 0144/777421 (ore 9-12).

Grande affluenza di pubblico

Tecno Acqui 2011 ancora un successo



Acqui Terme. Grande offerta, prezzo e curiosità. Questo il rinnovato successo di "Tecno Acqui 2011", il più grande discount per gli appassionati del settore radioamatore, di elettronica, informatica, accessori Gsm-Umts, radio d'epoca ed astronomia e tanti altri prodotti che ancora una volta hanno fatto da attrazione per un numero veramente imponente di persone.

Alla manifestazione, organizzata dall'idea e dall'esperienza professionale, dal lavoro e dall'intuizione di Mauro Massa, gli acquisti hanno creduto fin dall'inizio e i risultati hanno dato loro ragione.

Alla kermesse di sabato 19 e domenica 20 marzo, ad Expo Kaimano, ha partecipato un pubblico di appassionati e di consuetudinari delle mostre del settore, ma anche tante persone che hanno scoperto per la prima volta una notevole quantità di espositori di materiale informatico, elettronica e gadget di ogni tipo e ne sono rimasti informati e coinvolti. "Tecno Acqui" rappresenta una dimostrazione che si possono ancora lanciare iniziative coraggiose, di successo, che si collocano decisamente e a buon diritto nell'ambito degli eventi di eccellenza locale e regionale.

La manifestazione è amata soprattutto dai giovani che nei padiglioni fieristici possono trovare di tutto ed a prezzi di mer-



cato abbordabili. Anche la location dell'ex Kaimano ha favorito non poco il dato di affluenza, ma due giornate di bel tempo hanno contribuito agli appassionati di raggiungere Acqui Terme senza intralci. Il patron della manifestazione, Mauro Massa, che si è da sempre attorniato di bravi ed esperti collaboratori, nella scelta degli espositori ha cercato di riservare stand a quelli in grado di presentare le migliori sezioni, dalle ludiche alle più impegnate, tali da coprire varie fasce di pubblico e di età. Cioè di creare l'occasione per tutti di scoprire migliaia di prodotti, dai più specifici a quelli di più largo consumo, sia nuovi che usati, della tecnologia di ieri e di oggi, anche per il "fai da te" o da collezione. **C.R.**

Dal 25 al 27 marzo

Le Morgan in Monferrato

Acqui Terme. Una kermesse di riferimento per appassionati e collezionisti della pregiata auto Morgan è in calendario, ad Acqui Terme (con percorsi nei Comuni del suo comprensorio), da venerdì 25 a domenica 27 marzo. Ad avere scelto la città termale per celebrare la prima edizione del raduno "La Morgan nel Monferrato", iniziativa dedicata allo storico marchio inglese, è il "Morgan Club Italia", promotore un socio del club e collezionista, Giancarlo Gamba. Si tratta di una manifestazione ambita per un week-end che coniuga passione e storia, che riunisce all'ombra della Bollente modelli di incredibile bellezza, infatti, come conferma Gamba, al raduno è prevista l'adesione di possessori d'auto Morgan da sogno.

Il pubblico, ad Acqui Terme e sul percorso organizzato per la "tre giorni", avrà l'opportunità di ammirare veicoli del blasonato Marchio di Malvem i cui clienti sono disposti ad attendere anni per avere la loro auto. Il possesso di una Morgan rappresenta non solamente una passione o un bene rifugio, ma anche un vero e proprio elemento culturale. Nei giorni del raduno di Acqui Terme è prevista la partecipazione di una trentina di autovetture provenienti da tutte le regioni del nostro Paese e la presenza dell'importante per l'Italia, Luigi Borghi.

I percorsi delle auto alla scoperta dei sapori e delle tradizioni dell'acquese, con soste in località di notevole interesse storico, culturale, ambientale e paesaggistico, fanno parte di una procedura organizzativa che la presidentessa del Club Morgan, Sandra Ghirindelli, ha affidato a Giancarlo Gamba, aiutato dal figlio Nicola, e all'architetto Eugenio Burlengo. La manifestazione, destinata a conseguire un evidente riscontro promozionale e pubblicitario, è patrocinata dal Comune di Acqui Terme.

Secondo il programma l'arrivo delle auto, con parcheggio in Piazza Italia di fronte al Grand Hotel Nuove Terme, albergo scelto per la permanenza in città dei partecipanti all'evento, è previsto verso le 17. Sabato 26 marzo, alle 9, è in calendario la partenza per per-

correre le strade delle colline dei paesi che fanno parte del circondario acquese. È prevista una sosta alla Pro-LoCo di Montechiaro d'Acqui con degustazione di una specialità del posto, acciughe in salsa d'erbe, quindi una visita al caseificio Accusani.

La carovana proseguirà per Pareto, poi Spigno con arrivo ai Magazzini Erodio, visita, aperitivo e degustazione di prodotti tipici locali. Quindi, ripartenza per Castel Boglione, Fontanile, Mombaruzzo e sosta alla Distilleria Berta, poi di nuovo in moto i motori per raggiungere Castellazzo Bormida per degustare il cioccolato lavorato con metodo artigianale e tradizionali in mille forme e gusti della "Giraudi". La giornata sarà completata da una cena in programma al Ristorante "Il Giardinetto" di Sessame.

La giornata di domenica 27 marzo inizierà alle 9 con la partenza delle auto verso Piazza Bollente per la visita all'edicola da cui sgorga acqua calda e per le foto ricordo. La carovana procederà poi verso Strevi per conoscere e degustare i nostri migliori vini (Azienda Ivaldi Giampaolo, Valle Bagnario). Si proseguirà per Rivalta Bormida, quindi Orsara, Trisobbio, Cremolino, Prasco, Visone, con sosta da Canelin e meta Ovrano per il pranzo da consumare alla Pro-LoCo, organizzato da Claudio Barisono.

L'organizzazione della manifestazione ha richiesto una cura particolare dei dettagli. Giancarlo Gamba, manager e collezionista Morgan, acquese e *sgaienti doc*, lo ha fatto studiando i minimi particolari e dettagli in modo da offrire un raduno piacevole ai partecipanti, un "biglietto da visita" per far conoscere le potenzialità della sua città, Acqui Terme e dell'Acquese.

Ha operato ripercorrendo la sua passione per un'auto che definisce "un concentrato di tradizione tecnologica, di attenzione per ogni dettaglio ed illimitate possibilità di personalizzazione, ma possiamo anche dire che è come un quadro d'autore, che al di fuori della firma, non ne esiste uno uguale all'altro".

C.R.

Gita a Viareggio dello Spi Cgil acquese



Acqui Terme. Lo Spi Cgil sabato 19 marzo, festività di San Giuseppe, ha effettuato una bellissima gita con pranzo a base di pesce presso il ristorante "La Tortuga" di Viareggio. Una sosta a Torre del lago Puccini con passeggiata sul lungo lago, quindi la gran bella compagnia ha visitato Viareggio, godendo dell'incantevole passeggiata sul lungomare. Malgrado la tenera età dei partecipanti (media 70 anni) l'allegria non è mancata e la festa è stata grande. Rientro in serata con un bel temporale, tutti contenti per la splendida giornata. Prossima occasione il 7 maggio al ristorante Margherita di Montechiaro d'Acqui per il consueto pranzo sociale dello Spi Cgil di Acqui Terme.

Prosegue il corso Onav per assaggiatori vino



Acqui Terme. Prosegue presso l'Enoteca Regionale di Acqui Terme il corso O.N.A.V. per aspiranti assaggiatori di vino. Le lezioni sono tenute da iscritti all'Albo docenti O.N.A.V. e seguono il nuovo programma dettato dal consiglio Nazionale presieduto dal noto nutrizionista prof. Giorgio Calabrese. Il gruppo partecipante si dimostra molto interessato alle varie novità enologiche presentate dai relatori e manifesta già una buona praticità nelle degustazioni guidate dal direttore Enol. Antonio Vezza. A tutti l'augurio di un proficuo proseguimento per migliorare le conoscenze e scoprire tutti i segreti della degustazione del vino.

5° ANNIVERSARIO

AL BRUNALE

ALBERGO - RISTORANTE - PIZZERIA

CASSINE - Str. Castelnuovo
0144 715359 - Cell. 335 1998026
albrunale@gmail.com

Domenica 3 aprile

Ore 12,30 • APERITIVO

Ore 13 • PRANZO "L'inise d'la stagion"

Antipasti misti della casa
Gnocchetti sugo di noci
Risotto mascarpone e asparagi
Arista al latte con patatine
Macedonia di frutta fresca
Crostatina della casa
Vino, acqua, e caffè

€ 20

OMAGGIO A TUTTI I PARTECIPANTI

Nuova pizzeria forno a legna

GRADITA LA PRENOTAZIONE

Idea Donna

ACCONCIATURE STELLA

Da mercoledì 23 marzo

vi aspetta

nel **NUOVO SALONE**

in via Cesare Battisti, 1/A
Acqui Terme

ORARIO

Dal martedì al venerdì 9-18
Sabato 8,30-19 orario no stop
Tel. 0144 56566

Venerdì 18 marzo serata di degustazione e conviviale

Grande serata Onav alla Malgrà di Bazzana



Acqui Terme. Guidati dal delegato della sezione di Alessandria, cav. di Gran Croce Lorenzo Marinello, un centinaio di onavisti hanno scelto per una serata di degustazione, seguita da conviviale, l'azienda vitivinicola Malgrà a Bazzana di Mombaruzzo.

La scelta è stata "consigliata" da Enzo Quaglia, del direttivo dell'Onav alessandrina, grande conoscitore della qualità enoica sul territorio. Prima della degustazione una visita all'azienda con le appassionante spiegazioni di Ezio Chiarle (artefice della nascita dell'azienda insieme a Nico Conta, Massimiliano Diotto, e Giorgio Chiarle). «Il nostro obiettivo è quello di interpretare il vigneto liberi da condizionamenti pregiudiziali, senza vincoli derivanti dal "blasone" ma forti di una competenza e di una lunga conoscenza del territorio ereditata per via familiare e acquisita direttamente sul campo», nelle parole di Ezio Chiarle l'orgoglio di chi ama il proprio lavoro e mette alla base di tutto passione e competenza. «Tutti i 104 ettari a disposizione di Malgrà sono conosciuti per esperienza diretta. Nonostante ciò si è ricorsi al sapere di vecchi contadini ed esperti mediatori, ... unendo questi saperi empirici alle analisi scientifiche che lo stato dell'arte ci mette a disposizione, abbiamo destinato i diversi vigneti a prodotti, vinificazioni e affinamenti diversi... La gamma dei vini, tutti provenienti da uve di proprietà, è modulata su un identico standard qualitativo, pensata come parte di un unico progetto filosofico e produttivo e declinato in termini di complessità. Pertanto non solo un certo numero di vini per coprire più fasce di mercato quanto un insieme coerente di vini di qualità destinati a diversi consumi in funzione della loro complessità... Malgrà si presenta pertanto come un'azienda che desidera dare un domani alla tradizione conservando l'esperienza e lavorando nell'interpretazione del vantaggio competitivo più importante del vino: il territorio».

Un territorio che va dal Monferrato alla Langa, al Gavi e

che permette - grazie al rapporto continuo tra uomo e terra rispettoso del ripetersi degli accadimenti stagionali, come è stato possibile recepire da un pregevole filmato - di ottenere vini di grande qualità, che stanno conquistando anche il mercato estero.

Tra i vini prodotti Barbaresco, Barbera, Barolo, Brachetto, Chardonnay, Dolcetto, Gavi, Grappa, Monferrato doc, Moscato, Nebbiolo, Roero Arneis, Spumanti.

La degustazione, guidata dalla sapiente esposizione dell'enologo Gianni Corona, ha preso in considerazione il Polesco, Nebbiolo di Serralunga d'Alba, un ottimo Gattinara quindi il "principe" ed il "re" dei vini: il Monciraldo, Barbaresco di Treiso d'Alba, il Marvenga, Barolo di Serralunga d'Alba.

Sensazioni olfattive e sapori intensi sono stati analizzati e soppesati con sapiente perizia, tenendo conto delle zone di provenienza, della specificità dei terreni, della gradazione e dell'anno di produzione, quindi si è passati alla parte conviviale che ha esaltato le capacità organizzative e... culinarie di Giorgio Chiarle. Dal ricco aperitivo alle varie portate della cena, su cui ha fatto stupore il trionfo di fritto misto alla piemontese, è stato un susseguirsi di indovinati abbinamenti con i vini dell'azienda: dal Piemonte Chardonnay Innuce allo spumante brut metodo classico Col dei Ronchi, che ha permesso di assaporare appieno la mantecatura di un fumante risotto, al Dolcetto d'Alba Trivento, al Barbera d'Asti superiore Nizza Mora di Sassi, al vino "a sorpresa" servito con i formaggi, che si è rivelato un incredibile Cortese di Gavi di nove anni d'età.

Le grappe di casa hanno chiuso la serata che per i convenuti è stata una piacevole scoperta, quella di un'azienda che produce vino nel rispetto di quello che rappresenta: il frutto che la natura concede e che l'uomo deve soltanto saper valorizzare, grazie alla tecnologia più moderna, nel rispetto e nella valorizzazione del territorio di provenienza. **red.acq.**

Segnalazioni di protesta

Moirano, frazione troppo dimenticata



Acqui Terme. Alcune segnalazioni di protesta giungono da Moirano, "frazione dimenticata dal Comune".

1 - Da due anni è stato divelto dai mezzi per tagliare l'erba il cartello che indicava il nome della frazione e il cartello del limite di velocità dei 50 per il centro abitato, stiamo ancora aspettando quello nuovo (foto 1).

2 - La strada è ridotta ad un colabrodo con buche profonde più di 25 cm. Un vero pericolo per chi vi transita in auto. Si

sono verificate anche rotture e piegature di cerchioni di autoveicoli. Il problema è stato segnalato ai vigili urbani da più di un mese, ma non è ancora stato fatto niente (foto 2).

3 - L'acqua piovana dal piazzale della chiesa si riversa tutta contro una casa privata (foto 3) e dopo scende in un campo provocando allagamenti e frane a privati (foto 4). Non esistono griglie di raccolta acqua e i fossi esistenti sono chiusi e servono a poco viste le pendenze sbagliate della strada.



CARROZZERIA
«LA FIORENTE»

di Scialabba & Galati snc

PROMOZIONE 2011

RIPARA
LA TUA AUTO DA NOI
IN OMAGGIO
UN CAMBIO
OLIO E FILTRO

Convenzionata con:

803-803



ACQUISTIAMO
VETTURE SINISTRATE

Via Oberdan, 80 - RIVALTA BORMIDA
Tel. 0144 372240 - Cell. 335 6956444 - E-mail: car.lafiovente@libero.it

Novità a
CASSINE

- PIZZERIA D'ASPORTO
- KEBAB e PANZEROTTI



Pizza al taglio
Pizza tradizionale
Focacce farcite
Focaccia tradizionale pugliese di vari gusti
Panzerotti - Panciotti

Via Migliara, 5 (Piazza del mercato) - Cassine - Tel. 339 288860

La dott.sa Antonietta (Noti) Vincelli

- PSICOLOGA e PSICOTERAPEUTA •

comunica l'indirizzo dello studio ad

OVADA

Piazza S. Domenico, 12 - Tel. 348 7237711

Studio immobiliare "RAG. E. BERTERO"

Via Mariscotti, 16 - 15011 ACQUI TERME (AL)
Tel. 0144 56795-0144 57794 - 338 1169584 - Associato F.I.A.I.P.

VENDESI CASA



Indipendente su 3 lati, esposta a sud, ordinatissima, grosso cortile e giardino irriguo. Box doppio, tavernetta; p.t.: bilocale indipendente; 1° p.: ampio salone, cucina, bagno, scala; al p. sup.: 3 camere letto, bagno, 2 terrazzi/logge. Ottime finiture.



IMISHOP

EPSON STYLUS SX218

MULTIFUNZIONE

A GETTO

D'INCHIOSTRO

SUPEROFFERTA A 57,99 €



CORSO BAGNI 163

ACQUI TERME TEL. 0144 631041

Banca Carige e ITC Vinci

I giovani e le banche educazione finanziaria



Acqui Terme. Preparare i giovani a confrontarsi col mondo delle banche, ovvero il tema dell'educazione finanziaria, è ormai da tempo considerato da più parti, Banca d'Italia e Comunità Europea in testa, un aspetto fondamentale per lo sviluppo della società. In questo percorso di reciproca conoscenza tra le aziende bancarie e le nuove generazioni - fondamentale per affrontare un domani non solo la vita familiare o lavorativa, ma anche approcciarsi in maniera corretta a temi come la previdenza piuttosto che l'investimento immobiliare - si inserisce l'iniziativa avviata da Banca Carige e dall'I.T.C. Vinci di Acqui Terme, allargata anche all'Istituto Torre, ad indirizzo elettronico, informatico e biologico, e prossimamente nei licei locali.

Il "Forum Carige", questo il nome del progetto, si sta svolgendo in queste settimane con il coinvolgimento delle ultime classi delle superiori. La consulente di Banca Carige Ornella Solia ha spiegato ai ragazzi le funzionalità del rapporto di conto corrente, i metodi di apertura e le domande fondamentali da porsi per scegliere la miglior tipologia di conto, passando poi a illustrare un tema attuale come le carte di pagamento spiegando la distinzione tra carte di debito, di credito e prepagate. Gli esperti della filiale Carige di Acqui hanno poi dedicato ampio spazio a risparmio e investimenti, argomento particolarmente delicato, soffermandosi sui concetti fondamentali di rischio e durata e spiegando il meccanismo di uno strumento

come i piani di accumulo, particolarmente adatto ai giovani sia per le cifre contenute richieste per iniziare che per la continuità nel tempo dell'investimento.

Considerando il programma di studio dell'I.T.C. Vinci si è svolta anche una lezione su prestiti e affidamenti in cui il consulente di Banca Carige Carlo Ardigò ha illustrato ai ragazzi i concetti base dell'attività bancaria tradizionale con specifico riferimento alle problematiche connesse all'attività di impiego delle risorse finanziarie. Sono state passate al vaglio le diverse esigenze di finanziamento di privati e famiglie e del mondo delle imprese analizzando le principali modalità di credito utilizzate. Si è posta inoltre particolare attenzione sul tema, molto attuale, della "gestione del rischio" e sui principi di vigilanza prudenziale sanciti dall'Accordo di Basilea 2.

"Noi giovani che siamo passati da poco dal mondo della scuola a quello del lavoro in banca - spiega Ornella Solia dipendente della filiale di Acqui di Banca Carige e tra i docenti al "Focus" negli istituti - sappiamo quanto poco le tematiche del credito vengano trattate nelle scuole, soprattutto per lo scarso spazio che vi dedicano i programmi. Sono argomenti invece importantissimi e che fanno comunque parte del vivere quotidiano. Il contatto diretto con chi, come noi, opera ogni giorno allo sportello ha dimostrato di essere uno strumento efficace per avvicinare, in pochi incontri, i ragazzi al mondo della banca".

Le richieste della CIA

All'assessore regionale Claudio Sacchetto

Acqui Terme. L'assessore all'agricoltura della Regione Piemonte, Claudio Sacchetto, è stato in visita in provincia di Alessandria: questa presenza, su invito delle organizzazioni agricole, ha permesso all'assessore di conoscere meglio le realtà agricole alessandrine.

Al termine dell'incontro le organizzazioni agricole hanno sottoposto all'attenzione dell'assessore Sacchetto alcune priorità per il mondo agricolo alessandrino provvedendo altresì alla consegna di un documento unitario che ha riassunto le esigenze contingenti del mondo agricolo.

"Ogni occasione di incontro e dialogo con le istituzioni - afferma il presidente della Cia di Alessandria, Carlo Ricagni - è utile per sottoporre le nostre richieste e proposte a sostegno delle aziende agricole della provincia al fine di garantire il reddito e consolidare la presenza sul territorio".

"Abbiamo evidenziato all'assessore - continua il presidente della Cia - la necessità di instaurare i tavoli di filiera anche per altri comparti vitivinicoli quali quelli del Barbera, del Dolcetto e del Cortese, vini particolarmente diffusi nel territorio acquese ed ovadese. Questi tavoli sono strumenti importanti sia dal punto di vista economico che della programmazione e pertanto la loro estensione non può che giovare al settore vitivinicolo".

"All'assessore si è posta - sottolinea Ricagni - attenzione sul Piano Sviluppo Rurale e sugli obiettivi che si vogliono raggiungere. Nella discussione è stato dato rilievo alle misure agroambientali che storicamente nella nostra provincia hanno innovato i metodi di col-

tivazione introducendo una nuova cultura nella difesa dell'ambiente. Tutto ciò merita la conferma di questa misura fino al 2013. Altro aspetto evidenziato l'insediamento e miglioramento per giovani agricoltori le cui misure devono essere sicuramente riaperte per favorire il ricambio generazionale quale fattore importante per dare continuità alla nostra agricoltura".

"Il superamento della dilagante burocrazia - evidenzia Giuseppe Botto, direttore provinciale della Cia - è da sempre una nostra priorità. L'impegno assunto ad inizio mandato dall'assessore è stato accolto positivamente, pertanto riteniamo che sia importante proseguire su questa strada estendendo l'esperienza fatta a tutti i comparti del settore agricolo".

"Altrettanta attenzione - sottolinea Botto - deve essere posta relativamente ai danni causati sia alla colture che alle superfici boschive dai cervidi, in particolare i caprioli la cui diffusione, anche nelle zone di Acqui e Ovada, ha raggiunto aumenti esponenziali, che richiede un intervento che consenta il contenimento degli stessi".

"Il maltempo di questi giorni - conclude il direttore della Cia - ha riportato di attualità i rischi che corrono le aziende collocate in aree alluvionali. A tutela di queste aziende si è chiesto all'assessore un intervento della Regione a sostegno delle richieste del mondo agricolo ed in particolare la possibilità di assicurare le produzioni, la classificazione di queste aree a svantaggiate e la conversione dei seminativi in foraggere permanenti con l'applicazione della misura 214.4 del Psr".

Bilancio mostra del tartufo

Acqui Terme. Il Settore servizi al cittadino del Comune di Acqui Terme, ha preso atto del regolare svolgimento della 6ª Mostra Regionale del Tartufo svoltasi ad Acqui Terme il 28/11/2010 e ne approvato sia il modello di bilancio consuntivo sia la relazione conclusiva. Secondo le voci di entrata ed uscita sostenute, il conto consuntivo per la realizzazione della manifestazione ammonta a 23.248,26 euro. La Regione Piemonte, Direzione opere pubbliche, Economia montata e foreste ha concesso un contributo di 9.000,00 euro per la realizzazione dell'iniziativa.

Corso di animazione alla 10ª edizione



Acqui Terme. Anche quest'anno la Cooperativa Sociale Crescereinsieme Onlus, in collaborazione con Baby Parking Girotondo, organizza il "Corso di animazione" giunto alla 10ª edizione. In questo decennio ha saputo dare ad oltre 200 allievi, importanti indicazioni per affrontare un centro estivo, attività di animazione e affrontare l'organizzazione di attività strutturate da proporre ai bambini e non, ma anche una occasione di divertimento e crescita personale a coloro (giovani ed adulti) che vi hanno preso parte. Coloro che parteciperanno al corso potranno in prima persona adoperarsi nel costruire, dipingere, suonare, recitare affinché diventino a loro volta protagonisti e portatori di novità nelle diverse lezioni. Tra le "materie" saranno presenti il laboratorio manuale, laboratorio musicale (dal dialogo sonoro alla costruzione di strumenti musicali), i bans (canzoni, filastroc-

che, danze), organizzazione e gestione dei gruppi, cenni di primo soccorso, teatro (dall'improvvisazione alla gestione dei bambini per una recita) ecc. L'iniziativa può essere utile sia a principianti che veterani, insegnanti e operatori sociali, animatori parrocchiali e di Centri Estivi. L'intenzione è anche quella di promuovere sul territorio, per i giovani e i meno giovani, un'occasione di incontro e formazione, per conoscere persone nuove e interessate all'animazione, credendo nella necessità di una formazione anche in ambito di intrattenimento e gioco. Il corso sarà di 8 lezioni settimanali a partire dal 28 aprile a giugno e si terrà in orario preserale (all'incirca 19 alle 21.30 presso il Baby Parking Girotondo di Acqui Terme).

Per informazioni chiamare dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19 al numero 0144.56.188, o al numero 335.77.30689

Mercatino del bambino

Acqui Terme. Sabato 2 aprile si terrà, in piazza Addolorata (in caso di pioggia presso portici di via XX Settembre), si terrà il "24º Mercatino del bambino - Giocando si impara", organizzato dal Gruppo Giovani Madonna Pellegrina.

Il mercatino è riservato ai bambini e ragazzi delle scuole elementari e medie. Possono partecipare singoli o a gruppi. Ogni banchetto avrà uno spazio delimitato di 1-3 metri assegnato dagli organizzatori; vi saranno a disposizione n. 100 plateatici (posti mercatali). Si potranno scambiare, vendere e acquistare gli oggetti esposti. Si può esporre qualsiasi tipo di oggetto da collezione e non, inerente all'età del partecipante. Sono esclusi gli animali. La merce esposta può essere giudicata non esponibile dagli organizzatori.

Il ritrovo è alle ore 14.30, mentre l'apertura del mercato al pubblico sarà dalle ore 15 alle ore 18.

L'iscrizione è di 1 euro a bambino. Per poter partecipare si è pregati di dare la propria adesione al numero 338 3501876, entro il 31 marzo.

Vendesi in Morsasco CENTRO STORICO VILLETTA



cucina, sala, 2 camere, 2 servizi,
taverna, cantina, posto auto

Affittasi in Morsasco a persone referenziate alloggi

di nuova costruzione
di 3 o 4 vani + servizi

€ 200 mensili



RESIDENZA 26 NOVEMBRE Costruiamo la vostra casa con passione



PRESTIGIOSI APPARTAMENTI
da 70 a 100 mq con box auto - Finiture di pregio
Acqui Terme - Ingressi da via Amendola, via Schiappadoglie

Per informazioni: **CAVELLI COSTRUZIONI**
Corso Bagni, 140 - Acqui Terme - Tel. 0144 56789

TRIBUNALE ACQUI TERME**Avvisi di vendita di immobili senza incanto**

Si rende noto che è stata disposta vendita senza incanto in data **20 maggio 2011 ore 9 e segg.** presso gli studi dei professionisti delegati alle vendite delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni: **Dott. Giovanni Gabutto**

Cancelliere: **Emanuela Schellino**

Custode: **Istituto vendite giudiziarie**

ESECUZIONE N. 18/09 R.G.E.

PROMOSSA DA SCONFENZA MACCHINE AGRICOLE SNC con COLOMBO AVV. TO RENZO

PROFESSIONISTA DELEGATO: INCAMINATO DR. CLAUDIO con studio in corso Viganò 5 - Acqui Terme

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: Str. Baglio 22 - Nizza Monferrato (AT)

Proprietà composta da un fabbricato di civile abitazione di vecchia costruzione, oggetto di una recente ristrutturazione non completata e di un fabbricato pertinenziale suddivisi da un cortile.

Il fabbricato minore rappresenta un edificio accessorio, con superficie coperta di mq. 46,38, in mediocre stato di manutenzione con destinazione ricovero attrezzi, fienile su due possibili piani fuori terra con l'elemento orizzontale formato da una soletta in legno in cattivo stato strutturale e che interessa solo parte del fabbricato: trattasi di un edificio di forma rettangolare, con aderente piccolo ripostiglio, in struttura di mattoni pieni a vista con tetto in legno.

Il fabbricato principale, avente una superficie coperta di mq 194,74 è quello che è stato oggetto di un inizio di ristrutturazione che ha interessato già parte del piano terra (zona leggermente seminterrata) e la zona mansardata (piano secondo): si è accertato che originariamente il fabbricato aveva una maggior volumetria poiché ad oggi parte del piano primo, oltre il relativo sottotetto non risultano completi ovvero risultano i segni di una demolizione di strutture (lato sud-est) avvenuta con l'inizio dei lavori del previsto intervento edilizio. Alla data odierna la consistenza risulta la seguente:

Piano seminterrato: ampio locale scantinato con predisposizione per l'alloggiamento della caldaia, ora accessibile dall'esterno, lato nord dell'edificio ma collegabile dall'interno vano scala. Risultano predisposti gli impianti ed intonacato le pareti.

Piano terra: presenta due accessi relativi ad un locale box auto e una zona giorno composta da soggiorno e cucina. Nella zona nord est sono esistenti due cantine mentre centrale, fronte ingresso vi è il vano scala per accedere ai piani superiori. Lo stato di conservazione risulta essere ancora originario o comunque non essere stato interessato dai lavori di ristrutturazione.

Piano primo: accessibile attraverso il vecchio vano scala presenta un disimpegno e due camere da letto oltre un servizio igienico sulla parte est, che presenta delle lesioni sicuramente avvenute a seguito della demolizione di porzione dell'edificio: anche in questo piano non sono avvenuti interventi di ristrutturazione.

Piano secondo: piano completamente ristrutturato grazie a seguito del rifacimento della copertura che si presenta con tetto a vista rivestito con tavolato e completo di n° 2 ampi abbaini che migliorano la funzionalità dei vani. Sono state create due piacevoli camere da letto dotate entrambe di servizi igienici particolarmente curati nelle rifiniture.

I terreni si estendono per una superficie di mq. 74.820,00 con in parte coltura a vigneto che al momento del sopralluogo erano prossimi alla raccolta da parte degli esistenti affittuari e in parte a seminativo.

NOTA BENE:

- dato atto che trattandosi di trasferimento forzato, parimenti, è espressamente esclusa la garanzia prevista dall'art. 13 D.M. 22.01.08 n° 37 Ministero dello Sviluppo Economico, pubblicato sulla G.U. n° 61 del 12.03.08 ed ogni onere relativo o comunque connesso a tale atto normativo;

- i terreni pignorati sono stati affittati a terzi con regolare contratto registrato e scadente l'11/11/2012.

Dati identificativi catastali.

CATASTO FABBRICATI Comune di Nizza Monferrato

- Foglio numero 28 - mappale 496 sub. 1, Reg. Strada Baglio n.22, piano T-1-2 -categoria A/2 - classe 02 - vani 12 - R.C. 681,72;

- Foglio numero 28 - mappale 496 sub.2, Reg. Stada Baglio n.22, piano T - categoria C/6 - classe 01 - mq. 27 - R.C. 54,23.

Ne deriva dalla variazione catastale del 25/11/2009 prot n. AT 0170847 per nuova costituzione (passaggio di fabbricato rurale a civile abitazione).

CATASTO TERRENI Comune di Nizza Monferrato, reg. strada Baglio

Fg. nr.	Mappale	Qual.	Cl.	sup.	R.D.
28	103	sem.	2	9.600	69,41
	104	prato	2	8.030	33,18
	129	vigneto	2	1.810	19,16
	130	vigneto	2	1.610	17,05
	134	vigneto	2	9.560	101,32
	136	sem.	2	5.230	37,81
	137	sem.	2	5.070	36,66
	345	sem.	2	1.359	9,83
	346	vigneto	2	4.921	52,10
	349	prat.arb.	2	3.388	14,87
	350	vigneto	2	1.592	16,86
	351	sem.	2	961	6,95
	352	vigneto	2	5.509	58,33
	131	vigneto	2	1.580	16,73
	132	vigneto	2	3.590	38,01
	133	vigneto	2	33.80	35,79
	159	vigneto	cl.2	6.740	40,03

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Protopapa Geom. Marco depositata in data 27/11/2009 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 181.000,00. Offerte minime in aumento € 2.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione,

è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **03/06/2011** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 181.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 2.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N° 26/09

PROMOSSA DA CASSA DI RISPARMIO DI ASTI con AVV. TO SILVIA CAMICCIOTTI

PROFESSIONISTA DELEGATO: DOTT. GIUSEPPE AVIGNOLO con studio in Piazza Italia 9 - Acqui Terme

LOTTO UNICO: in Comune di Incisa Scapaccino (AT), via Crose n. 40 edificio indipendente ad uso residenziale ed agrituristico con sedime pertinenziale e terreni agricoli limitrofi.

L'immobile era destinato in parte ad attività agrituristica ed in parte ad alloggio privato. La porzione destinata ad agriturismo comprende al piano terreno un ingresso con vano scala, ampio salone/pranzo, 1 cucina, 1 locale dispensa, 1 bagno per disabili, 1 spogliatoio con wc, 1 locale ripostiglio. Al piano primo sono presenti l'atrio di arrivo alla scala, 1 corridoio, 4 camere con altrettanti bagni esclusivi, 1 locale lavanderia, 1 piccolo ripostiglio, 1 ampia terrazza coperta. Si evidenzia che per 1 camera con relativo bagno e per l'ampia terrazza coperta risultano ancora da completare parte degli impianti tecnici ed altre modeste finiture.

Per la porzione di edificio destinata ad "abitazione privata" sono inoltre presenti, al piano terreno 1 locale soggiorno, 1 camera ed 1 bagno, al piano sottotetto spazi ad uso sottotetto/solaio, il tutto non utilizzato per l'attività agrituristica bensì riservato quale "alloggio/porzione privata" ed in tal modo censiti al catasto in categoria "A".

L'immobile è censito al Catasto Fabbricati del Comune di Incisa Scapaccino:

Fg.	Numero	Sub	Cat.	Cl.	Consistenza	R.C.
18	185	2	D/10			2600
18	185	3	A/4	2	4 vani	138,41

TERRENI: trattasi di terreni costituenti un unico corpo e ubicati a ridosso dell'edificio di cui sopra, aventi superficie complessiva pari a mq 18.650.

Posizione collinare in pendio ben esposto e ben soleggiato con media pendenza, in parte coltivati a vigneto ed in parte utilizzati quale bosco ceduo.

Circa i terreni destinati a vigneto si dà atto che gli stessi sono censiti presso il catasto dell'anagrafe vitivinicola

- uva Cortese doc (parte dei mappali 480 e 481) mq. 1.620;

- uva Moscato d'Asti doc (parte dei mappali 480 e 183) mq. 3.600;

- per la restante parte dei terreni coltivati a vigneto pari a circa mq. 4.830 è classificata "uva rossa da tavola".

Terreni censiti al Catasto Terreni del Comune di Incisa Scapaccino

Fg.	Nr.	Porz.	Qualità	Cl.	Sup. mq.	R.D.	R.A.
18	183		Vigneto	2	3450	31,18	28,51
18	187		Bosco ceduo	1	4190	6,49	3,25
18	188		Bosco ceduo	1	670	1,04	0,52
18	479		Bosco ceduo	2	215	0,22	0,14
18	480		Vigneto	3	4900	25,31	31,63
		AA	Vigneto	2	1700	15,36	14,05
18	481	AB	Bosco ceduo	2	3525	3,64	2,37

precisa

- che trattandosi di vendita forzata e non di contratto di vendita, non è allegata la certificazione prevista dal D.Lgs. N° 192/05 e successive modifiche, nonché della legge regione Piemonte n° 13/07, né il relativo attestato, a prescindere dall'applicabilità o meno della citata normativa agli immobili di cui sopra;

- che trattandosi di trasferimento forzato, parimenti, è espressamente esclusa la garanzia prevista dall'art. 13 D.M. 22.01/08 n° 37 Ministero dello Sviluppo Economico, pubblicato sulla G.U. N° 61 del 12/03/08 ed ogni onere relativo o comunque connesso a tale atto normativo.

Prezzo base € 200.000,00. Cauzione € 20.000,00. Spese presunte di vendita € 30.000,00 da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art. 576 c.p.c., vendita all'incanto per il giorno **3 giugno 2011** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 200.000,00. Cauzione € 20.000,00. Offerte minime in aumento € 2.000,00. Spese presunte di vendita € 30.000,00 da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

ESECUZIONE N. 69/09 R.G.E.

PROMOSSA DA ITALFONDIARIO SPA

con AVV. MONTI PIERO

PROFESSIONISTA DELEGATO: INCAMINATO DR. CLAUDIO con studio in corso Viganò 5 - Acqui Terme

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: in Comune di Ponzzone, nella frazione Ciglione lungo la strada Belvedere delle Merle al civico 55, grande edificio abitativo su tre piani fuori terra, recentemente ristrutturato con ottime finiture, in cui trovano posto un piccolo alloggio al piano seminterrato ed una grande abitazione ai piani superiori, oltre accessori.

Le distribuzioni dei locali ai vari piani sono le seguenti:

- nel piano seminterrato alloggio [A] composto da ingresso, salone, cucina, camera (non disimpegno), bagno, ripostiglio, sottoscala; altre pertinenze esterne: autorimessa (con basculante automatica) portica-

to, centrale termica, intercapedine;

- nel piano rialzato porzione inferiore della grande abitazione [B] composta da disimpegno, salone, cucina, camera, bagno, terrazza coperta e scoperta, balconi;

- una scala interna porta al piano mansardato dove si trovano salone, disimpegno, due bagni, due camere e terrazza-balcone.

L'edificio è realizzato su un lotto di terreno di mq. 2.100,00 attraversato a margine dalla strada vicinale, in gran parte esclusivo e recintato (con cancello automatico) adibito a cortile, giardino, prato e alberature ornamentali ad alto fusto.

NOTA BENE:

- dato atto che trattasi di trasferimento forzato, parimenti, è espressamente esclusa la garanzia prevista dall'art. 13 D.M. 22/01/08 n° 37 Ministero dello Sviluppo Economico, pubblicato sulla G.U. n° 61 del 12/03/08 ed ogni onere relativo o comunque connesso a tale atto normativo;

- si evidenzia altresì che a cura dell'aggiudicatario dovranno essere espletati gli incombenzi descritti alle pagg. 11 e 12 della relazione del 23/02/2010.

Dati identificativi catastali. Censito all'NCEU:

Fg.	Mapp.	Sub.	Ubicazione	Cat.	Cl.	Cons.Red.
4	320	1	reg. Ciglione, p.T C/6	2°	mq. 26	€ 41,63
4	320	2	reg. Ciglione, p.T A/2	2°	vani 5,5	€ 340,86

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Somaglia Geom. Bruno Antonio depositata in data 23/02/2010 e successiva integrazione del 14/06/2010 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 224.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **03/06/2011** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 224.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N° 91/09

PROMOSSA DA MPS GESTIONE CREDITI

con AVV. TO G. PIOLA

PROFESSIONISTA DELEGATO: AVV. ARNALDA ZANINI con studio in Acqui Terme, Via del Municipio n. 3

LOTTO I: Fabbricati abitativi. Il fabbricato principale è costituito da due unità immobiliari individuate con il sub. 3 e 4. La prima (sub. 3) è una grande unità abitativa, disposta su due piani. La seconda (sub. 4) è un'unità, costituita da locali abitativi ed accessori, distribuita tutta su di un piano, che è quello seminterrato (posto al di sotto dell'altra abitazione). Il basso fabbricato distaccato (sub. 4 parte e 5), ha destinazione a rimessa e ripostiglio (accessorio dell'unità abitativa al piano seminterrato), oltre a contenere le caldaie per l'impianto di riscaldamento delle due unità abitative sopra descritte.

Gli immobili sono distinti al NCEU del Comune di Denice come segue: fg. 2, mapp. 79 sub. 3, cat. A/7, CIU, Vani 11, Rendita € 738,53, Reg. Chiazze c.n. 7; fg. 2, mapp. 79 sub. 4, cat. A/2, CIU, Vani 5, Rendita € 284,05, Reg. Chiazze c.n. 7; fg. 2, mapp. 79 sub. 5, cat. C/6, CIU, mq. 28, Rendita € 53,50, Reg. Chiazze c.n. 7. Il terreno su cui sorge il fabbricato è distinto al Catasto dei Terreni del Comune di Denice al fg. 2, mappale 79, Ente Urbano di ettari 0, are 2 e centiare 85, senza redditi. Sono compresi nel presente lotto altresì i seguenti terreni: fg. 2, mapp. 67, incolt.prod., Cl. 1, are 10 cent. 40, R.D. € 0,11, R.A. € 0,11; fg. 2, mapp. 77, seminativo, Cl. 5, are 48 cent. 60, R.D. € 8,78, R.A. € 8,78; fg. 2, mapp. 80, seminativo, Cl. 3, are 27 cent. 95, R.D. € 13,71, R.A. € 12,99; fg. 2, mapp. 277, bosco ced., Cl. 2, are 16 cent. 10, R.D. € 1,08, R.A. € 0,17; fg. 2, mapp. 279, bosco ced., Cl. 2, are 6 cent. 60, R.D. € 0,44, R.A. € 0,07; fg. 2, mapp. 281, bosco ced., Cl. 2, are 5 cent. 80, R.D. € 0,39, R.A. € 0,06; fg. 2, mapp. 282, bosco ced., Cl. 2, are 1 cent. 00, R.D. € 0,07, R.A. € 0,01; fg. 2, mapp. 284, bosco ced., Cl. 2, are 1 cent. 50, R.D. € 0,10, R.A. € 0,02.

Prezzo base € 246.000,00. Cauzione € 24.600,00. Offerte minime in aumento € 2.000,00.

LOTTO II: terreni agricoli incolti o con coltivazioni di poco pregio. Tali terreni sono distinti al NCT del Comune di Denice come segue fg. 2, mapp. 74, bosco ced., Cl. 3, are 16 cent. 60, R.D. € 0,69, R.A. € 0,09; fg. 2, mapp. 81, bosco ced., Cl. 1, are 20 cent. 60, R.D. € 2,13, R.A. € 0,32; fg. 2, mapp. 82, prato, Cl. 3, are 39 cent. 00, R.D. € 12,09, R.A. € 8,06; fg. 2, mapp. 82, seminativo, Cl. 4, are 15 cent. 80, R.D. € 4,08, R.A. € 3,26; fg. 2, mapp. 86, bosco ced., Cl. 2, are 57 cent. 50, R.D. € 3,86, R.A. € 0,59. Per un totale di complessivi ettari 1.49.50.

Prezzo base € 10.000,00. Cauzione € 1.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00.

LOTTO III: terreno agricolo incolto o con coltivazioni di poco pregio. Il terreno è distinto al NCT del Comune di Denice come segue: fg. 2, mapp. 122, incolto prod., Cl. 1, are 43 cent. 90, R.D. € 0,45, R.A. € 0,45. Per un totale di complessivi ettari 0.43.90.

Prezzo base € 2.600,00. Cauzione € 260,00. Offerte minime in aumento € 100,00.

LOTTO IV: Terreni agricoli incolti o con coltivazioni di poco pregio. Tali terreni sono distinti al NCT del Comune di Denice come segue: fg. 1, mapp. 75, bosco ced., Cl. 2, are 9 cent. 20, R.D. € 0,72, R.A. € 0,10;

TRIBUNALE ACQUI TERME

Continuazione avvisi di vendita di immobili senza incanto

fg. 1, mapp. 76, prato, Cl. 3, are 45 cent. 00, R.D. € 13,94, R.A. € 9,30; fg. 1, mapp. 76, seminativo, Cl. 4, are 03 cent. 30, R.D. € 0,85, R.A. € 80,68; fg. 2, mapp. 7, bosco ceduo, Cl. 2, are 7 cent. 10, R.D. € 0,48, R.A. € 0,07; fg. 2, mapp. 12, seminativo, Cl. 3, are 14 cent. 50, R.D. € 7,11, R.A. € 6,74; fg. 2, mapp. 13, seminativo, Cl. 4, are 12 cent. 00, R.D. € 3,10, R.A. € 2,48; fg. 2, mapp. 14, seminativo, Cl. 4, are 04 cent. 00, R.D. € 1,03, R.A. € 0,83; fg. 2, mapp. 14, bosco ceduo, Cl. 3, are 00 cent. 50, R.D. € 0,02, R.A. € 0,01. Per un totale di complessivi ettari 0,9560.

Prezzo base € 6.500,00. Cauzione € 650,00. Offerte minime in aumento € 300,00.

Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, pari al 15% del prezzo di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art. 576 c.p.c., vendita all'incanto per il giorno **3 giugno 2011** alle seguenti condizioni:

LOTTO I: Prezzo Base € 246.000,00. Cauzione € 24.600,00. Offerte minime in aumento € 2.000,00.

LOTTO II: Prezzo Base € 10.000,00. Cauzione € 1.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00.

LOTTO III: Prezzo Base € 2.600,00. Cauzione € 260,00. Offerte minime in aumento € 100,00.

LOTTO IV: Prezzo Base € 6.500,00. Cauzione € 650,00. Offerte minime in aumento € 300,00.

Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, pari al 15% del prezzo di aggiudicazione.

VENDITE DELEGATE AI PROFESSIONISTI

Modalità di partecipazione vendite

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione cauzione pari al 10% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato al professionista delegato per la vendita - unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) entro le ore 12.30 del giorno non festivo antecedente quello fissato per la vendita presso lo studio dello stesso professionista.

In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta presso lo studio del professionista delegato.

L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara.

Sono a carico della procedura le spese di cancellazione delle formalità.

Entro 45 giorni dalla aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà versare, mediante deposito di assegni circolari trasferibili intestati alla professionista delegato:

- Il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato;
- La somma corrispondente al 20% del prezzo di aggiudicazione per spese relative alla registrazione, trascrizione del decreto di trasferimento oltre a oneri accessori. L'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario.

IN CASO DI ESPERIMENTO DI VENDITA SENZA INCANTO ANDATO DESERTO SI PROCEDE CON VENDITA ALL'INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso lo studio del professionista delegato di assegno circolare non trasferibile pari al 10% del prezzo offerto intestati allo stesso professionista entro le ore 13.00 del primo giorno non festivo precedente quello di vendita.

Ai sensi dell'art. 580 c.p.c., se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offerente non abbia omissso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell'intero.

La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza.

Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme.

Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede di incanto. Gli offerenti dovranno depositare presso il delegato n° 2 assegni circolari trasferibili intestati al professionista delegato di cui il primo, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita con incanto, ed il secondo, relativo alle spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo offerto.

Versamento del prezzo entro 45 giorni dall'aggiudicazione.

Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE (Via G. Bruno 82- Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131 225142 - 0131 226145 - ivgalessandria@astagiudiziaria.com

TRIBUNALE ACQUI TERME

Avvisi di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che è stata disposta vendita senza incanto in data **20 maggio 2011 ore 9 e segg.** nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme degli immobili delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni: **Dott. Giovanni Gabutto**

Cancelliere: **Emanuela Schellino**

Custode: **Istituto vendite giudiziarie**

ESECUZIONE N. 2/10 R.G.E.

PROMOSSA DA BANCA CARIGE SPA
IN NOME E PER CONTO DI ARGO FINAN
con AVV. CERVETTI FEDERICO

È stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: via Manzoni n° 9-11 - Acqui Terme (AL)

LOTTO 1. Il locale, originariamente esercizio commerciale e così ancora attualmente censito, è stato adeguato, in epoca imprecisata nel corso del tempo, ma successivamente al 1983, ad uso abitativo. Ha accesso diretto da via Manzoni 11, ed un ingresso secondario dal cortile condominiale cui si accede dal civico n° 9. Originariamente era composto di due vani al piano terreno ed un vano (risultante dalle planimetrie catastali) ma in realtà separato in due porzioni nel piano interrato in corrispondenza con i soprastanti locali. L'adeguamento, ad uso abitativo riguarda soltanto il piano terreno essendo rimasto in sostanza invariati gli spazi nel sottosuolo.

Gli originari ambienti al piano terreno sono stati tramezzati formando nel primo locale verso la strada un piccolo ingresso, un disimpegno, ed un piccolo locale cieco con apparente uso attuale di soggiorno; il posteriore locale verso il cortile è stato tramezzato ricavando un bagno ed una cucina; è stato altresì soppalcato creando un unico vano ad uso camera letto.

Al di là dei provvedimenti edilizi autorizzativi di cui sarà discorso in seguito è qui da rilevare che:

- il locale utilizzato come "saletta" è completamente cieco e quindi per le norme igienico sanitarie utilizzabile solo quale locale di sgombero o servizio, la relativa superficie, di mq 7,80 è tale per cui non è considerabile, dal punto di vista abitativo, quale vano utile;
- locali ad uso bagno e cucina hanno altezza m 2,20 e la cucina ha dimensioni di mq 6,55, l'area soppalcata ha altezza m 2,10 e quale unica luce ed aria ha il sopralluce della finestra del bagno al piano sottostante che peraltro affaccia su androne coperto;
- il portone di accesso è in legno di buona fattura, le finestre sono in alluminio anodizzato del tipo in produzione nei primi anni 80 con vetro armato con rete e con inferriate; al piano terreno pavimenti e rivestimenti sono in ceramica anni 70-80 ed al piano soppalcato la pavimentazione è in moquette: il soppalco è in legno e vi si accede tramite scaletta in ferro.

Al di là delle esigue superfici e delle altezze anguste dei locali, nonché dei limitati rapporti areoilluminati, le condizioni di conservazione sono da considerarsi discrete.

È dotato di impianto di riscaldamento autonomo con caldaia murale a metano anche se questa è da ritenersi installata in condizioni non conformi alle vigenti normative.

Il locale presenta le seguenti superfici nette calpestabili:

- piano terreno ca mq 34,45;
- piano soppalco ca mq 14,40;
- piano interrato ca mq 33,80;
- e le seguenti superfici lorde
- piano terreno ca mq 53,33;
- piano interrato ca mq 53,33.

Dati identificativi catastali.

L'unità immobiliare oggetto di descrizione è attualmente catastalmente censita al CEU del Comune di Acqui Terme come appresso: fg 28, mapp 128, sub 40, cat C/1, cl 5, mq 30, RC 351,71, Via Manzoni 9-11 Piano: T - 1PS.

Nota Bene: l'aggiudicatario entro 120 giorni dall'aggiudicazione dovrà adeguare i locali alle norme igienico sanitarie con conseguente nuova variazione delle disposizioni planimetriche dei locali oppure rimuovere le opere abusivamente realizzate (pareti divisorie, bagno, cucina e soppalco) riportando i locali alla loro originaria destinazione di negozio.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Dapino Geom. Renato il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 53.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno **03/06/2011** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 53.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

Indirizzo: Via Manzoni n° 1 - Acqui Terme (AL)

LOTTO 2. Trattasi di un alloggio di remota edificazione con accesso dal civico 3 di via Manzoni e sito al secondo piano (terzo fuori terra) dell'immobile (senza ascensore).

Vi si accede tramite ballatoio esterno ed è composto di un locale ingresso soggiorno, una piccola cucina, due camere disimpegno e bagno oltre a piccolo locale di sgombero sull'esterno.

Le caratteristiche di finitura, ad eccezione del locale bagno, sono quelle tipiche dell'epoca: finestre in legno fatiscenti, persiane in legno, pavimenti parte in piastrelle di cemento e parte con piastrelle in scaglie di marmo, porte interne tamburate. Gli intonaci sono ammalorati e con consistenti ed evidenti formazioni di muffe causate sia da un inesistente isolamento termico e sia da probabili infiltrazioni causate da perdite della copertura.

Negli anni 80 (caldaia produzione 86) è stato installato impianto di riscaldamento a metano.

Unico locale oggetto di recente intervento di ristrutturazione è il locale bagno che è dotato di finestra in alluminio. È tuttavia da segnalare in

tale locale la manifesta infiltrazione di acqua nei pressi della finestra apparentemente, e salvo più approfondita indagine, per opere edilizie non correttamente eseguite da parte di terzi.

È inoltre da segnalare la finestra della piccola camera lato nord è in realtà una luce seguita con infisso in vetrocemento non apribile.

Le superfici lorde vendibili del locale sono identificabili come segue

Alloggio mq. 62,70;

Ballatoio mq. 8,00;

Sgombero esterno mq. 2,05.

E quindi per una superficie lorda vendibile di mq. 65 circa.

Dati identificativi catastali

L'unità immobiliare oggetto di descrizione è attualmente catastalmente censita al CEU del Comune di Acqui Terme come appresso: fg 28, mapp 128, sub 12, cat A/4, cl 5, vani 4,5, RC 195,22, Via Manzoni 1 Piano: 2.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Dapino Geom. Renato il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 59.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno **03/06/2011** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 59.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

Indirizzo: Regione San Damiano - Quaranti (AT)

LOTTO 3. Nella immediata periferia del concentrico di Quaranti, in reg. San Damiano risultano essere intestati alla dante causa degli esecutati i seguenti immobili oggetto di pignoramento:

Al NCT del comune di Quaranti fg. 2 mappali:

- 185, fabbricato rurale, are 1,30;

- 188, vigneto, cl. 1, are 5,80, rd 6,22, ra 5,06;

- 430, vigneto, cl. 1, are 1,10.

In realtà il fabbricato rurale, ancorchè cartograficamente individuato, non è più esistente in loco risultando di fatto demolito ed il relativo sedime, unitamente al sedime del mappale 430, risulta attualmente essere (apparentemente) corte pertinenziale del mappale 184; il mappale 188 è un appezzamento di terreno a forma triangolare mantenuto pulito ma apparentemente non utilizzato economicamente a fini agricoli.

L'accompagnatrice al sopralluogo individuava quale fabbricato in proprietà della dante causa degli esecutati il mappale 184, immobile che, al di là di alcune problematiche di ordine catastale, risulta effettivamente essere stato acquistato dalla dante causa degli esecutati ma non risulta essere oggetto di pignoramento e pertanto non viene preso in considerazione nella stesura della presente relazione di perizia.

I beni oggetto di pignoramento, della superficie nominale complessiva di mq 820, pur avendo scarso valore agricolo, possono essere di discreto interesse per le proprietà adiacenti che, essendo di fatto ubicati in una piccola borgata, non dispongono in linea generale di ampi spazi perimetrali agli stessi.

Dati identificativi catastali.

Al NCT del comune di Quaranti fg. 2, mappali:

- 185, fabbricato rurale, are 1,30;

- 188, vigneto, cl. 1, are 5,80, rd 6,22, ra 5,06;

- 430, vigneto, cl. 1, are 1,10.

Nota Bene: L'aggiudicatario dovrà provvedere alla regolarizzazione catastale per la avvenuta demolizione del fabbricato rurale.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Dapino Geom. Renato il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 8.000,00. Offerte minime in aumento € 200,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno **03/06/2011** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 8.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 200,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

Indirizzo: Località Valle Croce n° 7 - Cavatore (AL)

LOTTO 4. In fregio alla strada provinciale Acqui-Ponzone, in comune di Cavatore loc Valle Croce civ. 7, la dante causa degli esecutati risulta essere intestataria di due appezzamenti di terreno così individuati in catasto:

Al NCT del comune di Cavatore fg. 9, mappali:

- 313, seminativo, cl. 4, di are 00,07, rd 0,01, ra 0,01;

- 318, bosco ceduo, cl. 2, are 00,46, rd 0,03, ra 0,01.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Dapino Geom. Renato il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 3.000,00. Offerte mi-

TRIBUNALE ACQUI TERME

Continuazione avvisi di vendita di immobili senza incanto

nime in aumento € 100,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno **03/06/2011** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 3.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 100,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 9/10 R.G.E.

PROMOSSA DA BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.P.A.
con AVV. DE LORENZI CARLO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: Reg. Catanzò n° 6 - Visone (AL)

LOTTO UNICO. Fabbricato di civile abitazione sito in Visone reg. Catanzò n° 6 case Buffa, composto di due piani fuori terra oltre al sottotetto che pur essendo accessibile ed utilizzabile quale sgombero, non costituisce pertinenza denunciabile in catasto per la limitata altezza dello stesso (al massimo uguale a m 1.50). Pertinente il fabbricato ed in proprietà esclusiva è un piccolo cortile che tuttavia è di fatto assoggettato al passaggio a favore di terzi.

Vi si giunge tramite una strada di interesse comunale che dalla Provinciale per Ovada, si distacca poco dopo il cimitero di Visone per raggiungere il paese di Morbello; da questa si dirama una piccola strada bianca che con uno sviluppo di circa 30 metri raggiunge l'abitazione pignorata.

Trattasi di un immobile di remota edificazione edificato presumibilmente in muratura di pietra e/o laterizio avente la facciata principale con esposizione a sud libera verso l'area di corte, la facciata est su distacco con fabbricato ad uso abitativo come la facciata nord; le residuali facciate sono in aderenza con un fabbricato abitativo di altra proprietà.

Le finiture esterne sono in discrete condizioni di relativo recente intervento di ristrutturazione, gli oscuramenti sono parte in metallo e parte in legno, la porta è in legno con doppia serratura ed il portone del garage è in ferro.

La copertura risulta essere di "recente" rifacimento e quindi in ordine come le lattonerie.

Come preaccennato il fabbricato si sviluppa su due piani utili: al piano terreno trovano spazio il locale box auto della superficie netta interna di mq 14,65 ca ed altezza netta di m 1,95 da cui si accede a locale di sgombero di superficie netta mq 8,50 ca ed altezza m 2,30, da questa passando per il fondo scala si accede al locale cucina di superficie netta mq 11,10 ed altezza 2,22, da questa si accede infine alla sala o soggiorno della superficie netta di mq 9,85 ed altezza 2,33. Al primo piano trovano spazio tre piccole camere, un bagno e due balconi.

Significativa, ai fini della fruibilità abitativa dei locali è l'altezza degli stessi che va un massimo di m 2,47 al piano primo fino ad un minimo di m 2,22 al piano terreno.

Internamente le finiture sono di diversa epoca e tipologia: i pavimenti sono in parte in piastrelle di ceramica e parte in piastrelle di cemento i rivestimenti di bagno e cucina sono da considerarsi, in relazione alla tipologia ed al disegno, relativamente recenti; le porte interne sono tutte tamburate ed almeno di due tipologie: le prime da farsi risalire agli anni 50-60 e le seconde agli anni 80-90; le finestre, tutte in legno, sono a vetro semplice e di remota fattura.

Gli orizzontamenti per quanto è stato possibile rilevare sono costituiti da solai con profilati in acciaio e laterizio.

Lo stato degli intonaci interni, a piano terreno manifestano la condizione di risalita di umidità dal terreno nelle murature appoggiate semplicemente a terra.

Infine, in relazione agli impianti del fabbricato è da riferire che:

- non è presente impianto di riscaldamento;

- l'acqua calda sanitaria è prodotta con boiler a gas installato nel locale di sgombero la cui installazione è da ritenersi, in assenza di certificazione ex L. 10/91, non conforme alle norme di legge;

- l'impianto elettrico è realizzato in sottotraccia, quindi di recente formazione anche se dalle verifiche al comune non è stata reperita certificazione di cui alla L.10/91 (certificazione di conformità degli impianti alla perfetta regola d'arte), nonostante i lavori di ristrutturazione siano ultimati nel 1999 (prot 2597 del 20.08.1999 Comune di Visone).

L'area cortilizia, come visto assoggettata al passaggio a favore di terzi, risulta essere in ghiaia.

Censito al Catasto dei fabbricati del comune di Visone come segue:

Fg.	Part.	Sub.	Cat.	Cl.	Cons.	Rendita
8	92	2	A/4	2	6vani	213,81
8	92	3	C/6	2	Mq. 13	28,20

NOTA BENE: a cura dell'aggiudicatario dovrà essere presentata al Comune di Visone "denuncia di inizio attività in sanatoria" (vds. pag. 11 della CTU).

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione del CTU geom. Dapino Renato depositata in Cancelleria in data 21/09/2010 i cui contenuti si richiamano integralmente.

Dati identificativi catastali.

Censito al Catasto dei fabbricati del comune di Visone come segue:

Fg.	Part.	Sub.	Cat.	Cl.	Cons.	Rendita
8	92	2	A/4	2	6vani	213,81
8	92	3	C/6	2	Mq. 13	28,20

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Dapino Geom. Renato depositata in data 02/07/2010 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 55.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **03/06/2011** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 55.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 36/08 R.G.E.

PROMOSSA DA TORNATO GEOM. EMANUELA
con AVV. OREGGIA MONICA

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: Via Crose - Incisa Scapaccino (AT)

Fabbricato di civile abitazione ad un piano fuori terra composto dai seguenti vani: zona giorno - ampio ingresso che immette direttamente nel locale soggiorno, disimpegno collegato direttamente con vano cucina pranzo, ampio corridoio disimpegno che immette nella zona notte ove sono ubicati numero due servizi igienici, un ripostiglio adibito anche a locale centrale termica, numero tre camere da letto. Immobile in corso di costruzione quasi completamente ultimato internamente ed esternamente. Parte dell'area pertinenziale e parte della recinzione compreso l'accesso carrabile e pedonale rimangono ancora da realizzare.

Su una piccola porzione del terreno pertinenziale che circonda su quattro lati il fabbricato (area posta a nord est) grava una servitù di passaggio pedonale e carrabile a favore del mappale 648 per una superficie complessiva di mq. 28,50.

Dati identificativi catastali

Il tutto censito al NCEU del Comune di incisa Scapaccino come segue: fg. 18 - mapp. 696 (ex 647) - Cat. A/7 - cl. U - vani 7 - rend. cat. € 542,28.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Acanfora Geom. Carlo depositata in data 14/01/2009 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 155.000,00. Offerte minime in aumento € 2.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **03/06/2011** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 155.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 2.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 36/09 R.G.E.

PROMOSSA DA CONDOMINIO SAN GIOVANNI
con AVV. OREGGIA MONICA

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: Via Martiri della Libertà 36 - Incisa Scapaccino (AT)

Appartamento sito al quarto piano di più ampio condominio denominato "Cond. San Giovanni", composto da: ingresso/corridoio di disimpegno, cucina, due camere, bagno e terrazza oltre a cantina.

Dati identificativi catastali. Fg. 21 - mapp. 182 - sub. 26 - cat. A/2 - cl. 3 - consistenza vani 4 - rend. cat. € 227,24.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Andreo Geom. Alberto depositata in data 29/09/2009 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 33.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **03/06/2011** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 33.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 43/10 R.G.E.

PROMOSSA DA CORDUSIO RMBS SECURITISATION SRL
con AVV. BRIGNANO GIOVANNI

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: via Fratelli Rosselli n° 26 - Nizza Monferrato (AT)

LOTTO 1. L'alloggio pignorato è al piano primo, secondo fuori terra esposto su due arie (est ed ovest). È composto da ingresso su corridoio, due camere, cucina, bagno, ripostiglio, due balconi e cantina di pertinenza posta al piano seminterrato.

Le condizioni dell'unità immobiliare non sono buone, all'interno sono evidenti i lavori di una parziale ristrutturazione non ancora completati, le condizioni igieniche sono precarie ed il bene appare in evidente stato di abbandono e degrado. Allo stato attuale l'immobile risulta non

abitabile. I vani sono pavimentati con piastrelle in ceramica, le pareti ed i soffitti sono intonacati e tinteggiati, serramenti esterni in legno con vetri semplici e tapparelle in plastica, nel locale cucina non vi è il serramento alla porta finestra, serramenti interni non presenti. Il bagno è dotato di vasca priva di rubinetteria. In questo locale sono evidenti i segni di umidità sul soffitto. L'immobile è privo di impianto di riscaldamento ed impianto elettrico, a vista appare che vi sia la predisposizione di questi che comunque necessita di revisione completa da parte di personale specializzato al fine di verificare la rispondenza alle norme di legge.

La cantina, posta al piano seminterrato, accessibile tramite il vano scala condominiale all'interno del fabbricato, ha la pavimentazione in battuto di cemento, murature prive di intonaco.

Consistenza:

- Abitazione mq. 81,74;
- Balconi mq. 8,34;
- Cantina mq. 9,88.

Nota bene: a cura dell'aggiudicatario dovrà essere presentata al Comune di Nizza Monferrato domanda di costruire in sanatoria

Dati identificativi catastali

L'immobile è censito al catasto fabbricati del Comune di Nizza Monferrato nel seguente modo: foglio 11, Numero 117(*), Sub. 77. Categoria A/2, Cl. 2, Consistenza 4 vani, R.C. € 227,24; (*) già censito al Foglio 11, nm. 380, sub. 17.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Piccardi Geom. Alessandra il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 41.500,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno **03/06/2011** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 41.500,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

Indirizzo: Via Fratelli Rosselli n° 26 - Nizza Monferrato (AT)

LOTTO 2. L'alloggio pignorato è al piano quarto, quinto fuori terra esposto su due arie (est ed ovest). È composto da ingresso su corridoio, due camere, cucina, bagno, ripostiglio, due terrazzi e cantina di pertinenza posta al piano seminterrato.

Le condizioni dell'unità immobiliare non sono buone, all'interno sono evidenti i lavori di una parziale ristrutturazione non ancora completati, le condizioni igieniche sono precarie ed il bene appare in evidente stato di abbandono e degrado, è privo di portoncino di ingresso. Allo stato attuale l'immobile risulta non abitabile. I vani sono pavimentati con piastrelle in ceramica, le pareti ed i soffitti sono intonacati, serramenti esterni in legno con vetri semplici e tapparelle in plastica, serramenti interni non presenti. Il bagno è dotato di vasca priva di rubinetteria. L'immobile è privo di impianto di riscaldamento ed impianto elettrico, a vista appare che vi sia la predisposizione di questi che comunque necessita di revisione completa da parte di personale specializzato al fine di verificare la rispondenza alle norme di legge.

La cantina, posta al piano seminterrato, accessibile tramite il vano scala condominiale all'interno del fabbricato, ha la pavimentazione in battuto di cemento, murature prive di intonaco, priva di porta di ingresso.

Consistenza:

- Abitazione mq. 82,31;
- Balconi mq. 8,34;
- Cantina mq. 9,88.

Nota Bene: a cura dell'aggiudicatario dovrà essere presentata al Comune di Nizza Monferrato domanda di costruire in sanatoria.

Dati identificativi catastali.

L'immobile è censito al catasto fabbricati del Comune di Nizza Monferrato nel seguente modo: Foglio 11, Numero 117(*), Sub. 83, Categoria A/2, Cl. 2, Consistenza 4 vani, R.C. € 227,24; (*) già censito al Foglio 11 nm. 380 sub. 23.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Piccardi Geom. Alessandra depositata in data il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 42.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno **03/06/2011** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 42.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 107/09 R.G.E.

PROMOSSA DA SOCIETÀ DI GESTIONE DEI CREDITI B.P. SPA
con AVV. STASI ISABELLA

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: Via G. Maraldi 1 - Castelnuovo Belbo (AT)

LOTTO UNICO. Comune di Castelnuovo Belbo, via Giovanni Maraldi 1: fabbricato abitativo da terra a tetto, a tre piani f.t. più sottotetto, composto da ingresso e vano scale, camera, cucina e bagno al pia-

TRIBUNALE ACQUI TERME

Continuazione avvisi di vendita di immobili senza incanto

no terra; un servizio igienico al piano ammezzato, due camere al primo piano (2° f.t.) e due camere al secondo piano (3° f.t.); locato sino al 01.02.2013 con reddito annuo iniziale di € 2.520,00 rivalutato annualmente in misura pari al 100% della variazione ISTAT.

Il tutto identificabile catastalmente all'Urbano con i seguenti dati: Foglio 7, particella 133, subalterno 3, categoria A/2, classe 1, consistenza 7 vani, rendita 206,07.

Coerenze: via e piazza pubbliche, part.Ile n.456 e 136 del F.7.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione del CTU geom. Riccardi Enrico depositata in Cancelleria in data 06/08/2010 il cui contenuto si richiama integralmente.

Dati identificativi catastali

Il tutto identificabile catastalmente all'Urbano con i seguenti dati: Foglio 7, particella 133, subalterno 3, categoria A/2, classe 1, consistenza 7 vani, rendita 206,07.

Coerenze: via e piazza pubbliche, part.Ile n.456 e 136 del F.7

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Riccardi Geom. Enrico depositata in data 30/06/2010 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 40.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **03/06/2011** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 40.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 711/07 R.G.E.

PROMOSSA DA CASSA RISPARMIO DI SAVONA SPA

con **AVV. CERVETTI FEDERICO**

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Via Roma 45 - Castelletto Molina (AT)

In Comune di Castelletto Molina, via Roma, porzione di abitazione a tre piani fuori terra costituita per ogni piano da due camere (in totale 6) con scala intera di disimpegno verticale insistente su sedime privato pertinenziale e corredata da cortile in comune con proprietà adiacente e fabbricato rurale uso ricovero attrezzi agricoli nello stesso ambito, nonché modesto appezzamento di terreno posto nell'agro dello stesso comune.

Dati identificativi catastali.

Gli immobili sono catastalmente censiti al NCEU del Comune di Castelletto Molina come segue:

- fg. 2, part. 195, cat. A/4, cl. 1, sup. mq. 100, cons. vani 6,5, rend. cat. € 120,85;

ed al NCT come segue:

- fg. 2, part. 187, qualità bosco ceduo, cl. U, sup. 01.19, RD. € 0,15 RA. € 0,09;

- fg. 2, part. 375, fabbricato rurale, sup. 01.00.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Riccardi Geom. Enrico depositata in data 07/12/2005 e 29/02/2008 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 23.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **03/06/2011** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 23.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI ACQUI TERME MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE VENDITA SENZA INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione cauzione pari al 10% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato alla "CANCELLERIA DEL TRIBUNALE DI ACQUI TERME" - unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) entro le ore 13.00 del giorno non festivo antecedente quello fissato per la vendita presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme - P.zza San Guido.

In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme.

L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara.

Sono a carico della procedura le spese di cancellazione delle formalità.

Entro 45 giorni dalla aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà versare, mediante deposito di assegni circolari trasferibili intestati alla "Cancelleria del tribunale di Acqui Terme":

- Il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato;

- La somma corrispondente al 15% o 20% (secondo statuizione) del prezzo di aggiudicazione per spese relative alla registrazione, trascrizione del decreto di trasferimento oltre a oneri accessori. L'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario.

IN CASO DI ESPERIMENTO DI VENDITA SENZA INCANTO ANDATO DESERTO SI PROCEDE CON VENDITA ALL'INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso la Cancelleria del Tribunale di assegno circolare non trasferibile pari al 10% del prezzo offerto intestati alla "Cancelleria del tribunale di Acqui Terme" entro le ore 13.00 del primo giorno non festivo precedente quello di vendita.

Ai sensi dell'art. 580 c.p.c., se l'offerente non viene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offerente non abbia omesso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell'intero.

La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza.

Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme.

Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede di incanto. Gli offerenti dovranno depositare in Cancelleria n° 2 assegni circolari trasferibili intestati a "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" di cui il primo, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita con incanto, ed il secondo, relativo alle spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo offerto. Versamento del prezzo entro 45 giorni dall'aggiudicazione.

Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'Istituto Vendite Giudiziarie (Via G. Bruno 82- Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131 225142 - 0131 226145 - ivgalealessandria@astagiudiziaria.com

Atti relativi alla vendita consultabili presso Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale e presso il custode.

Martedì 29 in biblioteca

Il burattino Pinocchio lettura scenica

Acqui Terme. La data del 17 marzo è passata, ma - certo - le manifestazioni del centocinquantesimo non sono destinate ad esaurirsi presto.

Anzi: pur con i limiti evidenti imposti dalla contingenza economica alle amministrazioni, eventi e ricorrenze "unitarie" ci accompagneranno (e giustamente; e questo vale per Acqui e per l'Acquese) sino al prossimo inverno.

Proprio al compleanno tricolore è legata la ormai tradizionale lettura scenica che esordirà martedì 29 marzo presso la biblioteca civica di Via Maggiorino Ferraris, dove in cartellone c'è il *Pinocchio* di Carlo Collodi.

La prima puntata, con inizio alle ore 21, ha titolo (e non poteva essere altrimenti, dal momento che rispecchia fedelmente l'incipit della fortunata "bambinata" - così la definì Carlo Lorenzini, giudicando lui stesso una robettina quello che sarebbe divenuto il suo capolavoro, il libro della vita) *C'era una volta... un re*.

Gli altri appuntamenti cadranno nelle date (sempre di martedì) del 5 aprile (*Due vicende canaglie*), del 12 aprile (*Nel Paese dei Balocchi*) e del 3 maggio (*Nelle fauci della balena*).

Collaudata la squadra degli interpreti, che saranno Enzo Benzi, Monica Boccaccio, la giovanissima Nina Cardona, Massimo Novelli, Maurizio No-

velli, Elisa Paradiso, e Eleonora Trivella.

Di Carlo Prosperi le introduzioni, mentre ad Enzo Roffredo sono da ascrivere la scelta dei testi e l'organizzazione, di Paolo Repetto, direttore della Biblioteca, è il coordinamento.

Le letture del *Pinocchio* di Collodi sono patrocinate dall'Assessorato per la Cultura.

Ma perché Pinocchio?

"Bambinata meravigliosa", il testo uscito a puntate tra 1881 e 1882 sul "Giornale dei Bambini", supplemento del "Fanfulla", celebre per il suo altro supplemento domenicale. 18 mesi la genesi. Un testo destinato ad unire l'Italia. Anzi: la "giovinetta Italia" (e qui Mazzini non c'entra).

Ma le ragioni per legare *Pinocchio* al 150° sono più di una.

Se la pedagogia del *Pinocchio* gira attorno al concetto del dovere, va subito detto che l'Autore quello - il dovere - tutto fece. Prendendo parte, nel 1848, alla guerra nelle fila dei volontari toscani proprio con quel Giulio Piatti che poi del *Pinocchio* fu editore.

Lorenzini/Collodi eccolo, a vent'anni poco più, sui campi di Curtatone e Montanara. E poi, a 33, nella Seconda di indipendenza, soldato semplice nel piemontese Reggimento Cavalleggeri di Novara.

E poi battersi, sguainando discorsi, al tempo del plebiscito contro legittimisti e bona-

partisti (salvo poi risentirsi per la disillusione del Risorgimento tradito: proposte di cambiare il nome *Toscana* in *Carolina*... visto che, un po' più in là, c'era l'*Emilia*...).

Ma poi c'è il *Pinocchio*: con il suo verismo (che fame, gente: con fuoco e paiolo dipinti in casa Geppetto...) che riporta ad una Toscana che è terra dalla dura vita contadinesca, alla campagna dalla vita severissima, dei doveri (tanti), e dei diritti pochi, e ad una città grande che si riflette nel paese di "Acchiappacitrulli". Con pecore tosate e galline senza cresta, ...tanti gli animali che ci han rimesso qualche pezzo. Ma poi ecco le carrozze di qualche Volpe o qualche Gatta Ladra. Sino al giudice Gorilla del cap. XIX che amministra la legge "al contrario". Ecco, ancora, Gatto & Volpe approfittatori; l'Omino di Burro che si arricchisce con traffici illeciti.

Pinocchio è un piccolo Renzo manzoniano (anche l'oste del Gambero Rosso ricorda le vicende della storia milanese del secolo XVII).

O anche una sorta di giovanotto di Padron 'Ntoni, (*Malavoglia* sono del 1881... toh) leggiadro, ovvero sventato, cuor buono, ma attratto dai guai come il ferro dalla calamita. Solo il finale sarà diverso. (Meglio dir la verità se non il naso si allunga...).

G.Sa

Galleria Artanda

Acqui Terme. Si inaugurerà sabato 2 aprile alle ore 17.30 presso i locali della Galleria Artanda di Acqui Terme, con il patrocinio del Comune di Acqui Terme, la personale di Roberto Casavecchia dal titolo "Basso Piemonte in bianco e nero" un'interessante mostra fotografica concentrata sul paesaggio del basso Piemonte. La mostra sarà visitabile fino al 30 aprile con apertura dal martedì al sabato dalle 16.30 alle 19.30. In occasione della mostra verrà presentata la nuova opera fotografica di Roberto Casavecchia "view frames" che è stata realizzata con nuovissime tecnologie di stampa e di riproduzione all'avanguardia.

Vendo circa 650 pali di cemento per vigneto usati

(lunghezza m 2,50), 300 pali già tolti, gli altri 350 ancora da togliere. Prezzo da concordare

Tel. 0144 745717-348 0467748 (15010 Alice Bel Colle)

BAR - GELATERIA in Acqui Terme CERCA acquirente o socio collaboratore motivato

Tel. 333 4412291

INTROVABILI

Vendesi lotti edificabili per attività produttive

da 300 mq a 700 mq indipendenti, zona Circonvallazione, Acqui Terme

Tel. 366 3351285

BAR GUSTA cerca personale

per stagione estiva, indispensabile flessibilità negli orari. Per colloquio: ore 9-12 c. Italia - p. Bollente 24 Acqui Terme

Monferrato splendido patrimonio

Acqui Terme. Mercoledì 30 marzo, ore 17,30 a Palazzo Robellini, si terrà la presentazione del volume "*Monferrato splendido patrimonio*" omaggio all'arte di Matilde Izzia di Lorenzo Fornaca editore.

L'opera di grande formato e di cospicuo rilievo storico e iconografico, con oltre 500 pagine e 1200 immagini a colori, è sintesi concreta di grande valore bibliografico, dedicata alle eccellenze della splendida terra del Monferrato.

È stata già presentata a Milano, San Salvatore, Grazzano Badoglio, riscuotendo riscontri e consensi che sono andati oltre ogni aspettativa.

"*Monferrato splendido patrimonio*", con oltre 60 capitoli è opera eccezionale e di grande rilievo editoriale. Realizzata col contributo di oltre 40 studiosi, giornalisti e storici, che con grande entusiasmo e competenza hanno concorso a portare a termine l'impresa.

Interverranno Lorenzo Fornaca editore, curatore e coordinatore, con gli autori: Gian Luigi Bovio della Torre, Gianfranco Cuttica di Revigliasco, Marco Devecchi, Alessandro Laguzzi, Roberto Maestri, Carlo Prosperi, Giovanni Reborra, Giacomo Rovera. Introdurrà Carlo Sbrulati, Assessore alla Cultura del Comune di Acqui Terme, fungerà da moderatore Alberto Pirri.

HIBRIPOST Società Poste Private

SELEZIONA

nella città di Alessandria ed in provincia

PERSONALE AUTOMUNITO

da inserire nel proprio organico

Si richiede: massima serietà - Offresi: ottima retribuzione
Redhot Srl - Filiale Lombardia - Via G.A. Borgese 14 - Milano
Per appuntamento rivolgersi al numero 02 34592794 dalle 9.30 alle 12 e dalle 15 alle 17

In palazzina indipendente

vendesi due alloggi

completamente ristrutturati, riscaldamento autonomo, rifiniture di pregio, zona **centro di Acqui Terme**, metri 120 caduno, anche uso ufficio.

Tel. 338 5966282

Affittasi in Corsica monolocale

immerso nella pineta di Calvi, 50 metri dal mare, 4 posti letto, posto auto, televisore, condizionatore

Tel. 339 1767453

CERCASI GESTORE per attività commerciale wine-bar e alimentare

in ACQUI TERME

Per informazioni contattare i numeri 347 4001905 - 366 1077473

PORTE APERTE A

PALAZZO LASCARIS

• Marzo 2011 •

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

www.consiglioregionale.piemonte.it

UFFICIO DI PRESIDENZA

Presidente **Valerio Cattaneo**

Vicepresidenti **Riccardo Molinari, Roberto Placido**

Consiglieri segretari **Lorenzo Leardi, Gianfranco Novero, Tullio Ponso**



A cura della Direzione Comunicazione
Ufficio Stampa - Via Alfieri, 15 - 10121 Torino
tel 011 5757 251-252 • uff.stampa@consiglioregionale.piemonte.it

Attività istituzionale

Approvate nuove norme in edilizia

Modifiche al testo di attuazione del "Piano Casa"



Il Consiglio regionale ha approvato il 1° marzo le nuove norme in tema di snellimento delle procedure in edilizia e urbanistica. Il testo modifica il primo Capo della legge regionale 20/2009: consente ampliamenti e processi di demolizione e ricostru-

zione per gli edifici residenziali uni e bifamiliari in deroga alle previsioni dei piani regolatori e impone il miglioramento energetico solo della parte ampliata. Si potrà inoltre aumentare la superficie degli edifici fino al 20% per un massimo di

1.500 metri quadri per le strutture turistico-ricettive e di 2.000 per quelle di edilizia produttiva, artigianale e direzionale. La scadenza delle norme in deroga che consentono questi interventi edilizi è stata posticipata al 31 dicembre 2012. Con la maggioranza ha votato a favore il gruppo dell'UDC, contrario il centro-sinistra e il gruppo 5 Stelle. Il provvedimento, proposto per la Giunta dal vicepresidente Ugo Cavallera, è stato illustrato in Aula il 18 gennaio dai consiglieri Franco Maria Botta (PdL) per la maggioranza e da Aldo Reschigna (PD) per i gruppi di opposizione. I numerosi emendamenti presentati dalla minoranza hanno impegnato il Consiglio nella discussione del provvedimento per sette sedute.

Comitato Resistenza e Costituzione

Cinema e Risorgimento



Sono state presentate il 9 marzo a Palazzo Lascaris, dal vicepresidente del Consiglio regionale Roberto Placido, le prime iniziative del Comitato Resistenza e Costituzione del Consiglio regionale in occasione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia: il libro "Cinema e Risorgimento" e la rassegna cinematografica per una

storia dell'unificazione italiana. Il volume, curato dall'Aiace e edito dalla Celid, viene inviato a tutte le scuole superiori della regione e alle biblioteche piemontesi. La rassegna di film, curata dall'Archivio nazionale cinematografico della Resistenza, si articola su appuntamenti settimanali, che avranno luogo da maggio a novembre, e ripercorre le rappresentazioni del Risorgimento, dei suoi antefatti, del suo seguito, così come il cinema le ha proposte in vari momenti della sua storia.

Consulta dei Giovani

I Piemontesi che fecero l'impresa

Il Consiglio regionale e la Consulta dei Giovani, presieduta dal consigliere Lorenzo Leardi, in collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale, bandisce il concorso "I piemontesi che fecero l'impresa". La costruzione dell'Unità d'Italia attraverso lo sguardo generazionale: i giovani, il territorio e l'azione politica". L'iniziativa propone alle scuole secondarie di ricostruire otto biografie di giovani piemontesi vissuti nell'Ottocento risorgimentale. Il bando è pubblicato sul sito del Consiglio regionale. Gli elaborati dovranno pervenire entro il 13 maggio all'Ufficio scolastico regionale per il Piemonte in via Pietro Micca 20 a Torino.



Osservatorio usura

Nuovo logo

Il 25 febbraio, nell'Aula di Palazzo Lascaris, il presidente delegato Tullio Ponso ha premiato i tre vincitori del concorso per la realizzazione del nuovo logo dell'Osservatorio regionale sull'usura. Il primo premio è andato a Manuele Parola dello Ied. Secondo posto per Giulia Tavella dell'Istituto Albe Steiner, terzo per Luca Santina dello Ied. L'iniziativa mira a coinvolgere e sensibilizzare i giovani sul tema dell'usura e dei fenomeni criminali, economici e sociali ad essa connessi.



OSSERVATORIO REGIONALE SUL FENOMENO DELL'USURA

Consulta regionale europea

Iniziative per l'Europa



La Consulta regionale europea si è riunita il 7 marzo per discutere le linee di attività, presentare le future iniziative, e valutare l'opportunità di organizzare gruppi di lavoro interni. Durante l'incontro, al quale erano presenti numerosi consiglieri e il parlamentare europeo Oreste Rossi, il vicepresidente

del Consiglio regionale delegato alla Consulta Riccardo Molinari ha spiegato che "proseguiranno le storiche iniziative rivolte ai giovani e alle scuole, tra cui il concorso 'Diventiamo cittadini europei'. A queste si aggiungeranno progetti mirati a coinvolgere anche i lavoratori, gli imprenditori e tutti i cittadini in generale. Proprio in questo contesto si inserisce il progetto di una guida per il cittadino sulle normative europee, da svilupparsi in collaborazione con lo IUSE (Istituto Universitario di Studi Europei)".

150° Anniversario

L'avvio delle celebrazioni per i 150 anni dell'Unità d'Italia è stato accompagnato da una viva partecipazione dei piemontesi, in un clima coinvolgente che va oltre la semplice sommatoria di eventi. Un segno molto positivo - anche a giudicare dalle tante bandiere tricolore acquistate - di un patriottismo non dimenticato. Un sentimento forte che mi auguro possa aiutare a ritrovare quell'identità e quei valori nazionali per i quali si è combat-



tuto e creduto già 150 anni fa. Si tratta di un compleanno importante per il Piemonte e non solo a livello simbolico. Spero che la nostra Regione sappia cogliere questa occasione per rispondere alle sfide del contesto internazionale e sappia mettersi in gioco per assicurare ai suoi abitanti una nuova fase di crescita e di sviluppo.

Valerio Cattaneo
Presidente del Consiglio regionale del Piemonte

PER I 150 ANNI DELL'UNITÀ D'ITALIA

Per celebrare il 150° anniversario dell'Unità d'Italia il Consiglio regionale promuove un ricco programma di eventi.

In collaborazione con la Consulta femminile, la mostra "La donna immaginata, l'immagine della donna", visitabile fino al 30 aprile, dal lunedì al sabato

dalle 15.30 alle 19.30, presso l'Associazione Piemonte Artistico e Culturale (piazza Solferino 7, Torino). L'allestimento propone 180 vignette satiriche d'epoca dedicate alle donne.



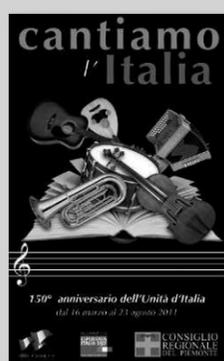
La Biblioteca della Regione (via Confienza 14) propone la mostra "Il Risorgimento in diretta: cronache di un'epopea" e un ciclo di conferenze. L'esposizione, con



45 pubblicazioni, scritte tra il 1848 e il 1870, e alcuni oggetti d'epoca, è aperta fino al 14 aprile, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 16.

Il Consiglio regionale si è riunito il 16 marzo in seduta celebrativa dedicata al 150° dell'Unità d'Italia. Inoltre ha aderito alla "Notte Tricolore" tra il 16 e il 17 marzo con un'apertura straordinaria di Palazzo Lascaris e la prima serata della rassegna "Cantiamo l'Italia". Gli spettacoli saranno proposti in varie città del Piemonte fino al 23 agosto.

(programma dettagliato sul sito www.consiglioregionale.piemonte.it)



1861 - 2011

Provinciale Bubbio Cassinasco chiusa a tempo indeterminato per una frana dal 17 marzo

I sindaci: "Riaprite la strada per la nostra gente"



Bubbio. Dalle 10,30 di giovedì 17 marzo, è chiusa al transito la Strada Provinciale 6 che collega Bubbio a Cassinasco a Canelli, tristemente nota come S.P. (strada provinciale) 6 "Montegrosso - Bubbio". Così stabilisce l'ordinanza della Provincia di Asti, datata 19 marzo, a seguito delle precipitazioni del 15 e 16 marzo che hanno provocato un movimento franoso al km. 34,800, in località Albesani, in comune di Cassinasco.

La provinciale 6 era già stata chiusa il 3 aprile del 2009, in regione Marchesi di Bubbio, tra il km. 35.700 e il km. 36,350, sempre per movimenti franosi a seguito del maltempo dell'inverno, e poi riaperta su una carreggiata il 23 maggio e così era sino al 17 marzo.

Continua l'odissea, di questa arteria che è vitale per le popolazioni della valle Bormida e della Langa Astigiana, che subiscono disagi, materiali, economici e umani. Disagi di chi normalmente vi transita lungo questa strada per scuola, ospedale, lavoro. Giova ricordare che è l'arteria che normalmente gli autotreni delle più importanti industrie spumantieri nazionali canellesi percorrono per recarsi alle vetrerie del savonese.

Ora lo smottamento del 17 marzo è avvenuto 900 metri più a monte di regione Marchesi, per chi da Bubbio sale a Cassinasco.

Carente pare la segnatica di chiusura della strada, perché a differenza del 2009 al bivio di Cortemilia per Acqui, non c'è segnalazione di alcuna chiusura.

Telefoni caldi nei Municipi dei nostri paesi e sindaci a dir

poco sul piede di guerra, già costretti nei loro territori a far fronte a frane e smottamenti che li costringono a salti mortali per riaprire, a loro rischio e pericolo, e garantire un minimo di viabilità in strade comunali, per evitare isolamenti a località e zone dei paesi abitate da popolazioni per lo più anziane.

Ma la chiusura a tempo indeterminato della strada provinciale Bubbio - Cassinasco ha fatto letteralmente arrabbiare i Sindaci e amministratori della Valle, per loro è un'emergenza e in questi casi la Protezione Civile può disporre, meglio e subito. Non parlare del malcontento di commercianti, ristoratori e popolazioni, perché per loro è incomprensibile, perché più che movimento franoso pare loro un'assettamento e poi a valle non c'è ritano o altro pericolo, quindi si potrebbe con un po' di riporto riaprire ad una corsia.

Da giovedì stato di massima allerta e agitazione, perché senza strada non c'è vita. Giorni trascorsi tra incontri sopralluoghi saltati e contatti.

E martedì mattina 22 marzo, 11 sindaci, armati di badili e vanghe, hanno voluto fare un sopralluogo per rendersi conto della gravità della frana. Un gesto provocatorio verso la Provincia di Asti, che i sindaci sentono oggi più lontana che mai e che fa dire ad alcuni che forse sarebbe meglio passare sotto altra provincia. Si sentono soli, abbandonati e senza interlocutori.

Così i sindaci Carlo Berchio di Sessame, Sergio Primosig di Cassinasco, Alessandro Boffa di San Giorgio Scarampi, Francesco Cirio di Rocca-verano, Gianfranco Murialdi di Vesime, Gigi Gallareto di Mo-

nastero Bormida, Alessandro Degemi di Cessole, Oscar Grea di Loazzolo, Fabio Mondo di Bubbio con l'assessore Patrizia Bonomo di Olmo Gentile e Stefano Reggio, già primo cittadino di Bubbio, oggi vice sindaco, hanno impiegato poco tempo a stabilire che secondo loro, la chiusura totale della strada è un provvedimento eccessivamente cautelativo e non giustificato nei fatti.

Primosig che è anche presidente della Comunità Montana parla di assoluta mancanza di informazioni da parte della Provincia «non ho ricevuto una telefonata e solo domenica mi hanno avvisato dell'avvenuta chiusura con un fax. I sindaci devono essere trattati diversamente». Gallareto annota: «Mi sto rendendo conto che con poche risorse la strada, per almeno una carreggiata, può restare aperta al traffico leggero». Per Reggio, «questo è un intervento da massimo dieci mila euro che la Protezione civile può fare in qualsiasi momento, senza una chiusura che mette in crisi tutta la Langa. Ma l'assessore competente lo sa?». Aggiunge Murialdi: «È vergognoso che si prendano provvedimenti del genere con molta superficialità. Da altre parti questo non sarebbe successo. Festeggiamo i 150 anni dell'Unità d'Italia, ma le nostre strade sono rimaste quelle di allora».

«Adesso - rincara Grea - anche il trasporto pubblico, a partire da quello degli studenti, è nel caos totale in quanto la ditta Geloso ha sospeso qui il servizio». E Degemi dice: «La chiusura è un provvedimento scandaloso, che scarica sulle nostre strade comunali un traf-

fico che non siamo in grado di sopportare, né di controllare». Per Cirio: «Se adottassimo lo stesso metodo i nostri Comuni dovrebbero chiudere quasi tutte le strade». Da Mondo arriva una proposta condivisa anche dai colleghi: «Se domenica la strada non riapre, convocheremo i Consigli comunali e chiederemo il nostro ritiro dalla candidatura Unesco».

Nella mattinata di martedì, mentre i sindaci facevano il sopralluogo, Penna, vice presidente del Consiglio provinciale, eletta per la Lega Nord nel collegio Monastero Rocca-verano, annunciava l'andata a Torino, in Regione Piemonte, del vice presidente Giuseppe Cardona e dell'assessore ai Lavori pubblici Pierfranco Ferraris, per richiedere fondi per le strade astigiane colpite da questi eventi. Mentre andiamo in stampa apprendiamo di un sopralluogo, mercoledì 23 marzo, dell'ingegnere capo della Provincia, Billetta, del vice presidente e dell'assessore competente, del consigliere Penna, presenti il sindaco e il vice sindaco di Bubbio e il sindaco di Cassinasco. Sarebbe emerso che i lavori inizieranno la prossima settimana e che si parla di due mesi di chiusura e non di ripartitura a senso unico alternato.

A queste condizioni i sindaci non ci stanno e minacciano altre forme di protesta eclatanti nei prossimi giorni. Come si intuisce la situazione è in continuo fermento ed ebollizione e qui si fa salti mortali per raggiungere ospedali, scuole e posti di lavoro... finché le strade comunali di Bubbio, che collegano a Cassinasco, resistono ad un traffico intenso...
G.S.

Per acquedotto e fognature

A Bistagno lavori milionari dell'Amag



Bistagno. Il Gruppo Amag e il Comune di Bistagno hanno organizzato una conferenza stampa nella tarda mattinata mercoledì 16 marzo, a Bistagno presso i locali del Municipio, per la presentazione dei progetti di collegamento reti idriche e fognarie area produttiva di Bistagno - Regione Cartesio e di potenziamento impianto di depurazione del Comune di Bistagno.

All'incontro erano presenti il sindaco, Claudio Zola, il presidente del Gruppo Amag, Lorenzo Repetto, e il vice presidente, Franco Persani, il tecnico Silvio Procchio e numerosi sindaci e amministratori della zona.

Si tratta di progetti di un nuovo collegamento per scongiurare, le crisi idriche, e di nuovi tratti del sistema fognario per evitare scarichi abusivi, che finiscono quasi sempre nel Bormida.

«L'investimento è di circa 2 milioni di euro e se non ci saranno intoppi burocrati - ha illustrato il presidente dell'Amag Lorenzo Repetto - indiremo la gara d'appalto per i lavori fra una decina di giorni. Nelle nostre intenzioni infatti inizieremo a scavare e a posizionare le tubature già nel mese di aprile».

Per l'impianto di interconnessione idrica si procederà alla posa di 4,4 chilometri di tubazioni che collegheranno il paese con gli impianti di potabilizzazione del Quartino di Melazzo. L'interconnessione sarà utile per Bistagno e per i paesi

del circondario.

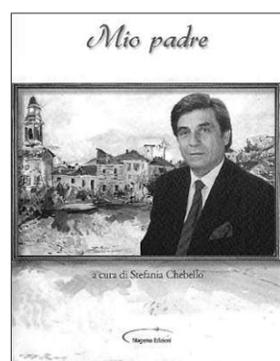
«Si andrà a terminare l'opera di interconnessione ad anello che coinvolge una serie di paesi e città che hanno come punto di riferimento Predosa. Perché è proprio da questa zona del Basso Piemonte che, in caso di siccità, si attinge acqua per approvvigionare città come Acqui e presto Bistagno». Contemporaneamente ai lavori per l'impianto idrico, si procederà con l'inizio dell'opera che permetterà di migliorare il sistema fognario del paese. Si tratta della realizzazione di oltre 2.000 metri di sistemi di tubature suddivisi in 2 parti. Il 1°, lungo circa 470 metri, sarà a gravità (cioè in pendenza e quindi senza pompaggio), il 2°, lungo 1.730 metri, sarà a pressione. L'area individuata si trova fra regione Cartesio e l'area industriale del paese. La spesa per la posa delle tubazioni si aggira sui 576.000 euro.

Diverso invece il discorso legato all'ampliamento del depuratore di Bistagno, di proprietà non solo di Bistagno ma anche di Bubbio, Monastero Bormida, Sessame e Ponti, e sarebbe pronto un investimento di circa due milioni di euro, che verrà prossimamente presentato. I due milioni di euro per l'ampliamento della rete idrica e fognaria di Bistagno il Gruppo Amag ha assicurato una partecipazione con proprio capitale pari al 33%, mentre i restanti fondi verranno dai finanziamenti erogati dal ministero dell'Ambiente per il risanamento della Valle Bormida.

Si presenta a Cortemilia "Mio Padre" biografia di Osvaldo Chebello

Cortemilia. Giovedì 24 marzo, alle 21, nella sala consiliare del Municipio di Cortemilia, verrà presentato il libro "Mio Padre", dedicato a Osvaldo Chebello, per diverse legislature sindaco di Cairo Montenotte, scomparso nel 2006. Il volume, a cura della Magema edizioni di Carcare, è stato scritto dalla figlia Stefania Chebello. La presentazione del libro è curata dalla figlia Stefania Chebello e dall'editrice Anna Gentili. Interverranno Ginnetto Pellerino e gli ex sindaci di Cortemilia e Torre Bormida Carlo Bemmer e Cesare Canonica. È un filo diretto tra padre e figlia, un'intensa testimonianza della vita di uno degli amministratori più amati nell'entroterra ligure, eletto per 4 volte alla carica di primo cittadino.

Osvaldo Chebello, classe 1941, muove i primi passi nel



mondo politico - amministrativo nel 1971, quando diventa capogruppo consiliare del partito socialista italiano. Dal '75 all'80 è vicesindaco e assessore ai Lavori Pubblici e nell'83 diventa sindaco.

Nel 1985 viene rieletto nuovamente primo cittadino in una giunta a guida Pci-Psi e, contemporaneamente, riveste la carica di consigliere provinciale di Savona come capogruppo del partito socialista. Ai funerali pubblici, svoltisi in piazza della Vittoria a Cairo Montenotte il 31 ottobre 2006, hanno partecipato più di quattro mila persone.

Serata organizzata dalla Comunità Montana

A Cessole "Il capretto della Langa Astigiana"

Cessole. La Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" ha ideato e realizzato un marchio denominato "Tipico tradizionale della Langa Astigiana" comprendente un paniere di prodotti tipici e tradizionali, tra i quali spicca il capretto della Langa Astigiana, allevato unicamente con latte materno. Il capretto della Langa Astigiana, infatti, è nato nelle stalle delle nostre zone, cresciuto con la madre nutrendosi del suo latte. Tale metodo di allevamento garantisce il benessere degli animali e offre ai consumatori carni uniche per genuinità e sapore. Si tratta dunque di un prodotto dell'antica tradizione del nostro territorio, che mantiene intatte le sue caratteristiche originali.

Giovedì 31 marzo, alle ore 20,30, presso l'albergo ristorante Madonna della Neve di Cessole, la Comunità

Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" organizza una serata per la promozione del "Capretto della Langa Astigiana".

Ai fornelli quattro chef dei ristoranti della Comunità Montana si cimenteranno nella preparazione di piatti a base di Capretto, che verranno serviti in abbinamento ai vini Pinot Nero della Valle Bormida e i dolci della pasticceria "La Dolce Langa" di Vesime saranno invece accompagnati Asti Antico (Asti prodotto con metodo classico di fermentazione in bottiglia a cura dei produttori aderenti al progetto della Comunità Montana); il tutto ad un prezzo promozionale di 35 euro.

Chiunque fosse interessato a gustare questa prelibatezza della Langa Astigiana può prenotarsi presso il ristorante Madonna della Neve al numero di tel. 0144 850402.

Frane: a Cassine un Consiglio comunale urgente

Cassine. Il presidente del Consiglio comunale di Cassine, Giampiero Cassero, ha deciso di convocare nel pomeriggio di venerdì 25 marzo un Consiglio comunale straordinario ed urgente per discutere della situazione di dissesto idrogeologico venutasi a creare sul territorio comunale a seguito delle copiose piogge della scorsa settimana.

Numerosi dissesti e cedimenti sono infatti segnalati nella zona cosiddetta a Rischio Geologico Molto Elevato (RME). La seduta di Consiglio inizierà alle ore 18.

Saoms di Bubbio "puccia e basoi"

Bubbio. Sabato 26 marzo alle ore 20,30, nell'ampio salone della Saoms, alle ore 20,30, a grande richiesta organizzata dalla Società presieduta da Angelo Moraglio, "Puccia e basoi".

Si tratta di polenta cavoli, fagioli... piutun ed crin e... Grande novità della serata, preparata dalle magistrali cuoche e cuochi della Saoms, due tipi di "puccia": in minestra e fritta, contorni e poi... Per prenotazioni telefonare allo 333 3495273.

Sabato 26 marzo alle ore 21,15

Er fantasma di Piero alla Soms di Bistagno

Bistagno. Prosegue con successo la stagione teatrale alla SOMS di Bistagno.

Sabato 26 marzo 2011, alle ore 21.15, sarà presente la Compagnia dialettale "Cumediant per còs" di Pareto che rappresenterà una commedia brillante in dialetto dal titolo: *Er fantasma dèr pover Piero* di Camillo Vittici.

L'invito è rivolto a tutti gli amanti del teatro dialettale e a tutti coloro che desiderano trascorrere una serata tranquilla e all'insegna del buonomore.

Per maggiori informazioni da visitare il sito internet www.somsbistagno.it.

La trama

La storia viene definita come "tragica seduta spiritica con fantasma casalingo". Di recente composizione (2007) si dovrebbe articolare in due atti, per una durata complessiva di un'ora e dieci, un'ora e mezza.

La moglie e i figli del Piero, per scoprire dove il padre ha nascosto la grossa vincita del totocalcio, si rivolgono ad un *medium* e organizzano una seduta spiritica.

Ed infatti "un" Piero appare, ma purtroppo non è il padre, ma un altro Piero.

Terminata la seduta, tuttavia, il fantasma non vuol sapere di andarsene, e la condizione per partire è piuttosto complessa e impraticabile.

Non ricorda infatti la strada da ripercorrere verso il suo eterno parcheggio e, quindi... l'unica soluzione è quella di attendere che qualcuno muoia in quella casa per poterlo poi seguire verso l'aldilà.

L'impresa non si presenta facile ovviamente, ma un colpo di fortuna gli appiana la strada.

Chi è l'autore

Camillo Vittici è medico di famiglia, specialista in Pediatria e Cardiologia, ed esplica la sua attività a Bagnatica (BG).

Trae la sua passione dal teatro amatoriale paesano di cui è stato animatore e regista.

Dagli infiniti casi che si presentano alla sua osservazione nello svolgimento della sua professione trae l'ispirazione per le sue commedie.

I temi sono attuali: dalla fecondazione da utero in affitto (*Quanta fatica per fare un figlio*), alle problematiche politiche attuali (*La Lega ce l'ha duro*), fino a descrivere la realtà delle Case di riposo (*Ci sono*

cascato come un pollo).

Sono commedie di estrema comicità, a volte provocatorie, che rispecchiano la situazione dei giorni d'oggi e le loro implicazioni sociali.

Un assaggio

Teresa: Allora Beppo? Abbiamo fatto qualcosa questa volta?

Beppo: Stavolta come le altre volte. Un buco nell'acqua. Non ne è uscito uno...

Teresa: E pensare che ero proprio sicura: 24 la data del funerale del Gigi Scatoletta..., 42 il Giovanni Ossibuchi stritolato come uno spezzatino sotto il treno; 54 i morti dell'apparecchio che è caduto in Perù, 70 la disgrazia...

Beppo: Mamma... È possibile che i tuoi numeri tu li tragga soltanto dalle disgrazie?

Teresa: Non è proprio vero invece. L'83, per esempio, è la frattura della gamba del Nando qui in parte a noi.

Beppo: Perché, non sarebbe una disgrazia anche quella?

Teresa: Quella invece è una buona notizia, perché così smetterà di salire sulla nostra pianta di notte e rubarci tutte le mele con la scusa che i rami vanno al di là del suo muro, rubamele a tradimento! Almeno se me lo avesse chiesto...

Beppo: E se te l'avesse chiesto cosa gli avresti risposto? **Teresa:** Di andare a comprarle dal fruttivendolo! Quella pianta lì non la deve toccare nessuno, è una pianta sacra e inviolabile **Beppo:** Perché è sacra e inviolabile?

Teresa: Perché l'ha piantata il Piero, tuo padre, il giorno che è nata da tua sorella Pina

Beppo: Certo che nostro padre ci ha fatto un bellissimo scherzo! Chissà dove ha nascosto i soldi che aveva vinto al Totocalcio... Certo che dovevano essere proprio tanti...

Teresa: Pensa che a me aveva detto che con quei soldi avrebbe potuto comperare mezzo paese...

Beppo: Certo che, a dirlo fra di noi, non aveva la testa troppo giusta...

Teresa: Non dirlo a me... In banca non li voleva tenere altrimenti tutti avrebbero saputo che aveva vinto al Totocalcio e aveva paura che amici o parenti venissero a battere casa...

G.Sa

E si prepara la rosticciata dell'1 maggio

Terzo, alla Pro Loco pranzo tesseramento



Terzo. Scrive la Pro Loco: «Domenica 20 marzo nella nostra sede abbiamo organizzato il "pranzo del tesseramento 2011" che ha rappresentato un'ottima occasione, oltre per il rinnovamento della tessera, per ritrovarsi e divertirsi come solo in compagnia è possibile. La limpida e soleggiata giornata ha fatto da cornice allo straordinario lavoro delle nostre cuoche, assai gradito da tutti i presenti che hanno fatto il bis di alcune pietanze elogiando più volte il team della cucina. Per noi questo pranzo è stato molto importante perché ha contribuito ad aumentare i nostri fondi necessari per realizzare al meglio le nostre due manifestazioni più grosse, rosticciata dell'1 maggio e la festa patronale di agosto, e tutti gli altri avvenimenti minori. Ringraziamo in particolare, per fornitura delle tagliatelle, la salumeria dei fratelli Moretti di Castel Boglione. Pranzo a parte, è nostro dovere e piacere

ringraziare, invece, tutte quelle persone che, nonostante il periodo in cui i "soldi costano", hanno voluto comunque darci una mano nel raggiungimento del nostro obiettivo principale: far vivere il paese. Ricordiamo che chi non ha ancora avuto la possibilità di rinnovare la tessera per l'anno sociale 2011, può contattarci tramite telefono o venendo in sede, saremo disponibili per fare la tessera e per darvi qualsiasi informazione abbiate bisogno.

Da ora, per più di un mese, saremo impegnati nella complessa organizzazione della manifestazione che rappresenta il fiore all'occhiello di Terzo, ovvero "la rosticciata di primavera" dell'1 maggio. Una grossa festa che richiede il lavoro di decine di persone, e invitiamo chiunque abbia voglia alla collaborazione per questa o alle altre manifestazioni future, perché, piccolo o grande che sia, è prezioso l'aiuto di tutti».

I 43 alunni della scuola primaria

Da Monastero visita ai Vigili del Fuoco



Monastero Bormida. Lunedì 21 marzo i 43 bambini della scuola primaria di Monastero Bormida, hanno festeggiato il primo giorno di primavera insieme agli insegnanti, recandosi in visita alla caserma dei Vigili del Fuoco di Acqui Terme. Hanno passato una splendida mattinata insieme ai Vigili del Fuoco che hanno spiegato ed illustrato molto bene le caratteristiche del loro lavoro. «È stata una visita davvero istruttiva ed interessante: grazie per l'accoglienza!» hanno detto i bambini al termine.

A Cortemilia la stagione teatrale 2011 del "Nuovo Comunale"

Cortemilia. Prenderà il via venerdì 25 marzo la stagione teatrale 2011 del Teatro Nuovo Comunale di Cortemilia, in Borgo San Michele. Stagione che comprende quattro spettacoli e precisamente:

Venerdì 25 marzo, la Compagnia Teatrale "I ribaltati di Cengio" porterà in scena "Fools - Gli scemi del villaggio".

Venerdì 29 aprile, la "Compagnia del nostro teatro di Sinio" in "Tant'ò r'è fòl".

Venerdì 24 maggio, Associazione per gli Studi su Cravanzana: "Ra màchina con ra coa".

Venerdì 24 giugno, il "Teatro delle Orme" Onlus presenta Cori - Da Solidarietà, a favore di Smile - Un sorriso per Chernobyl. Ogni spettacolo sarà seguito da degustazione e brindisi finale.

Per informazioni Comune di Cortemilia (tel. 0173 81027 e-mail: turismo@comune.cortemilia.cn.it).

Chiusa S.P. 44 a Mombaruzzo

Mombaruzzo. Da mercoledì 16 marzo è chiusa al transito a tempo indeterminato la strada provinciale n. 44 "Nizza - Gamalero" nel comune di Mombaruzzo, dal km 4+900 al km 5+200, per una frana sviluppatasi con le intense precipitazioni del mese di marzo. Il cantiere e le relative modifiche alla viabilità sono segnalate sul posto.

Organizzato dalla Pro Loco

A Castel Rocchero carnevale con pentolaccia



Castel Rocchero. Il carnevale a Castel Rocchero si è festeggiato in allegria. Sabato 5 marzo la Pro Loco ha organizzato una cena che ha visto la partecipazione di numerose persone e simpatiche maschere. Infatti alla cena erano presenti alcuni personaggi (signori e dame) in costume veneziano che hanno rallegrato la serata, mentre camerieri e cameriere in costumi diversi hanno servito a tavola con divertenti scherzi. Per i bambini, domenica 6 marzo al pomeriggio, l'instancabile Matteo ha organizzato la classica pentolaccia che ha distribuito ai presenti caramelle, dolci, coriandoli e scherzetti, ovviamente seguita da una ricca merenda per tutti.

I corsi di Danny Drake per grandi e piccoli

Monastero, con Masca il cucito per tutti

Monastero Bormida. Ecco i giorni della "Masca" young. All'insegna del cucito. Sabato 2 e domenica 3 aprile.

Divertirsi con ago e filo. Ma perché Masca (*Musica, Arte Seminari Cineforum Al castello*) "young"?

Perché un corso di sei ore, finalizzato alla costruzione creativa con la stoffa, sarà promosso dall'associazione nel primo fine settimana di aprile, il due e il tre del mese (due pomeriggi dalle ore 15 alle 18), espressamente rivolto a chi frequenta le scuole elementari e le scuole medie.

A tenerlo sarà Denny Drake. Che insegnerà a realizzare scatole porta cucito, porta block notes, astucci, porta fazzoletti e altri oggetti personalizzati.

Per partecipare al corso di Masca (che costa 40 euro, comprensivi dei materiali) occorre iscriversi entro il 21 marzo, contattando il numero telefonico 389.4869056, oppure scrivendo a info@mascaonline.it.

Patchwork che passione. Agli stessi indirizzi ci si deve rivolgere (entro il 2 aprile) qualora si avesse l'intenzione di prendere parte, invece, al corso rivolto "ai grandi" (12 ore complessive) che avrà sempre svolgimento a Monastero nei

giorni 16 e 17 aprile.

Esso sarà finalizzato alla realizzazione di un piccolo *sampler*, un *quilt* composto da vari blocchi differenti, poi assemblati con il metodo delle strisce.

Si userà la macchina per cucire, ma rispetto alla tecnica del *patchwork* (che sarà il *paper piercing*) non sono richieste particolari esperienze.

Quattro le sessioni di lavoro di questo secondo fine settimana (martedì 10-12.30; pomeriggio 14-17.30) per un costo complessivo di 90 euro.

Per saperne di più... Il *patchwork* (ovvero "lavoro con le pezze") nasce dall'unione, tramite cucitura, di diverse parti di tessuto, generalmente, ma non esclusivamente, di cotone, al fine di ottenere un oggetto per la persona o la casa, con motivi geometrici o meno.

È una tecnica molto usata per realizzare del *quilt*, che sono trapunte il cui *top* (parte superiore) è composto dal *patchwork*; c'è poi una imbottitura in cotone (o sintetic) e un telo inferiore (*backing*) di solito in mussolina e una chiusura fatta con lo sbieco (*binding*), che serve per chiudere e decorare i bordi del *quilt*.

Visto che l'inverno sembra non finire più...

Con il "Centro Incontro Anziani Terzo"

Una serata a teatro per ridere e sorridere

Terzo. Ci scrive il Centro Incontro Terzo: «Il "Centro Incontro Anziani Terzo", in collaborazione con il CSA (Centro Servizi per il Volontariato Alessandria), il Comune di Monastero Bormida, l'Associazione "Banca del Tempo" e le associazioni monasteresi organizza per sabato 2 aprile una serata all'insegna del divertimento.

Desideriamo proporre al pubblico uno spettacolo, che in vena umoristica e satirica, farà rivivere, per chi a quei tempi c'era, la vita degli anni cinquanta in quel di Monastero e della valle Bormida e per i giovani conoscere un piccolo scorcio di storia del loro paese.

Sarà un insieme di scenette e canti popolari mimati. Vedrà la partecipazione delle componenti del "Chiome d'Argento in Coro" di Terzo, di personaggi

di Monastero che per una sera si improvviseranno attori, della corale Monastero - Vesime; ma soprattutto si avrà la partecipazione di un gruppo di bambini della scuola elementare e media del paese, anche loro, per una serata, cantanti ed attori.

Ci stiamo organizzando con tanto impegno e tanta collaborazione da parte di tutti. Il nostro intento principale è quello di divertirvi e di farvi divertire. Vi aspettiamo numerosi per quella data nel Teatro Comunale di Monastero Bormida, alle ore 21 si inizia l'esilarante avventura dal titolo "A suma la squadra c'la ven se' da Ters". L'entrata sarà libera ad offerta. Il ricavato, detratte le spese, verrà destinato in beneficenza, come abbiamo già fatto durante lo spettacolo del 27 marzo 2010».

Senso unico su S.P. del Sassello

Malvicino. Sulla S.P. 334 "del Sassello", fino alle 18 di venerdì 22 aprile, è stato istituito un senso unico alternato, regolato da semaforo o da movieri, con limite di velocità dei 30 km orari e il divieto di sorpasso, nei territori dei Comuni di Malvicino e Cartosio, per consentire gli interventi di posa della barriera metallica. In caso di necessità si può contattare il 349 2408100.

Un grande impegno per la Pro Loco

A Monastero polentone "bagnato" ma positivo



Monastero Bormida. Una volta o l'altra doveva pur succedere, perché il tempo di marzo è quello che è e la pioggia da oltre 30 anni stava lontana dal Polentonissimo di Monastero Bormida. Così l'edizione 2011 sarà ricordata come quella "annacquata" da una pioggia battente, che non ha concesso tregua neppure un minuto nella giornata di domenica 13 marzo ai tanti volontari che con caparbietà ed entusiasmo, nonostante tutto, non hanno rinunciato a portare il piazza l'antica tradizione della fumante polenta servita con squisita salsiccia e fragrante frittata di cipolle.

Fino all'ultimo si è pensato anche a un rinvio, ma l'organizzazione ormai messa a punto, la presenza di numerosi pullman di turisti milanesi e torinesi e, non ultimo, il desiderio di mantenere fede alla canzone storica del Polentone ("Qualunque temp cui foza / nui l'armisciuma an pioza...") hanno convinto la Pro Loco ad andare avanti comunque e a cucinare ugualmente il 438° Polentonissimo.

Ovviamente, per motivi meteorologici, l'edizione è stata in formato ridotto, perché alcuni "punti forti" della manifestazione richiedono spazi ampi, aperti e asciutti. Così la rassegna degli antichi mestieri si è concentrata sotto i portici del castello con i gruppi di Dusino San Michele e Cortiglione, coadiuvati da due giovani e bravi fisarmonicisti cortemiliesi. Parimenti, la mostra mercato dei prodotti tipici della Langa Astigiana ha occupato con alcuni banchi (miele, robiole, torte di nocchie, vini ecc.) la seconda ala dei portici, unitamente agli amici della Pro Loco di Gorgonzola, che hanno proposto il loro delizioso formaggio.

Per i madonnari si è trovato rimedio nei sotterranei del castello, insieme alle belle mostre di pittura e di fotografia, mentre l'esibizione del gruppo medioevale "Merito et Tempore" ha dovuto svolgersi nel teatro comunale per l'impossibilità di eseguire i duelli e le danze sotto gli scrosci di acqua.

Ma il "clou" del Polentone, cioè il palco con i bravissimi cuochi che hanno preparato polenta, salsiccia e frittata, era lì sulla piazza e per l'intera giornata ha visto alternarsi maestri cuochieri più giovani e più esperti (come Giuseppe Roso, a cui è stata consegnata una

targa i 50 anni di presenza ininterrotta) fino allo scodellamento finale. La tradizione è stata rispettata e anche il Marchese del Carretto, sfidando le intemperie, con una parte della sfilata storica è uscito in piazza dal suo castello e ha proceduto con il rituale assaggio della polenta, rimandandola indietro per una ulteriore cottura ed infine decretando, tra gli applausi della folla, che "il Polentonissimo 2011 è cotto e può essere degustato". Con un ultimo sforzo i cuochi hanno alzato per tre volte al cielo il pesante tagliere colmo di polenta fumante quasi a voler sfidare le intemperie e con la speranza che per la prossima edizione del 2012 il clima sia più mite e clemente.

Nonostante il maltempo, una notevole quantità di persone non ha voluto rinunciare all'assaggio della polenta e ha gremito la piazza, visitando le mostre, acquistando le buste con l'annullo postale filatelico, pescando la sorte al banco di beneficenza pro - restauro della chiesa parrocchiale. Ai Valbormidesi si sono aggiunti oltre 200 soci delle Banche del Tempo di Milano e di Nichelino, che, invitati dalla locale Banca del Tempo "5 Torri", non hanno rinunciato alla gita e hanno avuto occasione di assaggiare i gustosi piatti preparati dalla Pro Loco di Monastero Bormida.

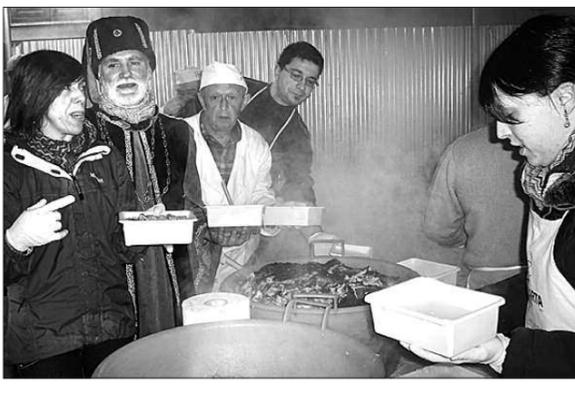
A mitigare i rigori del clima ci hanno pensato i generosi bicchieri di vino offerti dalla Pro Loco e la musica tradizionale dei "Pijtevarda" e del "Brov'Om", che si sono alternati sulla piazza proponendo i classici delle feste di Langa.

Si è poi replicato lunedì sera, con un succulento "polentino" a base di polenta e cinghiale nei suggestivi locali del castello medioevale, recentemente restaurati.

La Pro Loco desidera ringraziare di cuore quanti hanno contribuito alla riuscita della manifestazione, le Autorità presenti, i gruppi folcloristici, i figuranti della sfilata, gli impareggiabili cuochi, le Associazioni e tutti i volontari che hanno dato una mano e che sono la vera forza di queste feste popolari di grande presa sul pubblico. Un grazie prima di tutto per l'impegno e poi anche per la costanza di resistere a lavorare per una intera giornata sotto l'acqua. L'appuntamento per tutti è al Polentonissimo 2012.

Grazie a tutti per l'impegno

Monastero, il sindaco sul polentonissimo



Monastero Bormida. Ci scrive il Sindaco di Monastero Bormida Gigi Gallareto: «Come Sindaco di Monastero Bormida vorrei ringraziare di vero cuore tutti coloro che, ciascuno per le proprie capacità e competenze, hanno reso possibile, nonostante il tempo inclemente, la riuscita del Polentonissimo lo scorso 13 marzo.

Se infatti è bello e facile vedere le proprie fatiche ripagate da un cielo sereno e da una organizzazione ormai collaudata di una grande manifestazione, è ancora più bello notare che nonostante tutto cuochi, volontari, aiutanti e figuranti hanno terminato una giornata dura e faticosa con il sorriso sulle labbra e con una buona dose di ottimismo.

Il merito di tutto ciò va senza dubbio alla Pro Loco di Monastero Bormida, guidata da Chiara Visconti e da un gruppo di giovanissimi che, aiutati da tanti soci e volontari, hanno saputo far fronte a una situazione complessa in modo veramente professionale e impeccabile, supplendo con il "cuore" laddove il tempo rendeva impossibile seguire il programma prefissato.

Il grazie va poi esteso alle

altre Associazioni (dalla Banca del Tempo che ha organizzato il viaggio di oltre 200 soci piemontesi e lombardi, alla Protezione Civile che ha gestito la logistica dei parcheggi, al Gruppo Alpini che ha aiutato in cucina) e a tutti coloro che nonostante la pioggia hanno preso l'auto e hanno deciso di venire a Monastero, per dare un sostegno al paese, per far vedere che erano presenti, che non hanno fatto mancare la loro amicizia e il loro affetto verso questa secolare manifestazione.

Il Polentone per noi di Monastero è qualcosa di più di una semplice festa: è un pezzo della nostra storia, della nostra tradizione, delle nostre radici. Averlo scodellato comunque, nonostante l'inclemente atmosferica, ha riempito tutti di una enorme soddisfazione, che ha ripagato certamente dell'umidità raccolta nelle ossa e nei vestiti.

Chiedendo scusa a Chiara e a tutta la Pro Loco per il ritardo, rinnovo a tutti il grazie del paese intero, con l'auspicio che questa esperienza particolare faccia crescere sempre di più in ciascuno di noi la voglia di lavorare insieme per il nostro territorio».

Situazione fluida. Possibili candidati Roggero e Conti

A Castelnuovo due liste per le "comunali"?

Castelnuovo Bormida. Due mesi alle elezioni, e i giochi per le candidature sono ormai in fase avanzata anche se, a quanto pare, non ancora risolti.

Castelnuovo Bormida vive l'avvicinamento alle elezioni comunali in maniera riservata e un po' chiusa, secondo quelle che in fondo sono le caratteristiche distintive dei suoi abitanti, gente che preferisce lavorare in silenzio, che non ama il clamore e che comunque preferisce non parlare prima dell'avvio dei fatti.

Non stupisce, dunque, il muro di riserbo incontrato nel momento in cui come cronisti cerchiamo di ricomporre il mosaico delle candidature.

Le voci più accreditate parlano di due liste in fase di avanzata costruzione, e di tante variabili, in un clima politico che, sottotraccia, appare piuttosto teso e dove, pare, non manca qualche colpo basso.

Chi sarà il successore del sindaco, Mauro Cunietti, giunto ormai al termine del secondo mandato?

L'eredità del sindaco uscente dovrebbe essere raccolta da una lista capeggiata dal suo attuale vice, Gianni Roggero, 46 anni, collaboratore scolastico, e comprendente molti dei componenti della squadra di amministratori uscenti: da Maurizio Folco a Lorella Barosio. A integrare la lista, che secondo i meglio informati sarebbe addirittura già chiusa, alcune "new entry": fra i nomi più gettonati figurano quelli di due donne, Elena Melissa, barista, e Laura Savazzi, commercialista.

A contrapporsi a questa prima lista, dovrebbe essere un secondo raggruppamento, gui-

dato da Secondo Conti, 67 anni, pensionato. Anche nella lista di Conti, che potrebbe essere completata già nella settimana entrante, figurano alcuni volti noti in paese, fra cui anche Domenico Buffa, già candidato sindaco nella scorsa tornata elettorale. Anche qui non mancano le novità, fra cui Armin Scarsi, ambulante.

Entrambe le liste affermano la propria trasversalità, e rivendicano di essere vicine alla gente e lontane da logiche e riferimenti partitici, ma è interessante notare come dai pareri raccolti in paese la lista guidata da Roggero venga identificata come più orientata all'area di centrodestra e quella di Secondo Conti più orientata all'area di centrosinistra.

Sfumatore: le informazioni che interessano ai castelnovesi sono altre, per esempio sapere se il sindaco uscente, Mauro Cunietti, deciderà di ritagliare per sé un ruolo all'interno della lista di Roggero, oppure preferirà restare al di fuori dell'agone politico, semmai fornendo al suo ex vice una sorta di "imprimatur" dall'esterno.

Per quanto riguarda invece la sorte di altre due figure preminenti nel panorama sociopolitico castelnovese, indicate a suo tempo su queste stesse pagine come potenzialmente interessate a una candidatura, appare certa la decisione di Giuseppe Remotti di chiamarsi fuori dalla corsa elettorale. Maggiore incertezza, invece, aleggia intorno alla figura di Ketty Castello, tanto che alcune voci in paese indicano ancora come possibile la formazione di una terza lista attorno al suo nome.

M.Pr

La più grave sulla Via Lunga

Orsara in difficoltà per le numerose frane



Orsara Bormida. Le insistenti piogge della scorsa settimana hanno causato problemi anche ad Orsara, dove si segnalano numerose frane sul territorio comunale. La più estesa è quella della strada comunale Via Lunga, dove un movimento franoso ha reso intransitabile la strada stessa: i tecnici e il personale del Comune stanno facendo di tutto per cercare di sgomberare la strada dai detriti, ma la situazione richiede la costruzione di muri di sostegno per evitare che il problema possa aggravarsi. Altri movimenti franosi sono segnalati sulla strada comunale di San Martino (con caduta di massi di notevoli dimensioni) e sulla strada per San Quirico e in località Morazza.

Melazzo danni a strade comunali

Melazzo. Tante le frane e gli smottamenti causati dalle piogge dei giorni 15 e 16 marzo alle strade comunali del paese. Per il comune si prospetta una lunga serie di lavori con relativi costi difficilmente sopportabili dalle casse comunali; le strade interessate sono in frazione Arzello; in località Bano; in via Annunziata. Altri interventi di rimozione smottamenti sono stati effettuati sulle comunali "Recamo", "Perlei" e "Caliogna". Inoltre sono state interessate due strade private, una delle quali utilizzata da una persona invalida.

A Ponzzone limite velocità S.P. 210 "Acqui-Palo"

Ponzzone. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità di tutti i veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 210 "Acqui Palo", dal km. 11+630 al km. 12+414, sul territorio del Comune di Ponzzone, a partire da lunedì 27 dicembre 2010.

Conferenza del prof. Andrea Mignone

A Pareto grande serata tricolore



Pareto. La "Serata tricolore" del 16 marzo scorso ha registrato un gran numero di partecipanti che si sono ritrovati presso la struttura polifunzionale per celebrare insieme il 150° anniversario dell'unità d'Italia. A fare gli onori di casa il sindaco di Pareto Andrea Bava che ha rivolto il suo cordiale saluto ai sindaci dei paesi limitrofi intervenuti per l'occasione, agli ospiti e ai numerosi paretesi presenti in sala.

Il prof. Andrea Mignone, studioso appassionato di storia locale e risorgimentale, ha quindi tenuto una breve ma interessante conferenza sul tema "Il significato morale delle feste civili nazionali. Il 150° dell'Unità d'Italia, tra locale e nazionale". L'argomento era, a dire il vero, decisamente impegnativo ma il relatore ha saputo interessare il pubblico, attraverso una singolare verve comunicativa, inserendo i personaggi e gli accadimenti di questo ameno centro del Monferrato nella lunga e travaglia-

ta storia risorgimentale. E Pareto vanta anche un insigne combattente delle guerre di indipendenza, il Cav. Bogliolo, Capitano dei Regi Carabinieri, le cui spoglie riposano nel cimitero cittadino.

La serata è stata allietata dal coro parrocchiale che si è esibito con musiche del risorgimento e canti popolari tra l'entusiasmo generale. Non sono mancati naturalmente l'inno nazionale e il "Va pensiero" di Giuseppe Verdi che, come ha voluto sottolineare il sindaco nel suo discorso introduttivo, è un canto simbolo del Risorgimento.

Le celebrazioni sono poi continuate il 17 marzo, giorno del centocinquantenario, con una breve commemorazione degli eroi locali del Risorgimento, che ha avuto luogo presso il cimitero al termine della Santa Messa in loro suffragio. Nell'ambito della commemorazione sono stati depositi dei fiori sulla tomba del Cav. Bogliolo.

Alla scuola primaria

Monastero, festeggiata l'Unità d'Italia



Monastero Bormida. I 43 alunni della Scuola Primaria di Monastero Bormida hanno festeggiato i 150 anni dell'Unità d'Italia con le bandierine preparate in classe che sono state sventolate all'uscita di scuola mercoledì 16 marzo, sotto la finestra trasformata per l'occasione in un'enorme bandiera. Alla sera poi molti di loro, grazie all'Amministrazione comunale, hanno anche potuto ammirare il ponte medievale illuminato con le luci tricolore. Buon compleanno, Italia.

Voci di Bistagno, corale in gita

Bistagno. La Corale "Voci di Bistagno", organizza per sabato 14 e domenica 15 maggio 2011, una viaggio a San Benedetto del Tronto, Loreto e ai luoghi leopardiani.

Loreto è famosa per essere la sede della Basilica della Santa Casa, uno dei più importanti e antichi santuari di pellegrinaggio del mondo cattolico. La città è sviluppata intorno alla Basilica, che ospita la celebre reliquia della Santa Croce.

Per informazioni contattare l'assessore alla Cultura Stefania Marangon (tel. 349 7919026).

La sala della Soms quasi non basta

150°: che spettacolo la festa a Bistagno



Bistagno. Tra le feste del Centocinquantenario quella della Sala della SOMS di Bistagno è stata una delle più riuscite. Tanto per cominciare per una partecipazione davvero eccezionale. Verrebbe da dire irripetibile. Duecento persone e passa tra palco e platea.

Poi per il curatissimo addobbo negli interni, con faretti verdi e rossi, una grande bandiera tricolore d'epoca.

Dai bambini di elementari e medie (e dalle insegnanti, che han sottolineato come scopo della scuola sia proprio la formazione del cittadino consapevole, in grado di pensare e di scegliere) un altro contributo altamente coreografico, con tanti piccoli garibaldini e la truppa piemontese sul palco a recitare le pagine più famose della Letteratura.

Poi ecco i contributivi storici del dott. Domenico Bocchiotti, la parola di saluto del Sindaco Zola, quella di Celeste Malerba, le "Voci di Bistagno" per un florilegio di canzoni risorgimentali e non solo.

Anche dalla tecnologia contributi notevoli, con una video-proiezione di altissima qualità, e con immagini davvero emozionanti.

Raro partecipare, oggi, a manifestazioni così ricche di intensità. Davvero da brividi l'apertura della serata, con l'in-

no nazionale e le belle immagini che scorrono sullo schermo.

In tema anche il concerto delle "Voci di Bistagno", ben dirette da Stefania Marangon: ecco *La bandiera dei tre colori*, *La penna sul cappello*, *Addio mia bella addio*, *La leggenda del Piave*, il *Va pensiero*, *Era una notte che pioveva...*

Ricordate le parole del Presidente Napolitano (se fosse rimasta frammentata, l'Italia sarebbe stata spazzata dalla storia), il dr. Bocchiotti ha ricordato i due concittadini più famosi di Bistagno.

Ecco Giulio Monteverde, giovanissimo, che tenta di farsi arruolare nel 1849, dodicenne, a Casale; e poi il suo soggiorno di studio, con passaporto spagnolo, in Roma, con la famiglia e l'incarico, nel 1867, di assistere alcuni genovesi feriti nella battaglia di Mentana, tra cui un soldato Lagomarsino (che incroci la storia!!!) che ha lo stesso cognome della sposa del garibaldino acquese (l'unico) Giuseppe Cogito...

Ma poi c'è anche Saracco, che incontrando ad Acqui Carlo Alberto, nel 1847, chiede senza se e senza ma la concessione dello Statuto.

Ma forse è meglio, davvero, accorciare la cronaca, per lasciare spazio, qua e là, al racconto delle immagini.

Lette a Bistagno dal sindaco Claudio Zola

Giuseppe Saracco le parole del 1851



Bistagno. È stato il sindaco Zola, la sera di giovedì 17 marzo, nel Teatro della SOMS, a leggere le parole che Giuseppe Saracco, in quell'occasione il più giovane deputato dell'allora Regno di Sardegna, pronunciò nel 1851, a seguito delle elezioni che lo condussero a Torino, a rappresentare il suo collegio nell'aula della Camera.

E, questo, davvero, è stato uno dei momenti più emozionanti della serata bistagnese, apertasi con *L'Inno di Mameli*, e il supporto di tante immagini in video-proiezione, e con una sala letteralmente strapiena, e coloratissima grazie alle luci tricolori, alle divise grigie piemontesi e rosso-garibaldine degli alunni delle scuole elementari e medie.

Queste le parole del deputato Saracco, che bene sintetizzano tanto il suo programma, quanto gli ideali che lo animarono: "Amo con passione la libertà, e la voglio per tutti. Farò di servirla vivendo libero e indipendente... rispetto e onore altamente la religione di Cristo, ma voglio accanto ad essa la libertà di coscienza.

Disprezzo coloro che hanno per tema favorito la calunnia, e cerco l'uomo dappertutto, non guardo mai alla classe. Non servo a partiti, che sono sovente volte il connubio di tristi che portano in comune i loro

vizi, e non mai una sola virtù.

Il mio voto deve partire intieramente dal fondo della coscienza, perocché gli incensi si bruciano soltanto sull'altare della verità e dell'eterna giustizia. Il mio sguardo è teso sempre ad Italia

Possa la veneranda madre scuotere il triste giogo di gente straniera: ecco la più calda aspirazione dell'animo mio.

Pensiamo a fondare una patria; avviseremo appresso a comporne le leggi.

Cittadini: Voi conferiste ad un uomo oscuro grandissimo onore. Lo accetto per poterlo meritare".

E le parole di del 1851 del futuro statista (già negli anni Sessanta segretario generale ai *Lavori Pubblici* e poi alle *Finanze* - con Rattazzi e Lamarmora -, Ministro nei comparti di cui sopra con Depretis e Crispi, poi Presidente del Consiglio nell'anno del regicidio di Umberto I, e del Senato agli esordi del XX secolo), si rispecchiavano nell'epigrafe di marmo che, nella sala, a pochi metri dall'oratore, accompagna il busto di Saracco che Carlo Dotto offrì, quasi cento anni fa, ai bistagnesi.

"Nel pensiero, nel carattere, nell'azione, / in ogni atto della sua vita / apostolo di civile progresso, / per la verità, per la libertà / onore d'Italia".

G.Sa

La corale "Voci di Bistagno"

Gemellaggio artistico Italia - Norvegia

Bistagno. Scrive Olimpia Marangon della corale "Voci di Bistagno": «Gemellaggio artistico Italia - Norvegia. Dopo più di un anno e mezzo, siamo lieti di annunciare l'arrivo della corale Norvegese "Pikekor - Kongsberg", dal 31 marzo al 4 aprile 2011, sfumato già lo scorso anno a causa dell'eruzione del vulcano Islandese.

La corale è formata da 18 ragazze dai 12 ai 18 anni.

È previsto per il giorno di arrivo (giovedì 31 marzo) l'accoglienza da parte del comune di Bistagno, con la presenza del nostro sindaco Claudio Zola, la Giunta comunale e l'assessore alla cultura Stefania Marangon (direttrice della corale Bistagnese); la popolazione è invitata ad unirsi a noi. Segui-

ranno concerti nella Soms a Bistagno, Montechiaro e Acqui Terme.

Noi della corale "Voci di Bistagno" siamo molto desiderosi di conoscerle personalmente e cercheremo di far sentire tutto il calore di cui gli italiani sono capaci.

Da diversi anni la corale ha all'attivo altri 2 gemellaggi artistici: con la corale "Juventut Tianaeca" di Tiana (Barcellona, Spagna) dal 2004 e con il coro "Nostra Signora del Carmine" di Genova dal 2009. Abbiamo avuto il piacere di incontrarci e di scambiarci ospitalità con entrambi, ne è nata una bellissima amicizia che dura nel tempo. La prova è, che buona musica e buon cibo, uniscono sempre!..»

Dall'amministrazione comunale

Bistagno, grazie AIB e Protezione Civile



Bistagno. Scrive l'amministrazione comunale: «Nei giorni 15, 16 e 17 Marzo, Bistagno come del resto tutti i paesi dell'acquese è stato colpito da un'ondata violenta di maltempo. Il livello del fiume Bormida si è alzato di diversi metri e in vari punti è straripato nei campi attigui. Il punto più critico si è verificato sulla strada provinciale 228 all'altezza di regione Gavazzolo, dove il fiume è praticamente arrivato al livello dell'asfalto. Diverse sono state le frane sulle strade comunali e provinciali. Le situazioni più pericolose e gravi sono avvenute sulla strada provinciale che collega Bistagno alla frazione Ronco Gennaro. Sono state ben due le frane che hanno completamente interrotto la circolazione per qualche ora. In riferimento a quanto detto, ci sembra doveroso e ci

fa enorme piacere, ringraziare i volontari dell'A.I.B. e protezione civile, che in questi giorni hanno monitorato costantemente il livello del fiume, le strade comunali e anche se non di loro competenza, hanno dato un grosso e fondamentale aiuto al personale della provincia, per la rimozione delle frane in zona Ronco Gennaro. Sappiamo benissimo che questi ragazzi non cercano gloria o pubblicità, ma ogni tanto "un grazie" fa sempre piacere... Fortunatamente la nostra zona negli ultimi anni non ha vissuto situazioni ambientali tragiche o disperate, ma è giusto che ogni bistagneuse sappia che in caso di incendi, allagamenti, frane, nevicate copiose o altro, questi ragazzi sono pronti a dare il loro prezioso contributo, e non è poco. Grazie».

Gruppo genovese di Italia Nostra

Merana, escursionisti al "fungo" e "muriòn"



Merana. Domenica 20 marzo nonostante la pioggia della notte prima un bel gruppo di escursionisti provenienti da Genova ha animato i sentieri dell'anello 575 di Merana che ripercorrono i tracciati di antiche mulattiere (www.provincia.alessandria.it/sentieri). L'escursione è stata organizzata da Giuliana e Silverio Cencio per la libera associazione di cittadini che vogliono tutelare e far conoscere il patrimonio storico, artistico, naturale Italia Nostra, sezione attiva a Genova dal 1960, con sede piazza Fontane Marose, 6/4.

Gli escursionisti dopo aver visitato il "fungo" di Piana Crisixia sono saliti alla torre di Merana per poi esplorare i calanchi e le particolari formazioni

rocciose conosciute localmente come "muriòn". Attenti e interessati hanno affrontato le difficoltà di un percorso impegnativo sui calanchi e nei boschi di roverella e ornielli con il sottobosco colorato a tratti da fioriture di primule anemoni e eritronio o denti di cane. Accompagnati da Egidio Ghione del Cai di Altare, hanno superato brillantemente guadi e tratti fangosi, concedendosi anche discese particolarmente esposte sui calanchi.

Al termine dell'escursione presso la struttura della pro loco un assaggio dei prodotti tipici del territorio selezionati da Stefania Milani de "La Banca", completando degnamente una giornata di esplorazione anche del "gusto".

Agriturismo, centro vacanze e seminari

A Ponti inaugurato Punto verde



Ponti. Lunedì, 21 marzo in occasione dell'inizio della primavera, è stato inaugurato Punto Verde, agriturismo, centro vacanze e seminari, che sorge a Pian dei Verdi in regione Cravarezza 74 a Ponti. All'inaugurazione erano presenti autorità dei comuni di Ponti, Bistagno e Castelletto d'Erro e i responsabili delle principali ditte.

«All'inizio - spiega Ursula Stör - c'era la visione di creare un posto unico e speciale che possa trasmettere il senso dell'avventura, dell'esperienza e il fascino del piacere. Il risultato è un posto simpatico e particolare con il motto: vivere, conoscere e gustare».

Gli iniziatori e padroni di Punto verde, Ursula Stör e Urs Osterwalder, hanno trasformato la cascina vecchia dopo tre anni di lavoro intenso in un centro d'incontro per persone della regione, un posto d'innovazione per i giovani e un posto per rilassarsi e per formazione personale.

Punto verde è situato su un piano soleggiato e tranquillo, con una magnifica vista panoramica delle colline piemontesi.

Un'oasi ideale per trascorrere vacanze indimenticabili, svolgere seminari ricchi di successo e festeggiare ricorrenze con stile e buon gusto.

Tutta la struttura è costruita senza barriere interne ed esterne per persone con handicap.

Punto verde si prende cura dei loro ospiti e gruppi. Cucina tipica piemontese, ospitalità italiana ed un'organizzazione, infrastruttura ed ecologia di standard svizzero.

Punto Verde mette in atto standard moderni. Il comples-

so è senza barriere architettoniche interne ed esterne. L'energia elettrica viene prodotta dall'impianto fotovoltaico e il 100% dell'energia è rinnovabile, il riscaldamento e l'acqua calda funziona con sonde geotermiche. Nel Agriturismo prodotti biologici.

Eventi con stile da 2 a 60 persone. Punto Verde offre diversi saloni e una spaziosa terrazza soleggiata per eventi di ogni stile. La nostra casa invita a fermarsi, gustare e conversare. Viva la moderna atmosfera ispirante e confortevole di Punto verde. Offriamo cucina regionale innovativa, con prodotti freschi del mercato e dell'agriturismo.

Ideale per seminari, corsi e workshop di successo. Punto verde offre ampi locali per riunioni e vacanze, Sale per gruppi, atelier esterni e interni, con infrastruttura moderna con internet veloce. Consigliamo per la creazione dei vari programmi e gite guidate.

Standard alberghiero modernissimo. A disposizione sono 12 camere moderne, curate in vari colori con lo spirito del dettaglio, adeguatamente arredate per persone disabili - tutte con servizi privati - per 24 ospiti. Tutte le camere sono accessibili con l'ascensore nell'ala degli ospiti.

Ospitalità e cura personale. L'assistenza professionale ma allo stesso tempo molto personale, dei nostri ospiti ci sta a cuore. Con piacere vi vorremo far conoscere il Piemonte con tutte le sue specialità e tradizioni.

Ursula Stör e la sua squadra di Punto Verde vi aspettano. Per informazioni: tel. 0144 485270, 3467886252; www.puntoverdepointi.it.

Appuntamento il 2 e 3 aprile

Francesi e austriaci guerra a Mombaldone

Mombaldone. Un campo storico il 2-3 aprile nei bei prati intorno al paese. Saremo più precisi nel prossimo numero. Ci saranno i Francesi: 40.me Régiment Infanterie de Ligne, e il 111.me Régiment Infanterie de Ligne; e ancora il 9ème Régiment d'Infanterie Légère; il 18me Regiment d'Infanterie de Ligne...

Per gli Austriaci il 3° Reggimento Artiglieria Austriaca di Savona.

In scena l'addestramento di movimenti di fanteria e, per quanto riguarda l'artiglieria simulazioni di movimenti sul campo di un cannone...

La tradizione e il folclore

Mombaldone va ben oltre il centocinquantesimo: scollina i due secoli e giunge all'età di Napoleone giovane generale ambizioso.

Lo sappiamo: a rotazione, le Rievocazioni Storiche qui han proposto episodi realmente accaduti e storicamente documentati, che hanno interessato Mombaldone ed il territorio limitrofo, toccando epoche diverse.

Oltre al Medio Evo delle masche e dell'Inquisizione, delle streghe e delle superstizioni,

viene rievocata la **Battaglia di Mombaldone** dell'otto settembre 1637 (tra gli Spagnoli e le truppe Franco-Savoie di Vittorio Amedeo I di Savoia, giunte a difesa del castello del Borgo), oppure il passaggio, nel 1799, delle truppe napoleoniche, sotto la guida del Generale Victor, che, per vincere la resistenza della popolazione, uccisero sette mombaldonesi, tra cui il figlio del notaio e lo zio del parroco ("caddero vittima del repubblicano furore", come ricorda Goffredo Casalis nel suo *Dizionario geografico storico-statistico-commerciale degli Stati di S.M. il Re di Sardegna*, Torino 1842 - Vol X).

In genere è l'estate il tempo in cui la macchina del tempo si mette in azione. (E, di già, ricordiamo i cimeli che proprio qualche mese fa esibì la Marchesa Gemma del Carretto, all'Aldilà).

Quest'anno un inizio precoce: nel segno di quel tricolore francese, dal quale anche il nostro prese origine.

Possibile pensare ad un Risorgimento, in assenza dell'esperienza rivoluzionaria del 1789?

Partecipazione ai 150 anni Unità d'Italia

Gruppo alpini di Merana omaggio alla bandiera



Merana. Anche a Merana gli Alpini hanno reso omaggio alla Bandiera, il simbolo più alto dell'Unità Nazionale, alle 9,15 di giovedì 17 marzo, idealmente uniti ai 4.300 gruppi Alpini, accogliendo l'invito del presidente nazionale dell'Associazione Nazionale Alpini Corrado Perona, hanno issato sul pennone il Tricolore.

L'alzabandiera, un gesto semplice che racconta l'amore sincero degli Alpini verso l'Italia. Il capogruppo degli Alpini di Merana Carlo Capra ha letto le parole del presidente Corrado Perona che celebrano «l'Italia generosa, capace, solidale, della gente che tutti i giorni si adopera per costruire un posto migliore per vivere, consapevole dei doveri verso il prossimo chiunque esso sia, e sinceramente orgogliosa della sua terra, della sua storia, delle sue tradizioni ma consapevole che tutto ciò deve essere coltivato e curato tutti i giorni come il più prezioso dei giardini. L'Italia dei grandi valori che l'hanno costruita e sorretta».

Dopo il "rompete le righe" il sindaco Angelo Gallo ha salutato i presenti, ricordando come diversamente dalle celebrazioni per il Centenario del 1961 segnate positivamente dal "boom economico", oggi il 150° Anniversario dell'Unità d'Italia cade in un periodo segnato pesantemente dalla crisi economica, e solo un grande sforzo comune ci consentirà di superare le difficoltà.

La manifestazione è finita con il brindisi e il buffet tricolore offerto dall'Amministrazione comunale, nella saletta del Municipio. Una sincera partecipazione dei meranesi che hanno esposto il tricolore alle finestre, coinvolgendo anche i nuovi residenti provenienti da altre regioni d'Italia o altri Paesi europei, le belle foto scattate da Cristina Viazzo e Dario Gonella hanno fissato le immagini della giornata di festa.

Agility Denice, molto bravi a Chatillon, Brescia e Torino

Denice. Sabato 19 e domenica 20 febbraio Agility Denice in trasferta a Chatillon, in Valle d'Aosta, è riuscita ad ottenere ben 5 podi. Al sabato nel Secondo Brevetto la dodicenne Beatrice Viotti con il suo Border collie Asia ha ottenuto un eccellente 2° posto nel Brevetto ed un 2° posto in Combinata; la domenica invece ha ottenuto il 3° posto nella Combinata. L'istruttrice Susan Woodard con Bonnie (Border collie) ha ottenuto un 3° posto nel secondo brevetto al sabato; invece la domenica un magnifico 1° posto nel Primo Brevetto con la giovane Border Collie Amy.

Domenica 27 febbraio a Verolanuova (Brescia) la giovane Beatrice Viotti nella Prova di Selezione per la Nazionale Juniores ha conquistato un brillante 2° posto sul podio. Inoltre nel Secondo Brevetto su 60 cani ha ottenuto un meraviglioso 3° posto nella Combinata delle due prove.

Nel fine settimana del 5 e 6 marzo presso il Garu a Torino nel Primo Brevetto la giovane Elena Vinotti (15 anni) con il suo Shetland Sheepdog Chanel si è cimentata con un eccellente 2° posto nel Jumping Mini. Mentre Susan con Amy ha ottenuto il primo posto nel 1° Brevetto Large, 2° posto nel Jumping, così vincendo la Combinata e la piccola Amy è passata al Secondo Brevetto.

Per informazioni sui corsi di Obbedienza, Agility (da 7 anni a 70) e Lavoro sul Gregge visitate il sito: www.agilitydenicesheepdogcentre.jimdo.com, oppure contattate Susan 347 8144152.

Inaugurata al meglio la decima edizione

Ad Alice la stagione del teatro dialettale



Alice Bel Colle. Tanti applausi, molte risate, un folto pubblico e una ottima rappresentazione da parte della compagnia di turno, "La Brenta", hanno inaugurato al meglio la decima edizione della rassegna di teatro dialettale organizzata dalla Pro Loco di Alice Bel Colle.

Venerdì 18 marzo, nei locali della Confraternita della SS Trinità, è andata in scena la

commedia "La Salit l'è n'afè serio", di Aldo Oddone. Palpabile, da parte del pubblico, la curiosità per vedere all'opera anche Vincenzo Roffredo e Franco Garrone, alicesi doc e parte integrante della compagnia, che ad Alice è considerata praticamente di casa.

Il prossimo appuntamento con la rassegna è già fissato per la serata di venerdì 8 aprile.

Scuola secondaria di 1° grado di Bistagno

Maschere in libertà e pulcinellata



Bistagno. Scrive la scuola secondaria di 1° grado di Bistagno: «Divertente ed originale la "Pulcinellata" di Carnevale che ha visto sfilare in corteo, al ritmo della tarantella, gli alunni della classe III A della scuola secondaria di I grado di Bistagno.

La sfilata di martedì grasso è stato il momento conclusivo di un laboratorio di creatività condotto dal maestro Natale Panaro presso i locali della Gipsoteca di Bistagno.

Durante gli incontri, che si sono svolti a partire dal mese di novembre, gli alunni hanno potuto dare sfogo al proprio estro, realizzando in libertà maschere di cartapesta decorata. I ragazzi si sono cimentati, inoltre, nella realizzazione di strumenti musicali del folklore napoletano, scoprendo che,

con un po' di fantasia e seguendo poche regole basilari, gli oggetti più semplici potevano trasformarsi in tamburi, tamburelli, pitipù, caccavelle, tricheballacche e riprodurre anche la sonorità.

Il laboratorio è stato realizzato grazie ai contributi della Regione, che hanno coperto il 70% delle spese, e il concorso del Comune di Bistagno e della SOMS che hanno finanziato la restante parte.

Alunni ed insegnanti della scuola secondaria ringraziano il maestro Natale Panaro per la sua sapiente guida, le professoressa Silvia Bellati e Luisella Gatti che hanno accompagnato gli alunni in questa esperienza e il maestro Alessandro Bellati che ha realizzato la colonna sonora della "Pulcinellata".

Limite velocità su S.P. 30 "Di Valle Bormida"

Spigno Monferrato. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 30 km/h lungo la S.P. n. 30 "di Valle Bormida", dal km 62+050 al km 62+150, sul territorio del Comune di Spigno Monferrato, fino alla fine dei lavori di ripristino del piano viabile danneggiato da un incidente stradale causato da un mezzo pesante.

Conclusi i festeggiamenti per l'80 compleanno

Bazzana e monsignor Giovanni Pistone



Mombaruzzo. Domenica 13 marzo, a Bazzana, sono terminati i festeggiamenti per l'ottantesimo compleanno di mons. Giovanni Pistone, con la consegna degli ultimi regali, segno della riconoscenza che la comunità ha voluto dimostrare al proprio "don".

I festeggiamenti erano iniziati il 6 marzo con la messa, il pranzo e il concerto serale.

Caratteristico è stato, infatti, il discorso letto durante la celebrazione eucaristica. Un discorso di augurio, ma anche di ringraziamento, di promesse e di gratitudine per ciò che mons. Pistone rappresenta.

Ripartiamo in testo letto in chiesa: «Ed eccoci arrivati ad una tappa significativa, un compleanno, il suo compleanno, una importante occasione per noi e per lei. Sì, una occasione che ci fa riconoscere quanto siamo legati, legati da un filo invisibile, speciale, che da decenni si annoda e poi si snoda lentamente, ci vuole tempo.

Nella precedente occasione abbiamo festeggiato i suoi 50 anni di sacerdozio, oggi 6 marzo, vogliamo onorare la sua età, le sue fatiche, il suo compleanno, 80 anni, molti dei quali dedicati a noi... una vita lunga, intensa, vivace, con gioie e dolori, gratificazioni e mortificazioni.

Infaticabile, da una parrocchia all'altra, dalla nostra diocesi ad altre, dalla nostra regione ad altre, dall'Italia all'estero per la sua attività pastorale. Ha incontrato ed ha conosciuto bene persone importanti, come religiosi, letterati, politici e sportivi (vescovi, cardinali, il papa Giovanni Paolo II, Piccinelli, Berruti ecc.). È stato ed è tuttora amico anche dei piccoli, dei giovani. Ricordiamo i suoi alunni che ha cresciuto per lunghi anni. E quanti di noi, oggi adulti, ricordano il suo impegno a farci crescere nella gioia e nell'unità. Si ricorda la squadra di calcio bianco-azzurra che sfidava i paesi vicini, le gite ai santuari, la banda musicale senza talenti, le messe celebrate in alta montagna... Ma lei è stato ed è amico anche dei poveri, e per questi si fa ancora più attento. Faticosamente, e più che in passato sostiene e organizza iniziative diocesane e sociali in loro favore. Sono nate o rinate, in diocesi, iniziative, quali "l'armadio della fraternità", la mensa, la distribuzione di alimenti, la consegna dei pasti a domicilio ecc.

Ha fatto un lungo cammino con l'aiuto del buon Dio e dei suoi. Da figlio di Giovanni e Del-

fino a parroco, a insegnante, a responsabile della pastorale zonale, a pastore dei Migrantes d'Italia a direttore della Caritas diocesana a cappellano particolare del papa Giovanni Paolo II. Il Signore la conosceva bene, si è fidato di lei, sapeva che non l'avrebbe deluso, quando nel 1954 l'ha chiamato a fare l'operaio nella sua "vigna", a fare il suo messaggero, il messaggero di Cristo, il figlio.

Mons. Dell'Omo ha poi provveduto nel 1963 a inviarti nella nostra comunità. E noi la conosciamo? Forse noi pensiamo di conoscerla, a volte non comprendiamo le sue reazioni, i suoi atteggiamenti e riteniamo che per un sacerdote essere parroco in una comunità sia fare solo ciò che piace alla sua gente.

Non sempre comprendiamo perché un uomo dona la sua vita a Dio e ai fratelli. La società del nostro tempo non ci aiuta a comprendere la grandiosità e il mistero della vocazione sacerdotale. Vocazione - uguale chiamata di Dio. Chiamata di un uomo che da quel momento fa prima la volontà di Dio e poi quella degli uomini, che è "padre di tutti" severo e comprensivo, è dispensatore di grazia e perdono, è compagno di viaggio, è amico che consiglia, che conforta, che sostiene, e dice sempre la verità anche se scomoda. A volte, noi parrochiani dimentichiamo ciò che i nostri genitori sapevano molto bene; ci scusi, in fondo, ciascuno di noi le vuole bene e l'apprezza per quello che è e per quello che fa. Sembriamo tanti fratelli gelosi l'un dell'altro, che ai rimproveri del padre si sentono ingiustamente offesi.

Non dobbiamo rinunciare a sperare, nemmeno lei, coraggio, il Signore dona molto a chi si dona a Lui.

In questa giornata insieme vogliamo farle sentire il nostro affetto, la nostra comprensione, la nostra gratitudine e offrirle il nostro sostegno per gli anni futuri.

Siamo sicuri che ci aiuteranno dal cielo anche coloro che ci hanno lasciato da tempo e che tanto la stimavano e l'amavano, affinché possiamo camminare ancora tanti anni insieme.

E per finire. La comunità parrocchiale come segno del suo affetto ha voluto fare un piccolo regalo al quale aggiunge moltissimi auguri per un lungo e fecondo cammino pastorale. Auguri al don, auguri al parroco, auguri al monsignore».

Limite velocità sulla S.P. 215

"Spigno - Pareto"

Spigno Monferrato. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 215 "Spigno - Pareto", dal km. 0+560 al km. 1+525, sul territorio del Comune di Spigno Monferrato, a partire da lunedì 31 gennaio 2011.

La Provincia di Alessandria provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Senso unico tra Melazzo e Acqui sulla S.P. 334 "del Sassello"

Melazzo. Sulla S.P. 334 "del Sassello" è stato istituito un senso unico alternato, con divieto di sorpasso e limitazione dei 30 km orari, in seguito ad una frana che ha interessato la corsia stradale di sinistra sulla direzione di marcia da Melazzo ad Acqui Terme. Durante il periodo di lavoro del cantiere è possibile avere informazioni sulla percorribilità della strada, o segnalare eventuali criticità sopraggiunte, contattando il numero telefonico 348 5812930.

I 150 anni dell'Unità d'Italia

Santorre di Santarosa ospite dei cartosiani

Cartosio. Prosegue la nostra rassegna alla scoperta di storie e personaggi che legano i paesi dell'Acquese e il processo di unificazione.

In questa puntata, la quinta, siamo stati a Cartosio a farci raccontare da Costantino Padovano, appassionato cultore di storia locale, del patriota Santorre di Santarosa che, nel 1821, da fuggiasco, fu accolto da una famiglia di cartosiani.

Tentiamo una sua breve biografia parlando della sua attività politica che contribuì a vincere le esitanze dei timorosi e ad illuminare le coscienze del nostro Risorgimento. Nacque a Savigliano, in Piemonte, da nobile famiglia il 18 novembre 1783. Di ingegno acuto, con ottime qualità di mente e di cuore compì gli studi a Torino, giovinetto abbracciò il mestiere delle armi come il di lui padre Ufficiale Superiore, ma dopo la morte del genitore ritornò alla terra natale.

A 24 anni fu eletto Sindaco, ufficio che tenne fino all'anno 1812. Venne nominato Vice Prefetto della Spezia.

In quel breve tempo che fu il Risorgimento Napoleonico tornò a fare il soldato. Guerreggiò nella Campagna del 1815 e divenne maggiore d'Infanteria e Sottoaiutante Generale.

Animato da forte senso di giustizia e libertà si unì ai molti patrioti che indussero il Re Carlo Alberto a promulgare la Costituzione ed accettare i nuovi moti risorgimentali.

Purtroppo dopo una breve pausa democratica nel 1821 ritornò la restaurazione del caduto governo.

La maggior parte dei liberali prevedendo gli eccessi del restaurato dispotismo pur lottando clandestinamente furono costretti a cercare la fuga dai confini italiani.

Santorre di Santarosa fu arrestato a Torino dai Carabinieri, ma risulta che trenta animosi studenti guidati dal polacco Schultz lo liberarono dai suoi carnefici.

Egli vagò dapprima nella Svizzera ma, catturato, fu respinto da quel paese quindi cercò di raggiungere la Francia tentando, e riuscendovi, la via verso Savona attraversando le ripide gogaie della Valle Erro per imbarcarsi alla volta dell'Inghilterra.

Dalle memorie del Sindaco Garino Francesco riportiamo la cronaca della bellissima festa fatta all'inaugurazione allo scoprimento della lapide al nostro eroe avvenuta nel 1925.

«Il Cav. Dodero Tomaso sempre propenso a portare questo paese ai meritati onori, volle dare una grande solennità nel giorno dello scoprimento.

Fece imbandierare tutte le vie e le strade all'entrata invitando grandi personalità. Partecipò l'on. Lantini Deputato di Genova, il Cav. Maiorca Sotto Prefetto di Acqui e molti altri. A sue spese offrì un lauto pranzo e siccome dovevano intervenire autorità politiche, prese



La casa che ospitò Santorre Santarosa.

parte anche il Comune, ma solo per l'organizzazione. Al ricevimento delle autorità contribuì molto la banda musicale. Al pranzo oltre ai tanti illustri personaggi di Genova e di Acqui presero parte molti di Cartosio. Ricordiamo gli insegnanti sig. Bocchino, Milano Francesco, Milano Carlo, il Parroco, il Segretario, il Sindaco ed altri. Io Sindaco mi trovai imbarazzato a presentare l'avvenimento davanti a tutti questi illustri signor forestieri, ma preparai ugualmente un breve discorso di circostanza.

Al momento della cerimonia le autorità e altri signori si schierarono davanti alla lapide nel giardino del benemerito Cav. Dodero, ed una immensa folla di popolo e di curiosi cercarono di prendere il posto migliore per vedere e sentire.

La musica intonò la marcia reale ed alla fine si scoprì la lapide.

Un po' timoroso presi la parola: "Illustri signori, popolazione di Cartosio, oggi Cartosio si sente onorato della visita di tanti illustri signori, fra i quali l'on. Lantini, Deputato di Genova e l'amato Cav. Maiorca nostro Sotto Prefetto cui ho il dovere di presentarvi. Ringrazio il benemerito Cav. Dodero Tomaso per aver procurato la bella circostanza. Ringrazio tutti gli illustri signori che hanno voluto onorarci con la loro presenza. Questo giorno sarà grande per Cartosio e un giorno sarà ricordato nella storia.

Sono certo di interpretare i sentimenti di questa popolazione che fu sempre fedele alla bandiera italiana e alla patria.

Finita la cerimonia tutti ci avviammo al pranzo offerto dal Cav. Dodero, ognuno al suo posto destinato, anche la musica. Lauto pranzo squisito, prelibati vini consumati in ottima armonia. Alla frutta i commiati delle autorità ed un ultimo applauso e melodie musicali.

(5 continua)

Attornata dai suoi cari e in buona salute

Spigno, nonna Lina e i suoi 99 anni

Spigno Monferrato. La nonna Lina ha compiuto 99 anni (23 febbraio 1912 - 23 febbraio 2011). Attornata dai suoi cari e in buona salute, la nonna Lina Gallo Garbero di Spigno Monferrato ha raggiunto il traguardo dei 99 anni. Buon compleanno! Complimenti nonnina! Ti auguriamo di proseguire in forma così come ora per poterti offrire una bella festa per i tuoi prossimi 100 anni.



Il 17 marzo deposta corona di fiori

Alice ricorda i caduti del Risorgimento



Alice Bel Colle. Nella mattinata di giovedì 17 marzo anche Alice Bel Colle ha ricordato la ricorrenza dei 150 anni dell'Unità d'Italia con la deposizione, presso il monumento ai caduti, di una corona per ricordare tutti i giovani che si sono sacrificati per portare a compimento il processo di unificazione e successivamente ai caduti per la Patria nei 150 anni successivi alla proclamazione dell'Unità d'Italia.

Alla breve, ma toccante manifestazione hanno preso parte il sindaco Aureliano Galeazzo, l'amministrazione comunale e il parroco don Flaviano Timperi, oltre che numerosi cittadini alicesi.



Cerimonia in Municipio

A Bergamasco celebrati 150 anni Unità d'Italia



Bergamasco. Una grande partecipazione di pubblico e tanti applausi hanno fatto da cornice, nell'aula consiliare del Municipio, alle celebrazioni del 150° dell'Unità d'Italia disposte dal Comune di Bergamasco.

L'amministrazione guidata dal sindaco Gianni Benvenuti ha organizzato, nella giornata del 17 marzo, grazie anche all'opera dell'assessore alle Attività Culturali Francesco Picca-

rolo, una sobria ma suggestiva cerimonia, nel corso della quale ragazzi e bambini delle scuole elementari hanno letto brani inerenti il Risorgimento tratti dal libro Cuore e dalle opere di Dino Buzzati.

Contestualmente, sono stati proiettati filmati a carattere musicale inerenti il periodo risorgimentale (ad esempio una esecuzione de "La bella Gigo-

Nella Secondaria di 1° Grado

Monastero, i ragazzi e l'Unità d'Italia



Mercoledì 16 marzo i ragazzi della 1ª, 2ª e 3ª classe della Scuola Secondaria di 1° Grado di Monastero Bormida hanno celebrato il 150° anniversario dell'Unità d'Italia.

Per il 150° dell'Unità d'Italia

I ragazzi di Orsara realizzano un logo

Orsara Bormida. Nella sala consiliare del Comune di Orsara Bormida è stato presentato il manifesto celebrativo per i 150 anni dell'Unità d'Italia, realizzato dai giovani componenti il Consiglio comunale dei ragazzi di Orsara (Giulia Ricci, Marco Ragazzo, Alessio Campora, Luca Automobile, Francesca Belletti, Silvia Rizzo, Luca Rizzo, Federico Ragazzo).

Il logo, semplice ma di grande effetto, vede sullo sfondo una bandiera italiana, e in primo piano una mappa dell'Italia, bianca, con all'interno un estratto del "Giudizio Universale".

Ad accompagnare il logo, una riflessione in 60 parole che riproponiamo in maniera testuale: «Per noi ragazzi del consiglio comunale di Orsara Bormida, la festa dei 150 anni



dell'Unità d'Italia è una data molto significativa perché rappresenta l'unione del paese raggiunta dopo tanti anni di divisione. Come abbiamo rappresentato nel nostro logo, l'unità per noi è come due mani che si incontrano». **M.Pr**

Rivalta, conferenza per il 150° dell'Unità d'Italia

Rapporti Stato Chiesa nel Risorgimento

Rivalta Bormida. Proseguono a Rivalta Bormida le Celebrazioni per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia, che hanno già visto il Comune di Rivalta insieme agli altri comuni aderenti alla Comunità Colinare Alto Monferrato Acquese, dare vita il 17 marzo alla sentita e partecipata cerimonia di Cassine, nella chiesa di San Francesco, dove tra l'altro i ragazzi dell'istituto comprensivo "Norberto Bobbio" hanno cantato con la corale l'Inno di Mameli.

Le celebrazioni rivaltesesi proseguono venerdì 25 marzo 2011, alle 21, a Palazzo Bruni, dove l'Associazione 'Le Marchenche', insieme al Comune, organizza una conferenza, dal titolo "I Rapporti tra Stato e Chiesa nel Risorgimento Italiano: Roma Capitale".

Un tema di particolare interesse, che si sviluppa dalla progressiva "laicizzazione" successiva ai moti del '48, con il conseguente gran fermento rivoluzionario e d'attività diplomatica per un'Italia unita, e con la Chiesa ancora Stato che dominava su gran parte dell'Italia centrale e osteggiava qualunque proposito d'unità nazionale (riscontrando in essi anche sentimenti anticlericali). E i successivi eventi storici, dal celeberrimo "non possumus" di Pio IX alla breccia di Porta Pia del 1870 con il tra-

sferimento della Capitale a Roma. La stessa formula cavouriana "Libera Chiesa in libero stato" non fu accettata dalle gerarchie ecclesiastiche, anche se oggi il Pontefice scrive, nel messaggio al Presidente Napolitano: "Il processo di unificazione italiana, con il conflitto tra l'Italia e lo Stato della Chiesa ebbe effetti dilaceranti nella coscienza individuale e collettiva dei cattolici italiani, divisi tra gli opposti sentimenti di fedeltà nascenti dalla cittadinanza da un lato e dall'appartenenza ecclesiale dall'altro ma il conflitto rimase confinato ai rapporti Stato-Chiesa e non ha mai intaccato il corpo sociale, segnato da una profonda amicizia tra comunità civile e comunità ecclesiale".

L'illustre relatore, il professor Agostino Pietrasanta, rivaltese, è tra l'altro stato Preside di istituti classici, direttore e docente dei corsi dell'Università della Terza Età alessandrina. Già Vice Sindaco di Alessandria.

È docente alla facoltà teologica delle cinque diocesi del nostro territorio, e all'Istituto Superiore di Scienze Religiose, di "Storia della chiesa contemporanea". Coordina la newsletter mensile "Appunti alessandrini" e collabora al sito dell'associazione Città Futura di Alessandria [http://www.cittafutura.al.it].

Elio Pesce è il presidente

Nuova Pro Loco a Castel Rocchero



Castel Rocchero. Il paese ha finalmente una nuova Associazione Turistica Pro Loco. Il nuovo gruppo è così formato: Elio Pesce è il presidente; Matteo Menotti è vice presidente; Sandro Menotti il segretario e i consiglieri sono: Gianni Morino, Pietro Barberis, Marcello Careddu, Alis Bensi, Gianna Danielli, Lucrezia Moretti, Adriana Cattaneo, Bruna Foglino, Silvia Scorsa. Il nuovo gruppo in occasione del Carnevale ha esordito con una cena in maschera ben riuscita. Sta ora lavorando per la preparazione dei prossimi eventi, primo fra tutti quello della "Torta verde" dell'8 maggio, a cui farà seguito il 23 luglio Castel Rocchero in lume. A tutti buon lavoro.

Gigantesca bandiera attorno alla torre

Visone, tanti volontari per il 150° dell'Unità



Visone. A Visone molti tricolori hanno salutato giovedì 17 marzo il 150° anniversario dell'Unità d'Italia. Bandiere agli accessi del paese, tricolori lungo la via principale, terrazzi e tetti ornati dal vessillo nazionale. Anche la Torre medievale, luogo simbolo del paese, è stata cinta da un lungo drappo tricolore: ben 33 metri di bandiera sono ora ben visibili dalla piazza e dall'accesso al paese provenendo da Ovada e resteranno esposti sino alla giornata del 2 giugno, festa della Repubblica, giornata nella quale, sempre nell'ambito dei festeggiamenti per l'importante ricorrenza, l'Amministrazione Comunale, in collaborazione con le insegnanti della scuola primaria "G. Monevi" e con la corale di Santa Cecilia, sta organizzando un concerto.

Per l'occasione gli alunni della scuola esportano i lavori che, insieme alle loro maestre, stanno predisponendo e con i quali "racconteranno" la loro Unità d'Italia. Oltre a ciò anche loro intratterranno i partecipanti con canti e letture. L'amministrazione, in accordo con le sempre disponibilissime docenti, ha voluto offrire agli alunni la possibilità di visitare il Museo del Risorgimento di Torino, riaperto quest'anno dopo cinque anni di lavori per predisporre il nuovo allestimento.

La gita, offerta dal Comune, vuole rappresentare, oltre che un segno di riconoscenza per l'aggravio di lavoro sostenuto dagli alunni, uno stimolo per gli stessi a conoscere la storia del loro paese. L'otto giugno, pochi giorni prima della fine dell'anno scolastico, è già stata

predisposta la visita con l'accompagnamento di guide specializzate.

Viva soddisfazione è stata espressa dal sindaco Marco Cazzuli, che si è detto «molto felice di come i visonesi hanno festeggiato questa importante ricorrenza. Il merito per le bandiere nelle vie del paese è da accreditare interamente ai dipendenti comunali. È stata una loro iniziativa e non nascondo che non ho provato alcun imbarazzo nel girare a loro i complimenti ricevuti da parte di cittadini e di colleghi sindaci. Per quanto riguarda il drappo tricolore che cinge le mura della torre il merito va a due arzille signore di più di ottant'anni! Inizialmente volevamo illuminare la torre con dei fasci di luce. Purtroppo il costo era troppo alto, abbiamo quindi fatto un tentativo in "economia" ma non ha funzionato. L'idea del drappo ci è venuta alle dodici del 16 giugno. Alle sedici dello stesso giorno consegnavamo alle due signore la bellezza di 99 metri di stoffa: non hanno cenato per finire di cucire la bandiera che alle otto del mattino del 17 marzo ha salutato i visonesi. Quelle due signore ottantenni, i volontari della Pro Loco che alle sette e trenta di un giorno di festa ci aiutavano ad appendere il tricolore, i dipendenti comunali che nonostante la "folle idea" del drappo fosse venuta all'ultimo si sono adoperati affinché andasse a buon fine, i tanti cittadini che hanno esposto il tricolore rappresentano un'Italia molto più bella di quella che ci viene quotidianamente raccontata dai giornali».

A Cortiglione con "La Bricula" i dolci che passione

Cortiglione. Primavera: tempo di pasticceria casalinga, ovvero di dolci fatti in casa. Tempo di dolci a Cortiglione, dove "La bricula", l'associazione che si occupa di recuperare le memorie dimenticate, in collaborazione con la Pro Loco, promuove una serie di serate per ritrovare i sapori di un tempo, dell'infanzia e dei nonni, e scoprire il piacere di realizzare biscotti, bugie, fricciù, brioches, torte e molte altre ghiottonerie, come i nostri vecchi sapevano fare. Il tutto presso la tradizionale sede del salone Valrossetta di Cortiglione. Il corso sarà tenuto dalla signora Luisa Forcone. La prima lezione è in programma **venerdì 25 marzo**; a seguire quelle (sempre serali, ore 21) del 1° e poi dell'8 aprile. Conclusione dei seminari il 15 aprile con degustazione della torta verde di Pasqua. L'iscrizione al corso è gratuita.

Per informazioni telefonare al 0141 765106 oppure 320 9134632.

Chiusura strade provinciali e limiti velocità

A causa dei movimenti franosi in atto su numerose Strade Provinciali, l'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione del limite di velocità di 30 km/h lungo la S.P. 205 "Molare - Visone", dal km 3+800 al km 4+150.

Ordine di chiusura sulla S.P. n. 199 "Roccagrimalda - Carpeneto", dal km 0+100 al km 1+150. Il traffico veicolare verrà deviato sulla S.P. n. 185 "della Valle Orba" e la S.P. n. 191 "Roccagrimalda - Schierano".

Presenti tutti i paesi dell'Unione Collinare "Alto Monferrato Acquese"

Italia 150: a Cassine celebrazione condivisa



Cassine. Cassine e i paesi dell'Unione Collinare "Alto Monferrato Acquese" (per una volta con la presenza, in una sorta di rimpatriata istituzionale, del Comune di Strevi), hanno celebrato insieme, lo scorso 17 marzo, i 150 anni dell'Unità d'Italia con una iniziativa condivisa, andata in scena a Cassine.

Le celebrazioni hanno preso il via già al mattino, alle 9,30, in piazza Vittorio Veneto, con la cerimonia dell'alzabandiera. A seguire, presso la Società Militare di Mutuo Soccorso, in via Migliara, una commemorazione ha ricordato la figura del maggiore Carlo Spinelli, pluridecorato per la sua partecipazione alle guerre di indipendenza. Nei festeggiamenti del mattino ha svolto la sua parte anche il corpo bandistico cassinese "Francesco Solia" che ne ha sottolineato i momenti più salienti con l'esecuzione di musiche patriottiche. Nel pomeriggio, invece, presso la Sala Capitolare di San Francesco ha aperto i battenti una suggestiva mostra dal titolo "150 anni di mare e di terra", allestita grazie all'attivismo del vicesindaco Sergio Arditì e da Piero Tortello, collezionista e membro autorevole dell'Associazione Nazionale Marinai in Congedo. Nella mostra di San Francesco hanno trovato posto cimeli della Marina Militare degli anni compresi fra il 1861 e il 1946, e una sezione speciale riservata ad alcuni importanti cimeli garibaldini.

Una seconda mostra, allestita presso il Palazzo Municipale e dal titolo "Avvisi del Risorgimento" ha invece riunito una interessante collezione di manifesti, giunti a Cassine da tutta Italia grazie all'interessamento del Presidente del Consiglio Comunale Giampiero Cassero e alla preziosa collaborazione di Luigi Rosso e della Sezione Collezionismo nazionale degli Scout. Fra i ma-

nifesti, tutti inerenti al periodo risorgimentale, anche alcuni 'pezzi' di assoluto rilievo come la proclamazione dello Statuto Albertino e la proclamazione dell'annessione dei ducati di Parma e Piacenza e di altri stati del centro Italia.

Una sezione a parte ha avuto invece come protagonista il "Re di Maggio", Umberto II, con l'esposizione di scritti e fotografie.

Il momento più suggestivo, però, è stato quello svoltosi a partire dalle ore 16 presso la chiesa di San Francesco, dove si è riunita una seduta "aperta" del Consiglio della Comunità Collinare "Alto Monferrato Acquese", incentrata sul prestigioso anniversario. Apprezzabile il discorso ufficiale, affidato al Presidente Aureliano Galeazzo, che ha voluto cominciare prendendo spunto da una frase infelice pronunciata da un parlamentare leghista secondo cui l'Italia sarebbe "ormai in punto di morte, tanto che fra pochi anni ci saranno due Italie". Una affermazione «che basta da sola - secondo Galeazzo - a fornire una valutazione sul quoziente intellettuale di chi l'ha pronunciata. A me pare che, nonostante qualche malesse evidente e non sottovalutabile, come l'indifferenza e l'egoismo diffusi, la scarsa fiducia nelle istituzioni e nella politica e l'astensionismo elettorale, l'Italia abbia in sé tutti gli anticorpi non solo per guarire, ma anche e soprattutto per svilupparsi».

L'intervento è proseguito con un riferimento alla storia dei 150 anni d'Italia, «una storia fatta da eventi militari che vanno dai moti del Risorgimento alle due guerre mondiali, alla Resistenza, ma anche alla ricostruzione del dopoguerra, una ricostruzione civile prima, con la Repubblica e la Costituzione, ed economica poi. E così ancora le grandi

battaglie civili dell'aborto e del divorzio, e quella attualmente in corso della lotta per la legalità contro le mafie, e il grande progetto di costruire una società dove possano convivere, con eguali doveri e diritti, donne e uomini provenienti da paesi diversi, conciliando il rispetto delle loro diverse identità con l'appartenenza a questa Patria comune».

Per arrivare a questo, occorre cercare nella storia di ieri, oggi e domani, i valori necessari a formare quegli anticorpi di cui l'Italia ha bisogno: «valori come idealità e desiderio di cambiamento, partecipazione popolare, giovanile e femminile, e la capacità di indignarsi, che è il primo, indispensabile requisito per evitare di perdere la coscienza civile».

Oggi le condizioni sono difficili: «c'è un grande vuoto di ideali e questo vuoto viene riempito da messaggi riduttivi, localistici, egoistici. La partecipazione al dibattito e alla vita pubblica, alla politica nelle sue varie forme, è sempre più bassa, e i giovani hanno enormi difficoltà a progettare il loro futuro, mentre la condizione femminile, almeno nella pseudocultura televisiva e del costume di regime, sembra arretrare di decenni. Manca, appunto, quella capacità di indignarsi, anche se avremmo quotidianamente un mare di motivi per farlo».

Quindi l'esortazione: «È tempo di tornare a indignarsi, attingendo al patrimonio comune di valori che caratterizzano la nostra storia. È tempo di amare la nostra Patria, rispettandone le istituzioni, il che vuol dire anche modificarle, se necessario, ma solo nell'interesse di tutti, e contribuire, ognuno nel suo piccolo, al benessere comune. Avere un comportamento morale nella vita pubblica, così come nel lavoro e negli affari, non è atteggiamento da fessi, o retorico, o

conformista, o conservatore. Al contrario: è un atteggiamento profondamente innovatore. Direi quasi rivoluzionario, di cui andare fieri e da insegnare alle nuove generazioni: solo rispettare e partecipare attivamente alle istituzioni consente che in esse possano trovare spazio i principi universali di giustizia e rinnovamento sociale che furono ispiratori di tanti eventi passati e sono così necessari oggi. E questa partecipazione popolare che auguro all'Italia per i suoi 150 anni. A noi tutti e a tutti voi auguro di sentirvi sempre più cittadini del mondo, ma con l'orgoglio di essere italiani. Essere cittadini del mondo che non si vergognano di provare emozione nell'ascoltare il loro inno o nel vedere sventolare la propria bandiera tricolore. Italiani capaci di insegnare questo orgoglio e questo senso di appartenenza a tutti i futuri italiani».

Al termine del discorso, molto applaudito, un concerto di corali ha visto riuniti i rappresentanti di tutti i Comuni aderenti all'Unione Collinare. Anche le scuole partecipate, eseguendo coralmente l'inno nazionale. I bambini di Morsasco hanno anche composto una filastrocca, dal titolo "Viva l'Italia" ("Viva l'Italia da 150 anni unita, ci racconta sempre una storia infinita. L'Italia intera, per noi bambini, è un grande paese senza confini. Città, paesi, monti e colline, per non parlare delle tante cascate. Tutti insieme fanno un grande stivale e con roma la sua capitale"): un altro piccolo omaggio ad un momento solenne, giustamente sottolineato dalle tante bandiere e coccarde tricolori esposte in tutti i paesi dell'Unione Collinare. Anche nei paesi, la festa dei 150 anni può dirsi dunque pienamente riuscita: con buona pace dei leghisti, l'Italia unita ha ancora qualcosa da dire.

M.Pr

Inaugurati spogliatoi campo sportivo dedicati al padre

Il grazie di Quaranti a Pierluigi Gabetto



Quaranti. La sagra dei ceci e delle rose di domenica 20 marzo a Quaranti si è arricchita quest'anno di un evento speciale, l'inaugurazione dei nuovi spogliatoi del campo sportivo "Guglielmo Gabetto" alla presenza di Pierluigi Gabetto, figlio del noto calciatore del Torino la cui famiglia è originaria del piccolo borgo tra nicese e acquese. Una sorta di ritorno a casa per il dottor Gabetto, a sua volta impegnato professionalmente nello sport da parecchi anni: è stato calciatore professionista nella Juventus e altre squadre, poi dirigente accompagnatore della prima squadra Torino Calcio, quindi responsabile del settore giovanile del Torino per sei anni, tra la metà degli anni Novanta e i primi Duemila, ambiente in cui scoprì molti attuali talenti del pallone. Oggi è infine consulente sportivo sulle qualità tecniche dei giocatori e presidente della Summersport, scuola estiva dedicata allo sport a 360° impegnandosi a portarne avanti i valori con i più giovani. "In visita al paese sono venuto a vedere il campo sportivo dedicato a mio padre" racconta Gabetto "e ho scoperto che al campo mancava-

no gli spogliatoi. Così insieme al sindaco cav. uff. Luigi Scovazzi ci siamo dati da fare per reperire i fondi per la costruzione, trovando un interlocutore interessato nella Regione Piemonte". Un luogo dove giocare a calcio oppure ad altri sport è importante per i più giovani, se consideriamo poi che in zone come le nostre un campo sportivo attrezzato finisce per essere utile a diversi comuni circostanti. La storia del campo Gabetto di Quaranti ci viene raccontata da Gianfranco Caratti, uno dei fondatori della pro loco. "Il terreno fu donato da Giovan Battista Scovazzi, su insistenza dell'allora bambino figlio Mario. Da noi mancava un luogo dove giocare a calcio". Il campo fu edificato grazie alle offerte di tutta la popolazione, furono spese circa 150.000 lire, mentre degli altri lavori si occuparono i volontari della pro loco. Nel 1968 il campo sportivo era pronto; ad esso sarebbe stato aggiunto in seguito il fabbricato adiacente, che contiene il piccolo bar oggi gestito dalla pro loco. Nel campo sportivo si organizza inoltre annualmente un torneo estivo di calcio.

F.G.

Venerdì 25 marzo alla Cavallerizza

A Strevi spettacolo teatrale pro Aido

Strevi. Appuntamento a teatro, venerdì 25 marzo, alle ore 21. Il teatro "Cavallerizza" infatti ospiterà una simpatica commedia dialettale ("A rusa e a ravalta"), in una serata a sfondo benefico, organizzata con una singolare ma fruttuosa collaborazione fra le associazioni Aido e Uic di Alessandria e Acqui Terme, e l'Istituto Comprensivo "Norberto Bobbio" di Rivalta Bormida.

Lo spettacolo, che sarà rappresentato grazie all'appoggio del Comune di Strevi, ha infatti come scopo prioritario la divulgazione e la promozione della cultura della donazione delle cornee, ed è direttamente collegato al progetto "Si vede bene solo con il cuore", portato avanti dalle associazioni proponenti insieme alla pluriclasse della Scuola Primaria di Strevi che sta affrontando lo studio del metodo Braille sotto la guida dell'insegnante Giovanna Pannozzo.

Pertanto, il ricavato dello

spettacolo (regia Domenico Biorio, prezzo di ingresso 10 euro), sarà devoluto alle due associazioni per sostenere le spese relative alla produzione del video che vedrà impegnati gli stessi bambini di Strevi, diretti da personale altamente qualificato del mondo della produzione televisiva.

Ci sono dunque tutti gli ingredienti per una piacevole serata, a cominciare dalla godibilità della commedia, frutto della rielaborazione di un testo originale anonimo, e dalla curiosità di vedere all'opera sul palco gli attori della Compagnia Teatrale "Bottazzi" di Balsaluzzo. In scena saranno Pinuccia Oddone (Roseta), Davide Bergaglio (Batista), Pinuccia Borsa (Carolina) e Pier Luigi Timbro (nel ruolo del Sior Pasqua), che fuori dal palcoscenico, nella vita di tutti i giorni, è presidente dell'Istituto Comprensivo di Rivalta Bormida.

La cittadinanza è invitata a partecipare.

Bruno, un fascio di luci tricolori di Bruno Baiardi contro la facciata

Bruno. Nella notte tra mercoledì 16 e giovedì 17 marzo un fascio di luci tricolori, proiettato contro la facciata di una casa nel centro storico, ha dato il via alle celebrazioni dell'Unità d'Italia anche a Bruno. L'opera, visibile a distanza, è stata donata dalla famiglia di Bruno Baiardi, fondatore della Space Cannon, ditta specializzata in illuminazioni di grandi ambienti in tutto il mondo. Tra le sue principali realizzazioni le "torri di luce" che annualmente rievocano la tragedia delle Twin Towers presso l'area Ground Zero di New York. L'ingegner Baiardi visse nel comune di Bruno gli anni dell'infanzia, sperimentando nello scantinato con l'elettronica, la stessa che gli permise di dare vita alla grande azienda che oggi fa base a Fubine (Al). Spiega Angelo Soave, vicesindaco del comune sul confine tra astigiano e alessandrino: «Oggi, a pochi anni dalla sua scomparsa, quel grande sogno di vestire, come era solito dire, i monumenti e le piazze del mondo è svanito con la sua dipartita. Il comune di Bruno ci tiene a ricordarlo nell'anniversario dei 150 anni dell'Unità, perché rappresenta uno dei tanti tasselli che hanno fatto grande l'Italia nel mondo».

Il 20 marzo bella festa in piazza

Cartosio ha celebrato l'Unità d'Italia



Cartosio. Una festa partecipata quella che domenica 20 marzo Cartosio ha dedicato ai 150 anni dell'Unità d'Italia. Un percorso iniziato, alle 10, con la messa nella parrocchiale di Sant'Andrea, proseguita con la sfilata aperta dal Gonfalone per raggiungere piazza Terracini dove, davanti agli alunni delle scuole dell'infanzia e Primaria del paese ed ai cartosiani meno giovani, si è celebrata la ricorrenza. Con il sindaco Francesco Mongella nutrita la rappresentanza degli amministratori dei comuni delle valli Erro, Bormida ed Orba; con loro il consigliere provinciale Giandomenico Pettinatti, già sindaco di Cartosio, il presidente della Comunità Montana "Appennino Aleramico Obertengo" Giampiero Nani, il generale in congedo Alberto Rossi, il tenente Colonello Nino Ravera, entrambi d'origine cartosiane, il maresciallo capo Paolo Campanella, comandante la stazione dei Carabi-

nieri di Ponzone, le insegnanti della scuola, i rappresentanti della Protezione Civile, i labari delle associazioni d'arma schierati a fianco del monumento ai Caduti.

Protagonisti i bambini che hanno cantato l'inno d'Italia e declamato poesie a tema. Il professor Andrea Mignone ha tenuto l'allocuzione ripercorrendo la storia d'Italia con una attenta disamina dei fatti storici e concluso rivolgendosi "all'Italia" - «... perciò auguri, giovane Italia. Non invecchieremo se reclameremo per i figli di domani un Paese solidale a misura loro. Perché un paese, certo non vive di soli simboli e memorie, ma ne ha bisogno vitale per non dimenticare. Per guardarci meglio dentro e attorno».

Dopo i ringraziamenti del sindaco i canti patriottici con la corale di Bistagno ed un passaggio meno formale con il rinfresco offerto dall'Amministrazione comunale.

Ventiquattrenne pianista di Orsara Bormida

Un nuovo traguardo per Emanuela Cagno



Emanuela Cagno

Orsara Bormida. Nuovo traguardo artistico per Emanuela Cagno: la ventiquattrenne pianista orsarese, dopo il diploma in pianoforte presso il Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria, (professoressa Daniela De Micheli) e il diploma triennale di musica da camera per clavicembalo e strumenti ad arco (maestri Marcello Bianchi e Daniela Demichele) presso l'Accademia di Musica Sacra Antica di San Rocco in Alessandria, venerdì 11 marzo, ha conseguito il diploma accademico di II livello in discipline musicali a indirizzo solistico - cameristico, corso

sperimentale del Conservatorio "Paganini" di Genova (maestro Marco Vincenzi), con la votazione di 110/110.

Impegnativo il programma da concerto solistico costruito intorno ad un'idea tematica, estetico - tecnica oggetto appunto della tesi, dal titolo "L'elemento melodico nelle prime e nelle ultime composizioni di Schubert, Mendelssohn e Schumann".

E proprio nell'imminenza della discussione - esecuzione dell'11 marzo scorso, Emanuela è stata protagonista di due serate di successo in Liguria: venerdì 4 marzo presso il teatro San Giuseppe di Ruta di Camogli e il 9 marzo a Bogliasco, presso la sala Piero Bozzo, con un concerto dal titolo "Il concetto di vocalità nel primo Romanticismo tedesco", che prevedeva pezzi di Schubert, Mendelssohn, e Schumann.

Da diversi anni Emanuela Cagno segue i corsi di perfezionamento in Musica da Camera per pianoforte e archi, presso l'Accademia di Musica sacra antica di San Rocco in Alessandria, con la quale ha una stabile collaborazione e svolge attività cameristica sia come pianista sia come clavicembalista.

Per le piogge problemi nel Ponzonese

Tra Cavatore e Ponzone quattro frane sulla SP 210



Cavatore. La pioggia caduta nei primi giorni della scorsa settimana, ha creato problemi in valle Erro, sassellese e nel ponzonese. Il torrente Erro è esondato in alcuni punti mentre frane e smottamenti hanno interessato strade comunali e provinciali. In particolare lungo la Provinciale 210 che da Acqui porta a Palo attraversando il territorio dei comuni di Cavatore e Ponzone si sono create quattro situazioni critiche di diversa entità.

La prima in comune di Acqui, al km 1+900 subito dopo il bivio con passeggiata Bellavista salendo da Acqui verso Ponzone; in questo caso si è trattato di un movimento franoso piuttosto esteso che ha interessato il margine destro che ha ceduto scivolando a valle. La strada è rimasta comunque transitabile in senso unito alternato segnalato dagli uomini dell'impresa che ha effettuato i lavori. La seconda in località Galluzzi, comune di Cavatore, dove, a metà della mattinata di mercoledì 16, è scesa dalla collina sovrastante il lato destro una notevole massa di fango che ha invaso entrambe le corsie. La SP 210 è stata liberata in poche ore e messa in sicurezza. La terza ai piedi di Cavatore nel tratto tra la via d'entrata e d'uscita del paese tra il km 5+100 e il km 5+400.

Si tratta del danno più grave: l'asfalto si è aperto a metà e la parte sinistra, sempre salendo verso Ponzone, è franata a valle. In questo caso la strada è stata chiusa al transito, non è assolutamente percorribile, ed il traffico è deviato verso il paese di Cavatore per poi tornare sulla SP 210 nei pressi della chiesa di san Sebastiano. Considerata l'estensione del movimento franoso, si prevedono tempi di ripristino piuttosto lunghi.

Infine, nel tratto tra località Abasse e la frazione di Piancastagna nei pressi del Fontanino, la mattina di mercoledì 16 subito dopo il passaggio della corriera si è verificato uno smottamento che ha occupato la carreggiata in tutta la larghezza della strada e per diversi metri in lunghezza. Diverse ore di lavoro ma nel pomeriggio la SP 210 era nuovamente percorribile.

I disagi di questi giorni vengono completati da una quinta frana, la madre di tutte le frane visto che sta per "festeggiare" i tre anni, presente, al km 6+000, in comune di Cavatore, per la quale ci sono state interrogazioni, lamentele degli utenti ma senza che la Provincia abbia almeno cercato di capire come risolvere il problema.

w.g.

A Strevi, "Festa di Primavera" per i bambini

Strevi. Il maltempo ci aveva messo lo zampino, rovinando la festa di carnevale che avrebbe dovuto andare in scena domenica 13 marzo. Ma per i bambini strevesi c'è subito l'opportunità di rifarsi: la Pro Loco, infatti, ha organizzato per domenica 27 marzo, una "Festa di Primavera" destinata ai più piccoli. Il programma prevede il ritrovo dei partecipanti alle ore 15, in piazza Vittorio Emanuele, nel Borgo Superiore. A rendere più vivace il pomeriggio, l'animazione degli operatori della Marick, che proporranno ai bambini balli, canti e giochi, anche con l'aiuto di palloncini e altre componenti. Alla fine, merenda per tutti, offerta dalla Pro Loco. «Più saremo, più ci divertiremo», spiegano gli organizzatori: tutti i bambini sono invitati.

Parte "Sezzadio 'in' fiera" una volta al mese

Sezzadio. Un nuovo, interessante appuntamento è alle porte per tutti gli appassionati di fiere e mercatini. A partire da questa settimana, e con cadenza mensile l'ultima domenica di ogni mese, il Comune di Sezzadio lancia l'iniziativa "Sezzadio 'in' Fiera", un nuovo, grande mercatino destinato a movimentare la piazza del paese. Oggetti d'antiquariato, oggettistica usata, artigianato, prodotti agroalimentari e biologici, giocattoli e tanti altri articoli saranno disponibili al pubblico a prezzi concorrenziali. Davvero un'iniziativa da vedere e da frequentare con assiduità, sia per la curiosità sempre nuova di esplorare fra le tante diverse bancarelle, sia per l'opportunità che la rassegna fieristica offre di combinare buoni affari, fidando magari nel proprio fiuto e in qualche piccolo aiuto da parte della fortuna.

Sulla strada del Sassello e del Rocchino

Melazzo, frane sparse complicano la viabilità



Melazzo. Due frane in poco meno di un chilometro interessano la strada provinciale 334 "del Sassello". Una storica tra il km. 50+177 e il km. 50+262 in comune di Melazzo ai confini con il comune di Acqui in quella che viene indicata come località "Casa rosa"; l'altra in comune di Acqui al km. 51+000 provocata dalle intense precipitazioni dei giorni tra il 14 ed il 16 di marzo. Entrambe le frane sono segnalate da semaforo per la disciplina del traffico su di un unico senso di marcia.

La frana al km. 51+000, in comune di Acqui, pare sia stata causata dagli interventi per la realizzazione della pista ciclabile che, in quel punto, affianca la base del terrapieno

sul quale poggia la strada.

Una serie di interruzioni su di una arteria di grande traffico ed in un momento in cui, stanno per iniziare i lavori sul ponte Carlo Alberto che potrebbero destabilizzare la viabilità in entrata ed uscita da Acqui per gli utenti che abitano i paesi che si affacciano sulla valle Erro.

Viabilità inoltre complicata dalle difficoltà di transito sulla SP 210 Acqui - Ponzone - Palo; dalla interruzione lungo la SP 227 "del Rocchino" tra il km. 2+250 e il km. 2+400 in territorio del comune di Melazzo e dalla impossibilità per i mezzi pesanti di attraversare il ponte sul torrente Erro lungo la SP 224 che collega la 334 "del Sassello" alla Regionale 30

Da una frana dopo le piogge

Grognardo, frazione Ronchi è isolata



Grognardo. Le piogge della scorsa settimana hanno creato problemi su tutto il territorio del comune di Grognardo; scalzato un guado sul torrente Visone, qualche smottamento, ma il danno più grave riguarda la strada comunale che collega frazione Ronchi al paese. Quella è l'unica via di accesso e la sua interruzione crea parecchie difficoltà. Dice il sindaco Renzo Guglieri «La frazione in inverno è abitata da quattro residenti che, a causa dell'interruzione, hanno dovuto trasferirsi dai parenti; inoltre i lavori di ristrutturazione di una abitazione sono stati interrotti. La frazione è frequentata nei week end e si anima in primavera ed estate quando riaprono le seconde case; per questi motivi, quella che collega il paese ai Ronchi è una arteria di notevole importanza. Considerata la gravità dei danni, non siamo in grado di risolvere il problema con le risorse finanziarie a nostra disposizione. Mi auguro - conclude il sindaco - che la Regione ci dia una mano e si possa ripristinare al più presto il collegamento».

A Vaglio chiusa la S.P. 40

Vaglio Serra. Da mercoledì 16 marzo è chiusa al transito a tempo indeterminato, la strada provinciale n. 40 "Mombercelli - Nizza" nel comune di Vaglio Serra, al km 5+700, per una frana sviluppata con le intense precipitazioni del mese di marzo. Il cantiere e le relative modifiche alla viabilità sono segnalate sul posto.

Con tanti bambini e adulti

Ponzone, Mignone e l'Unità d'Italia



Ponzone. La pioggia battente caduta per tutta la mattina di mercoledì 16 non ha fermato gli alunni, i rappresentanti del Provveditorato agli Studi e del Primo Circolo, le maestre della scuola dell'infanzia e della Primaria di Ponzone, figuriamoci gli Alpini del gruppo "G. Garbero", i marinai della sottosezione "A. Baldizzone", i Carabinieri in congedo e l'amministrazione comunale al gran completo, guidata dal sindaco Gildo Giardini, tutti orgogliosi di festeggiare in un piccolo paese che ha dato un contributo straordinario all'Unità d'Italia. Da piazza Italia, dove era programmata la manifestazione, al salone del Circolo Culturale "La Società", angolo di scorta, che ha reso la cerimonia più intima e partecipata con i colori dell'Italia che gli alunni hanno costruito come un puzzle sulla lavagna magnetica, con l'inno di Mameli suonato e cantato da tutti i presenti, con l'alzabandiera ed i rumori di gioia della scolaresche che hanno reso la festa più viva che mai.

Il sindaco Giardini non ha letto, ha parlato "a braccio", e si è saggiamente rivolto ai più piccoli con brevi passaggi rievocativi ed alla fine racchiuso il suo intervento con un - «*Siate sempre orgogliosi di essere italiani non solo oggi che festeggiamo; ricordate il sacrificio di tutti quelli che sono caduti per permetterci di vivere tutti i giorni per la nostra bella Italia*». È toccato ai più piccoli essere protagonisti; ognuno si

è presentato al pubblico che gremiva il salone come un personaggio dell'Unità d'Italia, raccontandosi in poche belle frasi. Antonio Castellotti, in rappresentanza dei marinai ponzonesi ha portato il saluto ed ha ricordato che Garibaldi era "Uno di Noi"; poi il capogruppo degli Alpini, Sergio Zendale, ha letto un messaggio del presidente nazionale dell'ANA (Associazione Nazionale Alpini) Corrado Perona prima dell'intervento conclusivo del professor Andrea Mignone che ha promosso sulla pagine di questo giornale una piccola storia a puntate sull'Unità d'Italia narrata dai diversi paesi. Il prof. Mignone ha rivissuto quel periodo con un excursus sulla vita sociale, economica di Ponzone a quei tempi, analizzando i risvolti politici in quella straordinaria fase storica. Non poteva mancare una bella, appassionata, coinvolgente riflessione sul ponzone Alessandro Negri di Sanfront, comandante gli "Squadroni di Guerra" dei Carabinieri Reali creati per garantire la sicurezza del sovrano sul campo di battaglia, cosa che fece con grande coraggio il 30 aprile del 1848 allorché vedendo re Carlo Alberto in pericolo guidò quella che viene ricordata come la famosa carica di Pastrengo contro gli austriaci. Un racconto ed un ricordo che hanno dato alla celebrazione dei 150 anni dell'Unità d'Italia un profilo del tutto particolare.

w.g.

A Grognardo consiglio comunale con otto punti all'o.d.g.

Grognardo. Il sindaco Renzo Guglieri ha convocato il Consiglio comunale per venerdì 25 marzo, alle ore 20.30, presso la sala del palazzo comunale.

Otto i punti iscritti all'ordine del giorno: Approvazione verbali seduta precedente; Aggiunta comunale all'Irpef determinazione dell'aliquota da applicare con effetto dal 1° gennaio 2011; Determinazione dell'importo del gettone di presenza da corrispondere ai consiglieri comunali per l'anno 2011; Imposta comunale sugli immobili (ICI) anno 2011; Approvazione bilancio di previsione anno 2011 corredato dalla relazione previsionale e programmatica e dal bilancio pluriennale 2011-2013; Provvedimenti per la riscossione delle entrate tributarie comunali; approvazione del conto di gestione anno 2010; Provvedimenti per zone non metanizzate.

Melazzo, consiglio comunale

Melazzo. Il sindaco Diego Caratti ha convocato per venerdì 25 marzo, alle ore 21, il Consiglio comunale presso i locali del Comune. Tre i punti iscritti all'ordine del giorno: Lettura ed approvazione verbali seduta precedente; Determinazione aliquote ICI (Imposta Comunale Immobili) per l'anno 2011; Esame ed approvazione del bilancio di previsione 2011, della relazione previsionale e programmatica del bilancio pluriennale 2011-2013.

Con il ricordo dei Caduti

Pontinvrea, i 150 anni dell'Unità d'Italia



Pontinvrea. L'omaggio ai caduti di tutte le guerre presso i monumenti in località Giovo e nel centro del paese, hanno dato inizio ai festeggiamenti che Pontinvrea ha dedicato ai 150 anni dell'Unità d'Italia. Una festa che il sindaco Matteo Camiciottoli ha voluto proprio il 17 marzo, giorno della festa nazionale. In prima fila i bambini della scuola Primaria di Pontinvrea presenti con le loro insegnanti, poi i rappresentanti delle Istituzioni, i Carabinieri e gli Alpini in congedo, la Pro Loco, il Centro Sportivo Italiano, la Croce Bianca, l'Avis. Ospiti dello "Chalet delle Feste" il sindaco di Mioglia Livio Gandoglia, il tenente colonnello degli Alpini Fulvio Maronco, di ritorno da una missione in Afghanistan, il luogotenente Franco Ponassi, co-

mandate la locale stazione dei Carabinieri, pontesini giovani e meno giovani che hanno vissuto con la stessa emozione le varie fasi dell'evento. Ai bimbi è stata consegnata una pergamena con l'inno d'Italia nella versione completa e una bandierina tricolore; bimbi che sono stati protagonisti con le loro storie legate all'Unità del nostro paese.

Ha concluso la celebrazione l'allocuzione del sindaco Matteo Camiciottoli che detto: «*Oggi celebriamo la memoria e l'orgoglio di appartenere alla nazione italiana che festeggia i 150 anni di vita. Senza il nostro passato, la nostra storia, le nostre radici culturali non saremmo un popolo in grado di affrontare il futuro, le nuove sfide e consolidare la nostra democrazia...*».

A Cartosio seduta del Consiglio comunale

Cartosio. Il sindaco Francesco Mongella ha convocato per giovedì 24 marzo, ore 21, il Consiglio comunale con 10 punti iscritti all'ordine del giorno. Si tratta di un appuntamento importante visto che, oltre alle attività di routine, verrà affrontato il problema del passaggio di un tratto dell'autostrada "Bretella Carcare - Predosa" e quello inerente la realizzazione di una piccola centrale idroelettrica sul torrente Erro in località "la Cascata".

Questi i punti all'ordine del giorno: Approvazione verbali seduta precedente; Imposta comunale sugli immobili (ICI) anno 2011; Servizi pubblici a domanda individuale; Determinazione gettoni di presenza dei consiglieri comunali; Approvazione del bilancio di previsione anno 2011, della relazione previsionale e programmatica di bilancio pluriennale per il triennio 2011 - 2013; Acquisto terreni per l'insediamento di strutture che rivestono carattere sociale ed assistenziale censiti al N.C.T. (Nuovo Catasto Terreni) del comune di Cartosio; Approvazione convenzione con la soc. Ecoenergia srl per la realizzazione e la conseguente gestione dell'impianto idroelettrico in località "Cascata"; Approvazione modifica al regolamento comunale di polizia mortuaria e cimiteriale; Passaggio di un tratto di autostrada "Bretella Carcare - Predosa" in comune di Cartosio; Comunicazioni del Sindaco.

Il 16 di marzo nelle scuole

A Urbe festeggiata l'Unità d'Italia



Urbe. Per festeggiare i 150 anni dell'Unità d'Italia l'amministrazione comunale di Urbe ha scelto di coinvolgere le scuole. A muoversi, però, non sono stati gli alunni delle varie classi ma gli amministratori che mercoledì 16 marzo, nel corso della mattinata, si sono recati in località Campè, nel plesso scolastico che ospita la scuola "primavera" per i bimbi con meno di due anni, la scuo-

la dell'infanzia, la Primaria e la Secondaria di primo grado, per visitare tutte le classi.

Il sindaco Maria Caterina Ramorino, con il vice sindaco Lorenzo Zunino, hanno trattato il tema dell'Unità d'Italia consegnato ad ogni alunno una pergamena con l'Inno nel suo testo completo ed ad ogni classe è stata donata una bandiera tricolore a ricordo dell'importante evento.

Mioglia, il "Pane di...strutto"

Mioglia. Il progetto è nato per coinvolgere consumatore e produttore e creare una sinergia che abbia come riferimento la qualità dell'alimentazione e del cibo, sempre più approssimativa e determinata dall'attenzione al prezzo e sempre meno alla sostanza. Se ne parlerà in un incontro programmato per il 13 di aprile, organizzato dal presidente di Agri.Bio Italia, Ivo Bertaina, con il patrocinio del comune di Mioglia. Nelle prossime uscite verrà presentato il progetto nei suoi dettagli.

Scoperta lapide e piantato albero del ricordo

Mioglia e l'Unità d'Italia



Mioglia. Venerdì 18 marzo, piazza Generale Rolandi ha ospitato, in una bella mattinata di sole, la manifestazione messa in cantiere dall'Amministrazione comunale miogliese per festeggiare i 150 anni dell'Unità d'Italia. Coinvolte le scuole e le diverse istituzioni miogliesi; con il sindaco Livio Gandoglia erano presenti il sindaco di Pareto, Andrea Bava, di Pontinvrea, Matteo Camiciottoli, il luogotenente Franco Ponassi, comandante la Stazione Carabinieri di Pontinvrea, il presidente della Comunità Montana "del Giovo" Aldo Bolla e la dott.ssa Lia Zunino, dirigente dell'Istituto Comprensivo di Sassello.

Cerimonia vivace, coinvolgente che ha visto protagonisti i bambini delle scuole di Mioglia, Pareto e Pontinvrea i quali hanno letto le loro poesie con riferimenti a quel periodo storico. Livio Gandoglia



nella sua allocuzione ha ricordando i fatti ed i personaggi dell'Unità d'Italia soffermandosi con grande attenzione e conoscenza storica su Giuseppe Mazzini prima di scoprire la lapide commemorativa posta nei pressi dell'albero piantato per l'occasione nei giardini della piazza. Gandoglia

ha concluso rivolgendosi agli studenti «*Questo albero ricorda non solo i 150 anni dell'Unità d'Italia ma, rappresenta il nostro passato, il presente ed il futuro, soprattutto quello di voi giovani che dovete sempre tenere ben presente i valori dell'Unità d'Italia*».

Con partner europei venerdì 25 marzo

Sassello, rifiuti urbani tema di grande attualità

Sassello. Sassello ospita, venerdì 25 marzo, a partire dalle ore 10, presso la sala convegni dell'hotel "Pian del Sole" il seminario per la presentazione dello stato di avanzamento del progetto R2D2. Il progetto "R2D2" ha come obiettivo quello di offrire agli enti partecipanti, attraverso lo scambio di esperienze e l'attuazione di iniziative pilota, modelli e strumenti per migliorare la politica locale di minimizzazione dei rifiuti urbani, con particolare riguardo al tema della prevenzione della produzione.

È una iniziativa inserita nel programma di cooperazione transfrontaliera Interreg Alcotra approvata e finanziata dall'Unione Europea che vede coinvolti partner europei. All'incontro di Sassello parteciperanno la Cisa di Cirié (TO) capofila del progetto; la Regione Piemonte - Direzione Ambiente; l'Association du pays Sisonnais - Buëch; l'Association Gesper; il Cosrab di Biella, la Comunità Montana "del Giovo" e la CCA d'Ivrea (TO). Il seminario tratterà: l'illustrazione sintetica degli obiettivi e dei contenuti generali del progetto R2D2; la presentazione dei partners; la descrizione delle attività svolte e previste nell'ambito di R2D2 sul territorio della Comunità Montana "del Giovo". Saranno presenti l'assessore all'Ambiente della provincia di Savona, Paolo Marson, il sindaco di Sassello, Paolo Badano, il presidente della Comunità Montana "del Giovo" Aldo Bolla.

L'incontro di Sassello assume particolare importanza poiché la Comunità Montana "del Giovo" che, come tutte le Comunità Montane della Liguria, la Regione ha deciso di chiudere e ciò avverrà ufficialmente a partire dal primo di maggio, ha seguito con grande attenzione e partecipazione il progetto seguendo in particolare tre fasi: domestico, riduzione dei rifiuti e raccolta differenziata.

Per ciò che concerne il compostaggio domestico, tema su cui alcuni comuni avevano iniziato ad operare da alcuni anni con discreto successo, sono

stati promossi 16 corsi di compostaggio attraverso una campagna di comunicazione che ha coinvolto tutti i Comuni aderenti. A tutti i partecipanti (circa 450 in totale) è stato distribuito materiale informativo tematico.

Visto il successo di questi incontri, sono in programma ulteriori corsi, in alcuni dei comuni della Comunità Montana, che si svolgeranno nei prossimi mesi di aprile e maggio.

Un risultato significativo a livello complessivo di progetto su questo tema, è la redazione di una guida metodologica per la conduzione di programmi di promozione del compostaggio domestico, destinata ai tecnici ed agli Amministratori Comunali.

Molto importanti sono, altresì, le iniziative portate avanti in collaborazione con l'Istituto Scolastico Comprensivo di Sassello: adozione della pratica del compostaggio nel plesso scolastico di Sassello, con l'installazione di 5 compostiere e l'ausilio di un esperto; progettazione di un centro di divulgazione per il compostaggio domestico e la raccolta differenziata, da implementare presso le scuole di Giusvalla.

Sul tema della riduzione dei rifiuti si sta operando in due campi, il primo, in linea con la normativa che vieta l'utilizzo dei sacchetti di plastica a partire dal 1 gennaio 2011, prevede a breve la distribuzione alla popolazione di shopper in cotone con il logo del progetto, mentre per il secondo si è appena pubblicato un bando per la realizzazione di Ecofeste, dedicato alle associazioni e proloco che si impegnano a ridurre l'impatto dei rifiuti durante le stesse. Un'altra iniziativa prevede il dimensionamento e la progettazione di massima di un ecocentro a servizio dei sei comuni della Comunità Montana.

Una iniziativa di grande interesse ed attualità che dovrà essere sviluppata da un referente alternativo alla Comunità Montana e, comunque, dovrà nascere nell'area di competenza dei sei comuni che ne facevano parte. Chi sarà il nuovo punto di riferimento? Per ora questa resta una domanda senza risposta.

Amaretti e pane tricolore

Sassello festeggiati i 150 anni dell'Unità



Sassello. Festa all'aperto, in piazza Concezione, davanti al palazzo comunale ed alla lapide che ricorda i caduti in Guerra, poi per le strade che portano a Bastia Sottana, all'altro monumento ai caduti, per l'allocuzione tenuta dal sindaco Paolo Badano.

Sassello ha condiviso le celebrazioni dei 150 anni dell'Unità d'Italia con la presenza di tutte le associazioni combattentistiche attive sul territorio, poi la Croce Rossa, l'Avis, Carabinieri della locale stazione, gli studenti dell'Istituto Comprensivo, gli Amministratori ed i sassellesi che hanno seguito la manifestazione.

Il sindaco Paolo Badano nel

suo intervento ha sottolineato l'importanza della ricorrenza e ricordato come oggi a fare grande l'Italia siano gli ottomila comuni che la formano, cinquemila dei quali "piccoli comuni" che sono stati importanti in quegli anni e lo sono ancora oggi.

Centocinquanta anni fa l'Italia ed in quegli anni venivano prodotti i primi amaretti di Sassello e le prime specialità "da forno" sassellesi come il pane di patate ed i "tirotti". Così la festa è stata impreziosita dalla distribuzione di amaretti della ditta Giacobbe fasciati nel bianco, rosso e verde e dal pane tricolore prodotto da "il Forno" di Lauretta Zunino.

Ricevuto nella sala del Consiglio

Ambasciatore estone in visita a Sassello



Sassello. Sabato 19 marzo, la sala del consiglio comunale di Sassello ha ospitato un importante incontro tra il sindaco Paolo Badano, il vice sindaco Mino Scasso e l'ambasciatore dell'Estonia, signora Merike Kokajev accompagnata dal consigliere permanente Ruwe Schank. Incontro avvenuto grazie ai buoni uffici del dr. Costantino Moretti, d'origini sassellesi, residente a Roma, il quale ha contatti commerciali con la Repubblica dell'Estonia. Si è trattato di una occasione unica per promuovere Sassello ed i suoi prodotti nel più settentrionale dei paesi baltici, membro dell'Unione Europea; durante l'incontro si lavorò per ottimizzare incontri culturali che potrebbero prendere il via con una mostra di un'artista estone in quel di Sassello e proseguire in futuro con una serie di eventi gestiti in sinergia. Gli ospiti hanno visitato il paese la pinacoteca ed il palazzo comunale ed hanno gustato alcuni prodotti locali accompagnati da un buon barba d'Acqui.

Mioglia Consiglio comunale

Mioglia. Il sindaco Livio Gandoglia ha convocato il Consiglio comunale per venerdì 25 marzo, alle ore 20.30, presso la sede della scuola Primaria di piazza Giovanni Rolandi. Tre i punti all'ordine del giorno: Lettura ed approvazione verbali seduta precedente; Esame ed approvazione del conto consuntivo esercizio finanziario 2010 ed allegati; Nomina del Revisore unico del conto aprile 2011 - aprile 2014.

Milva Rapetto, subentra a Briamonte

Mioglia, Croce Bianca eletto il presidente



Mioglia. Si è formato nei giorni scorsi, dopo le dimissioni del presidente Antonio Briamonte, il nuovo direttivo della Pubblica Assistenza Croce Bianca di Mioglia. Presidente è stata nominata Milva Valetto; vice presidente Marcello Rapetto.

L'Ente, che ha una attrezzata sede nel centro del paese, nello stesso edificio che d'estate ospita il distaccamento dei Vigili del Fuoco, è un prezioso punto di riferimento per tutti i miogliesi. Dotata di 2 ambulanze per interventi di pronto soccorso, di un'automobile per il trasporto dei disabili, con 35 militi, 20 dei quali abilitati al pronto intervento "118", la Croce Bianca Miogliese svolge un servizio di grande importanza sociale per la popolazione di un piccolo paese situato lontano dalle grandi vie di comunicazioni ed a mezz'ora di macchina dall'ospeda-

le di Savona, il più vicino intanto a quello di Acqui. La sede è anche un luogo d'incontro per i residenti che possono utilizzare la sala bar ed il campo da bocce adiacente.

Con l'aiuto di tutti i soci la "Croce" organizza una serie di eventi in collaborazione con Amministrazione comunale e pro loco e quest'anno riproporrà, in sinergia con la pro loco, la tradizionale "sagra del bollito", forse l'appuntamento più atteso.

Traguardo della nuova dirigenza è quello di migliorare il servizio, allargare il numero dei soci e continuare a sviluppare servizi per l'intera comunità. *Direttivo della Croce Bianca di Mioglia:* presidente Milva Valetto; vice presidente: Marcello Rapetto; consiglieri: Dante Bazzano, Claudio Pippo, Silvio Rapetto, Antonio Briamonte, Massimo Siri, Ada Levrone, Claudio Garrone.

Lo guida Mattia Sartore di Cassinelle

L'Ordine di San Michele a Linea Verde Rai



Cassinelle. Il Gruppo Storico "Ordine di San Michele", capitanato da Mattia Sartore, venerdì 11 marzo 2011 ha partecipato alla registrazione della trasmissione "Linea Verde Orizzonti", presentata da Gianfranco Vissani a Campo Ligure, e trasmessa domenica 20 marzo su Rai Uno, alle ore 10.

Sotto la splendida e uggiosa cornice del castello medievale, i figuranti (ben conosciuti ad Acqui e nei paesi del circondario, da Cremolinio a Mombaldone, e non solo nelle nostre zone) hanno duellato e animato la trasmissione, con i complimenti della regia RAI, ricreando una verosimile ambientazione medievale.

E questo precoce impegno di "quasi primavera" prelude all'inizio della ricca stagione artistica 2011, che, presumibilmente, darà modo a tanti nostri lettori di incontrare "L'Ordine di San Michele" in sagre, feste, rievocazioni.

"Sii valoroso, e combatti come i nostri illustri e coraggiosi antenati - questo è il proposito che guida ogni singolo aderente al gruppo - Ma tieni bene a mente questo: la battaglia non è solo carne e sangue; è anche lo spirito. Che il Signore sia con te". L'Ordine di San Michele lavora per far rivivere

una realtà perduta nei secoli, realizzando una fedele ricostruzione della vita civile e militare dei secoli XII-XIII; ricrea accampamenti militari e tradizionali costumi d'epoca, proponendo inoltre feroci combattimenti di assoluto realismo.

Per avere informazioni sul gruppo - che è oggi una Onlus - si può scrivere a ordinedisanimichele@gmail.com, oppure contattare il numero telefonico 348.5842822.

Tutti i lunedì sera "la casa" dell'Ordine diventa la palestra dell'Istituto "Guido Parodi" di Acqui Terme (in via de Gasperi, presso il polo che accoglie Istituto d'Arte, Liceo Artistico e Liceo Scientifico) dove gli allenamenti hanno svolgimento dalle 19 alle 21.

La curiosità

L'Ordre de Saint-Michel è un ordine cavalleresco, istituito nel 1469 dal re Luigi XI. E proprio il sovrano di Francia ne era il Capo supremo e Gran Maestro, guida di 36 nobili cavalieri e a lui legati da solenne giuramento. In un primo tempo la sede dell'ordine fu l'abbazia di Mont Saint-Michel poi, sotto Enrico II, fu trasferita alla Sainte-Chapel del castello di Vincennes e, infine, sotto Luigi XIV alle Cordeliers di Parigi.

Sassello, seduta Consiglio comunale

Sassello. Il sindaco Paolo Badano, ha convocato il Consiglio comunale per martedì 29 marzo, alle ore 19, presso la sala del palazzo comunale. Sei i punti all'ordine del giorno: 1) approvazione verbali seduta precedente; 2) comunicazioni da parte del Sindaco in merito alla nomina di un nuovo assessore; 3) modifica dell'art. 3 del regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sugli immobili (ICI); 4) determinazione aliquota ICI anno 2011; 5) verifica aree e fabbricati da destinare a residenza, all'attività produttiva e terziaria, ai sensi della Legge 162/1992 e successive modificazioni ed integrazioni; 6) approvazione bilancio preventivo 2011 e relazione previsionale e programmatica triennio 2011-2013, bilancio pluriennale 2011-2013.

Parco del Beigua: escursione per scoprire gli usi dell'acqua

Due gli appuntamenti con il Parco Naturale del "Beigua" nel mese di marzo. Dopo il "Biancone Day", del 13 marzo, domenica 27 marzo, "Masone e l'acqua": il 22 marzo di ogni anno si festeggia la Giornata Mondiale dell'Acqua; è in prossimità di questo evento che il parco propone un'escursione per scoprire gli usi dell'acqua che storicamente si facevano nel nostro entroterra: dalle cartiere ai mulini. Tutti questi aspetti hanno lasciato testimonianze tangibili nella Val Stura. Nel pomeriggio sarà possibile visitare il Museo Tubino. Ritrovo: ore 9.45, presso stazione F.S. di Campo Ligure a seguire spostamento con mezzi propri fino all'inizio del percorso. Difficoltà: facile; durata escursione: giornata intera; pranzo al sacco; costo escursione: 8 euro. Note: il punto di inizio del percorso è raggiungibile utilizzando il servizio navetta a cura del Centro Servizi Territoriale dell'Alta Via dei Monti Liguri - gestito dall'Ente Parco - a partire dalla stazione F.S. di Campo Ligure (massimo 8 persone). Per informazioni: tel. 010 8590300, prenotazioni obbligatorie almeno 24 ore prima dello svolgimento dell'evento. Prenotazione obbligatoria: via telefono 010 8590307 (entro venerdì ore 12), via mail CEparcobeigua@parcobeigua.it (entro venerdì ore 12), via cell. 393 9896251, entro sabato mattina ore 11.

Sassello orario museo Perrando

Sassello. Il museo e la biblioteca Perrando di Sassello sono aperti il sabato, dalle ore 9.30 alle 11.30, e la seconda domenica del mese dalle ore 15 alle 17. Per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33, (tel. 019 724100).

Calcio serie D girone A

L'Acqui sbaglia troppi gol e non va oltre il pareggio

Gallaratese 1
Acqui 1
Gallarate. Finisce con un pareggio che accontenta i padroni di casa e lascia l'amaro in bocca ai bianchi quasi sempre padroni della partita, capaci di creare, e sbagliare, una mezza dozzina di palle gol, compreso un rigore. Acqui che passa in vantaggio con una gran conclusione del brasiliano Valim Joel, tra i migliori in campo, e poco dopo si fa raggiungere da una rete dei biancoazzurri apparsa viziata da fuorigioco e da un dubbio fallo di mano del giovane attaccante Santobuono che, dopo aver colpito di testa il pallone, ha incocciato il palo e piombato a terra e dopo qualche minuto trasportato all'ospedale.

Quella tra i varesotti e l'Acqui non è stata la classica sfida tra due squadre dalla classifica rassicurante che si avviano alla conclusione del campionato cercando di non fare brutte figure; si è giocato a viso aperto per incamerare i tre punti in palio ed i cento tifosi, forse meno, venti dei quali arrivati sin da Acqui, si sono a tratti divertiti. La prima sorpresa è tra i padroni di casa; mister Ramella rinuncia al giovane e a quanto pare disastroso giovin portiere Conti e rispolvera il quarantenne Righi, probabilmente il più anziano calciatore del girone. Anche nell'Acqui ci sono variabili rispetto a quella che era la formazione pronosticata alla vigilia; Lovisolò che deve fare a meno di due difensori, l'infortunato Ferrando e lo squallificato Bertoncini, rinuncia anche a Ghiandi e presenta la linea a quattro davanti a Castagnone con Manfredi e a destra, Ungaro a sinistra, Silvestri e Mariani centrali; a centrocampo c'è Troiano che è affiancato da Piacentini e Genocchio con Valim Joel rifinitore dietro alle due punte

Franchini e Soncini. Il campo è in discrete condizioni, bello l'impianto "Atleti Azzurri d'Italia", totale il disinteresse dei gallaratesi che hanno nelle corde il calcio di serie A e poco feeling con una squadra nata nel 1909 dalle costole della Ginnastica Gallaratese, dopo la Seconda Guerra Mondiale presente in serie B, poi sparita di scena in seguito alla fusione con la Pro Patria e dai primi anni duemila rinata come Gallaratese calcio. Non è più la stessa storia ed una città di oltre cinquantamila abitanti non riesce quasi mai a portare allo stadio più di cento tifosi.

Contro i bianchi la Gallaratese ha mostrato più limiti che qualità e, solo l'imprecisione di Soncini che, dopo il gran gol segnato a Borgosesia, non riesce più ad inquadrate la porta, la mancanza di esperienza di Franchini che ogni domenica fa vedere sempre cose egregie è non è ancora "cattivo" in fase conclusiva, hanno consentito ai biancoazzurri di uscire con un punto in tasca. Però l'Acqui ha fatto capire d'essere squadra interessante anche in proiezione futura. A Gallarate i giovani più bravi sono stati quelli in maglia bianca, poi sono emerse le qualità di giocatori come Silvestri, Manfredi, Franchini e finalmente anche Valim Joel a dimostrare che i ritocchi voluti dal d.s. Stoppino erano quelli giusti e con maggiore fortuna e meno infortuni questa squadra avrebbe potuto fare ben altra strada. Ha deluso Soncini che, partito bene si è poi perso sbagliando qualche gol di troppo.

Contro i biancoazzurri l'Acqui ha fatto le prove generali del gol per la prima mezz'ora; più ficcanti le manovre dell'undici di Lovisolò mentre alla Gallaratese va dato atto di non aver mai mollato. Un pla-

teale errore in fase conclusiva di Soncini ha consentito ai padroni casa di chiudere in pareggio il primo tempo. Nella ripresa una sola squadra in campo. Acqui in gol al 60°: angolo di Troiano rinvio della difesa, palla a Mariani che taglia per Joel Valim il quale infilava un missile che non da scampo a Righi. Due minuti e Franchini dopo un perentorio scatto sbaglia il gol del 2 a 0. Sulla ripartenza il pareggio dei padroni di casa. Al 26° il cross di Franchini è intercettato con una mano da Giricich e per l'arbitro è rigore; calcia Mastroianni, entrato al posto di Soncini ad inizio ripresa, ma Righi riesce deviare in angolo. La Gallaratese che ha esaurito le sostituzioni e dopo l'infortunio di Santobuono è in dieci arrocca a difesa del pareggio, l'Acqui ci prova ma senza dannarsi più di tanto ed nel finale i ritmi si abbassano.

HANNO DETTO. Non è contento il d.s. Gianfranco Stoppino: «*Abbiamo fatto la partita, mostrato una buona organizzazione di gioco e messo in campo una tenuta atletica decisamente superiore ma abbiamo sbagliato troppo in fase conclusiva. Il pareggio non ci cambia la vita ma questa era una partita che dovevamo vincere, non possiamo continuare a fare regali soprattutto a squadre che si dimostrano nettamente inferiori*». Un pizzico di amarezza anche nelle parole di coach Lovisolò che però vede il bicchiere mezzo pieno: «*Abbiamo buttato via la vittoria sbagliando troppe occasioni da gol ma siamo stati sempre padroni del gioco e messo alle corde gli avversari. Purtroppo è un momento così, creiamo gioco ma non riusciamo a concretizzare, mi auguro solo di vedere invertita questa tendenza già a partire dalla prossima gara con l'Asti*».

Domenica 27 marzo, ore 15, all'Ottolenghi

Contro l'Asti dei tanti ex un Acqui caricatissimo



Un'azione di gioco.

Acqui Terme. Sfida dai confronti interessanti quella che va in scena domenica all'Ottolenghi, ore 15, tra l'Acqui e l'Asti. I "galletti" di Civeriati nutrono ancora una piccola speranza di agganciare il Cuneo al primo posto anche se i sette punti di differenza sembrano spazio molto difficile da colmare. In ogni caso i biancorossi hanno un posto assicurato nei play off. L'Acqui guarda alla classifica con poco interesse, visto che i play off sono irraggiungibili ed è già stata raggiunta la quota salvezza, ma con grande attenzione alla sfida di domenica. Una partita che ha tante appendici; all'andata i bianchi dominarono gli avversari in lungo ed in largo ma vennero battuti dall'unico tiro in porta dei padroni di casa; c'è poi da considerare la lunga lista di ex che non riguarda solo il campo.

A finanziare l'Asti è arrivato Massimo Colla, nella passata stagione apprezzato vice presidente dell'Acqui; il direttore generale Alessandro Baistocchi, il direttore sportivo Toni Isoldi ed il preparatore atletico Alessandro Sala hanno fatto lo stesso percorso del vice presidente; in campo giocano ex importanti come il bomber Daniele Nohman, l'altro attaccante Amedeo Celeste, il centrocampista Zdrauko Manasiev ed il portiere Alessandro Baso. Una rosa folta, probabilmente la più corposa dell'intero girone, a disposizione di coach Stefano Civeriati. Una squadra allestita senza badare a spese che in corso d'opera si è ancora rinforzata; a dicembre sono arrivati Agnesina dal Casale, Ragusa dal Chioggia, Incontri dal Cuneo ed a gennaio Briglia dal Trento. L'unico problema di Civeriati è quello di gestire uno spogliatoio dove ci sono tanti giocatori di primo piano e fanno panchina quelli che in molte altre squadre del girone sarebbero

titolari.

Una squadra che in attacco a fianco di Nohman, che sembra il solo inamovibile, fa ruotare giocatori del calibro dell'argentino Matias Ragusa, ex di Venezia, Gaeta, Casale e Chioggia, poi l'albanese Berberi, il giovane Rizzo ex della Valenzana; abbondanza anche a centrocampo dove, per tre ruoli, visto che Civeriati adotta il 4-3-3, si lottano il posto nove giocatori; Manasiev, Agnesina ed Incontri sono i papabili titolari ma alle spalle incalzano Briglia, ex del Crotone in B, che ha preso il posto dell'infortunato Poesio, poi Merzek, Di Maria, Plado ed altri giovani. Solida anche la linea difensiva con, davanti all'ex Basso, gli esperti Staffolarini, ex dell'Albese e Giacomoni reduce da diversi campionati in C con il Mezzocorona, e Mogos e Maiese sulle corsie.

Se Civeriati fa i conti con l'abbondanza, Lovisolò deve ancora tirare la cinghia. Rientra Bertoncini ma difficilmente ci sarà il portiere Castagnone alle prese con problemi familiari; non ce la fanno Ferrando, che ha appena iniziato ad alle-

narsi, e Ghiandi che continua ad avere problemi al ginocchio. Acqui che dovrebbe essere la fotocopia di quello visto a Gallarate con la sola variabile di Bertoncini al posto di Ungaro e De Madre tra i pali al posto di Castagnone.

Sulla partita si sofferma il d.s. Gianfranco Stoppino: «*Loro sono un'ottima squadra e del resto c'è la classifica a testimoniare, ma per noi quella di domenica è l'occasione giusta per dare ancora maggiore risalto ad una stagione che possiamo considerare positiva*». Partita che servirà anche per fare scelte in proiezione futura.

All'Ottolenghi, con inizio alle 15, vedremo in campo questi due probabili undici

Acqui (4-3-1-2): De Madre (Castagnone) - Manfredi, Silvestri, Mariani, Bertoncini (Ungaro) - Piacentini, Troiano, Genocchio - Valim Joel - Franchini, Soncini (Mastroianni)

Asti (4-3-3): Basso - Mogos, Staffolarini, Giacomoni, Maiese - Manasiev, Incontri, Agnesina - Rizzo (Celeste) Nohman, Berberi.

w.g.

Le nostre pagelle

CASTAGNONE: Due belle parate nel primo tempo per il resto ordinaria amministrazione; nulla può sul gol. Più che sufficiente.

UNGARO: Una buona partita di contenimento, giocata con attenzione e disciplina tattica. Si conferma un giovane interessante. Più che sufficiente.

MANFREDI: Cresce partita dopo partita e gioca con l'autorità di un veterano. Ha dato l'anima era da tutte le parti compresi due salvataggi in extremis e tanti applausi. Buono.

TROIANO: Non è ancora il miglior Troiano ma sta tornando; ha disputato una buona prova in contenimento, meno in impostazione. Nel finale si è innervosito e Lovisolò lo ha giustamente sostituito. Più che sufficiente. **PERAZZO** (dal 35° st.): Non fa in tempo a toccare palla.

MARIANI: Si conferma acquisto di assoluto valore. Gioca da difensore centrale e fa bene, altrettanto quando fa l'esterno. A Gallarate fa coppia con Silvestri ed è perfetto. Buono.

SILVESTRI: Trova l'intesa ideale con Mariani come se l'avesse sempre frequentato. Non sbaglia un intervento e sarà difficile toglierli il posto. Buono.

PIACENTINI: Male nel primo tempo quando si becca i rimproveri della panchina e dalla tribuna. Un poco meglio nella ripresa che gioca con grande impegno. Sufficiente.

GENOCCHIO: Fa calcio di qualità e quantità, si concede il lusso di andare due volte al tiro ed avrebbe meritato il gol. Buono.

SONCINI: Troppo statico e attendista; ha un paio di oc-

casioni ma si perde in frastuoni anziché provare a calciare. Appena sufficiente. **MASTROIANNI** (dal 1° st.): Da dinamismo è velocità alla manovra, si vede che ha voglia di mettersi in mostra ma anche lui non riesce a centrare la porta. Sul rigore trova un Righi bravo e fortunato. Sufficiente.

JOEL VALIM (il migliore): Gioca la sua più bella partita da quando è all'Acqui e non solo per il gol. Ha il grande merito di essersi fatto trovare al posto giusto al momento giusto e questo non è davvero poco. Splendida l'esecuzione da vero brasiliano. Poi ci mette volontà e grinta Buono.

FRANCHINI: Generoso oltre misura; ha talento e classe da categoria superiore, ma paga alcune ingenuità dovute soprattutto alla giovane età. Più che sufficiente. **KABASHI** (dal 38° st.): Ha solo il tempo per un tiro. Sv.

Stefano LOVISOLÒ: Avrebbe meritato la vittoria; ha preparato la partita che meglio non avrebbe potuto, la sua squadra ha corso come all'inizio anche oltre il 90°. Bravo anche sui cambi sia nella scelta che nei tempi. Non è fortunato perché si ritrova con un attacco dalle polveri bagnate ma, per il gioco il suo è stato un Acqui da applausi.

Campionato calcio UISP

Girone B

Risultati: Campese - Acsi Carpeneto 3-0, Roccagrimalda - Capriatese rinviata, Sezzadio - Rossiglione 0-1, Silvanese - Belforte 1-3.

Classifica: Rossiglione 21; Predosa 20; Belforte, Campese 18; Capriatese 15; Silvanese 11; Sezzadio, Acsi Carpeneto 8; Roccagrimalda 7.

Prossimo turno (6° di ritorno): Acsi Carpeneto - Roccagrimalda, sabato 26 marzo ore 15 a Carpeneto; Belforte - Sezzadio, venerdì 25 ore 21 al Geirino di Ovada; Predosa - Silvanese, sabato 26 ore 15 a Predosa; Rossiglione - Campese, venerdì 25 ore 21 a Campo Ligure. Riposa Capriatese.

Nuova sede CSI comitato di Acqui Terme

Acqui Terme. È operativa la nuova sede del Comitato di Acqui Terme del Centro Sportivo Italiano sita nei locali di via Garibaldi 64.

La nuova sede è aperta il lunedì sera dalle ore 21,15 alle 22,30; il martedì ed il giovedì dalle 16 alle 18 ed il sabato mattina dalle ore 11 alle ore 12.

Rimangono invariati i recapiti: tel. 0144 322949 - indirizzo mail: acquiterme@csi-net.it

Cento anni dell'Acqui

La formazione ideale di questa settimana

Acqui Terme. La formazione dei "Cento anni" che presentiamo questa settimana ha un referente di assoluto valore che della vita dei bianchi, almeno sino ai primi anni duemila, sa di tutto e di più.

L'ha messa in campo Gianni Sburlati "Giesse" che ha scritto per anni sulle pagine di questo giornale e nella penna ha centinaia e centinaia di formazioni.

Gianni Sburlati ha messo in

campo una squadra "pensata" sviscerata con "sostituzioni" in corso d'opera e con un'attenta valutazione dei ruoli.

Giesse spazia dal "sistema" degli anni cinquanta al più moderno 4-4-2 dei nostri giorni.

Una formazione che attraversa più lustri della storia dei bianchi e ci fa scoprire giocatori che hanno segnato un'epoca.

E, c'è anche lo spazio per l'allenatore che il nostro identi-

fica in Domenico Mollero il "Mule". La presentiamo con il 4-3-3 ma potrebbe essere una formazione anni sessanta con il libero classico, due terzini, lo stopper, i due mediani, il regista, le ali ed il centravanti.

Biato (Garzero) - Poggio "Gein", Perazzi (A.Merlo), De Angeli, Cravino (Fucile) - Giacobbe "Uifa", Albertelli, Ghilino (Cianetti) - Gottardo II (Renzo), Teneggi (Panucci), Bocchiotti.

Boccia

Nel campionato di serie D vittoria degli acquisti

Acqui Terme. Seconda giornata per "La Boccia Acqui" nel campionato di serie D. Gli azzurri del tecnico Gustavo Minetti hanno affrontato in quel di Alessandria la Nuova Boccia. Una classica del campionato che ha visto gli acquisti prevalere di misura al termine di una sfida equilibrata e decisa dalla vittoria di Gildo Giardini nel singolo. 6 a 4 il punteggio finale frutto delle vittorie di Alberto e Gianni Zaccone nella prima gara a coppie (11 a 3) e di Pinuccio Mangiarotti e Albino Armino nella seconda (11 a 10). Gli alessandrini si sono rifatti nel "tiro tecnico" con la vittoria di Cava su Enzo Zuccari per 8 a 5. Nel singolo Gildo Giardini si è riscattato dopo la sconfitta

nella gara d'esordio contro il Valboormida superando nettamente Semino (13 a 5); nell'ultima gara, quella a terne, gli acquisti, scesi in campo con Sarpi, Siccò e Bacino, sono stati sconfitti sul filo di lana (13 a 12) dai mandrogni. Note di merito per Pinuccio Mangiarotti e Gildo Giardini autori di una prestazione maiuscola.

In settimana (mercoledì 23) esordio sul centrale di via Casarogna della formazione di serie C guidata dal tecnico Emanuele Astesano contro la quotata "Familiare" di Alessandria. Sempre in settimana (giovedì 24) seconda trasferta consecutiva per la squadra di serie D impegnata in quel di Morano Po.



Pinuccio Mangiarotti

Classifiche calcio

SERIE D - girone A

Risultati: Asti - Vigevano 5-1, Borgosesia - Settimo 2-0, Chieri - Chiavari 3-0, Cuneo - Seregno 2-0, Derthona - Albese 1-2, Gallaratese - **Acqui** 1-1, Lavagnese - Santhià 2-2, Novese - Borgorosso Arenzano 1-0, Rivoli - S. Christophe 2-1, Sarzanese - Aquanera 0-0.

Classifica: Cuneo 69; S. Christophe 65; Asti 62; Seregno 55; Aquanera 54; Santhià 53; Borgosesia 51; Chiavari, **Acqui** 45; Gallaratese, Lavagnese 44; Novese 40; Sarzanese, Chieri 39; Rivoli 38; Derthona 35; Albese 34; Vigevano 27; Borgorosso Arenzano 24; Settimo 16.

Prossimo turno (27 marzo): Albese - Gallaratese, Aquanera - Borgosesia, Borgorosso Arenzano - Lavagnese, Chiavari - Sarzanese, S. Christophe - Novese, Santhià - Derthona, Seregno - Rivoli, Settimo - Cuneo, Vigevano - Chieri, **Acqui** - Asti.

ECCELLENZA - girone B

Risultati: Bra - Atletico To 3-0, Castellazzo - Cheraschese 1-2, Chisola - Airaschese 1-2, Lascaris - Sciolze 2-1, Lucento - Busca 1-2, Pinerolo - Cvr Rivoli 2-0, Saluzzo - **Canelli** 2-0, Villalvernia - Fossano 4-1.

Classifica: Lascaris 50; Villalvernia 47; Sciolze, Airaschese 45; Busca 43; Lucento 39; Cheraschese, Pinerolo 36; Chisola, Castellazzo 34; Bra 33; Saluzzo, **Canelli** 32; Fossano, Atletico To 23; Cvr Rivoli (-1) 17.

Prossimo turno (27 marzo): Atletico To - Villalvernia, Busca - Saluzzo, **Canelli** - Lascaris, Cvr Rivoli - Cheraschese, Fossano - Castellazzo, Pinerolo - Lucento, Sciolze - Chisola, Airaschese - Bra.

ECCELLENZA girone A

Risultati: Busalla - Pontedecimo 1-1, Fezzanese - Pro Imperia 2-2, Fontanabuona - Rivasamba 1-1, Loanesi - Sestrese 3-4, Rapallo - Veloce 1-2, Sestri Levante - **Cairese** 0-2, Vallesturla - Bogliasco d'Albertis 1-2, Ventimiglia - Vado 1-0.

Classifica: Bogliasco d'Albertis 53; **Cairese** 52; Pro Imperia 49; Sestri Levante 38; Fezzanese 37; Vado, Vallesturla 36; Veloce 35; Pontedecimo 34; Rivasamba, Ventimiglia 30; Busalla 37; Loanesi, Sestrese, Fontanabuona 22; Rapallo 21.

Prossimo turno (27 marzo): Bogliasco d'Albertis - Ventimiglia, **Cairese** - Vallesturla, Pro Imperia - Sestri Levante, Pontedecimo - Fontanabuona, Rivasamba - Loanesi, Sestrese - Fezzanese, Vado - Rapallo, Veloce - Busalla.

PROMOZIONE - girone D

Risultati: Bassignana - S. Giacomo Chieri 1-1, Cbs S.C. - Gaviese 1-2, Libarna - Roero Cast. 2-3, **Nicese** - Colline Alfieri Don Bosco 1-2, Pertusa Biglieri - Don Bosco Nichelino 3-0, San Mauro - Vignolese 3-3, Santenese - Monferrato 4-1, Trofarello - Moncalvo 0-0.

Classifica: Santenese 59; Libarna 48; Cbs S.C. 45; Pertusa Biglieri 44; Trofarello, Colline Alfieri Don Bosco 41; Roero Cast. 40; S. Giacomo Chieri 39; Don Bosco Nichelino 37; San Mauro 35; Gaviese 34; Vignolese 32; **Nicese** 18; Monferrato 17; Bassignana 16; Moncalvo 14.

Prossimo turno (27 marzo): Colline Alfieri Don Bosco - San Mauro, Don Bosco Nichelino - Trofarello, Gaviese - Monferrato, Moncalvo - Libarna, Roero Cast. - Santenese, S. Giacomo Chieri - Pertusa Biglieri, Vignolese - Bassignana, Cbs S.C. - **Nicese**.

PROMOZIONE - girone A

Risultati: Argentina - Voltrese 1-3, Bolzanetese - Praese 3-2, **Carcarese** - Pegliese 3-1, Finale - Andora rinviata, Golfodiansese - Varazze Don Bosco 3-1, Imperia calcio - Serra Riccò 0-0, San Cipriano - Sampierdarenese 2-1, VirtusSestri - Ceriale 1-2.

Classifica: Finale 50; Imperia calcio 49; Ceriale 48; Voltrese 43; Serra Riccò, Andora 38; **Carcarese** 37; VirtusSestri 36; Bolzanetese 35; Golfodiansese 34; Argentina 31; Varazze Don Bosco 25; Sampierdarenese, San Cipriano 24; Praese 22; Pegliese 12.

Prossimo turno (27 marzo): Andora - **Carcarese**, Ceriale - Argentina, Pegliese - VirtusSestri, Praese - Finale, Sampierdarenese - Imperia calcio, Serra Riccò - Bolzanetese, Varazze Don Bosco - San Cipriano, Voltrese - Golfodiansese.

1ª CATEGORIA - girone H

Risultati: Audace Boschese - Aurora 2-0, Bevingros Eleven - Real Novi G3 4-1, Castelletese - Castelnuovo 1-2, **Ovada** - San Giuliano V. 1-0, San Giuliano N. - **Pro Molare** 1-0, Stazzano - **La Sorgente** 3-0, Viguzzolese - Sale 0-2, Villaromagnano - Savoia Fbc 3-0.

Classifica: San Giuliano N. 56; Bevingros Eleven 54; Stazzano 46; Castelnuovo 45; **Pro Molare**, Real Novi G3 44; **Ovada** 36; Villaromagnano 33; Sale 31; Castelletese, Audace Boschese, Aurora 30; **La Sorgente** 25; Savoia Fbc 24; San Giuliano V. 21; Viguzzolese 11.

Prossimo turno (27 marzo): Aurora - San Giuliano V., Castelnuovo - Villaromagnano, **La Sorgente** - **Ovada**, **Pro Molare** - Viguzzolese, Real Novi G3 - Castelletese, Sale - Bevingros Eleven, Savoia Fbc - Stazzano, Audace Boschese - San Giuliano N.

1ª CATEGORIA - girone A

Risultati: Albissola - Sant'Ampelio 3-2, **Altarese** - Don Bosco Vallecrosia 3-2, **Bragno** - Laigueglia 4-1, Pietra Ligure - Pallare 2-1, San Nazario Varazze - Camporosso 0-1, Santo Stefano 2005 - Baia Alassio 2-2, **Sassello** - **Millesimo** 2-1, Taggia - Quiliano 0-1.

Classifica: Quiliano 59; **Bragno**, Pietra Ligure 50; Albissola 42; Taggia 41; **Altarese** 39; Camporosso, Baia Alassio 38; **Sassello** 33; Don Bosco Vallecrosia 31; **Millesimo** 29; Santo Stefano 2005 25; Laigueglia 21; Pallare 17; Sant'Ampelio 16; San Nazario Varazze 14.

Prossimo turno (27 marzo): Baia Alassio - Taggia, Camporosso - Santo Stefano 2005, Don Bosco Vallecrosia - **Sassello**, Laigueglia - **Altarese**, **Millesimo** - San Nazario Varazze, Pallare - Albissola, Quiliano - Pietra Ligure, Sant'Ampelio - **Bragno**.

1ª CATEGORIA - girone B

Risultati: Abb Liberi Sestresi - C.V.B. D'Appollonia 1-2, Amicizia Lagaccio - **Masone** 2-1, Audace Gaiazza Valverde - San Desiderio 2-3, Cavallette - Camogli 0-1, Don Bosco Ge - Santa Maria Tarò 1-1, Merlino - Corniglianese Zagara 0-1, Montoggio Casella - Ronchese 2-0, Sant'Olcese - Little Club G.Mora 2-2.

Classifica: Camogli 60; Santa Maria Tarò 56; Amicizia Lagaccio 51; Corniglianese Zagara, Montoggio Casella 45; San Desiderio 35; Sant'Olcese 31; Ronchese 30; Little Club G.Mora, C.V.B. D'Appollonia 29; Abb Liberi Sestresi 28; **Masone** 27; Cavallette 25; Don Bosco Ge, Merlino 23; Audace Gaiazza Valverde 8.

Prossimo turno (26 marzo): C.V.B. d'Appollonia - Audace Gaiazza Valverde, Camogli - Merlino, Corniglianese Zagara - Sant'Olcese, Little Club G.Mora - Abb Liberi Sestresi, **Masone** - Cavallette, Ronchese - Amicizia Lagaccio, San Desiderio - Don Bosco Ge, Santa Maria Tarò - Montoggio Casella.

2ª CATEGORIA - girone N

Risultati: Cortemilia - Cambiano 2-0, Gallo calcio - Montatense 3-2, Poirinese - **Santostefanese** 1-5, San Bernardo - Caramagnese 1-4, San Luigi Santena - San Giuseppe Riva 0-4, Sportroero - Altetico Santena 3-0, Vezza - Santa Margherita 3-1.

Classifica: Caramagnese 46; **Santostefanese** 43; **Cortemilia**, Montatense 41; San Giuseppe Riva 31; Vezza 27; Sportroero 25; Atletico Santena 21; Poirinese 19; San Bernardo, Gallo calcio 18; Cambiano, Santa Margherita 17; San Luigi Santena 4.

Prossimo turno (27 marzo): Atletico Santena - Poirinese, Cambiano - San Luigi Santena, Caramagnese - **Cortemilia**, Montatense - Vezza, San Giuseppe Riva - Gallo calcio, Santa Margherita - Sportroero, **Santostefanese** - San Bernardo.

2ª CATEGORIA - girone Q

Risultati: Carpeneto - Casabagliano 6-2, Cerro Tanaro - Pro Valfenera 0-0, Felizzanolimpia - Villanova At 2-0, **Ponti** - Spartak San Damiano 3-0, Pro Villafranca - **Silvanese** 0-0, **Tagliolese** - **Castelnuovo Belbo** 4-0, Sporting Asti - Buttigliere 95 rinviata.

Classifica: **Tagliolese** 45; Felizzanolimpia 37; Pro Villafranca 33; **Castelnuovo Belbo**, Buttigliere 95 32; Villanova At, **Ponti** 30; **Carpeneto** 26; **Silvanese** 25; Spartak San Damiano 20; Pro Valfenera, Cerro Tanaro 15; Sporting Asti 12; Casabagliano 10.

Prossimo turno (27 marzo): Buttigliere 95 - **Tagliolese**, Casabagliano - Cerro Tanaro, **Castelnuovo Belbo** - **Ponti**, Pro Valfenera - Pro Villafranca, **Silvanese** - Sporting Asti, Spartak San Damiano - Felizzanolimpia, Villanova At - **Carpeneto**.

2ª CATEGORIA - girone C

Risultati: Borgo Incrociati - **Rossiglione** 1-2, C.E.P. - Valletta Lagaccio 2-4, **Campepe** - Ca Nova 1-0, Figenpa Concordia - Sestri 2003 3-2, Fulgor Pontedecimo - Vis Genova 4-2, Mele - Cfs Polis Dif 3-0, Mura Angeli - Il Libraccio 2-0, Voltri 87 - Struppa 1-2.

Classifica: **Campepe** 57; Figenpa Concordia 55; **Rossiglione** 51; Mura Angeli 45; Fulgor Pontedecimo 43; Valletta Lagaccio 39; Il Libraccio 30; Sestri 2003 29; Cfs Polis Dif 27; Voltri 87, Ca Nova, Vis Genova 26; Struppa 25; Mele, C.E.P., Borgo Incrociati 19.

Prossimo turno (27 marzo): Cfs Polis Dif - Borgo Incrociati, Ca Nova - Mele, Il Libraccio - Figenpa Concordia, **Rossiglione** - C.E.P., Sestri 2003 - Voltri 87, Struppa - **Campepe**, Valletta Lagaccio - Fulgor Pontedecimo, Vis Genova - Mura Angeli.

3ª CATEGORIA - girone I

Risultati: Montemagno - **Incisa** rinviata; Calliano - Castagnole Monferrato 1-1; San Paolo Solbrito - Mombercelli 1-2-1, Audace Gaiazza Valverde - San Desiderio 2-3, Cavallette - Camogli 0-1, Don Bosco Ge - Santa Maria Tarò 1-1, Merlino - Corniglianese Zagara 0-1, Montoggio Casella - Ronchese 2-0, Sant'Olcese - Little Club G.Mora 2-2.

Classifica: Castagnole M.to 31; Praia 30; Mombercelli 28; **Calamandranese** 25; Refrancoese 24; Pralormo 23; Calliano 22; San Paolo Solbrito 17; Montemagno 9; Piccolo Principe, **Incisa** 8.

Prossimo turno (27 marzo): **Incisa** - Calliano, Pralormo - **Calamandranese**, Mombercelli - Montemagno, Piccolo Principe - Refrancoese, Praia - San Paolo Solbrito. Riposa Castagnole M.to.

3ª CATEGORIA - girone P

Risultati: Cabanette - Francavilla 0-1, **Jerma** - Casalcermelli 1-1, Quattordio - **Cassine** 2-1, **Valle Bormida Bistagno** - **Sexadum** 2-1, Vignole Borbera - **Bistagno** 3-2. Ha riposato Aurora.

Classifica: **Cassine** 31; Casalcermelli 26; Aurora 25; **Sexadium** 24; **Valle Bormida Bistagno** 22; **Jerma** 21; Quattordio 19; **Bistagno** 16; Francavilla 8; Vignole Borbera 5; Cabanette 2.

Prossimo turno (27 marzo): Aurora - Cabanette, **Bistagno** - Quattordio, Casalcermelli - Vignole Borbera, Francavilla - **Valle Bormida Bistagno**, **Sexadium** - **Jerma**. Riposa **Cassine**.

Calcio Eccellenza Liguria

Cairese in scioltezza
2 gol a Sestri Levante

Sestri Levante Cairese 0 2

È bastata la determinazione ai gialloblù di Mario Benzi per mettere alle corde un Sestri Levante sceso in campo privo del portiere titolare Ceccarini, dei difensori Manzo e Campagnaro, del centrocampista Lagrotta e del bomber Prunecchi ma, soprattutto, apparso sempre più rassegnato ad un ruolo di comprimario in un campionato iniziato con tante ambizioni.

L'undici di Juury non ha mai dato l'impressione di poter stabilizzare la difesa gialloblù impennata sulla coppia centrale composta da Barone e Cesari, insuperabili anche per Gianni Florio, trentunenne ex attaccante del Viareggio in C2, l'unico ha cercato in qualche modo di rendere la vita difficile ai valbormidesi.

Il "Giuseppe Sivori" stadio accogliente e inondato dal sole ospita non più di un centinaio di tifosi compresi una ventina di valbormidesi ed altrettanti ultras locali.

La Cairese, che ha assistito alla vittoria della capolista Bogliasco contro il Vallesturla nell'anticipo di sabato, deve vincere per non perdersi alle spalle del biancoazzurri.

Benzi affronta i "Corsari" senza l'infortunato Chiarlone e

lo squalificato Faggion ma con il resto della rosa a disposizione.

È una Cairese che va in campo con i giusti equilibri e pur non facendo nulla di trascendentale prende quasi subito in mano le redini del match; il "quasi" perchè al primo minuto Venturini per poco non sorprende Binello.

Poi il Sestri Levante inizia trotterellare e non bastano gli incitamenti di Juury a far cambiare il ritmo ai suoi.

Sembra una gara di fine campionato tra due squadre senza assilli ma i gialloblù hanno il colpo in canna; ci prova prima Alessi, che al 26° insacca, ma il giudice di linea annulla per un fuorigioco assolutamente inesistente.

Episodio che non destabilizza il match, si arriva quasi allo scadere del tempo senza susulti quando Lorieri pesca Barone che, in corsa, usa il mancino per battere l'incerto Smeraldi.

Il giovane portiere rossoblù sarà autore di una clamorosa topica proprio allo scadere quando lascia che l'innocuo cross di Solari gli passi tra le braccia per finire in rete. In pratica la partita finisce con quello sciagurato, per i padroni di casa, episodio.

Nella ripresa il Sestri Levante cerca almeno di salvare la

faccia ma la difesa gialloblù si dimostra baluardo insuperabile.

Cesari e Barone si confermano come la coppia centrale di difesa meglio assortita del girone e contro di essa sbattono i timidi tentativi di attacco dei "corsari": Binello è praticamente disoccupato, il sole ed il caldo fanno il resto e nel finale la partita si trascina stancamente.

Vittoria che lascia le cose come stanno; il Bogliasco guida la classifica, la Cairese insegue ad una lunghezza e poi la Pro Imperia staccata di tre dai gialloblù.

Il finale si presenta avvincente.

HANNO DETTO. E di finale apertissimo ne parlano un po' tutti in casa gialloblù: «Cinque partite alla fine e saranno cinque finali».

Sulla vittoria di Sestri Levante si sofferma il d.g. Carlo Pizzorno: «Una bella Cairese che sapeva della vittoria del Bogliasco, non si è fatta impressionare, ed ha vinto con pieno merito e senza grossi problemi».

Formazione e pagelle: Binello sv, Dini 7 (dall'80° Molinari 6.5), Ghiso, 6; Solari 7, Cesari 6.5, Barone 7; Torra 7 (dall'88° Iacopino sv), Tallone 8, Alessi 6 (dal 66° Giribone 6), Spozio 7, Lorieri 6. All.: Benzi.

Calcio Promozione Liguria

Carcarese trascinata
da un Peluffo in forma

Carcarese Pegliese 3 1

Carcare. Una partita che non aveva nulla da offrire vista la situazione della Pegliese, ormai condannata alla retrocessione, e la Carcare a navigare in acque tranquille, si è trasformata in una gara piacevole, giocata a buoni ritmi con gli ospiti più determinati nel primo tempo ed i padroni di casa reattivi nella ripresa.

Tra i gialloblù di Pegli spicca il bomber Carnovale, per il fisico e per la grinta con la quale affronta quella che per pochi mesi è stata la sua squadra prima che iniziasse la rivoluzione che ha cambiato il profilo dei biancorossi.

Carcarese che inizialmente Ferraro manda in campo con strategie immutate rispetto a quella vittoriosa con il Ceriale; linee di difesa con Peluffo e sardo centrali, Ognijnovic e

Pastorino sulle corsie; centrocampo con Piccardi, Bottinelli, fanelli e Scannapieco dietro alle punte Mela e Procopio.

Il gol al 7° con Carnovale che prende sul tempo Piccardo e Sardo e segna di forza.

Nessuna reazione dai biancorossi che rischiano il 2 a 0. Nella ripresa la mossa che cambia volto alla partita. Ferraro piazza Peluffo a far gioco a centrocampo ed arretra Piccardi.

Il quarantenne centrocampista fa valere la sua classe ed esperienza e la Cairese diventa padrona del campo.

Peluffo, al 10°, pareggia su palla inattiva, poi Mela porta i suoi sul 2 a 1 (30°), a pochi minuti dal termine Camilleri salva alla grande su Sofia ed allo scadere Procopio sigilla il match segnando il gol del 3 a 1 e cinquantesimo con la maglia della Carcarese dopo an-

ni passati a far tribolare le difese di squadre di Eccellenza di Liguria e Piemonte.

HANNO DETTO. «La svolta della partita è stata l'avanzamento di Peluffo sulla linea di centrocampo» - è quello che dice il vice presidente Rodolfo Mirre che aggiunge - «Abbiamo vinto contro una squadra già da tempo rassegnata alla retrocessione e non mi è piaciuto come abbiamo giocato il primo tempo. Non è così che si affrontano le partite».

Per il resto tutto tranquillo in casa biancorossa in attesa di vedere cosa deciderà patron Adriano Goso per il prossimo campionato.

Formazione e pagelle: Camilleri 7; Pastorino 6, Scannapieco 6; Bottinelli 6, Sardo 5.5, Ognijnovic 6; Fanelli 6, Piccardi 6, Mela 6.5, Peluffo 7.5, Procopio 6.5.

Calcio 1ª categoria girone A Liguria

Finalmente il Sassello
gioca in casa e vince

Sassello Millesimo 2 1

Sassello. Vincere dopo sei sconfitte consecutive che avevano fatto precipitare i biancoblù ai margini della zona play off ed il ritorno al "degli Appennini" dopo il peregrinare verso altri campi, sono le buone notizie che hanno accompagnato il Sassello di mister Derio Parodi nella 25ª giornata del campionato.

Una vittoria arrivata contro il Millesimo di Ghizzardi, Giacchino, Minuto, Cubaui che alla vigilia era tra le squadre favorite, ed ottenuta con una prestazione tutta cuore e grinta.

Le cose non si erano messe bene per i sassellesi, seguiti da un centinaio di tifosi che hanno rivisto la loro squadra giocare tra le mura amiche, passati in svantaggio al 15° del

primo tempo per un gol di Palermo.

Il Sassello ha avuto il merito di non abbattersi ed incitato dai suoi tifosi ha aggredito i giallorossi.

Ghizzardi ha avuto il suo bel daffare mentre Giacchino è rimasto imbrigliato nelle maglie di una difesa sapientemente orchestrata da Fazio.

A centrocampo Martino Moiso ha preso in mano le redini del gioco, supportato da Eletto, Da Costa, Caso e dal rientrante Luca Vanoli.

L'assedio alla porta valbormidese si è accentuato nella ripresa nonostante l'uscita di Vanoli, al 10°, colpito duro da Testa.

Il meritato pareggio è arrivato al 35° grazie ad una punizione sapientemente calciata da Eletto che ha superato Ghizzardi.

Il Sassello non si è accontentato ed ha continuato a fare la partita.

Sembrava che il pari fosse oramai un fatto compiuto quando, al secondo minuto di recupero, Romero atterrava Castorina in piena area; per il signor Colangelo di Savona si trattava di un fallo da rigore netto che Da Costa batteva spiazzando Ghizzardi.

Tre punti d'oro per la causa biancoblù che tranquillizzano un ambiente sotto pressione ora pronto a riscattarsi nelle ultime cinque gare della stagione.

Formazione e pagelle Provato 6; Bernasconi 6 (67° Mignone 6), Lanzavecchia 6; Fazio 7, Moiso 7.5, Caso 7; L. Vanoli 6 (61° Garbarino 6), Da Costa 7, Castorina 6.5, Eletto 7, Vallerzardi 6.

Calcio 1ª categoria girone A Liguria

Altarese, vittoria con carattere

Altarese 3
Don Bosco V.C. 2
Altare. L'Altarese vince in pieno recupero contro il Don Bosco Valle Crosia, dopo aver rischiato di gettare via una partita che sembrava saldamente nelle sue mani. L'undici di Frumento comincia benissimo, gioca un ottimo primo tempo segnando due bei gol e sbagliandone altrettanti con Schirru e Quintavalle.

Aprè le marcature Aronne al 10° con un gran tiro da fuori, mentre al 30° su corner di Martin, Gilardoni in spaccata mette in rete su tiro al volo di Quintavalle.

Nella ripresa, su un lancio lungo, la difesa giallorossa si lascia sorprendere e Chionna si incunea e segna il 2-1.

L'Altarese comunque sembra in grado di controllare la situazione. Invece, a cinque minuti dalla fine un colpo di testa in mischia è salvato con le mani da Scarone: rigore,

espulsione per il difensore e dal dischetto Calcopietro realizza il 2-2.

Ma non è ancora finita: l'Altarese, nonostante l'uomo in meno, riprende ad attaccare, e a tempo scaduto su una punizione laterale, Valvassura di testa rimette al centro e Pansera irrompe e ancora di testa mette in rete il 3-2.

HANNO DETTO. Per Ermanno Frumento «Tre punti meritati. La squadra sta bene, e ha grinta e voglia di vincere. Purtroppo da adesso per almeno tre settimane dovremo giocare ogni tre giorni, e non sarà facile dosare bene le energie».

Formazione e pagelle Altarese: Ciampà 6 Gilardone 6,5, Lillai 6, Aronne 7, Caravelli 6, Scarone 6, Schirru 6,5, Quintavalle 6 (90° Rapetto sv) Battistel 6 (76° Pansera 6,5), Martin 6,5 (70° Acquarone 6), Valvassura 6,5. All.: Frumento.

M.Pr

Calcio 1ª categoria girone B Liguria

Amicizia Lagaccio batte il Masone

Amicizia Lagaccio 2
Masone 1
Genova. Dopo l'importante successo contro il Casella-Montoggio, il Masone non riesce a fare risultato contro l'Amicizia Lagaccio. Sul campo in sintetico di Genova, la formazione di mister Piombo disputa una buona gara, alla fine decisa dagli episodi. Nel primo tempo a partire meglio è proprio il Masone, che trova con Massimo Minetti la rete del vantaggio al 10°. I padroni di casa, ancora in lotta per un posto nei playoff, non ci stanno e reagiscono prontamente: al 25° Stumpo pareggia portando a buon fine un forcing che durava da alcuni minuti. Per i restanti minuti della prima frazione si vede più Lagaccio che Masone. I ragazzi di Piombo tengono a bada le offensive degli avversari. Nella ripresa l'Amicizia Lagaccio attacca con più veemenza senza riuscire a im-

pensierie Tomasoni. Il Masone si affida a Minetti in attacco e proprio quando il risultato più logico, il pari, si sta per concretizzare, Spinetti trova lo spiraglio giusto in mischia per battere Tomasoni, regalando ai suoi la terza posizione solitaria. Volendo tracciare un bilancio, il Masone è apparso in ripresa, mettendo in luce qualcosa di buono come nell'ultima uscita. Stavolta è mancato un po' di convinzione e un pizzico di fortuna. Il pari sarebbe stato il risultato più equo. Il Masone resta fermo a quota 27 punti, quint'ultimo in classifica. Il prossimo impegno lo vedrà impegnato al "Gino Macciò" contro le Cavallette, formazione sulla carta abbordabile.

Formazione e pagelle Masone: Tomasoni 6, Oliveri 6, Rena 6, Sagrillo 6, Macciò 6, Ravera 6,5; Pastorino 6 Meazzi 6, Demeglio 6, Minetti 6,5; Parisi 5. All.: Piombo.

Calcio 2ª categoria girone Q

Tagliolese super Castelnovese ko

Tagliolese 4
Castelnuovo Belbo 0
Tagliolo. Finisce contro la capolista la lunga striscia di vittoria del Castelnuovo Belbo, con i locali che hanno dimostrato ancora una volta di essere una squadra solida, cinica e anche molto coriacea.

Lunga la serie degli assenti in casa Castelnuovo: Genzano e Buoncristiani per il pacchetto arretrato, Sirb in mediana e Lotta in avanti. La gara si apre con un bel tentativo di sforbiata di El Harch che sfiora il palo, ma alla prima occasione locali passano: Valentino Pini al 10° insacca di testa la punizione di Sciutto. Dopo un tiro di Santero alto di pochissimo ecco al 20° il raddoppio: contropiede locale, palla al limite e ancora Valentino Pini insacca con tiro imparabile alla destra di Ameglio: 2-0.

Un minuto dopo la mezzora, fallo dubbio di Leoncini su Valentino Pini con l'arbitro che assegna il penalty e Parodi che lo trasforma. Poco prima del riposo Bosisia deve abbandonare la gara per infortunio dopo un contatto aereo con l'estremo locale Masini. Al minuto 50° arriva il 4-0 finale con favolosa sforbiata di Parodi; i locali premono ancora e cen-

trano il palo con Ferraro, ma basta e avanza per decretare che alla Tagliolese manca poco anzi pochissimo per tagliare il traguardo della promozione in Prima Categoria.

Formazione e pagelle Castelnovese: Ameglio 6, Bonzano 6, Leoncini 6,5, Conata 6,5 (76° Valisena sv), Santero 5,5, Ronello 5, Bosisia 5 (45° Soggiu 5), Bernardi 5, El Harch 6, Amandola 5,5 (70° Sarao sv), Giordano 5. All.: Alievi.

E.M.

Escursione nel parco del Beigua

Domenica 27 marzo "Masone e l'acqua": il 22 marzo di ogni anno si festeggia la Giornata Mondiale dell'Acqua; è in prossimità di questo evento che il Parco propone un'escursione per scoprire gli usi dell'acqua che storicamente si facevano nel nostro entroterra: dalle cartiere ai mulini. Tutti questi aspetti hanno lasciato testimonianze tangibili nella Val Masone. Nel pomeriggio sarà possibile visitare il Museo Tubino. Ritrovo: ore 9.45 presso stazione FS di Campo Ligure a seguire spostamento con mezzi propri fino all'inizio del percorso. Durata escursione: giornata intera. Pranzo al sacco. Costo escursione: 8 euro. Note: il punto di inizio del percorso è raggiungibile utilizzando il servizio navetta a cura del Centro Servizi Territoriali dell'Alta Via dei Monti Liguri - gestito dall'Ente Parco - a partire dalla stazione FS di Campo Ligure (max 8 persone) - per info tel. 010 8590300, prenotazioni obbligatorie almeno 24 ore prima dello svolgimento dell'evento. **Per informazioni:** Ente Parco del Beigua, via Marconi 165, 16011 Arenzano (GE), tel. 010 8590300, e-mail: CEparco@beigua@parco.beigua.it

Calcio 1ª categoria girone H

Un gol rocambolesco piega la Pro Molare

San Giuliano Nuovo 1
Pro Molare 0
San Giuliano Nuovo. Una rete fortunosa costa alla Pro Molare la sconfitta sul campo del San Giuliano Nuovo. La capolista ottiene il massimo da una partita equilibrata e oggettivamente non bella, dove entrambe le squadre hanno faticato molto a costruire gioco, e in cui il protagonista (in negativo) è stato l'arbitro Longo di Asti. Nel primo tempo, ritmi bassi e poche occasioni, ma pesano soprattutto due espulsioni (una per parte) decise dal direttore di gara, che caccia per proteste prima Visca, quindi Barone e in entrambi i casi, francamente, sembra davvero esagerare.

Nella ripresa, i biancoverdi giocano la carta Calderisi, ma la Pro Molare sembra in grado di resistere, finché al 20° un pallone sporco sfugge a due difensori giallorossi, ballonzolo vicino al fondo e viene girato in mezzo da Gherardi. Sulla

sfera si avventa Caputo che estrae dal cilindro una girata d'alta scuola che supera Esposito. Il risultato non cambierà più, anche se un'altra severa espulsione (comminata a Cavasin) lascia il San Giuliano in dieci: la reazione giallorossa è tutta in un tiro da lontanissimo di Carosio: troppo poco per paraggiare, ma in casa ovadese possono comunque rammarrarsi: non è che il San Giuliano, per vincere, avesse fatto molto di più.

HANNO DETTO. Per Enzo Marchelli: «Partita decisa da un episodio. Preferisco non parlare dell'arbitro, che comunque ha danneggiato entrambe le squadre... Forse bisogna spiegarli che il calcio non è un gioco per muti».

Formazione e pagelle Pro Molare: Esposito 6, Mazzarello 7, Marchelli 6,5 (77° F.Parodi 6), Garavatti 6,5, Valente 7, M.Parodi 6, Leveratto 6, Zunino 6, Barone 6, Perasso 6,5, Carosio 6. All.: Albertelli.

Calcio 1ª categoria girone H

Stazzano fa tris La Sorgente battuta

Stazzano 3
La Sorgente 0
Stazzano. Continua la marcia playoff dello Stazzano, continuano le difficoltà de La Sorgente, decimata dalle assenze e dalla sfortuna. Fuori Olivieri, Montrucchio, Berta, Cimiano e, all'ultimo momento, anche Genzano, costretto a casa da un lutto in famiglia.

A dimostrazione che non è un momento fortunato, basta citare un particolare: in settimana la società, vista la squalifica per due giornate al portiere Cimiano, si tutela tesserando Valenti, ex Bevingros. Il giocatore però resta a casa colpito da attacco febbrile: fra i pali il giovane Consonni.

Per lo Stazzano è tutto facile: al 20° lancio di Repetto sulla destra per Veneti, cross e Coniglio di piatto destro in-

sacca. Lo stesso Coniglio raddoppia nella ripresa: al 67° su lancio di Biava si presenta davanti al portiere e lo supera. Il terzo gol è ad opera di Kraja che ruba palla a centrocampo per poi battere il giovane estremo difensore acquese.

HANNO DETTO. Silvano Oliva non può che allargare le braccia: «Questa è veramente una stagione incredibile. Ogni giorno ci succede qualcosa... quando il portiere mi ha chiamato per dirmi dell'attacco febbrile, giuro che mi sono messo a ridere».

Formazione e pagelle La Sorgente: Consonni 6, Goligione 5 (55° Dogliotti 5), Ferrando 5, Seminara 5, H.Channouf 6 (63° Luongo 5,5); Grotteria 6, Giribaldi 5, Barbasso 6; A.Channouf 6; Giraud 5, De Rosa 4,5. All.: Cavanna.

Calcio 2ª categoria girone Q

Ponti, buona prova e tris allo Spartak

Ponti 3
Spartak S.Damiano 0
Acqui Terme. Sul sintetico dell'Ottolenghi, il Ponti regala lo Spartak San Damiano in una sfida in cui le uniche complicazioni arrivano dall'arbitro.

Il direttore di gara designato, che avrebbe dovuto arrivare da Bra, infatti non si presenta e alla Federazione non resta che inviare d'urgenza un sostituto da Asti, che però riesce ad arrivare ad Acqui solo alle 19, un'ora

dopo l'orario inizialmente previsto per il calcio d'inizio.

Per il resto, dopo un primo tempo tutto sommato equilibrato e concluso 0-0, nella ripresa Miceli porta in vantaggio i suoi con una precisa punizione che scavalca il portiere avversario sul palo lontano.

Raddoppia quindi Faraci con un bel contropiede, e nel finale ancora Miceli, su calcio di rigore, porta a tre le reti dei rosso-oro.

A tempo quasi scaduto, c'è gloria anche per Gallisai che vola a respingere un calcio di rigore degli astigiani.

Con questa vittoria il Ponti tiene accesa una piccola fiammella di speranza per i playoff: raggiungere la zona-spargi sarà comunque impresa difficile, ma una volta completato il programma dei recuperi sarà più semplice determinare se il traguardo sarà alla portata oppure no.

Formazione e pagelle Ponti: Gallisai 8, Comparelli 7, A.Zunino 7 (75° Pirrone 6); L.Zunino 7, Ferraris 7, Lavezaro 7; Faraci 7 (70° Leone 6), Sardella 7, Miceli 7,5; De Paoli 7, Ferraris 7. All.: Tanganeli.

Calcio 2ª categoria girone C Liguria

Campese, basta Patrone per restare in vetta

Campese 1
Cà Nova 0
Campo Ligure. Basta un gol (fortunoso) di Patrone alla Campese per superare 1-0 il Cà Nova e restare in vetta alla classifica, in attesa di recuperare, giovedì 24, la sfida con la Cffs Polis, non omologata per errore tecnico dell'arbitro. Non è stata una gran partita, anche se i draghi non hanno rischiato nulla, contro un Cà Nova volenteroso, ma scarsamente ficcante nelle sue punte offensive. Decide la partita un gol di Patrone che al 29° batte una punizione a giro, centra il palo e quindi vede la palla tornare in campo, centrare un avversario e carambolare in rete. Dopo il vantaggio, Mirko Pa-

storino prima si mangia il possibile 2-0, quindi lo realizza, ma se lo vede annullare dall'arbitro Parodi di Genova.

Nel secondo tempo, la Campese, apparsa un po' stanca, riduce il suo raggio d'azione e si accontenta di giocare di rimessa, rintuzzando comunque senza problemi le offensive del Cà Nova. Tre punti in più, una gara in meno da giocare, vantaggio invariato sulla seconda: per i verdeblu massimo risultato col minimo sforzo.

Formazione e pagelle Campese: Guerini 7, Amaro 8, L.Carlini 8; M.Oliveri 6 (75° Morales 7), Ottonello 8, Ferrari 8; Monaco 7 (60° Piombo 7), Marchelli 7, F.Pastorino 6, Patrone 6, M.Pastorino 6 (88° Aloisio sv). All.: Esposito.

Calcio 2ª categoria girone C Liguria

Rossiglione vince e spera ancora

Borgo Incrociati 1
Rossiglione 2
Genova. Vittoria pesante per la Rossiglione, che espugna il campo del Borgo Incrociati e continua a tenere accesa una fiammella di speranza promozione, anche se agguantare il primo posto senza ricorrere ai playoff sembra impresa durissima.

Seconda vittoria consecutiva per mister Pardu, subentrato a Conti dopo l'infuocato derby con la Campese, ma a fare la differenza è lo spirito indomito della squadra, che costruisce il successo nel primo tempo.

Protagonista, con una doppietta, è Pieralisi, che risolve la gara con due tocchi in fotocopia.

Il primo gol al 20°: iniziativa di Roversi che scarica al compagno: tocco di Pieralisi ed è rete. Otto minuti più tardi una

discesa di Nervi mette ancora Pieralisi in condizione di insaccare sotto misura.

La Rossiglione sembra padrona del campo, ma la gara non è finita perché nella ripresa il Borgo Incrociati, anche se inferiore tecnicamente, cerca di raddrizzare la situazione con un assalto all'arma bianca, tutto cuore e volontà.

Al 75° un calcio di rigore consente a Borghi di ridurre il passivo, ma il concitato finale vede la Rossiglione portare comunque a casa il risultato e con esso tre punti pesantissimi.

Formazione e pagelle Rossiglione: Calizzano 6, Er.Ferrando 6,5, M.Zunino 6; Nervo 6,5 (65° C.Macciò 6), Fossa 6, D.Macciò 6, Martini 6,5, Migliardo 6, Pieralisi 7,5 (85° S.Pastorino sv), Bisacchi 6,5, Roversi 6,5 (75° Ravera sv). All.: Pardu.

Calcio 2ª categoria girone Q

Carpeneto vince con punteggio tennistico

Carpeneto 6
Casalbagliano 2
Carpeneto. Tennistica vittoria del Carpeneto sul Casalbagliano. Dopo soli due minuti è già gol: Mbaye dalla sinistra spalle alla porta rovescia un assist per Tosi che di testa sul secondo palo tocca in rete l'1-0.

Al 19° ancora Mbaye da centrocampo tocca filtrante per Tosi che entra in area e supera il portiere Giuliano.

Al 22° fa tris Andreacchio, con un bel rasoterra dal limite dell'area, e quindi, dopo due contrattacchi degli alessandrini, al 38° ancora Andreacchio libera Mbaye che semina avversari in velocità e trafigge Giuliano con un preciso rasoterra.

Si va al riposo sul 4-0 e nella ripresa il Casalbagliano tenta il tutto per tutto e si riversa

in avanti. Al 47° gli ospiti colgono un palo, ma il contropiede del Carpeneto scatta al 55° e colpisce con Andreacchio, ben lanciato da Sciutto.

Un contropiede di Repetto al 64° porta al sesto gol, con un preciso tiro di piatto, poi nel finale il Casalbagliano riesce a rendere meno amaro il passivo con due reti di Panzarea: al 77° con un destro rasoterra angolato e quindi all'83° con una conclusione da dentro l'area. Il 6-2 comunque soddisfa pienamente i ragazzi di Aj-jor.

Formazione e pagelle Carpeneto: Landolfi 6,5, Pisaturo 6,5, Crocco 6,5, Vacchino 6,5, Zunino 7 (46° Repetto 6,5), Sciutto 6,5; Minetti 6,5, Corradi 6 (70° Marengo 6), Mbaye 7,5; Andreacchio 7,5 (55° Aj-jor 6), Tosi 7,5. All.: Aj-jor.

Sport: bando per progetti rivolti ai disabili

Scadrà il 18 aprile 2011 un bando da 200 mila euro dell'Assessorato allo Sport della Regione Piemonte per progetti di promozione sportiva diretti alle persone con disabilità e realizzati nel 2010/2011: lo comunica l'assessore allo Sport della Regione Piemonte, Alberto Cirio.

Al bando potranno accedere esclusivamente le Società ed Associazioni sportive affiliate a Federazioni Sportive, Comitato Italiano Paraolimpico, Discipline Sportive Associate ed Enti di Promozione Sportiva.

Le domande dovranno pervenire presso l'Assessorato allo Sport della Regione Piemonte con raccomandata con ricevuta di ritorno o tramite corriere (farà fede il timbro postale).

La modulistica è scaricabile da: www.regione.piemonte.it/sport Per informazioni: infobandisport@regione.piemonte.it

Calcio 3ª categoria

Cassine, a Quattordio un ko indolore

Quattordio 2
Cassine 1

Due occasioni da rete per il Quattordio, due gol. Per il Cassine due traverse, una decina di occasioni sbagliate, zero punti. La prestazione cassinese per una volta non è baciata dal risultato. Per fortuna della capolista rallenta anche il Casalcermelli fermato sull'1-1 a Lerma. Vantaggio del Quattordio al 15°: errore difensivo del Cassine con Fucile che perde palla e si fa anche male, cross al centro dove arriva Barberis e insacca. Il Cassine risponde con Ricky Bruno anticipato in area piccola e quindi con un palo di Balla, che recupera il pallone e vede il secondo tentativo salvato sulla linea. Nella ripresa Cassine in avanti: Cesaro centra la traversa, Merlo e Rizzo sbagliano ghiotte occasioni e al 55° Cerutti in contropiede si invola e va a segnare in diagonale. Il Cassine non demorde e accorcia al 75° con una punizione di Bruno ma il concitato finale non porta al pareggio.

Formazione e pagelle Cassine: Roci 5, P.Cesaro 7,5, Surian 7,5, Merlo 6,5, Moretti 6,5, Faraci 6,5, Fucile 6 (32° Lo Cascio 6), Bruno 7, Balla 5, Macario 5 (70° A.Cesaro 6,5), Rizzo 6. All.: Nano.

Valle Bormida Bistagno 2
Sexadium 1

Fondamentale successo del Valle Bormida che piega 2-1 il Sexadium. In un primo tempo equilibrato, sono gli ospiti per primo su punizione di Boccarelli: irrompe di testa Calìo e insacca a fil di palo. Allo scadere di frazione però il Valle Bormida pareggia con un rigore concesso per fallo su Piovano di Erind, molto contestato dai giocatori sezzadiesi. Per buona misura, nell'occasione Paschetta, già ammonito, prende il secondo giallo per proteste e lascia i suoi compagni in dieci. Nel secondo tempo il Bistagno trova il gol-partita con una azione travolgente di Piovano, cross, Malvicino irrompe e segna superando l'incolpevole Piccione.

HANNO DETTO. Maurizio Betto: «Partita che abbiamo meritato di perdere. La squadra ha giocato male, poco concentrata e ora tocca ricominciare daccapo». Giovanni Caligaris: «Successo importante che ci rilancia in classifica: ai playoff ci crediamo ancora: avanti così»

Formazioni e pagelle Valle Bormida Bistagno: Rovera 7, Reverdito 6, Valentini 6,5, Tenani 6,5, Cazzuli 7, Levo 6, Fundoni 7, Garrone 7, Piovano 6,5, Malvicino 6,5, Barberis 6,5 (75° Traversa sv). All.: Caligaris

Sexadium: Piccione 6,5, Erind 4, Varnero 6, Boidi 6,5, Badan 5, L.Boccarelli 5 (75° Donald 5), Calìo 6, An.Paschet-

ta 4, Al.Paschetta 5 (80° Cerro-ni 6), Altin 6, Cavelli 5 (55° Ministru 6,5). All.: Varnero.

Vignole Borbera Bistagno 3
2

La maggiore fisicità del Vignole ha ragione della resistenza del Bistagno, che perde di stretta misura 3-2. Dopo un primo tempo chiuso sullo 0-0 al 70° il Bistagno va in gol con un fendente sotto la traversa di Ranaldo. Il Vignole però pareggia al 75° con Balostro, che dal limite calcia al volo, e supera Prina, ingannato anche da un improvviso movimento di un compagno, che si scansa all'ultimo momento. Le emozioni non sono finite: all'80° un errato retropassaggio di Cignacco diventa un assist per Bussalino che ringrazia e sigla il 2-1. All'84° però il Bistagno pareggia con Ranaldo, che approfitta di un errore difensivo e su un 'buco' dello stopper insacca in corsa. Assalto finale del Bistagno, ma all'87° uno scatto di Ferretti, in evidente fuorigioco, consente all'attaccante di arrivare a tu per tu con Prina e segnare.

Formazione e pagelle Bistagno: Prina 5,5, Vomeri 6, Serio 6 (80° Caffa 6), Bilello 5,5, Barberis 6,5, Izzo 6; Cignacco 5 (75° Guacchione 6), Ranaldo 7,5, Posca 6 (70° Morielli 6), Cervetti 7, Trevisol 5,5 (46° Varano sv, 60° De Rosa 5,5). All.: Aresca.

Calamandrane 4
Piccolo Principe 1

Vittoria netta con poker per i ragazzi di Boido. Dopo una serie di occasioni sbagliate il vantaggio al 33° per merito di Zamponi che infila la sfera in rete con tiro dal limite dell'area 1-0. Allo scoccare dell'ora di gioco ecco il raddoppio duetto Zamponi-Ristov con quest'ultimo che infila il portiere in uscita. La gara si riapre al minuto 65° con un tiro della punta ospite che si infila sotto l'incrocio, e cinque minuti dopo la Calamandrane resta in dieci per l'espulsione di Iannuzzi; ma nel finale i grigiorossi allungano: all'83° il 3-1 con Ristov su rigore per fallo su Colelli, poi il 4-1 finale al 88° con tiro ravvicinato da pochi passi di Rizzo

Formazione e pagelle Calamandrane: Cirio 6, Iannuzzi 6, Ristov 7, De Luigi 6,5, F Sciutto 6,5, Ferrero 6,5 (55° Monter-sino 6,5), Mazzapica 6,5 (60° Sanchez 6,5), Bertin 6,5 (70° Rizzo 6,5), Zamponi 7, Colelli 7 (85° Cavallo sv). All.: Boido.

Montemagno - Incisa rinviata per campo impraticabile

La gara tra i Montemagno e Incisa non ha preso il via dopo la con stazione dell'arbitro che il terreno di gara era zuppo fradicio di acqua e quindi dovrà essere recuperato probabilmente di sera.

M.Pr - E.M.

Sabato 26 marzo - Calcio 1ª cat. gir. B Liguria

Masone - Le Cavallette un match decisivo

Masone. Se la matematica non è un'opinione, sono ancora nove le squadre in lotta per evitare i playoff nel girone C di Prima Categoria. Il Masone, dopo il ko sul campo dell'Amicizia Lagaccio, è in piena bagarre a quota 27 e in questo momento si troverebbe a disputare gli spareggi-salvezza. Basiliare, dunque, ottenere la vittoria nel prossimo match casalingo, che mette Minetti e compagni di fronte a Le Cavallette, che con 25 punti tallonano i biancorossi a due sole lunghezze. Gara anzitutto da non perdere e poi, ma sarebbe meglio dire prima ancora, da vincere, per affossare definitivamente una diretta rivale, e recuperare terreno rispetto a Liberi Sestresi, D'Appolonia e Little Club, tutte da-

M.Pr

Calcio

Domenica 27 marzo in Eccellenza e Promozione

Alla Cairese servono solo i 3 punti

Cairese - Vallesturla. Avversario da non sottovalutare il Vallesturla di mister Alberto Ruvo, formazione inizialmente partita per lottare al vertice che in corso d'opera ha perso sia le ambizioni che i giocatori importanti come Fommei, Sigona ed il bomber Florio. Nonostante il ridimensionamento, quella neroverde resta una squadra di buon livello che nell'anticipo della scorsa settimana ha fatto tribolare e non poco il Bogliasco. Una squadra che in difesa si affida all'esperto Mastroianni, ex della Carrarese in C1 poi Virtus Entella: a centrocampo al trentacinquenne Carlo Fruzza, una lunga carriera spalmata tra serie D e C2 al Cecina, Masse-se, Sanremese e Viareggio mentre in attacco il più temibile è il bomber Giacomo Gandolfo, dodici gol all'attivo, uno in più di Lorieri il più prolifico tra i gialloblù. Una squadra rocciosa come il suo allenatore che ha il punto di forza nel fattore campo; lontano dal comunale di Carasco, comune di poco più di tremila anime in provincia di Genova in val Fontanabuona, i neroverdi hanno vinto due sole volte, perso dodici e segnato con il contagocce. Una sfida da aggredire con la massima concentrazione per una Cairese che in vista del rush finale (la penultima gara vedrà la Cairese impegnata su quello che è il campo dell'attuale capolista), non può permettersi nessuna pausa. Al "Rizzo - Bacigalupo", Benzi recupera l'esterno Faggion ma perde per squalifica Spozio mentre Chiarlone potrebbe tornare a disposizione partendo dalla panchina. Una Cairese che si affiderà al ritrovato Tallone che ha saltato gran parte delle partite sin qui disputate per problemi muscolari ed ha da poco ritrovato la condizione ideale. Se Tallone è il giocatore che con le sue geometrie può costruire il gioco toccherà agli attaccanti superare la "Maginot" difensiva dei neroverdi. Sia Cairese che Vallesturla andranno in campo con il 4-4-2; più offensivo quello dei gialloblù mentre sul fronte opposto il giovane Ferron andrà spesso a coprire a centrocampo.

Le probabili formazioni: **Cairese (4-4-2):** Binello - Dini, Cesari, Barone, Ghiso - Faggion. Tallone, Solari, Torra - Alessi (Giribone), Lorieri. **Vallesturla (4-4-2):** Sardella - Ottazzi, Ranieri, Mastroianni, Pani - Casalino, Brizzolara, Fruzza, Cossentino - Gandolfo, Ferron.

Per la Carcarese: sfida a metà classifica

Andora - Carcarese. Trasferta senza stimoli quella che vede impegnata la Carcarese in quel di Andora contro gli azzurri di coach Pisano. Al "Gaetano Scirea" scenderanno in campo due squadre senza interessi di classifica e con l'Andora reduce da una lunga serie negativa che l'ha allontanata da quella zona play off occupata sino alla fine del girone di andata. Andora che non riesce più a risalire la china ed i primi anni ottanta, quando l'undici di Sinagra, militava in serie D, sono oramai solo un ricordo. In queste ultime gare l'Andora ha perso lo smalto iniziale e si è poco alla volta smarrita pur avendo nelle sue fila buoni giocatori come il difensore Garassino, ex della Cairese; il centrocampista Adriano Patitucci che ha militato in serie D nel Vado; mentre in attacco si muovono due giocatori esperti come il bomber Simone Lupo (10 gol in questa stagione) e Mattia Galleano entrambi trentenni. Una squadra che in casa ha giocato buone gare, perso due sole volte e messo alle corde avversari di livello. Un solo punto di merito che sono ancorati a quota 38 ed i valbormidesi che nelle ultime due gare hanno recuperato sei lunghezze. In palio c'è una inutile sesta poltrona che non stimola gli appetiti. In casa biancorossa Ferron non cambierà la formazione che ha vinto le ultime due gare; potrebbero esserci innesti in corso d'opera di giovani fa far crescere per la prossima stagione.

Al "Gaetano Scirea" davanti ad un pubblico di pochi fedelissimi in campo questi due probabili undici: **Andora (4-4-2):** Blasetta - Sorgi, Garassino, Gazzano, Chiaffitella - Patitucci, Mangone, Dario, Carulli (Ghini) - Lupo, Galleano. **Carcarese (4-4-2):** Camilleri - Pastorino, Sardo, Peluffo, Ognijnovic - Scannapieco, Bottinelli, Fanelli, Piccardi - Mela, Procopio.

Calcio 2ª categoria Liguria

Le gare di domenica 27 marzo

Per la Campese una gara complicata

Campo Ligure. Tour de force con tante complicazioni per la Campese, che dopo aver affrontato, giovedì 24 marzo, il recupero della sfida col Cifs Polis, deve disputare domenica 27 una complicata trasferta sul terreno dello Struppa. Una gara complicata, sia per la situazione dell'avversario, che non può permettersi di lasciar per strada altri punti nell'infuocata lotta per la salvezza, sia per le condizioni del terreno di gioco, piccolo e quindi in grado di favorire i ritmi alti, sia per le condizioni fisiche della squadra, che sta mostrando un po' la corda per i tanti infortuni che hanno ulteriormente ridotto una rosa già non nutritissima. Un successo nel recupero porterebbe a 5 le lunghezze di vantaggio sugli inseguitori e darebbe alla Campese più tranquillità, elemento indispensabile in una volata promozione che si annuncia ancora apertissima.

Probabile formazione Campese (4-4-2): Guerini - Amaro, Ottonello, Ferrari, L.Carlini; Monaco, Oliveri, Marchelli, Codreanu - Patrone, M.Pastorino. All.: Esposito.

M.Pr

La Rossiglione: in casa con il Cep

Rossiglione. Qualcuno lo chiama "effetto Pardu", e in effetti, nelle due gare con il nuovo allenatore, la Rossiglione finora ha vinto e convinto. Serve però continuità, ai bianconeri, per alimentare ancora il sogno playoff, e magari, sperando in una flessione di chi sta davanti, riportare in vita le speranze (ridotte al lumicino) di una promozione diretta. Considerazioni generali, fin qui, perché nel particolare, all'undici della Valle Stura serve solo un risultato, la vittoria, e il calendario sembra aiutare, portando a Rossiglione il Cep, che coi suoi 19 punti è, matematica alla mano, fra le squadre più deboli del girone. Domenica 20 marzo, i genovesi sono stati battuti 4-2 in casa dal Valletta Lagaccio, e non sembrano, sulla carta, in grado di impensierire Bisacchi e compagni, che si affidano alla ritrovata vena realizzativa di Peralisi per risolvere la pratica e continuare l'inseguimento alle prime due posizioni della graduatoria. Probabile la conferma, in fase iniziale, degli undici vittoriosi nell'ultima gara sul campo del Borgo Incrociati.

Probabile formazione Rossiglione (3-5-2): Calizzano - Zunino, Fossa, D.Macciò - E.Ferrando, Martini, Bisacchi, Migliardo, Nervi - Peralisi, Roversi. All.: Pardu.

M.Pr

Calcio

1ª categoria girone A le gare del 27 marzo

Sassello in trasferta per risalire la china

Don Bosco V. - Sassello. Squadra da trasferta il Don Bosco Vallecrosia, undici di un paese di settemila anime attaccato a Bordighera che gioca le partite casalinghe allo "Zaccari" di Camporosso altro comune contiguo.

L'undici allenato da Lothar sta lottando per allontanare i play out e dei 31 punti sin qui accaparrati, due in meno del Sassello, i tre quarti sono stati conquistati lontano da casa. Una squadra imprevedibile che ha giocatori di talento come Chionna ed Allavena da una vita dare calci al pallone sui campi di "promozione" e "prima", poi il giovane Cristian Bianco che è l'elemento più prolifico di un attacco che segna con il contagocce; in compenso Lothar fa affidamento su di una difesa degna di una squadra da primi posti in classifica.

Non sarà facile per il Sassello che, però, si appresta ad affrontare una delle trasferte più lunghe con molta meno pressione. La vittoria sul Millesimo ha rasserenato gli animi e, anche se difficilmente ci sarà Luca Vanoli, che rientra in infermeria dopo la breve apparizione di domenica, Derio Parodi potrà contare su una rosa quasi al gran completo.

Biancorossi imperiesi e biancoblu valbormidesi scenderanno in campo con queste probabili formazioni:

Don Bosco V. (4-4-2) Perrino - Todaro, Musumarra, Marino, Arena - Sassone, Lamberti, Cianci, Allavena - Bianco, Chionna; **Sassello (3-5-2):** Provato - Lanzavecchia, Fazio, Bernasconi - Eletto, Caso, Moiso, Garbarino, Da Costa - Vallerga, Castorina.

Per l'Altarese trasferta a Laigueglia

Altare. Trasferta in Riviera per l'Altarese, che si trasferisce a Laigueglia, paese noto agli sportivi più per ragioni ciclistiche che calcistiche.

La squadra locale, affidata alle cure di mister Gazzano, naviga in cattive acque e dovrà lottare fino all'ultima giornata per evitare, se possibile, i playoff. Decisamente più tranquilla, invece, la situazione dei ragazzi di Frumento, che ormai guardano alla Coppa Liguria come al loro primo obiettivo, e semmai possono rammaricarsi per qualche passaggio a vuoto di troppo nella fase centrale della stagione che ha fatto svanire un'ipotesi playoff che era alla portata della squadra almeno per quanto concerne il livello tecnico.

Si giocherà sullo sterrato, e a questo quelli di Altare sono abituati, e nella gara di domenica, nelle fila dei padroni di casa, l'osservato speciale e pericoloso numero uno sarà ancora l'ultratrentenne Christian Pennone, ex Savona, Imperia e Acqui, meno guizzante di un tempo ma ancora in grado, nei sedici metri, di creare più di un problema.

Probabili formazioni: **Laigueglia (4-3-1-2):** Bogliolo - Alassio, Panuccio, Griseri, Quaglia - Santella, Bonforte, Amico - Colli - Pennone, Lo Bue. All.: Gazzano.

Altarese (4-4-2): Ciampà - Gilardone, Lillai, Caravelli, Acquarone - Schirru, Martin, Valvassura, Aronne - Quintavalle, Battistel. All.: Frumento.

Calcio

1ª categoria girone H le gare del 27 marzo

Derby importante La Sorgente-Ovada

Acqui Terme. Partita ultimativa sul sintetico dell'Ottolenghi nel pomeriggio di domenica 27 marzo. La Sorgente si gioca una buona fetta delle sue residue speranze di evitare i playoff affrontando l'Ovada.

Per i sorgentini, sarà la seconda gara in quattro giorni dopo l'ultimativo impegno di metà settimana, quando i gialloblù hanno affrontato la Castellatessa in un recupero che ha il sapore dello spareggio-salvezza.

Ammesso e non concesso che le cose siano andate bene in quell'occasione, La Sorgente dovrà comunque cercare il bottino pieno contro i biancostellati, autori di un campionato anonimo, ma ormai salvi a quota 36, e con poco da chiedere al finale di stagione.

Nelle fila dei sorgentini, torna a disposizione Cimiano, che col recupero sconterà la seconda giornata di squalifica, e torna nel gruppo anche Genzano. Starà a mister Cavanna cercare la miglior soluzione per giocare una partita dove per i gialloblù è ammesso un solo risultato: la vittoria.

Probabili formazioni: **La Sorgente (4-4-2):** Cimiano - H.Channouf, Goglione, Ferrando, Giribaldi - Barbasso, Giraud, Luongo, Grotteria - Dogliotti, Genzano (A.Channouf). All.: Cavanna.

Ovada (4-4-2): Bobbio - Ravera, Bianchi, Ferrari, Carosio - Sciutto, Giannichedda, Taffarel, Gioia - Macchione, Carbone. All.: Tafuri.

M.Pr

Per la Pro Molare gara abbordabile

Molare. Impegno sulla carta abbordabile, dopo tante fatiche, per la Pro Molare. I giallorossi, infatti, ricevono la visita della Viguzzolese, ultima in classifica e staccatissima dal resto del gruppo che ancora sgomitava per la salvezza.

In casa dei giallorossi c'è ancora voglia di lottare per un posto playoff, e chiaramente la possibilità di centrare l'obiettivo passa giocoforza attraverso una vittoria. Il problema saranno, ancora una volta, i tanti assenti: fuori anche Barone, squalificato, in avanti giocheranno Perasso e Guineri, coppia inedita. Per fortuna, i possibili rientri di Caviglia e Bruno (quest'ultimo forse part-time) possono dare un minimo di respiro a una rosa ridotta all'osso.

Nella Vigù, peggior attacco e seconda peggior difesa del campionato, è difficile pensare che possano esserci gli stimoli giusti per preoccupare gli ovadesi.

Probabili formazioni: **Pro Molare (4-4-2):** Esposito - Mazzarellò Caviglia, Valente, M.Parodi - Leveratto, Marchelli (Bruno), Carosio, Zunino - Perasso, Guineri. All.: Albertelli.

Viguzzolese (4-4-2): Campana - Tarditi, F.Scarmato, Bini, Allegro - Moratto, Bassi, Quaroni, L.Scarmato - Marchesotti, Stramesi.

M.Pr

Calcio 2ª categoria Piemonte

La gare di domenica 27 marzo

Per il Carpeneto trasferta a Villanova

Carpeneto. Il successo rotondo e convincente contro il Casabagliano restituisce energie e stimoli al Carpeneto, che punta a un finale di campionato in crescendo per concludere, per quanto possibile, il torneo nelle posizioni di alta classifica. I ragazzi di Ajor domenica affrontano una trasferta non semplice a casa del Villanova Asti, formazione che a quota 30 coltiva ancora qualche flebile velleità di playoff. Le stesse velleità, però, matematica alla mano potrebbe coltivarle anche il Carpeneto, che rispetto agli astigiani ha quattro punti in meno, ma anche due gare ancora da recuperare, che potrebbero teoricamente valere il sorpasso. Gli assetti del gruppo, col ritorno fra i titolari di Mbaye, sembrano aver trovato nuova efficacia, e un eventuale successo a Villanova potrebbe davvero cambiare le prospettive del finale di stagione.

Probabile formazione Carpeneto (4-4-2): Landolfi - Pisaturo, Crocco, Vacchino, Zunino - Perrone, Sciutto, Ravera (Mbaye), Minetti - Andreacchio, Tosi. All.: Ajor. **M.Pr.**

Castelnuovo Belbo - Ponti:
in gioco le ultime chance di playoff

Castelnuovo Belbo. Sarà sfida intensa, vera, e pensiamo anche molto equilibrato quella fra il Castelnuovo Belbo di Allievi e il Ponti di Tanganelli. All'andata fu 0-0, in una gara giocata sul sintetico dell'Ottolenghi, in cui a prevalere furono le difese rispetto agli attaccanti. Gli stati di forma sono ottimi in entrambi gli undici, con i belbesi che hanno perso l'ultima gara ma contro la corazzata del girone la Tagliolese ma impressionando positivamente, e con i Tanganelli-boys che godono di un ottimo momento e nutrono ancora qualche velleità di playoff. Gara che potrebbe essere come all'andata molto tattica e potrebbe essere una palla ferma a risolvere la contesa. Tra i locali sicuro il rientro di Daniele Gai e quasi centro l'utilizzo di Bosia, con i probabili innesti nell'undici di Buoncristiani e Genzano in difesa; per quanto concerne la formazione pontese gran tatticismo e difficile immaginare l'undici standard viste le tante differenti formazioni schierate nelle ultime gare.

Probabile formazione Castelnuovo Belbo (4-4-2): Ameglio, Buoncristiani, Genzano, Santero, Conta, Ronello, Bosia, Giordano, El Harch, Amandola, D.Gai. All.: Allievi.

Probabile formazione Ponti (4-2-3-1): Gallisai, Comparelli, A.Zunino, Ferraris, L.Zunino, Faraci, Lavezzaro, Sardella, De Paoli, Miceli, Pirrone (Beltrame). All.: Tanganelli. **E.M.**

Domenica 27 marzo in 3ª categoria

Sexadium, serve un pronto riscatto

Bistagno - Quattordio. Impegno difficile per il Bistagno, opposto a un Quattordio galvanizzato dal successo ottenuto a Cassine. Per gli ospiti, penalizzati da un pessimo girone di andata, lo stimolo di un possibile successo di prestigio. Dal Bistagno invece ci si attende un colpo di coda per invertire la rotta di una stagione che nel girone di ritorno ha riservato sinora più delusioni che gioie. **Probabile formazione Bistagno (3-4-3):** Prina - Bilello, Vomeri, Izzo - Serio, Cignacco, Cervetti, Treviso - Posca, Varano, Rinaldo. All.: Aresca. *******

Francavilla - Valle Bormida Bistagno. Il Valle Bormida Bistagno crede ancora nei playoff, ma per dare seguito alle sue convinzioni deve riuscire a vincere sul campo di Francavilla Bisio, un terreno di gioco molto temuto da mister Caligaris. La squadra acquiese, in effetti, per proprie caratteristiche ha già più volte dimostrato di prediligere i campi più ampi, dove può sviluppare al meglio il gioco sulle fasce: tutto il contrario del fazzoletto di Francavilla, dove per vincere servirà una solida prestazione a livello nervoso. Importante, in prospettiva, il rientro di Astesiano.

Valle Bormida Bistagno (4-2-3-1): Rovera - Valentini, Tenani Reverdito, Levo - Astesiano, Garrone - Lafi, Malvicino, Fundoni - Piovano. All.: Caligaris. *******

Sexadium - Lerma. Dopo il ko interno col Valle Bormida, il Sexadium è chiamato ad un pronto riscatto contro il Lerma, formazione che però finora non ha mai regalato nulla a nessuno. Non è una partita semplice, ma i sezzadiesi hanno le qualità per venire a capo dell'ostico avversario.

Sexadium (4-4-2): Piccione - Badan, Boidi, Varnero, Mado - L.Boccarelli, Altin, Donald, Calì - Ministrù, Cavelli. All.: Varnero. *******

Riposa il Cassine

Pralormo - Calamandrane. Trasferta a Pralormo per l'undici di Boido: i locali sono in ritardo di due punti rispetto ai grigiorossi ma con due gare in più da giocare. Una gara che dovrà servire per entrambi come trampolino di lancio in ottica playoff, ma anche, se dovessero esserci passi falsi di Castagnole Monferrato e Praia in ottica vittoria finale. Dunque un match che riveste un elevato spessore e va affrontato con particolare meticolosità e attenzione. **Probabile formazione Calamandrane (4-4-2):** Cirio, Ristov, De Luigi, F.Sciutto, Ferrero, Montersino, Mazzapica, Bertin, Zamponi, Colelli, Ratti. All.: Boido. *******

Incisa - Calliano. Gara difficile, anzi improba, quasi al limite dell'impossibile con i locali che va ad affrontare un Calliano assetato di punti per poter raggiungere la zona playoff. Di contro i locali cercheranno di onorare il campionato e da qui alla fine ottenere ancora qualche punticino in classifica. **Probabile formazione Incisa Scapaccino (4-4-2):** Tardito, Ravaschio, D.Giangreco, F.Giangreco, Cusmano, Boggero, Sandri, Gavazza, Massimelli, Cantarella, Odello. All.: Beretta. **E.M. - M.Pr.**

A.C.S.I. campioni di calcio



Il TNT Football Club.

Calcio a 5 Ovada

Vittoria per il Cassinelle contro l'Atletico Pinga per 7 a 4 grazie alla tripletta di Davide Melidori e la quaterna di Luca Casazza, per gli avversari in gol Manuel Malaspina e tre volte Paolo Maffieri.

7 a 7 il risultato tra la TNT Football Club e La Molarese, padroni di casa in gol con Francesco Albertelli e tre volte entrambi M'Barek El Abassi e Stefano Kebebev, per gli avversari a segno due volte Lorenzo Canepa e Alberto Canepa e tre volte Mattia Canepa.

Goleada per il Bar Roma contro il Cral Siawa, 18 a 3 il risultato finale grazie al gol di Irlin Gioka, la doppietta di Giovanni Grandinetti, la cinquina di Marigen Kurtaji e ben 10 reti di Giovanni Maruca, per gli avversari in gol Vasile Chindris e due volte Rosu Doru.

Bella vittoria per i Raja FC contro l'ALHD per 5 a 1 grazie al gol di Younes Kamal e le doppiette di Toufik El Abassi e Michael Galan, per gli avversari in gol Roberto Greco.

Un'altra vittoria per il Trisobio, 3 a 2 alla Pizzeria Big Ben per merito delle reti di Melvin Morello, Fabio Ferrando e Simone Giacobbe, per gli avversari in gol Adrian Lupu e Carlos Leon. Vincono gli Scoppia-

ti per 8 a 4 contro la Pizzeria Ai Prati per merito del gol di Mattia Olivieri, la tripletta di Michele Carlevaro e la quaterna di Alessio Montaituti, per gli avversari in gol Stefano Nervi, Matteo Sobrero e due volte Marian Moraru. Goleada anche per la F&F Pizzeria Gadauno contro la Metal Project, 12 a 3 grazie al gol di Marco Crocco, Igor Domino, Jurgen Ajor, la tripletta di Riccardo Filmbauia e ben 6 reti di Moreno Caminante, per gli avversari in gol Nicolas Repetto e due volte Giuseppe Nicastro. Importante vittoria per gli Animalì alla Riscossa contro l'Evolution, 7 a 6 il risultato finale per merito dei gol di Carlo Rizzo, Gabriele Oltolini, la doppietta di Paolo Tumina e la tripletta di Andrea Carbone, per gli avversari in gol Simone Stocco, due volte Marco D'Agostino e tre volte Flavio Hoxa. *******

Calcio a 7 Ovada-Acqui

A causa del brutto tempo si è disputata solo una partita.

L'incontro di Spigno ha visto la squadra di casa degli Skatenati venir battuta per 3 a 0 dal Barilotto grazie alle reti di Nicolò Surian, Roberto Salice

ed Andrea Scarsi. *******

Calcio a 5 Acqui Terme

Bella vittoria per l'Aleph Bar contro l'Autorodella, 10 a 3 il risultato finale grazie ai gol di Mathias Camerucci, Andrea Ricci, Patrizio De Sarno e ben sette reti di Yousef Lafi, per gli avversari in gol Davide Ravaschio, Michele Ravaschio e Daniele Ravaschio.

Vince ancora il Paco Team e lo fa contro il New Castle per 7 a 2 grazie al gol di Stefano Zarana, Jerry Castracane, Umberto Di Leo e le doppiette di Andrea Scarsi e Danilo Cuocina, per gli ospiti in gol Emanuele Ghio e Raffaele LA Rocca. Goleada per l'Aiutaci Nizza contro gli Evils Davils, 13 a 5 per merito dei gol di Daniele Tonetto, la doppietta di Luigi Aimo, la tripletta di Stefano Vaccaneo e sette reti di Mauro Nanetto, per gli avversari in gol due volte Fabrizio Galiano e tre volte Antonio Napolitano.

Vince anche il Siti Tel per 7 a 4 contro il Chabalalla grazie ai gol di Domenico Gallizzi, Andrea Ferraris, la doppietta di Andrea Ivaldi e la tripletta di Andrea Ranaldo, per gli avversari in gol Alessandro Coppola e tre volte Marco Moretti.

5 a 3 il risultato tra Atletico Acqui e Ponzone, padroni di casa in gol con Romano De Vecchis, Patrizio De Vecchis e tre volte con Danilo Circosta, per gli avversari in gol Matteo Oddone, Marcello Silva e Luca Sciammacca. Goleada per il Sijemp Noleggio contro il Gruppo Benzi, 15 a 4 grazie alle reti di Fabrizio De Micheli, due volte con Matteo De Bernardi e Roberto Salice, tre volte con Nicolò Surian e sei volte con Simone Giusio, per gli avversari in gol Stefano Zunino, Emilio Forlini e due volte Mauro Rossitto. Netta vittoria per le lene contro il Fashion Caffè Alassio per 10 a 5 per merito della doppietta di Andrea Voci e ben 8 reti di Mauro Ivaldi. 6 a 6 il risultato tra Montechiaro e Upa, padroni di casa in gol con Luca Richini, Moris Pistone e due volte entrambi Marco Piovano e Cristian Foglino, per gli ospiti in gol Riccardo Vacca e cinque volte Alfredo Voci.

Vince lo Stoned n' Druk contro il Bar Acqui per 6 a 4 grazie ai gol di Filippo Galli, Alessandro Molan, Paolo Ravera e la tripletta di Mattia Traversa, per gli avversari in gol Nicolas Tavello e tre volte Massimo Alemanno. *******

Artistica 2000

17 ginnaste acquisite ammesse ai nazionali



Le ginnaste del programma D.

Acqui Terme. Domenica 6 marzo Artistica 2000 ha fatto tappa a Torino per la fase regionale del trofeo federale GPT 3° livello con 11 ginnaste di diverse fasce. Oltre 400 le iscritte alla gara, ma le acquisite nonostante la grande concorrenza, si sono fatte onore sia ai singoli attrezzi che nelle classifiche assolute. In particolar modo, nella terza fascia di età, Simona Ravetta si è classificata 7ª assoluta e 8ª al trampolino nonché 9ª al corpo libero. Nella stessa fascia, al trampolino, splendido 2° posto di Ginevra Rinaldi e 3° di Alice Zunino, rispettivamente poi 13° e 21° nella classifica generale.

Nella fascia delle più piccole citiamo Giorgia Rinaldi e Marzia Solari arrivate a metà classifica su più di 120 atlete.

Non da meno il comportamento in gara, sabato e domenica 19 e 20 marzo, a Novi Ligure nella seconda prova regionale del campionato PGS, valevole per l'ammissione ai nazionali di Lignano Sabbia-doro: per i colori acquisite in gara 13 atlete nel programma D, accompagnate da Giorgia Cirillo, 12 nel programma B e 4 nel programma A, il più alto di livello, con l'allenatrice Raffaella Di Marco.

Partendo dalle neo agoniste della società, le loro classifiche sono valse il pass per la fase nazionale a 4 di loro e precisamente, Ariete Coretto (2° al trampolino e tra le prime dieci nella generale), Chiara Calosso, Letizia Sarpero e Alessia Levo (5° al trampolino e 5° assoluto). Solo per un posto non accedono alla fase successiva Kristina Billogu e Carlotta Guerra che comunque, insieme alle altre compagne di squadra, hanno affrontato la gara nel migliore dei modi.

Soddisfatta l'allenatrice Giorgia Cirillo che per la prima volta ha visto le sue piccole atlete sui campi gara agonistici.

Passando al programma B, la categoria mini ha visto un sorprendente 3° posto al volteggio di Marta Cirio con conseguente 7° assoluto e un 15° posto generale per la piccola Elisa Gilardi. Entrambe potranno partecipare alla fase nazionale. **M.Pr.**

La propaganda era rappresentata da Finessi Martina che, nonostante abbia eseguito una bella gara, ha ottenuto solo il 20° posto assoluto con l'ammissione ai nazionali. Per pochi centesimi di punti resta invece fuori Benedetta Balbo.

Tra le under 15 Chiara Guazzora, Marzia Solari, Eleonora Guerra e Sara Cazzulo, con alcuni errori nei vari attrezzi, si sono piazzate rispettivamente 16°, 18°, 25° e 26° accedendo anche loro alla fase di Lignano. Infine, le "veterane" Silvia Coppola e Giulia Gazzetta (under 17) hanno presentato esercizi migliori rispetto alla prima gara e ottenuto buoni punteggi (8° posto assoluto per la Coppola, 11° per la Gazzetta) che hanno permesso ad entrambe di passare la fase regionale.

Il programma A, sempre più competitivo, ha "fruttato" la presenza su tutti i podi di Serena Ravetta (3° pari merito al corpo libero, 1° pari merito alla trave, 1° al volteggio e 2° alle parallele) che ottiene così il 2° posto assoluto.

Fra le under 17, 9° posto per Ginevra Rinaldi, fra le under 15 12° posto per Silvia Trevisoli e 14° per Giorgia Rinaldi, tutte ammesse ai nazionali di Lignano.

«Sono contenta per le mie ragazze» commenta Raffaella Di Marco - anche se c'è rammarico per le atlete rimaste fuori e per alcune valutazioni non chiare da parte delle varie giurie. La gara di Lignano non sarà facile specialmente per chi l'affronterà per la prima volta ma il nostro entusiasmo ci accompagnerà sempre e ce la metteremo tutta».

Ora la squadra 'senior' si prepara per il tradizionale appuntamento regionale del Trofeo Gymteam che, ormai da 10 anni, vede Artistica 2000 come unica società partecipante della provincia di Alessandria. Questa gara di squadra evidenzia sempre l'unione delle ginnaste acquisite, solite a sfidarsi una contro l'altra nelle competizioni individuali. Appuntamento per il 10 aprile a Fossano con 16 atlete acquisite in gara. **M.Pr.**

Moto Club Acqui

"Skube Serie 2" al via anche Fogliacco

Vado Ligure. Il brutto tempo e la pioggia battente non hanno scoraggiato i 61 piloti che domenica 13 marzo hanno dato il via a Vado Ligure alla 16ª edizione dello Skube Serie 2, il circuito "cross country" più famoso di tutto il nord ovest, dedicato alle moto da cross e da enduro suddivise per categorie per cilindrata. Portabandiera del moto club Acqui Terme è stato Gabriele Fogliacco, giunto 4° nella categoria 250 e 10° nella classifica assoluta.

Un piazzamento di tutto prestigio per il centauro della nostra città, in una gara dalle



Gabriele Fogliacco

condizioni atmosferiche estreme. Prossima tappa il 3 aprile a Ligo d'Albengo.

Calcio Juniores: le classifiche

Juniores nazionale girone A Risultato: Acqui - Novese 4-0. Classifica: Santhià 63; Cuneo 52; Calcio Chieri 51; Solbiatese Arnoc. 42; Albese 39; Derthona 37; Asti 29; Settimo 28; Aquanera Comollo, Borgosesia 24; Acqui 23; St Christophe 20; Rivoli 16; Novese 15.

Prossimo turno (26 marzo): Borgosesia - Acqui. *******

Juniores regionale girone G Risultati: Cassine - San Mauro 1-3, Nicese - Villalvernia V.B. 0-3, Pro Villafranca - Canelli 1-2. Classifica: Santenese 45; Villalvernia V.B. 44; San

Mauro 41; Canelli 39; Cambiano 37; Trofarello 30; Colline Alfieri, Pro Villafranca 29; Nicese 21; Carignano 19; Castellazzo B.da, S. Giacomo Chieri 17; Monferrato 16; Cassine 13.

Prossimo turno (26 marzo): Canelli - Nicese, Cassine - Monferrato. *******

Juniores provinciale AL girone A Risultato: Gaviese - Ovada 1-3. **Classifica:** Auroracalcio 36; Ovada 27; Castelnuovese 25; Audax Orione 24; Vignole A.Q., Pozzolese, Libarna, Gaviese 23; S. Giuliano V. 22; Villaromagnano 19; Leone De-

hon 13; Carrosio 12; Arquatese 9; Castelnuovo S. 1. **Prossimo turno (26 marzo):** Ovada - Vignolese A.Q. *******

Juniores provinciale AT girone A Risultato: Nuova Sco. - Calamandrane 7-2. **Classifica:** Quattordio 41; Nuova Sco. 40; S. Domenico S. 36; Astisport 32; Felizzanolimpia, Sandamianese 28; Ucm Valleversa 24; Sporting Asti 12; Asca, Pro Valfenera 10; Calamandrane 4; Torretta 3.

Prossimo turno (26 marzo): Calamandrane - S. Domenico S. *******

Calcio giovanile Acqui

PULCINI 2000
Aurora Calcio (AI) - Junior
Acqui 2006: 2 - 2ESORDIENTI '98
Felizzanolimpia
Junior Acqui 0
7

Seconda vittoria consecutiva in campionato, che fa classifica e anche morale per il prosieguo del girone di ritorno. L'avversario era il Felizzanolimpia, squadra ultima in classifica con evidenti problemi di organico e di gioco, ma i ragazzi termali hanno giocato con impegno, senza individualismi e si è notata una condizione fisica in crescendo. Tutti i gol sono stati frutto di schemi, e come voleva mister Bobbio l'intera squadra ha rispettato le posizioni in campo. Il tabellino dei marcatori: tripletta per Laroussi, con un eurogol con calcio al volo dal limite dell'area e una segnatura per Cavallero, Gilardi, Mallack e Pastorino. Sabato prossimo, 26 marzo, appuntamento importante ed impegnativo, con la trasferta in casa dei "grigi" dell'Alessandria.

Convocati: Ghione, Campanella, Accoli, Bianchi, Cavallero, Gallese, Gilardi, Ivaldi, Laroussi, Mallack, Mazzini, Montorri, Rabellino, Ratto, Rosamilia, Pastorino.

ESORDIENTI '99
Junior Acqui 2
Don Bosco AI 1

Quarta partita del girone finale in campionato per gli Esordienti '99 di mister Ivano Verdesse e terza vittoria con un'altra ottima prestazione contro la forte compagine alessandrina guidata da uno dei migliori allenatori a livello di settore giovanile. Partita iniziata subito in pressione totale e concentrazione massima per due tempi che ha portato alla realizzazione di due pregevoli gol, poi un lieve calo susseguente allo sciagurato autogol e controllo fino alla fine dopo aver colpito due pali e la non finalizzazione delle consuete 8/10 palle gol sventate dal bravissimo portiere avversario. Pronto riscatto dopo lo scivolone del sabato precedente, applicazione e intensità che devono trovare continuità nelle prossime partite con Alessandria e Novese. Le reti sono state segnate da: Daja e Verdesse.

Convocati: Cazzola, Moraglio, Garrone, Braggio, Pasarella, Verdesse, Manildo, Di Lucia, Cavallotti, Benazzo, Marchisio, Cocco, Daja, Ndiaye, Conte. Allenatore: Verdesse Ivano.

GIOVANISSIMI '97
ASD Acqui - Chisone 5 - 1
(recupero giocato giovedì 17 marzo)Don Bosco Nichelino 2
ASD Acqui 0

Settimana di alterne gioie e sconfitte per i Giovanissimi termali ad iniziare da giovedì nel recupero giocato sul sintetico di casa contro il Chisone, squadra abbordabile e con poche ambizioni che ha subito per tutto il match il gioco dei bianchi; cinque le reti ad opera di La Rocca a segno con una tripletta e sigilli personali per Gazia e Boveri; mentre una sconfitta arriva il sabato seguente nella trasferta torinese dove i bianchi recriminano per un arbitraggio insufficiente e per un rigore sul minimo svantaggio che avrebbe potuto riaprire le sorti della partita. Sotto di un gol e con un rigore netto non concesso, i termali attaccano a testa bassa ma nei minuti finali offrono il fianco al contropiede locale che come spesso capita con la squadra in svantaggio protesta in avanti per cercare il pari, vanno al raddoppio che chiude l'incontro.

Convocati per il doppio turno: Correa, Roffredo, Lorenzo Barisone, Coco, Martinetti, Abergio, Bosio, Gatti, Gazia, Pellizzaro, Cambiaso, Luca Barisone, Minetti, Moretti, Cavallotti, La Rocca, Salamano, Canepa, Giuso, Boveri, Bogdan. Allenatore: Paolo Robotti.

GIOVANISSIMI '96
ASD Acqui 0
Cenisia 1

Sconfitta con rammarico sia

per le occasioni sciupate, clamorose le palle gol vanificate da Allam e Pane, sia per il rigore non concesso allo stesso Pane proprio all'ultimo giro di orologio che avrebbe potuto riequilibrare le sorti di una partita che sarebbe potuta benissimo finire in pareggio. Così come è stato concesso il rigore, per altro giusto agli ospiti, altrettanto non è stato fatto con i bianchi, anche se va detto dei troppi errori sotto porta, che andavano evitati per legittimamente comunicare una buona prova collettiva.

Formazione: Roffredo, Baldizzone, Fogliano, Bosso, D'Alessio, Mantelli, Nobile, Tobia, Pane, Bosetti, Allam. A disposizione: Merlo, Sorato, Papri, Picuccio, Murra, Porta, Canepa, Giuso. Allenatore: Diego Tesaro.

ALLIEVI Fascia B '95
ASD Acqui 1
Dertona 0

Penultimo appuntamento di un campionato che ha visto i bianchi lottare sino all'ultimo sempre alla pari con la Novese, che andrà verosimilmente a vincere questo torneo e che vedrà i giovani acquisi salire sul secondo gradino del podio. I bianchi di mister Ferrero hanno disputato la gara contro il Dertona con poche sbavature anche se hanno avuto ragione degli ospiti toronesi solo con il minimo scarto. Una bella partita, molto intensa e giocata per lunghi tratti alla pari, decisiva è stata per il punteggio la bella zampata di Quinto nella prima frazione direttamente in rete su calcio piazzato. Complimenti comunque anche ai forti avversari per aver reso difficile la vita ai termali sino alla fine ma bravi i bianchi a portare a casa un match importante e determinante per la classifica finale.

Formazione: Benazzo, Fogliano, Baldizzone, Albarelli, Battiloro, Frullo, Stojkosky, Quinto, Minetti, Gaino, Allam. Allenatore: Davide Ferrero.

ALLIEVI regionali '94
Revello 1
ASD Acqui 1

Su di un campo al limite della praticabilità a causa delle abbondanti piogge, i regionali acquisi non vanno oltre il pari nonostante abbiano fatto la partita dominando per la quasi totalità del tempo. Nella prima frazione si contano almeno una mezza dozzina di occasioni malamente vanificate, per ben due volte Maggio si trova in ottima posizione poi tocca a Masuelli e quindi a Bonelli, ma sono giornate storte. Nella ripresa il copione non cambia, Acqui in attacco e padroni di casa a difendersi come meglio possono ma sarà solo su calcio di rigore trasformato da D. Oliveri che verrà premiata l'indubbia superiorità dei termali; ma che sia una giornata negativa i ragazzi se ne renderanno conto al secondo

minuto di recupero quando sull'unica azione di alleggerimento dei frastornati padroni di casa arriverà un pareggio che sa molto di beffa dopo che i ragazzi di mister Dragone hanno fatto di tutto e di più per fare loro il match.

Formazione: S. Oliveri, Nelli, Merlo, Righini, Ronelli, Gonnella, Masuelli, Pesce, Maggio, D. Oliveri, Bonelli. A disposizione: Bertrand, Caselli, Moretti, Tavella, Laborai, Verdesse, Pastorino. Allenatore: Fabio Dragone.

JUNIORES Nazionale
ASD Acqui 4
USD Novese 0

Arriva proprio contro una delle avversarie storiche il più secco ed indiscutibile dei risultati, un 4 - 0 che non lascia scampo ad equivoci tutto a favore di una squadra che ha finalmente trovato la retta via e che con questa squillante vittoria ha inanellato il quarto risultato utile consecutivo, che la colloca in una classifica molto più consona a quelle che sono le sue reali potenzialità.

Senza pedine importanti quali Gotta, Penengo, Carta e Gallizzi, mister Marengo, grazie anche al contributo del "prima squadra" Bertoncini, mette in campo una squadra quadrata, ordinata e galvanizzata dal buon momento e disputa una partita praticamente perfetta.

Dopo una prima fase di studio è Bertoncini che dà la svolta al match con una splendida rete direttamente su punizione dal vertice che non dà scampo all'estremo novese, nella ripresa arriva l'euro gol di Guglieri che dopo pochi minuti verrà atterrato in area e allora ci pensa Oliveri a chiudere con la terza rete di fatto il match anche se va detto di altre occasioni clamorose, su tutte quella di Cutuli che centra la traversa, la palla torna sui suoi piedi e la seconda bordata colpisce in pieno il palo. Poi, a giochi ormai fatti arriva gloria anche per il debuttante Laborai (classe 1994) con un gran bel gol. Visibilmente soddisfatto mister Marengo a fine partita: «Finalmente vedo i frutti di un anno di lavoro, abbiamo invertito la rotta ormai da qualche settimana; i ragazzi ora giocano come sanno e spero che sappiano esprimersi ancora su questi livelli per le prossime ultime due partite con Borgosesia e Chieri per finire nel migliore dei modi questa tribolata ma anche in parte bella stagione».

Formazione: Ranucci, Parisi, Daniele, Lucarino, Cordara, D'Agostino Cutuli (Carminio), Bertoncini, Guglieri (Barletto), Oliveri, Moretti (Laborai) A disposizione: Bertrand, Palazzi, Sartoris, Carta. Allenatore: Luca Marengo.

PULCINI misti

Novese 1
La Sorgente 4

Nella trasferta contro gli azzurri della Novese, i Pulcini misti hanno offerto una discreta prestazione pur con una difesa un po' in emergenza causa infortuni. Il primo tempo è stato di marca sorgentina con un costante possesso palla, concretizzato dalla doppietta di Vela. Il secondo tempo è stato più equilibrato e alla rete della Novese ha replicato Tosi con un lesto tocco ad anticipare il portiere in uscita. Nel terzo tempo La Sorgente incrementa ancora il risultato con la rete di Congiu, chiudendo definitivamente la partita con il nono risultato utile consecutivo.

Convocati: Arditi, Alfieri, Baldizzone, Congiu, D'Urso, Ivaldi, Morfino, Tosi, Vela.

PULCINI 2002
(squadra gialla)
La Sorgente 3
Due Valli 2

Bella e convincente prestazione offerta dai piccoli sorgentini contro i pari età del Due Valli. Senso della posizione e belle giocate sono state alcune delle abilità che hanno permesso ai gialloblu di prevalere su un avversario ben disposto in campo. Marcatori: Es-Sady tripletta.

Convocati: Origlia, Alizeri, Ricci, Bottero, Filia, Rapetti, Es-Sady, Laroussi.

(squadra blu)
Alessandria 2
La Sorgente 2

Bella la gara disputata da entrambe le formazioni che, nonostante la giovane età, riescono a far vedere buone tracce di gioco. Ottimo avvio per i giovani gialloblu che in soli 10 minuti riescono a concretizzare ben 4 reti per poi chiudere il primo parziale sul 5 a 3. Il secondo parziale termina in parità 1-1. Il terzo tempo vede l'Alessandria vincere per 3-1. Il mister si dichiara soddisfatto e ritiene almeno tre dei gol presi evitabili con un po' più di esperienza. Le reti portano la firma di: Pagliano, Aresca (3) e Cavanna (3).

Formazione: Barbiani, Kovac, Caucino (2003), Pagliano (2003), Spina, Aresca, Cavanna. Allenatore: Dario Gatti.

PULCINI 2001
Novese 6
La Sorgente 3

(parziali: 1-0; 1-1; 4-2)
Meritata sconfitta sul campo di Novi Ligure per una squadra che è apparsa solo la copia sbiadita di quella frizzante e travolgente delle ultime settimane ma che, nonostante tutto, ha saputo tenere testa agli avversari fin quasi all'ultimo, cedendo solo nel finale. Che non fosse una gran giornata per i ragazzi di mister Pagliano lo si è capito fin da subito, complice un fulmineo gol dei padroni di casa a cui non ha fatto seguito la solita positiva reazione dei sorgentini che nel

Calcio giovanile La Sorgente

primo tempo hanno subito il gioco degli avversari. La seconda frazione è apparsa più equilibrata: il gol di Gaggino, attento a mettere in rete un bel traversone all'inizio del tempo, ha dato vigore agli ospiti che tuttavia non sono riusciti, pur nel loro momento migliore, a mettere in seria difficoltà gli avversari. Anzi, la Novese, sempre padrona del centrocampo, è riuscita quasi allo scadere a tornare in vantaggio con una fortunosa deviazione su un tiro da fuori area che ha messo fuori gioco l'incolpevole portiere. La prima metà della frazione conclusiva è stata senz'altro quella più avvincente con un continuo capovolgimento di fronte. La Sorgente è andata dapprima in gol con Musso, bravo a sfruttare una delle poche azioni utili, ma poco dopo è stata ancora la Novese a portarsi in vantaggio vanificando le speranze degli ospiti che, tuttavia, sono riusciti a pareggiare le sorti con Zunino mettendo il match ancora in discussione. Negli ultimi minuti tuttavia arriva, inaspettatamente, il crollo e i padroni di casa passano, piuttosto facilmente, con tre gol che affossano definitivamente le speranze dei sorgentini. Un mezzo passo falso, se non altro dal punto di vista del gioco e della motivazione, ma che può essere utile occasione per un positivo rilancio della squadra già dalla prossima partita.

Formazione: Celenza, Floris, Gaggino, Lembori, Mariscotti, Musso, Rizzo, Vomeri, Zucca, Zunino. Allenatore: Fulvio Pagliano.

PULCINI 2000
Asca 2
La Sorgente 8

Nella trasferta di Alessandria, contro i pari età dell'Asca, i gialloblu centrano la quarta vittoria su quattro partite. Incontro mai in discussione con i ragazzi di mister Oliva sempre padroni del campo, vincendo tutti e tre i tempi e facendo vedere ottime giocate. Per la cronaca le reti sono state realizzate da Viazzi, autore di una tripletta, da Ghignone e Lefqih con due doppiette e il singolo gol di Zaninoni. Buona la prova di tutta la squadra che mette in pratica il lavoro fatto durante la settimana.

Convocati: Guercio, Caucino, Bernardi, Rinaldi, Lefqih, Cavanna, Viazzi, Scarsi, Minelli, Zaninoni, Ghignone.

ESORDIENTI '99
La Sorgente 1
Novese 3

La buona stella non brilla particolarmente per i sorgentini che perdono 3-1 contro i ragazzi della Novese. Ad un minuto dal fischio d'inizio la Novese guadagna subito un rigore parato dal numero 1 Gatti. Purtroppo dopo pochi minuti i gialloblu subiscono un primo gol dal numero 10 dei novesi durante una mischia in area piccola. Un buco nella difesa di casa crea l'occasione per la seconda rete degli ospiti. Il primo tempo termina quindi a favore della Novese. Il secondo tempo vede i padroni di casa subire la terza rete durante lo svolgersi di una punizione mentre l'ultimo tempo termina a reti inviolate. Auguriamo ai sorgentini una celere risalita verso le posizioni di vetta del campionato della loro categoria.

Convocati: Gatti, Piccione, Astengo, Vacca, Palma, Ponzio, Servetti, Ivanov, Negrino, Camera, Voci, Pastorino, Monti, Benzi. Allenatore: Rossini Paolo.

GIOVANISSIMI regionali
La Sorgente 2
Mirafiori 4

Partita dai due volti quella disputata dai ragazzi di mister Oliva, contro la forte e fisica formazione torinese. Una partita condizionata per l'ennesima volta dalle importanti assenze, da un campo reso molto difficile dalla copiosa pioggia della notte precedente e da una partenza decisamente ad handicap, dal momento che dopo neanche un minuto gli ospiti si portano in vantaggio dopo una incursione sulla fascia complice una difesa che doveva ancora prendere le misure. Il gol sembra tagliare le gambe ai sorgentini che non riescono a manovrare con efficacia, sbagliando diversi facili appoggi. Verso la mezz'ora il raddoppio su un innocuo traversone che sorprende Garro tra i pali. Dopo pochi minuti la terza rete avversaria viziata da un clamoroso fuorigioco di rientro, sembra il preludio di una goleada. La ripresa però inizia in modo diverso e i ragazzi di mister Oliva cominciano a manovrare con grinta ed efficacia, ma la fortuna non arde a due tiri appena fuori a fil di palo, fino a giungere alla rete di prepotenza di D'Urso sull'uscita del portiere avversario. I sorgentini spingono, ma l'uscita di Masieri per infortunio facilita il veloce contropiede del Mirafiori che porta a 4 le reti. La Sorgente però non molla e su una bella azione manovrata, Balla con un potente tiro porta a due le reti sorgentine, rendendo un po' meno pesante e bugiarda la sconfitta.

Convocati: Garrone (Maccabelli), Pagliano (Baio), D'Urso, Manto, Masieri (Secchi), Moscoso, Visconti (Balla), Cebov, Siriano, Pavanello, Prigione. Allenatore: Oliva Gianluca.

ALLIEVI
Libarna 0
La Sorgente 3

Basta un tempo ai ragazzi gialloblu per chiudere la pratica Libarna, anzi basta un super Nuzi autore della tripletta. Buona la prova del reparto difensivo dove capitano Rinaldi è anche pericolo in fase offensiva sugli sviluppi di un calcio d'angolo al 10° minuti; ma è Nuzi il vero protagonista di giornata: al 15° ottimamente servito da Facchino, poi al 25° si ripete imbeccato da Astengo ed addirittura al 35° direttamente da calcio d'angolo. Da segnalare l'esordio di Parillo e l'ottima prova di Zahriev, Girasole, Gaglione.

Formazione: Consonni (Lagaren), Gaglione (Parillo), Girasole, Facchino (Palmiero), Rinaldi, Zahriev, Nuzi, Antonucci (Puzzangara), Fenoglio (Reggio), Soffian. Allenatore: Picuccio.

Altri appuntamenti
22 aprile, serata auguri di Pasqua.
20 novembre, pranzo sociale.
23 dicembre, serata auguri di Natale.
La sede del Cai, sita in via Monteverde 44, Acqui Terme, è aperta al giovedì dalle 21 alle 23, tel. 0144 56093, e-mail: caiacquiterme@alice.it

Badminton

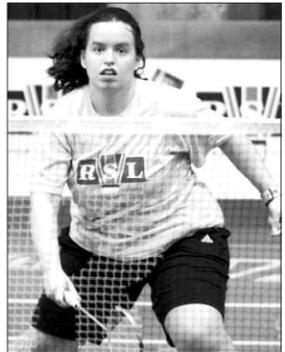
Acqui batte Gymnase e pensa ai playoff

Acqui Terme. Ancora un 5-0 per l'Acqui Badminton, che chiude con un "cappotto" ai siciliani del Gymnase la regular season di serie A.

Agli acquisi mancavano Xandra Stelling ed anche Zhou You, la prima degnamente sostituita da Alessia Dacquino che ha fatto appieno il suo dovere vincendo entrambi i doppi (femminile e misto) in coppia con la Gruber e Battaglino.

Nel doppio femminile le acquisi, perso il primo set contro Strano-Bella, si sono poi rifatte vincendo gli altri due e prevalendo 2-1.

Al terzo set anche il doppio maschile con i campioni d'Italia Mondavio-Battaglino contro Olivelli e il fortissimo Sylvester (Sri Lanka): gli acquisi vincono il primo set, cedono il secondo ma chiudono bene il terzo parziale. Più agevoli i punti dei singolari con Mondavio su



Alessia Dacquino

Sylvester e con la Gruber su Bella.

Il punto del 5-0 definitivo arriva dal misto Dacquino-Battaglino su Strano-Olivelli, ancora al terzo set.

Ora la squadra acquisese si

prepara ai playoff scudetto: l'Acqui Badminton ospiterà il 9 e 10 aprile alla Palestra dell'ITIS "Barletti" il BC Milano, nella semifinale, mentre dall'altra parte del tabellone la Mediterranea avrà un incontro agevole contro la Fenice di Palermo. Già contro il Milano, quest'anno rafforzatissimo, per gli acquisi la gara si annuncia proibitiva: conta poco, nel badminton, infatti, giocare in casa, ma essendo la squadra acquisese molto equilibrata ed omogenea, conterà molto la fortuna nei sorteggi.

Intanto, la prossima settimana si disputeranno giovedì mattina 24 marzo le finali Provinciali dei Giochi Studenteschi Allievi e Juniores, mentre sabato 26 si disputeranno a Novi quelli dei Cadetti.

Ad Alba si disputeranno poi domenica 27 i Regionali Under 15 e Under 19.

M.Pr

Volley serie C femminile

Sporting parte male poi vince il derby

Valnegri-Makhymo 3
Tomato Farm Pozzolo 1
(21/25; 25/19; 25/20; 25/19)

Acqui Terme. Lo Sporting torna alla vittoria vincendo 3-1 il derby contro il Tomato Farm Pozzolo, impantanato nelle zone basse della classifica.

Per le acquisi, che stentano molto a entrare in partita, e perdono anche il primo set, si tratta di tre punti preziosi contro una squadra che ha lottato comunque fino alla fine.

Cerriotti manda in campo Villare in palleggio, Pettinati opposto, Fuino e Ivaldi centrali, Tripiedi e Galvano di banda e Corsico libero.

Durante la partita, ci saranno poi ampi spazi per Garbarino.

Dall'altra parte, sulla panchina pozzolese, non c'è Attilio Consorte, che resta a casa in attesa di conoscere le decisioni della società per il futuro, e a guidare la squadra è il tecnico delle giovanili Bobbio.

Primo set con partenza equilibrata e molti cambi palla, poi il break pozzolese, con le ospiti che salgono 11/8.

Lo Sporting reagisce, ma Tomato Farm riesce a prendersi il parziale.

La riscossa acquese arriva

a partire dal secondo set: Pozzolo parte bene, resta a lungo agganciato nel punteggio ma alla fine soccombe 25/19.

La vittoria sblocca le biancorosse, e nel terzo set, dopo una fiammata iniziale del Pozzolo che si porta sul 4/1, un time-out consente a Cerriotti di rimettere le cose a posto: le termali recuperano, sorpassano sul 10/7 e tengono poi testa alla reazione avversaria.

Copione simile anche nel quarto parziale: Pozzolo parte 6/1, ma le acquisi escono alla distanza, sorpassano sul 13/12, salgono fino al 17/12 e vanno a vincere set e partita.

HANNO DETTO

Coach Cerriotti chiosa: «Non è stata una partita facile, per fortuna dopo un primo set giocato male, siamo stati bravi a rientrare in partita contro un Pozzolo che ha giocato una buona partita. Per noi era essenziale vincere per ritrovare morale dopo le ultime prestazioni, ci siamo riusciti e va bene così».

Valnegri-Makhymo-Int: Villare, Pettinati, Fuino, Ivaldi, Tripiedi, Galvano. Libero: Corsico. Utilizzata: Garbarino. Coach: Cerriotti.

M.Pr

Volley serie D femminile

Master Group lotta ma cede all'Allotreb

Master Group 1
Allotreb Torino 3
(21-25, 25-15, 19-25, 14-25)

Acqui Terme. Era un compito proibitivo, quello che attendeva la Master Group di Varano opposta, alla Battisti, alla Allotreb Torino, seconda forza del campionato, e per di più si trovava a fare i conti con una vera emergenza infortuni.

Varano manda in campo inizialmente Guazzo in palleggio, Ferrero e Mirabelli centrali, Secci e Torielli di banda, Grua opposto e Cresta libero. Durante la gara ci sarà spazio anche per Grotteria.

L'inizio è favorevole per le torinesi, subito in vantaggio, mentre le acquisi, pur non giocando male e restando sempre in scia, non riescono però a raggiungere le avversarie. Il parziale va alle ospiti.

L'andamento del primo set fa capire alle biancoblu che le avversarie non sono inarrivabili e infatti il secondo set è il migliore per le acquisi: la squadra parte bene, affonda i

colpi e conquista in maniera netta il parziale.

Nel terzo e nel quarto set, però si ripropone lo schema del primo: le torinesi prendono in mano il gioco e le giovani acquisi inseguono senza possibilità di raddrizzare l'incontro.

Nel quarto set, fra l'altro, la sfiducia serpeggia nelle fila biancoblu e ad un certo punto la squadra smette di lottare.

In definitiva, il sestetto acquese ha confermato ancora una volta di poter lottare alla pari con le avversarie, ma di non possedere ancora la capacità di mantenere alta concentrazione e l'attenzione per tutta la partita, alternando ottimi parziali ad altri in cui la squadra diventa fragile e irri-conoscibile, difetto proprio delle formazioni molto giovani ma che deve essere assolutamente migliorato.

Master Group: Guazzo, Secci, Torielli, Ferrero, Mirabelli, Grua. Libero: Cresta. Utilizzata: Grotteria. Coach: Varano. M.Pr

Volley: le prossime avversarie

Gran derby a Ovada fra Plastipol e Sporting

SERIE C FEMMINILE

Plastipol Ovada - Valnegri-Makhymo. Ancora un derby per le acquisi, che dopo aver superato in casa il Tomato Farm Pozzolo cercano l'impresa al PalaGeirino di Ovada contro la Plastipol.

Si tratta di una buona occasione per ribadire la supremazia provinciale delle biancorosse, che affrontano un avversario partito per fare bene e ora, da qualche settimana, alle prese con inattese problematiche di classifica.

Ovada non può permettersi di perdere per non rischiare di ripiombare nella zona pericolosa: nel complesso, ci sono tutti gli ingredienti per attendersi un derby giocato molto intensamente.

Squadre in campo sabato 26 marzo alle 17,45 al "Pala-Geirino".

SERIE D FEMMINILE
Alegas Vbc - Master Group. Gara quasi ultimativa per le biancoblu, superate dal

la Pallavolo Valle Belbo e ora terzultime (quindi a rischio di retrocessione diretta).

Servono punti sul campo dell'Alegas Vbc per tirarsi fuori dai guai.

Le alessandrine non hanno più nulla da chiedere al campionato, visto che il quinto posto con 41 punti è un risultato lusinghiero ma esclude la squadra dai giochi playoff.

I maggiori stimoli delle acquisi potrebbero favorire qualche sorpresa.

Si gioca sabato 26 marzo, alle ore 18, nell'impianto Coni di via Massobrio ad Alessandria.

SERIE D MASCHILE

Rombiscavi Negrini - Tuninetti Pneumatici TO. Impegno proibitivo per la Rombiscavi Negrini contro la capolista Tuninetti Pneumatici Torino: non sembra proprio questa la partita adatta per risalire la china.

Dagli acquisi ci si attende una gara combattiva, intensa, grintosa. E tutto quello che viene in più, può solo andare bene.

Squadre in campo sabato 26, alle 20,30, a Mombarone. M.Pr

Volley Under 14 femminile

Master Group Acqui stravince in provincia



La Master Group Acqui, campione provinciale.

Acqui Terme. Bastano due cifre per dare l'idea: partite disputate in stagione (compresa la final four): 14. Vittorie 14, set vinti 42, set persi 0.

La superiorità della Master Group Acqui è tutta qui. E la conquista del titolo provinciale di categoria è una logica conseguenza per una formazione che per tutto l'anno ha dato dimostrazione di grandi capacità tecniche e forza mentale.

Final four - semifinale: Master Group - Alegas Vbc Al 3-0 (24/12; 25/20; 25/13).

Finale: Master Group - Novi Auto 3-0 (25/18; 25/12; 25/7).

Nella Final Four la formazione guidata da Ivano Marengo piega in l'Alegas Alessandria, con un netto 3-0. Purtroppo al bel risultato fa da contraltare un incidente di gioco occorso nel secondo set ad Anita Molinari, costretta ad abbandonare anzitempo il campo per un problema alla caviglia destra.

Il tecnico acquese era così costretto a ridisegnare la squadra, ma le ragazze dopo un primo momento di assestamento, rispondevano alla meglio aggiudicandosi la gara e conquistando il diritto a disputarsi la finale e nel contempo l'accesso alle fasi regionali.

L'ultimo atto del campionato vede Acqui opposta a Novi Auto, in una sfida che, dopo un primo set condotto sempre in vantaggio dalle biancoblu, ma con Novi che restava in scia, nei restanti parziali vedeva emergere nettissima la supremazia acquese: le ragazze di Marengo davano dimostrazione di essere formazione di altra categoria affondando i colpi senza dare scampo alla pur buona squadra novese.

Trionfo per i colori termali e classifica finale che colloca al primo posto il GS Master Group, al secondo Novi Auto, al terzo AVBC Alegas Alessandria, al quarto 4Valli Alessandria.

Under 14 Master Group campione provinciale: Ivaldi, Fogliano, Molinari, Marinelli, Grotteria, Boido, Rinaldi, M.Cantini, V.Cantini, Rivera, Manfrinetti, Gotta. Coach: Marengo. M.Pr

Volley serie D maschile

Rombiscavi Negrini continua a perdere

Cus Torino 3
Rombiscavi Negrini 0
(25/21; 25/21; 25/18)

Acqui Terme. Continua il pessimo girone di ritorno della Rombiscavi Negrini gioielli, che a Torino, in formazione rimaneggiata, cede nettamente (3-0) al Cus.

All'origine della sconfitta ci sono ragioni miscelate: la principale è la formazione, ancora una volta penalizzata da troppe assenze, con cui gli acquisi affrontano la partita.

Anche la fortuna comunque ci mette il suo zampino, con la perdita del libero alla fine del primo parziale.

Nonostante questo, la partita disputata da Negrini e compagni presenta anche alcune note positive sul piano della prestazione, per quanto alcuni

errori gratuiti abbiano facilitato il compito del Cus, nei momenti cruciali della partita.

I torinesi, che sono pars squadra abbordabile, hanno però sfruttato con maturità i momenti favorevoli e le occasioni che sono loro capitate nelle fasi finali dei singoli set.

La classifica vede ora Acqui precipitata al quintultimo posto: per fortuna il margine sulla zona playoff è ancora ampio, ma la situazione non appare semplice e sarebbe fondamentale recuperare giocatori e morale.

Rombiscavi Negrini Gioielli: Basso, Rombi, Negrini, Varano, M.Canepa, Astorino, Bruciacferri, T.Canepa, P.Canepa, Fogliano. M.Pr

Classifiche Volley

Serie C femminile girone B

Risultati: Cms Italia Lingotto - L'Alba Volley 3-0, Crf Centallo - Balamund Bella Rosina 3-0, Zeta Esse Ti Valenza - Asti In Volley 1-3, Area 0172 Racconigi - Calton Volley 2-3, Teamvolley - **Plastipol Ovada** 1-3, Armando Edilscavi Cuneo - Delfin Borgaro Volley 3-0, **Valnegri-Makhymo.I.N.T.** - Tomato Farm Pozzolo 3-1.

Classifica: Crf Centallo 51; Asti In Volley 45; Cms Italia Lingotto 43; L'Alba Volley 38; **Valnegri-Makhymo.I.N.T.** 35; Calton Volley, Armando Edilscavi Cuneo 33; **Plastipol Ovada** 31; Area 0172 Racconigi 29; Delfin Borgaro Volley 27; Teamvolley 25; Tomato Farm Pozzolo 21; Balamund Bella Rosina 5; Zeta Esse Ti Valenza 4.

Prossimo turno (sabato 26 marzo): Balamund Bella Rosina - L'Alba Volley, Asti In Volley - Crf Centallo, Calton Volley - Zeta Esse Ti Valenza, Tomato Farm Pozzolo - Area 0172 Racconigi, Teamvolley - Armando Edilscavi Cuneo, **Plastipol Ovada - Valnegri-Makhymo.I.N.T.**, Delfin Borgaro Volley - Cms Italia Lingotto.

Serie D femminile girone C

Risultati: New Volley Carmagnola - Pallavolo Valle Belbo 2-3, Athena Investigazioni Al - Edil-cem Balamund 3-0, Azeta Disinfestazioni S2m - Juniorvolley Casale 3-0, Kme Gavi Volley - Union Orvolley 3-1, Finimpianti Rivarolo Volley - Alegas Avbc 0-3, New Volley Ervavoglio - Ascot Lasalliano 0-3, **Acqui Master Group - Allotreb Icom Torino** 1-3.

Classifica: Athena Investigazioni Al 54; Allotreb Icom Torino 51; Ascot Lasalliano 50; Kme Gavi Volley 45; Alegas Avbc 41; Juniorvolley Casale 38; Azeta Disinfestazioni S2m 31; Finimpianti Rivarolo Volley 22; New Volley Car-

magnola 21; Union Orvolley 20; Pallavolo Valle Belbo 17; **Acqui Master Group** 16; New Volley Ervavoglio 11; Edil-cem Balamund 3.

Prossimo turno: sabato 26 marzo. Edil-cem Balamund - Pallavolo Valle Belbo; Allotreb Icom Torino - Kme Gavi Volley, Finimpianti Rivarolo Volley - New Volley Ervavoglio, Alegas Avbc - **Acqui Master Group**, Ascot Lasalliano - New Volley Carmagnola; **domenica 27 marzo**, Juniorvolley Casale - Athena Investigazioni Al, Union Orvolley - Azeta Disinfestazioni S2m.

Serie D maschile girone B

Risultati: Poolsport Gasp - Tuninetti Pneumatici Torino 0-3, Cus Torino - **Rombiscavi Negrini Gioielli** 3-0, Benassi Alba - Credito Coop Caraglio 3-2, U20 Sant'Anna - Alto Canavese Volley 0-3, Co.Ga.L. Volley Savigliano - Copra 4valli Derthona Al 2-3, Iveco Garelli Mondovì - Polisportiva Venaria 3-1, U19 Novi Pallavolo - Top Four Brebanca Busca 0-3.

Classifica: Tuninetti Pneumatici Torino 51; Copra 4valli Derthona Al 47; Benassi Alba 46; Iveco Garelli Mondovì 38; Cus Torino, Poolsport Gasp 36; Co.Ga.L. Volley Savigliano 32; Credito Coop Caraglio 29; Alto Canavese Volley 28; **Rombiscavi Negrini Gioielli** 25; Top Four Brebanca Busca 20; Polisportiva Venaria 17; U20 Sant'Anna 11; U19 Novi Pallavolo 4.

Prossimo turno (sabato 26 marzo): **Rombiscavi Negrini Gioielli** - Tuninetti Pneumatici Torino, Credito Coop Caraglio - Cus Torino, Alto Canavese Volley - Benassi Alba, Top Four Brebanca Busca - U20 Sant'Anna, Co.Ga.L. Volley Savigliano - Iveco Garelli Mondovì, Copra 4valli Derthona Al - U19 Novi Pallavolo, Polisportiva Venaria - Poolsport Gasp.

Campionato di pallavolo UISP

Acqui Terme. Sta per concludersi il Campionato Uisp di pallavolo misto organizzato dal coordinamento territoriale di Alessandria. Info sul sito: www.uispalesandria.it

Risultati 14ª giornata: Grigiovolley - Asd Agila Castellazzo 0-3, Clf Cuccaro - Nonsolonebbia 3-0. Ha riposato Domus Impianti Gavi.

La partita tra Happy Hour Acqui e Vignole Volley si gioca giovedì 24 marzo alle ore 21.30 palestra istituto d'arte via De Gasperi, Acqui.

Classifica: Asd Agila Castellazzo 36; Domus Impianti Gavi 27; Happy Hour Acqui 17; Clf Cuccaro 16; Nonsolonebbia 13; Vignole Volley 3; Grigiovolley 2.

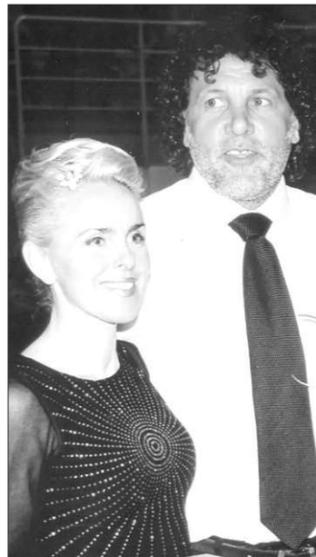
Gare da recuperare: Clf Cuccaro - Happy Hour Acqui, si gioca martedì 29 marzo ore 21.30 Palasport San Salvatore Monferrato; Domus Impianti Gavi - Clf Cuccaro, giovedì 24 marzo ore 20.30 palestra scuole medie via Vittorio Veneto Gavi.

Danza Sportiva

Terza edizione del "Rotary Dance Festival"

Ovada. Terza edizione per il "Rotary Dance Festival", organizzato al Palasport di Ovada dalla locale sezione del Rotary Club. Serata a scopo benefico, con protagonista assoluta la danza sportiva. Fra le coppie che si sono cimentate in complesse performance, tra danza del ventre e balli arabi, danze di coppia, tango e balli di sala, anche due sezzadiesi, Claudia Mengozzi e Maurizio Betto, in gara con i colori del WB Alessandria di Fontanasse. Per i due ballerini, ben preparati dai maestri Wilmer Poggio e Francesca Baradel, gli applausi del pubblico.

Claudia Mengozzi e Maurizio Betto.



Volley giovanile

UNDER 13 "A"
Derthona Volley 0
Estr.Favelli-Virga 3
(6/25; 16/25; 8/25)

Acqui Terme. Netto successo delle biancorosse che nel sabato pomeriggio espugnano il campo di Tortona, confermandosi ai vertici del campionato. Partita sempre saldamente nelle mani della formazione allenata da coach Ceriotti: le biancorosse hanno disputato una gara molto attenta con buone percentuali in attacco che hanno fatto la differenza sull'esito del match.

Tre set molto simili con le Acquesi sempre in vantaggio e Derthona che cerca di limitare i danni. Durante la partita tutte le atlete in distinta sono state utilizzate dal tecnico acquese.

U13 "A" Estr.Favelli-Virga: Battiloro, Cagnolo, Ghisio, Moretti, Garbarino, DeBernardi, Garrone, Facchini, Guxho, Debbilio, Migliardi, Mirabelli. Coach: Ceriotti

UNDER 13 "B"
Novi Pallavolo 3
Valnegri Master Group 0
(25/18; 25/23; 27/25)

Sabato a Novi presso la palestra "Rodari", partita di under 13 tra le quotate '98 bianco blu di Novi e la giovane formazione classe '99 di Acqui. Finisce con un 3-0 per le padrone di casa, ma in questo caso, il risultato è penalizzante per le biancorosse, che hanno molto da recriminare per l'esito finale che avrebbe potuto essere addirittura parecchio differente come rivela l'analisi dei parziali che evidenziano quanto Novi abbia fatto fatica ad ottenere i 3 punti vincendo i set sul filo di lana.

HANNO DETTO. Coach Garrone: «Abbiamo preparato la partita molto bene, abbiamo preparato anche alcune situazioni di gioco in cui ci saremmo trovati, purtroppo le novesi sono riuscite a dare due colpi di coda vincenti sul finale del secondo e del terzo set che ci hanno penalizzato. Sono comunque soddisfatto della prestazione, che, a dire la verità, è andata oltre ogni più rosea aspettativa, dobbiamo però imparare a ad essere un po' più determinati nel finale di set».

Under 13 "B" Valnegri Master Group: Baldizzone, Bozzo, Braggio, Cattozzo, Colla, Fortunato, Giacobbe, Prato, Tassisto, Cavanna, Cornara. Coach: Garrone.

UNDER 12 "A"
concentramento Casale
Arдор Casale 3

Alessandria VBC 0
Valnegri Pneumatici 3

Ottima prova per la Under 12 di Giusy Petrucci nel concentramento di Casale, contro Ardor e Alessandria Vbc. Le acquisi (ricordiamo che si tratta di una squadra composta interamente con giovani classe 2000), si sono imposte in entrambe le gare per 3/0, ma a confortare ancora di più è stata la prestazione che le giovani atlete hanno sciorinato in entrambe le partite, meritando la vittoria in entrambe gli incontri. Molto contenta l'allenatrice: «la squadra ha giocato con attenzione e personalità, che ha saputo gestire molto bene le fasi del gioco come nell'ultimo incontro quando la fatica si è fatta sentire. Due belle partite e due belle prestazioni: vedo grandi progressi».

Under 12 "A" Valnegri Pneumatici: Baradel, Barbero, Gorrino, Forlini, Nervi, Battiloro, Martina, Ghiglio, Cagnolo. Coach: Petrucci.

UNDER 12 "B"
concentramento "Battisti"
Hotel Pineta 0
Valenza 3

Hotel Pineta 0
Novi Maschile 3

Due sconfitte, ma tante note positive, per la più giovane delle formazioni Under 12 acquesi, la Hotel Pineta di Diana Cheosoiu. Contro Valenza e Novi Maschile le piccole acquisi hanno disputato due gare determinate e ben giocate sotto il profilo tecnico. Come sottolinea Diana Cheosoiu: «non possiamo pretendere di più dalle piccole che stanno facendo esperienza per il futuro: i miglioramenti si vedono, saper stare su una superficie grande come quella di un campo regolare e applicare i fondamentali per la costruzione del gioco è un grande passo avanti che le bambine stanno recependo ed applicando. A questo aggiungiamo anche il gap fisico rispetto alle altre squadre e dobbiamo vedere la prestazione come qualcosa di positivo».

Under 12 "B" Hotel Pineta: Benzi, Famà, Sansotta, Cairo, Trajanova, Mazzarello, Caiola, Salierno, Ricci, Oddone, Cavanna, Malò. Coach: Cheosoiu.

M.Pr

Scacchi

Mario Baldizzone in testa nella Coppa "Collino Gas"



Acqui Terme. Dopo il quarto turno di gioco, disputatosi venerdì 18 marzo, la classifica della Coppa "Collino Gas", torneo valido quale Campionato Cittadino 2011, si sta delineando secondo pronostico. Mario Baldizzone, dopo la combattuta vittoria con il tenace Giampiero Levo nell'ultimo turno disputato, conduce a punteggio pieno con quattro punti. Insegue a 3.5 punti Giancarlo Badano poi a tre punti un quartetto composto da Giampiero Levo, Dario Bari, e dai giovanissimi Daniele Coppola ed Alessio Arata. Levo a parte, tutti questi citati sono risultati vincitori nel quarto turno come pure vittoriosi sono risultati Molinar, Coda, Chiola, Calderini e Cresta Enrico, pareggio invece tra Valter Bosca e Bruno Verbena. Prossimo turno, il quinto, previsto per venerdì 25 marzo con l'incontro chiave tra Badano e Baldizzone che probabilmente deciderà il vincitore finale del Torneo. Passando al Campionato Italiano a squadre di serie A2 girone 1, domenica 27 marzo è previsto il quarto turno che vedrà l'Acqui "Collino Group" impegnato, nell'incontro casalingo, contro l'Alfieri di Torino. Dopo i primi tre turni la classifica è la seguente: Aosta punti 5, Società Scacchistica Torinese 4 punti, Savona 3 punti, Acqui "Collino Group", Alfieri Torino e Como punti 2. Gli acquisi, reduci dalla sconfitta di misura 2.5 a 1.5 contro la capolista Aosta, tenteranno contro i favoriti torinesi il risultato a sorpresa che garantirebbe loro l'agognata salvezza.

Rugby

Tra l'Acqui e l'Airasca si gioca solo un tempo

Acqui Terme. Domenica 20 marzo, sul campo di Mombaroni si sono affrontate l'Acqui Rugby ed il Vallè Airasca.

È stata una mezza partita, sia nel gioco, sia nella durata dell'incontro. Infatti, l'Airasca è sceso in campo con solo 13 giocatori, numero limite per uno schieramento di partenza. Questi tredici giocatori, hanno dato in campo l'anima, cercando di fermare gli attacchi terminali, con una grinta ed una voglia più che encomiabili.

I padroni di casa sono andati a segno sei volte nella prima frazione di gioco con Uneval (2), Limone (2), Ponzio (1 più una trasformazione) e Martinati. Ma al contrario degli avversari, gli acquisi sembravano presi da una frenesia non necessaria, data la situazione in campo.

Infatti, in mezzo a queste sei mete c'è stata comunque una serie di errori nella gestione del gioco sia in chiave tattica, con scelte di gioco volte a privilegiare il singolo piuttosto che il collettivo, sia nella parte manuale con una serie impressionante di palloni caduti dalle mani a causa di passaggi eseguiti con poca cura nell'esecuzione; certo il campo era pesante, il pallone scivoloso, ma lo era stato anche nelle due precedenti partite contro l'Aosta e l'Isana, e tutto questo non si era visto.

Purtroppo, o per fortuna, anche negli sport più muscolari, se alla forza bruta, non è abbinato almeno un poco di raziocinio, ci si procura delle difficoltà.

Questo vale anche per il rugby, dove un manipolo di persone motivate a vendere cara la pelle, può dare del filo da torcere agli antagonisti, se questi si limitano a caricare a testa bassa per superare gli ostacoli, invece di manovrare ed aggirarli.

Certo, il risultato si ottiene lo stesso, ma con molta più fatica e rischi d'infortuni.

Quello che lascia perplessi è che il pericolo di prendere sottogamba la partita è prospettato ai giocatori nello spogliatoio, probabilmente questo consiglio non è stato completamente e così sul campo non è stato messo in pratica più di tanto.

Resta il rammarico di non aver avuto il secondo tempo, neanche fatto cominciare dall'arbitro per il numero insufficiente di giocatori avversari diminuito da alcuni infortuni, come pietra di paragone sul primo: sarebbero riusciti i giocatori terminali ad eseguire i compiti che gli allenatori avrebbero loro demandato durante l'intervallo, oppure avrebbero continuato sulla falsariga dei primi 40 minuti di gara?

La risposta questa volta non si può dare: il discorso rimane a metà, incompiuto come il tempo della partita, come il gioco messo in mostra questa volta.

La speranza è che si sia trattato di un'amnesia temporanea, un calo di tensione dovuto ad un insieme di fattori che magari ti portano a pensare che tutta la strada sia in discesa, sia tutto facile e a portata di mano.

Perché se da un lato, guardando i risultati, si deve essere consapevoli delle capacità fisiche, tecniche e mentali acquisite, dall'altra occorre sempre lavorarci sopra, per migliorarle se possibile, ma in ogni caso tenerle ad un livello ottimo, per dimostrare ed imporre in partita il proprio valore agli avversari, ma soprattutto per dimostrarlo ed imporlo a noi stessi (e non solo sul campo).

Essere consapevoli delle proprie capacità non deve portare all'arroganza, alla sicumera che tutto deve essere ai nostri piedi, pronto ad essere raccolto senza fatica visto che il momento lo consente: alla fine come i nodi nei capelli, anche le difficoltà, le giornate storte vengono al pettine.

E allora a scanzo d'amare sorprese è meglio mettere in pratica in tempo quella che personalmente ritengo deve essere la migliore qualità di un rugbista anche di alto livello: l'umiltà.

Formazione: Sanna, Colombo, Limone, Ponzio, Aceto, Corrado, Minacapelli, Trinchero, Uneval, Ivan, Fossa, Martinati, Parodi (Valle), Armati, Barone. A disposizione: Parra, Zarba, Assandri, Zuccalà, Scarsi, Orsi. All. Arabello, vice all. Satragno.

Rugby giovanile Under 14

Acqui, sconfitta agrodolce

Acqui Rivoli 22
24

Acqui Terme. Un ottimo primo tempo non è bastato al Rugby Acqui per sconfiggere il Rivoli, già vincente il mese scorso nella partita di andata con punteggio simile. Al calcio d'inizio l'Acqui segna su partenza a razzo di D'Alessio e dormita degli avversari, bastano due minuti ed il favore viene reso, qualcuno si dimentica che a Rugby bisogna placare e la frittata è fatta, dopo 8 minuti si è sul 7 a 5 per gli ospiti; l'Acqui però inizia ad ingrannare e ad ogni azione guadagna fiducia, la palla viaggia e la pressione sugli avversari aumenta, si susseguono tre mete ottime, con tutta la squadra coinvolta: si intravede un gioco dinamico e divertente, verso fine tempo il Rivoli va in meta facilmente ed il primo tempo finisce 22 a 12 per l'Acqui. Il secondo tempo inizia bene,

con diverse azioni a ridosso della meta avversaria, purtroppo non conclude: da questi sconti, il Rivoli attinge fiducia e forza, dimostrando una grande forza morale, e riesce ad andare in meta per due volte con i suoi giocatori più possenti, non bloccati da una difesa acquese poco efficace. La partita si conclude con l'Acqui in attacco, sconfitto dal risultato con due punti di scarto per trasformazioni mancate, ma non dal punto di vista del miglioramento del gioco e della grinta. Da segnalare la notevole affluenza di pubblico a Mombaroni ed un fantastico "terzo tempo" preparato dalle mamme dei giocatori.

Formazione: Parisi, Mariscotti, Scarsi, Caucino, Canobbio, Farinetti, Riva, Satragno, Forlini Mattia, Simonte, Parodi, Salemi, Barletta, Forlini Diego, D'Alessio, Aghemio. All: Pizzorni, Satragno.

Rugby serie C territoriale

Classifica: Stade Valdotain 48; Acqui 41; Santorre 33; San Mò 30; Le Tre Rose 22; Moncalieri 16; Isana Rugby 15; Vallè Airasca 14; Saluzzo 7. Aggiornata alla 14ª giornata, compresi i recuperi del 20 marzo.

Prossimo turno (27 marzo): Santorre - Acqui, Le Tre Rose - Stade Valdotain, Moncalieri - Vallè Airasca, Saluzzo - Isana Rugby. Riposa San Mò.

Le partite vengono disputate sempre alle 14.30, salvo richieste di modifica.

Basket 1ª divisione maschile

Per il Basket Bollente prova di riscatto

Basket Bollente 78
Asd Basket Mooskins 39
(parziali 22-10, 18-13, 15-8, 23-8)

Acqui Terme. Dopo la bella e sofferta vittoria ottenuta con l'Alessandria nell'ultimo turno del girone di andata, il Basket Bollente, forte del primo posto in classifica a pari merito con Casale, ha riscattato la pallida prova d'esordio offerta a Vercelli vincendo la gara di ritorno contro il Basket Mooskins con 39 punti di scarto.

La partita (non valida per la classifica) vedeva al rientro alcuni giocatori di spessore che per motivi diversi non avevano ancora calcato il parquet: Barisone, Coppola e Oggero.

Tutti si sono messi in evidenza e ben comportati: Oggero ha sbalordito per la rinnovata capacità di giocare vicino a canestro con movimenti di cui non avevamo ricordo, Coppola si è reso autore di 12 pun-

ti pesantissimi e Barisone ha profuso il solito ardore misto a tecnica e tiri ignoranti. Bel basket insomma con diversi protagonisti. Su tutti comunque la prova imperiale di Alemanno "triple" infallibile dall'arco dei 6 e 75.

Alla fine ce n'è per tutti compreso l'arbitro Ceratto che sottolinea il bel momento acquisito castigando con un simpatico fallo tecnico Ivan "ice" Delessandri.

Prossimo impegno ad Asti sabato pomeriggio, 26 marzo.

La società infine intende ringraziare per l'impegno e la costanza gli uomini del tavolo Gianni Gaino e Betto Izzo ed il signor Biagio Tudisco per il sostegno e la sensibilità dimostrata.

Tabellino: Barisone 4, Delessandri 8, Oggero 4, Coppola 12, Tartaglia 11, Alemanno 15, Orsi 10, Boccaccio 6, Merlo 5, Izzo 2.

Basket: risultati e prossimi incontri

Campionato regionale 1ª Divisione maschile Girone C

Risultati 1ª di ritorno: Basket Bollente - Asd Basket Mooskins 78-39; Basket Nizza - Pall. Alessandria n.p., Elettra Basket - Sandam Basket 66-40; Teneroni Asti - Vba Virtus Basket Asti 67-38.

Classifica: Elettra Basket, Bollente Basket 10; Pall. Alessandria 8; Teneroni Asti, Basket Nizza 4; Vba Virtus Basket Asti 2; Sandam Basket, Basket Junior Club, Asd Basket Mooskins 0.

2ª di ritorno: Asd Basket Mooskins - Basket Nizza (si è giocata mercoledì 23); Pall. Alessandria - Elettra Basket (si gioca venerdì 25 ore 20.30, palestra comunale S. Salvatore Monferrato); Basket Junior Club - Teneroni Asti (si è giocata lunedì 21); Vba Virtus Basket Asti - Basket Bollente (si gioca sabato 26 ore 17.30, palazzetto dello sport Asti).

3ª di ritorno: Basket Junior Club - Vba Virtus Basket Asti (si gioca lunedì 28 ore 21.15, palestra ist. Sobrero Casale Monferrato); Basket Nizza - Basket Bollente (si gioca venerdì 1 aprile ore 20.30, palasport Morino reg. Campolungo Nizza Monferrato); Elettra Basket - Asd Basket Mooskins (si gioca giovedì 31 ore 21.30, PalaFerraris Casale Monferrato); Teneroni Asti - Sandam Basket (si gioca mercoledì 30 ore 21.15, palazzetto dello sport Asti).

Podismo - Acquirunners

4º Trail del Gorrei grande attesa per la corsa

C'erano anche gli atleti dell'Acquirunners tra i 1400 partenti alla 17ª Maratona di Roma. Su di un tracciato in asfalto e "sanpietrini", ondulato quanto basta da renderlo impegnativo ma sempre spettacolare con la città di Roma a far da cornice, Angelo Panucci e Fabrizio Porati hanno portato a termine i 42km e 195 metri del percorso a tempo di record. Panucci, 96º assoluto e sesto nella sua categoria (MM45), in 2h 48' e 52"; Porati ad un solo minuto (105º assoluto e dodicesimo in categoria TM).

Bene anche Marco "Rocco" Riccabone che dopo un buon inizio ha patito sofferto per crampo, ma bravo comunque a concludere in 3h 22' e 35", grazie anche alla "lepre" Paolo Zucca che lo ha accompagnato a Roma e poi in gara per 30km. Quello di Roma è stato un buon viatico per i prossimi appuntamenti che vedranno gli Acquirunners impegnati in aprile a Parigi con Marco Riccabone, poi alla Flora Marathon di Londra ed a settembre alla Berlin marathon dove correranno con il marchio del Consorzio del Brachetto d'Acqui e della Giuso spa sulle maglie.

Domenica 20 marzo a Vigevano (PV) ottima performance di Roberta Viarengo (3ª nella sua Categoria) alla Mezza Maratona del Trofeo "Scarpa d'oro" (21 km e 100 metri) conclusa in 1h40'e25, lo stesso tempo del runnerino Paolino Pernigotti.

Gli Acquirunners Concetta Graci e Paolo Zucca parteciperanno il 2 e 3 aprile a Vicenza alle finali nazionali di Corsa Campestre CSI dopo aver vinto il Titolo Regionale Piemontese al 17º "Cross di Momba-



rone" organizzato da Acquirunners il 12 marzo scorso.

4º Trail dei Gorrei: ultimi preparativi per la gara di domenica 3 aprile. Mancano due settimane, ma a più riprese i volontari e gli organizzatori hanno "percorso e ripercorso" il tracciato della quarta edizione, controllando e apportando modifiche per ottenere il percorso ideale. Per il secondo anno consecutivo due sono le sezioni della gara - 25 km trail corto e 45 trail lungo - che partirà da Moretti di Ponzzone grazie alla collaborazione con l'Unione Sportiva Moretti '70 che si è affiancata a Jonathan Sport (di Alberto e Nando Zunino ideatori della gara) e ad Acquirunners nella organizzazione.

La chiusura delle iscrizioni è prevista alle ore 24 del 26 marzo. Il Circuito è inserito nel Trail Dei Monti Liguri 2011 anche se si corre interamente in territorio piemontese. Informazioni sulla gara: sulla gara su www.acquirunners.it, mail: jonathan.sport@libero.it, info@acquirunners.it

Trofeo Panda di Judo tre podi per Sezzadio



Sezzadio. Domenica 20 marzo si è tenuta ad Arè di Caluso, vicino ad Ivrea, la seconda tappa del Trofeo Panda di Judo e anche qui i bambini del Judo Sezzadio hanno fatto sul serio, con tre atleti partecipanti e altrettanti podi.

La competizione si è aperta con le squadre provenienti da tutto il Piemonte schierate sui tatami ad accogliere la bandiera italiana e quella giapponese, patria della nobile arte marziale, con l'esecuzione dell'Inno d'Italia cantato da tutti i presenti e subito dopo un minuto di silenzio per ricordare le vittime del terremoto e dello tsunami del Giappone. Caricate le polveri, i piccoli ma coriacei bambini della società sezzadiese hanno dato il via alle

danze, impegnandosi a fondo e combattimento dopo combattimento sono giunti alle finali dei relativi pesi di categoria.

Nicolò Borin e Matteo Bruno sono meritatamente saliti sul terzo gradino del podio rispettivamente nei +43 Kg e nei 38 Kg, confermando i bronzi conquistati a Leini, mentre Enrico Alpa ha migliorato la sua prestazione precedente salendo di un gradino il podio con la conquista del secondo posto nei 30 Kg. Alla fine soddisfazione neanche tanto velata del Maestro Moreno Branella, che inizia a vedere i risultati dopo tanto lavorare, anche se la strada da percorrere è ancora molto lunga. Domenica 27 marzo la gara di Vignole Borbera dirà se è quella giusta.

"I piccoli pedalatori ritornano"

Corsi mountain bike con l'ASD "53x12"



Acqui Terme. L.A.S.D. (associazione sportiva dilettantistica) "53x12" guidata dal presidente Giovanni Maiello (pluripremiato per le sue vittorie da oltre 20 anni di agonismo nelle specialità della Mountain Bike e delle gran fondo), con la collaborazione degli istruttori S.I.M.B. (Scuola Italiana Mountain Bike) Gianni Congiu e Pinuccio Rossi (presidente "Solo Bike"), con il supporto tecnico del mitico Ezio Rossero (presidente Virtus) e per finire con le fantasie gastronomiche di Daniele Sbaraini cuoco e gestore della "Osteria 46", ripropone a grande richiesta i corsi di Mountain Bike organizzati con successo lo scorso anno. «Saremo nuovamente su questo giornale, nelle prossime uscite, con i nostri contatti telefonici. Il nostro desiderio - sottolineano gli organizzatori - è quello di istruire i giovani che vogliono avvicinarsi alla mountain bike. Ovvero, fare in modo che sappiano affrontare i percorsi con alle spalle la conoscenza di tutte quelle che sono le tecniche per rendere più sicuro il loro divertimento. Una volta acquisite queste conoscenze, accompagneremo gli iscritti in escursioni diurne e notturne attraverso percorsi boschivi ben definiti della nostra zona».

Appuntamenti podistici

3ª coppa "Alto Monferrato - Appennino Aleramico Obertengo"
3 aprile, Cimaferle di Ponzone, 4ª "Trail dei Gorrei" km 22 (km 45 trail lungo), ritrovo presso U.S. Moretti in frazione Moretti, partenza ore 9.30; organizzazione Acquirunners.
9 aprile, Molare, 1ª "Cross nel parco dell'Appennino" km 4,5; ritrovo loc. Madonna delle Rocche, partenza 1ª batteria ore 15.30; organizzazione Vital Club. (valido anche per il campionato provinciale Uisp).
15 aprile, Acqui Terme, 2ª "Miglio in pista" km 1,6094; ritrovo Polisportivo Mombarone, partenza 1ª batteria ore 20.30; organizzazione ATA.
17 aprile, Silvano d'Orba, 10ª "Giro delle frazioni" km 12, ritrovo impianti sportivi, partenza ore 9.30; organizzazione

Vital Club. (valido anche per il campionato provinciale Uisp).
22 aprile, Acqui Terme, 2ª memorial "Giovanni Giacobbe" 1500 in pista, ritrovo Polisportivo Mombarone, partenza 1ª batteria ore 20.30; organizzazione ATA.
24 aprile, Carpeneto, 12ª "Circuito di Carpeneto" km 9, ritrovo piazza Municipio, partenza ore 9.30; organizzazione Vital Club. (valido anche per il campionato provinciale Uisp).
29 aprile, Acqui Terme, 2ª memorial "Carlo Notti" 800 in pista, ritrovo Polisportivo Mombarone, partenza 1ª batteria ore 20.30; organizzazione ATA.
1 maggio, Montechiaro d'Acqui, 9ª "Cursa del Castal" da Pareto a Montechiaro, km 17,200; ritrovo campo sportivo (Alto), partenza ore 10 (a Pa-

Nuoto: Rari Nantes Cairo-Acqui Ottimi risultati al torneo "Acqua in gioco"



Acqui Terme. Domenica 20 marzo si è svolta nella piscina di Mombarone una tappa del Torneo regionale "Acqua in Gioco" organizzato dal C.S.I. piemontese. A questa importante manifestazione hanno partecipato circa 180 atleti che hanno onorato l'Italia cantando tutti insieme l'inno nazionale intorno al tricolore e con le loro performance lo sport del nuoto.

In questa splendida giornata, ottimi sono stati i risultati degli atleti della Rari Nantes Cairo-Acqui T. che sono saliti più volte sul podio.

Nella gara del mattino, matatori sono stati i ragazzi della "Rari-Pizzeria il Ritrovo": Davide Gallo oro nei 50 sl e argento nei 100 misti, mentre Fabio Rinaldi ottiene un argento nei 50 sl e il quarto posto nei 100 mx; tra le femmine Lucrezia Bolfo è bronzo nei 50 sl e sesta nei 100 mx.

La staffetta 4 x 50 sl categoria Ragazzi femminile con Lucrezia Bolfo, Martina Boschi, Lisa Mariscotti, e Caterina Sava ottiene il secondo posto.

Stesse prestazioni per le gare del pomeriggio riservate agli atleti più piccoli della "Rari Nantes-Conta Assicurazioni" con Flavio Martini oro nei 25 sl e nei 25 rana, Luca Rinaldi argento nei 50 sl e quinto nei 50 rana,

Carlotta Costa bronzo nei 50 rana e quinta nei 50 sl, Giulia Parodi sesta nei 50 rana, Chiara Sciampagna quarta nei 50 sl, Alessandra Abois sesta nei 100 mx, Luca Alghisi quarto nei 50 sl.

Ottime le prestazioni delle staffette: 3º posto categoria Esordienti A femmine con Abois, Costa, Sciampagna, Cecilia Blengio; seconda posizione nella 4x50 mx cat. Esordienti B maschi: Mazzoleni Giulio, De Nora Giacomo, Rinaldi, Alghisi; argento nella 4x25 mx baby con Alessandro Guglia, Riccardo Prina, Edoardo Gaggero, e Flavio Martini; quarto posto nella 4x50 sl cat. Esordienti A maschi per Simone Core, Lorenzo Viglino, Andrea Chiappone e Michele Parodi.

Bene si sono comportati anche gli altri atleti che hanno migliorato tutti le loro prestazioni cronometriche, considerando che per alcuni era il battesimo del fuoco: Samuele Barrago, Serena Adorno, Eleonora Cavanna, Aleandro Diaferia, Gabriele Grande, Aida Grosu, Giulia Boriello e Marianna Bonifacino.

Questi risultati dimostrano la qualità del lavoro svolto dalla società che ora si prepara per i prossimi appuntamenti natatori sia regionali che nazionali.

Pedale Acquese

Aperta la stagione agonistica 2011



Acqui Terme. Giovedì 17 marzo con la consueta sfilata per le vie cittadine, si è ufficialmente aperta la stagione agonistica 2011 del Pedale Acquese. Quella del 2010, ormai alle spalle, è stata una stagione difficilmente ripetibile nei risultati, anche perché molti dei protagonisti crescendo hanno cambiato casacca. È rimasto il solo Stefano Staltari, ben deciso a mantenersi sugli standard di assoluta eccellenza che ne hanno fatto uno dei migliori Esordienti a livello nazionale.

Ma grazie al lavoro meticoloso di Tino Pesce, aiutato da Boris Bucci, si è riusciti ad avvicinare bambini nuovi alla pratica del ciclismo, incrementando la pattuglia dei Giovannissimi da lui diretta. Ben 13 i bambini, nella categoria, al via con la maglia giallo verde del Pedale Acquese e altri si spera di trovarne ancora per crescere ulteriormente.

Nuoto - trofeo Acqua in Gioco

Per il Dolphin Club ottime prestazioni



Acqui Terme. Domenica 20 marzo, nella piscina comunale di Acqui Terme, il Dolphin Club Acqui ha partecipato alla tappa del circuito regionale di nuoto "Acqua in Gioco" organizzato dal Csi.

La squadra acquese ha partecipato alle gare in programma disputando delle ottime prestazioni con notevoli miglioramenti a livello cronometrico da parte di tutti i compo-

nenti della squadra.

Al mattino il Dolphin Club vince due bellissimi argenti nelle staffette 4x50 stile: uno con la squadra maschile composta da Andrea Cavallero, Matteo Stocchi, Davide Ghisio, Stefano Palumbo e uno con quella femminile composta da Marika Maio, Ludovica Zanelli, Eleonora Guasti e Carola Geruni.

Dopo hanno gareggiato nei 50 stile Davide Ghisio e Andrea Cavallero che nella categoria Ragazzi chiudono al 5º e al 7º posto; Carola Geruni e Marika Maio nella stessa categoria si piazzano al 5º e 6º posto; Carlotta Giglio, Eleonora Guasti e Ludovica Zanelli anch'esse entrano nelle prime dieci.

Nel pomeriggio è stato il turno dei più piccoli dove Elena Vero vince la propria batteria e conquista l'argento nei 50 stile categoria Baby e si piazza 4ª nei 29 rana.

Ottime prove per Rebecca Maio e Eleonora Maio che nei 50 sl migliorano entrambe di 6 secondi e per Matteo Stocchi che esordisce nei 100 misti. Belle gara anche per Stefano Palumbo, Fabio Canobbio, Andrea Perissinotto e Federico Ugo che hanno esordito con il Dolphin Club e alla loro prima gara in assoluto.

Molto contenti gli allenatori Roberto Potito e Anita Lovisolo che dopo aver visto tutti questi miglioramenti e l'entusiasmo da parte di tutta la squadra, non possono che essere fiduciosi per il prosieguo della stagione.

Un ringraziamento viene rivolto ai genitori, sempre presenti per fare il tifo alla squadra.

Ora, in vista del prossimo appuntamento del 17 aprile a Domodossola, i ragazzi stanno continuando gli allenamenti nella piscina Dolphin Club al Platano.

Pallapugno

Torneo "Un pugno alla sete"

Il torneo di pallapugno "Un pugno alla sete", come già avvenuto nel 2009 e 2010, aprirà domenica 27 marzo anche la stagione pallonistica 2011. Giunto alla quinta edizione, il torneo ha finalità di beneficenza, l'incasso andrà a favore del "Progetto Africa" ideato dal Lions Club Canale-Roero. La manifestazione si terrà a Monticello d'Alba dalle ore 14. Info: 335-5203636.

Sabato 26 dalle 15 in piazza Martiri Benedicte

Manifestazione e corteo per difendere la Sanità

Ovada. Vista l'emergenza Sanità in città e nella zona di Ovada che, con la riforma regionale, sembra colpire particolarmente il Pronto Soccorso ma anche tutto l'Ospedale Civile, l'Osservatorio Attivo e Cgil-Cisl e Uil organizzano un presidio sabato 26 marzo dalle ore 15, davanti alla Scuola Primaria "Damilano", in piazza Martiri della Benedicte. Dicono insieme l'Osservatorio Attivo (presidente padre Ugo Barani) ed i tre sindacati confederali: "Manifestiamo assieme, muovendoci in corteo per le vie cittadine, con i nostri Sindaci ed i rappresentanti della società civile, per segnalare ed evidenziare come la situazione della Sanità nella zona di Ovada appaia sempre più fosca. Ora più che mai: con la ventilata trasformazione del Pronto Soccorso in Punto di primo intervento a 12 ore di utilizzo, con la riduzione dei tempi di degenza ed i tagli del personale occupato ed annullamento del turn-over, si rischia in breve tempo la chiusura dell'Ospedale di Ovada o la sua trasformazione in cronocario! Ora più che mai: se non verrà confermata la deroga sull'o-

peratività del Distretto sanitario, equiparandolo a 70.000 abitanti, si rischia che le attività del Distretto siano drasticamente ridotte! Ora più che mai: se i tagli indiscriminati, già in opera per anziani e disabili, continueranno, se la separazione delle attività socio-assistenziali da quelle sanitarie verrà realizzata, se la "fusione" del nostro Consorzio con quelli degli altri comprensori in un soggetto unico provinciale diverrà operativa, la qualità della vita dei soggetti svantaggiati e delle loro famiglie sono destinate a peggiorare! La manifestazione, accompagnata dalle nostre bande musicali, dai nostri gruppi folkloristici, dimostri come il nostro territorio sia vivo, coeso, culturalmente e socialmente, come gli ovadesi siano cittadini e non sudditi. La sanità, inalienabile e sacrosanta, non si tocca!" Per preparare adeguatamente la manifestazione, che si preannuncia importante e significativa, e sensibilizzare l'opinione pubblica all'evento, si sono svolti diversi volantini alla "Sanremo", nelle chiese alla fine della messa, ed in città.

Raccolta rifiuti, altro aumento in vista?

Ovada. Speriamo che non sia poi proprio così ma potrebbe benissimo essere che le tariffe della raccolta rifiuti aumentino ancora. Infatti dopo l'aumento, già programmato, del 10% di quest'anno (bollette recapitate ad aprile), se la riforma del settore inserirà, come sembra, Ovada nell'ambito territoriale di Alessandria ed Asti, le bollette da pagare per gli ovadesi sono destinate ad aumentare, ed anche in modo consistente. E questo a causa della cosiddetta "omogeneizzazione" (cioè l'adeguamento) delle tariffe di tutte le zone provinciali a quelle più alte. Ovada sinora si mantiene tra le più basse, come zona. Lo ha accennato il sindaco Oddone alla premiazione "dell'artigiano dell'anno", il silvanese Domenico Sciutto, nella sede cittadina della Confartigianato.

Dichiarazioni del presidente Rava

Migliorano i conti dell'Ipab Lercaro

Ovada. Migliora la situazione dell'Ente Lercaro, parola del presidente Emanuele Rava.

La settimana scorsa il Consiglio di amministrazione ha approvato il bilancio consuntivo del 2010 col voto contrario di Tommy Gazzola, consigliere espresso dalla minoranza consiliare di Palazzo Delfino.

Dice Rava: "Nel 2010 ci siamo dati una marcia in più, con la riorganizzazione del bilancio e delle strutture ed abbiamo cambiato immagine all'Ente, anche con eventi e momenti per la promozione della Casa di Riposo. Il debito - buco? Abbiamo recuperato e chiuso i debiti con la Csa di Alessandria e la Sirem per il riscaldamento (500 mila euro). Inoltre abbiamo saldato anche i debiti con i fornitori locali. Il consuntivo? Il voto contrario di un consigliere lascia perplessi, qui non ci dovrebbe essere maggioranza o minoranza ma si vota tutti a favore o contro perché si vota per il Lercaro. Ora si è certificato un disavanzo (il famoso buco) di 451.974 euro, a fronte dei 488.225 del 2009. La barca quindi prende un po' di vento e comincia a muoversi; c'è stato il taglio di spese superflue, migliori investimenti e soprattutto il raddoppio delle ore di Fisioterapia.

Nel contempo sono aumentate le rette, ora a 77 euro contro i 71.24 del 2009 e questo consente lavori di adeguamento e prevenzione incendi (per la retta, metà quota tocca all'Asl e metà agli ospiti con l'eventuale integrazione del Consorzio Servizi Sociali); la media regionale è di 80 euro, ndr). Note dolenti invece per i pagamenti dall'Asl al Lercaro: sono biblici, ora ci stanno pagando maggio 2010. E' di circa un milione il credito che l'Ente vanta verso l'Asl e poiché i fornitori hanno bisogno di soldi, le banche anticipano a noi i soldi che ci deve l'Asl. Restano da pagare però gli interessi. E ri-



Il presidente Emanuele Rava e il consigliere Spotorno.

mane grande il debito storico con la Policoop: 1 milione e 700 mila euro; nel 2010 se ne sono pagati 750 mila ma si pagherebbe di più se arrivassero i soldi dall'Asl. Invece i debiti da recuperare dagli ospiti ammontano a circa 120 mila euro. Il 2010 ha visto anche la chiusura della vicenda con l'ex direttore Baretto: la sentenza del Tar ha dichiarato "inammissibile" il suo ricorso e quindi niente reintegro. Tra le attività extra: l'impianto antincendio certificato; l'ala 'azzurra' sistemata; il contributo di 10mila euro dalla Fondazione CRA per quattro letti elettrici in due stanze, da fine mese; l'accordo con la Primaria "Giovanni Paolo II" per "colorismo il grigio" cioè recite, quadri e murali degli alunni per rallegrare gli ospiti; una mostra interna con l'Accademia Urbense di foto storiche ovadesi per i primi di maggio. Nel complesso il 2010 è stato un anno pesante però le cose vanno meglio.

Ed ora ci attendono altri interventi per rendere più gradevole il soggiorno degli anziani". Attualmente il Lercaro di va novi dispone di 106 posti e 95 sono occupati: 80 per i non autosufficienti, 6 sono psichiatrici, 5 per la continuità assistenziale, il resto sono autosufficienti.

Per quanto riguarda Castel Lercaro, di cui è proprietaria l'alessandrina C.S.A., si attende l'asta di vendita. E. S.

Nasce "ViviOvada" per rilanciare il commercio

Ovada. Si chiama "ViviOvada" la nuovissima associazione dei commercianti cittadini. Non un consorzio dunque come pareva dai primi due incontri di categoria ma un ente associativo, per rilanciare il settore commerciale cittadino, in sofferenza da anni e maggiormente in difficoltà con la crisi economica perdurante dal 2008. Erano una cinquantina i commercianti presenti lunedì 14 marzo nel locale presso il teatro Splendor. Ed una dozzina si sono già dichiarati disponibili per sottoscrivere l'atto costitutivo dell'associazione commerciale. A questi primi dodici commercianti seguiranno gli altri ed all'incirca entro la metà di aprile si svolgerà un'assemblea per decidere presidente e consiglio direttivo dell'associazione. Da qui a quel momento, quattro commercianti si occuperanno delle nuove adesioni all'associazione (costo 50 euro) e delle formalità necessarie per arrivare alla sua costituzione effettiva. Sono Recaneschi di Crea Graphic Design di via Torino, Taormina della Casa del caffè di piazza Assunta, Polli dell'Agenzia viaggi di via Cairoli ed Esposito di Playstation di via San Paolo.

Sulla tomba di don Valorio

Ovada. Sabato 19 marzo un gruppo di pellegrini in rappresentanza della comunità parrocchiale ha sostato e pregato presso la tomba di don Valorio nel cimitero di Bergamasco.

Dice per tutti Anna Nervo: "Il momento di preghiera iniziale ha richiamato innanzitutto la fede in Gesù morto e risorto che ci dice che tutto non finisce con la morte ma che risorgeremo con Lui a vita nuova. E seguita, poi, la preghiera di suffragio per don Valorio terminata con la lode a Dio e la riconoscenza a nome di tutti quanti sono stati beneficiati, consigliati, confortati, riconciliati e aiutati da lui. Un segno ha accompagnato la preghiera: presso la tomba è stato lasciato il cero che era stato offerto con il pane e il vino durante la Messa di suffragio il 12 marzo scorso nel Santuario di San Paolo della Croce. Il cero riporta la data del 13 marzo 2011 e la scritta: Grazie!

La figura di questo sacerdote oggi più che mai è viva nel cuore di quanti lo hanno conosciuto e, sebbene il ricordo di certe figure che hanno fatto la nostra vita non si cancelli facilmente, la comunità parrocchiale, per rafforzare l'umana memoria, ne ha fissato alcuni tratti nel libro "Don Giovanni Valorio: per Dio e per gli altri" che raccoglie alcune testimonianze e fotografie sulla vita di un grande uomo, di un vero sacerdote e soprattutto di un cristiano "tutto d'un pezzo". Tale pubblicazione è ancora a disposizione presso la Chiesa Parrocchiale e il Santuario di San Paolo della Croce".

La media "Pertini" e i 150 anni d'Italia

Ovada. Partecipare attraverso le scelte della propria scuola a ciò che di importante succede intorno a noi.

Le classi della Scuola media "Pertini" hanno vissuto il 17 marzo non solo come un giorno in più di vacanza. Intanto lo hanno preparato attraverso lo studio della storia, la lettura dei giornali e le discussioni in classe per parlare di ciò che questo anniversario vuole ricordare, di ciò che veramente deve significare.

Tutte le classi sono state, alla fine di febbraio, a teatro per assistere ad uno spettacolo piuttosto complesso, perché "parlato" e "pensato" per un pubblico che riflette e si informa. Uno spettacolo chiamato "La Costituzione in sette colori", che ha portato gli alunni, anche i più giovani, a dover parlare con i loro insegnanti di cosa significhino i diritti ed i doveri e di che cosa sia la Costituzione per uno Stato. Le parole chiave nate dall'ascolto dei principi sanciti dalla Costituzione sono state esaminate in classe attraverso la produzione di testi, la creazione di cartelloni o attraverso lo studio più vivo e trasferito alle discipline scolastiche.

Tutte le classi poi (le terze lo hanno fatto tra il 9 ed il 10 marzo) sono state o andranno a Torino. La prima capitale d'Italia li ha accolti e li accoglierà parata a festa, con mille tricolori alle finestre. Nelle sale delle mostre e dei luoghi risorgimentali visitati e da visitare, riecheggia l'inno nazionale, che va spiegato e compreso per non prenderlo "alla leggera".

A scuola lo si ascolterà e lo si esaminerà come si esamina un testo letterario.

Per l'opera musicale "La voce rapita"

Chiddemi ed i bimbi che successo a Milano!



Ovada. Folto pubblico e scroscianti applausi per l'opera musicale "La voce rapita" composta e diretta dal m.^o Carlo Chiddemi, andata in scena il 12 marzo al teatro Auditorium di Milano. Sotto la sua bacchetta, la prestigiosa Orchestra sinfonica "Giuseppe Verdi" e il Coro Voci Bianche della stessa. Da circa trent'anni Chiddemi è impegnato nel campo della propedeutica musicale, portando avanti un meticoloso lavoro di ricerca applicata a nuove metodologie, all'utilizzo di innovativi strumenti e alla composizione di opere rivolte al mondo dei bambini ma fruibili anche da un pubblico adulto. Quest'opera, strutturalmente vicina al melodramma, creata e realizzata per i bambini, presenta generi musicali diversi, che spaziano dalla tradizione classica al rock, per creare una comunicazione più vicina al vissuto musicale dei bambini e accompagnarli verso un traguardo più "colto". Già sono pronte le traduzioni del libretto, che prevede, come prossimo obiettivo del maestro, di varcare i confini nazionali. Dicono genitori e nonni dei bambini, riconoscenti a Chiddemi: "Grazie, maestro, i nostri bimbi sono fortunati ad averla ad Ovada tutte le settimane. E a Milano ce lo invidiano!"

Politica cittadina, ci scrive Tiziana Boccaccio

"Lo strano modo... di ignorare Boccaccio"

Ovada. Ci scrive Tiziana Boccaccio: «Pienamente coinvolti dalla crisi, il territorio e l'economia di Ovada esprimono da tempo l'urgenza di una nuova prospettiva di sviluppo.

Tuttavia, nel piano strategico elaborato dalla maggioranza pare vi sia un asse di lavoro, con carattere prioritario, che nulla ha a che spartire con l'impegno per il rilancio dell'economia locale e che, anzi, sottrae ad esso, in modo preoccupante, non poche, vitali risorse.

Suscita allarme, infatti, il tanto (davvero troppo!) tempo sprecato dalla maggioranza in guerre faziose contro Boccaccio, di nessun interesse e ancor meno utilità pubblica, tempo irresponsabilmente sottratto ad Ovada e alla risoluzione dei "veri" problemi, quelli concreti, che affliggono la città. Sorge spontaneo pensare che la vera preoccupazione della maggioranza non sia tanto il bene di Ovada, quanto il bene proprio, minato dalla presenza di Boccaccio sulla scena politica.

Nell'ultimo Consiglio comunale, in piena crisi cittadina per lo scandalo della piscina del Geirino costruita sull'ex-discarica non bonificata, fatto gravissimo con potenziali impatti sulla salute dei cittadini, mi sarei aspettata, da parte di una maggioranza seria e responsabile, che la preoccupazione principale fosse fornire alle opposizioni immediati e doverosi chiarimenti in merito. Invece, su interpellanza della maggioranza, l'argomento "clou" su cui si è concentrato il dibattito politico è stato la legittimità, dal punto di vista giuridico, dei contributi di Tiziana Boccaccio

sulla bacheca del gruppo "Fare per Ovada". Un caso di grande interesse per l'opinione pubblica, la cui risoluzione porterà (me lo auguro) a benefici tali da giustificare la scelta di aver inserito questo tema (di scarsa rilevanza) nell'ordine del giorno, a scapito di altri più importanti e urgenti per la cittadinanza. Pur grata al Sindaco e alla sua maggioranza dell'attenzione riservatami, che mi lusinga, esprimo tuttavia il mio dispiacere per una politica che, così condotta, non porta al perseguimento del bene comune, ma piuttosto a disperdere energie in lotte intestine molto miopi e di nessuna utilità. Da cittadina che ama Ovada, nella "città futura" dei miei sogni vorrei poter essere fiera di chi mi amministra. Vorrei vedere chi mi amministra comportarsi da politico, non da politicante; vorrei che chi mi amministra avesse a cuore Ovada, non la propria poltrona.

Peccato che il buon proposito del Sindaco di ignorare Boccaccio si sia rivelato solo l'ennesima *boutade*.

Ultim'ora sulla piscina

Ovada. Presa di posizione dei capigruppo della minoranza consiliare (Boccaccio, Viano e Ottonello Lomellini), per un esposto alla Procura della Repubblica di Alessandria sulla presenza di rifiuti nell'area del Geirino presso cui si sta costruendo la piscina comunale. Ciò naturalmente potrebbe bloccare i lavori in corso per chissà quanto.

Alimentazione, cultura ed arte, attività museali

Manifestazioni in città di fine marzo

Ovada. Sino a domenica 3 aprile, presso lo Spazio sotto l'Ombrello in Scalinata Sligge, mostra di pittura di Andrei Tamarchenko, "Vivid Matters". Orario di apertura: venerdì, sabato e domenica ore 17-19.

Ancora per tre martedì, presso il salone Coop di via Gramsci, "Corso di cucina golosa... ma preventiva". La nutrizione come partecipazione al ben essere (con stage di cucina) - sesta edizione. Dalle ore 15 incontri gratuiti di nutrizione con Paolo Bellingeri medico palliatore, esperto di alimentazione in oncologia, Asl-Distretto di Ovada. Numero massimo: 40 partecipanti. Lezioni teoriche presso sala Coop di via Gramsci 20; lezioni pratiche presso ristorante Grotta, via San Sebastiano 15. Per prenotazioni rivolgersi allo 0143-826415 oppure 340-5253607, dalle ore 9,30 alle ore 12, dal lunedì al venerdì. Dal 21 marzo la Banca del Tempo in piazza Cereseto ospita il laboratorio di scrittura creativa, 1ª edizione. Dodici spazi - incontri di teoria narrativa e di laboratorio, condotti da Antonella Canobbio. Il lunedì dalle ore 20,30 alle ore 22,30. Info ed iscrizioni: Sportello della Banca del Tempo (sabato ore 11-12) c/o Biblioteca Civica - piazza Cereseto 7. Tel. e segr. 349 6130067.

Venerdì 25 marzo, sempre la Banca del Tempo, al primo piano del palazzo della Biblioteca, alle ore 21 "le serate d'arte" con Ermanno Luzzani. L'arte nei suoi volti e nei suoi segreti: la donna nell'opera di Hayez - musica e modella ideale tra Romanticismo e Patriottismo. Info ed iscrizioni: sportello della Banca del Tempo (sabato ore 11-12).

Sabato 26 marzo, al Museo Paelontologico "G. Maini" di via Sant'Antonio, "Impariamo coi fossili". Laboratorio per bambini dai 6 agli 11 anni. Attraverso il laboratorio-gioco, i bambini sono protagonisti di una simulazione di ricerca di fossili, imparano a riconoscerli ed a classificarli. Si termina con la "caccia al tesoro" presso l'esposizione museale. Inizio attività ore 16; durata 1 ora. A cura dell'associazione Calappella (Alberto Motta).

Giovedì 24 marzo, "kamishibai" presso le cantine del Palazzo Comunale. Fiabe narrate con piccolo teatrino di legno di Fiammetta Capitelli. Dalle ore 16,30 alle 17,30, per bambini dai 3 ai 6 anni. A cura della Biblioteca Civica. Info: 0143/81774.

Sabato 26 marzo, in frazione Costa, Pentolaccia per bambini. Giochi ed intrattenimento per i più piccoli, dalle ore 15. A cura della Saoms.

Sante Messe ad Ovada e frazioni

Ovada. Parrocchia: festivi ore 8; 11 e 17,30; prefestivo ore 17,30; feriali 8,30. *Madri Pie feriali:* 17,30, sabato 18,30. *Padri Scopoli:* festivi 7,30 e 10. Prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. *S. Paolo:* festivi: ore 9 e 11. Prefestiva sabato 20,30. *Padri Cappuccini:* festivi ore 8,30 e 10,30; feriali ore 8. *SS. Crocifisso Gnocchetto sabato ore 16; Cappella Ospedale:* sabato e feriali ore 18. *Convento Passioniste, Costa, festivo, ore 10; Grillano, festivi ore 9. San Venanzio:* festivi ore 9,30. *San Lorenzo:* festivi ore 11.

Referente di Ovada: bruna.ottonelli@libero.it
Tel. 347 1888454 - Fax 0143 86429

Visitabile alla Loggia da aprile a giugno

Mostra documentaria sui garibaldini ovadesi

Ovada. La Mostra documentaria sui 150 anni dell'unità d'Italia che l'Accademia Urbense realizzerà alla Loggia di San Sebastiano, sarà molto interessante e visitabile da metà aprile a fine giugno.

È incentrata naturalmente sul Risorgimento, periodo anche per Ovada ricco di personalità di grande rilievo, che acquistarono in diversi momenti una valenza nazionale.

È il caso per es. di Domenico Buffa, giovane deputato ovadese al Parlamento Subalpino, già ministro del governo Gioberti nel 1848 ed il cui apporto fu determinante per l'intera politica raggiunta nel 1852 fra il gruppo liberale guidato dal Cavour e la sinistra moderata dell'alexandrino Rattazzi, di cui Buffa era un esponente di punta.

Ma l'Ovada di quel periodo era ricca anche di altre personalità: padre G.B. Cereseto, poeta ed educatore, direttore del Collegio nazionale di Genova; Antonio Rebona, patriota e musicista, giornalista e poeta dialettale; Francesco Gilardini, giovane avvocato e poi deputato e membro del Consiglio di Stato; Ignazio Buffa, fratello di Domenico, giornalista, medico e sindaco; don Bracco, parroco e patriota e i Padri Scolopi con in testa il rettore G.B. Perrando, il cui studio era luogo di ritrovo degli intellettuali ovadesi; don Luigi Grillo di Costa, coraggioso capellano

militare e poi editore e giornalista. In più Benedetto Cairoli che, ricercato dalla polizia austriaca, soggiornò, ospite segreto di casa Torrielli, per un mese ad Ovada dove stabilì solidi legami di amicizia.

Ma la Mostra primaverile alla Loggia di San Sebastiano conterrà, oltre ai profili biografici di tutti questi personaggi ovadesi e risorgimentali, anche documenti e manoscritti ed importanti cimeli, tra cui la camicia rossa del capitano garibaldino Bartolomeo Marchelli; la divisa e le armi del giovane Angelo Cereseto, caduto in battaglia al Volturmo. E le foto degli altri tre garibaldini: Emilio Buffa di Ovada, Domenico Repetto di Tagliolo, Gerolamo Arenta di Rossiglione.

Recentemente l'Accademia Urbense ha avuto in dono dal discendente avv. Gian Domenico la corrispondenza di Domenico Buffa, mentre il geom. Giancarlo Costa le ha donato le reliquie garibaldine di Angelo Cereseto.

L'Accademia Urbense dedica la Mostra della Loggia al prof. Emilio Costa, il maggior conoscitore del periodo risorgimentale, non solo per quanto riguarda la zona di Ovada. Ed al pittore Nino Proto, cui si deve la scoperta e la conservazione di numerosi cimeli e documenti, che saranno esposti appunto alla Loggia tra il 16 aprile (inaugurazione) ed il 26 giugno.

Ci scrivono gli abitanti della frazione ovadese

I politici si dimenticano dei problemi del Gnocchetto

Ovada. I residenti della frazione Gnocchetto hanno inviato in Redazione alcune valutazioni sullo stato della frazione.

«Sette anni fa le Poste avevano annunciato l'imminente chiusura dell'Ufficio postale di Gnocchetto. Aperto nel 1913, avrebbe cessato di esistere il 4 agosto 2004. In ogni regione le Poste hanno soppresso numerosi sedi ma, in alcuni casi, il tempestivo intervento delle Amministrazioni comunali e provinciali ha impedito che ciò avvenisse ed alcuni uffici soppressi sono stati riaperti. Ma quali le conseguenze della chiusura di un ufficio postale per una piccola frazione? Il caso del Gnocchetto: per chi non l'auto è un disagio percorrere otto chilometri per raggiungere l'ufficio di Ovada, dove spesso si contribuisce ad ingrossare la coda già presente.

Ed è anche un disagio dover fare otto chilometri per ritirare un pacco o una raccomandata. Purtroppo c'è anche qualcosa di peggio: la chiusura dell'ufficio postale, l'unico punto di riferimento e di incontro per la popolazione, ha provocato uno sfaldamento del tessuto sociale della frazione. Non c'è più un luogo dove incontrarsi, dove conoscersi, dove parlarsi. Al Gnocchetto chi viene vicino al cotonificio non conosce più neanche chi vive nel casggiato dov'era ubicato l'ufficio postale. Si è perso il legame secolare con gli abitanti

di tutte quelle cascine, appartenenti ai comuni di Ovada e Belforte, che dipendevano da Gnocchetto per i servizi postali. Si può vivere in una frazione priva di ogni servizio?

Negli ultimi anni la popolazione del Gnocchetto era aumentata di circa il 30% ma ora diverse nuove famiglie sono scappate. È stato parzialmente risolto il problema della sicurezza stradale e, prima o poi, vedremo inaugurare il ponte sullo Stura, dopo più di sette anni di attesa. Ma quanta snerante fatica per ottenere questi risultati, o per ottenere semplicemente dei cassonetti per la raccolta differenziata dei rifiuti o una bacheca per gli avvisi o tante altre piccole cose.

Le piccole frazioni sono destinate a scomparire. Sono tematiche che non interessano alla politica locale. L'opposizione ovadese, durante la campagna elettorale, aveva inserito nei propri programmi l'interesse per le frazioni. Possiamo costatare che "Fare per Ovada" e "Centro destra per Ovada" dopo aver fatto promesse, chiesto incontri, proposto candidature, si sono dimenticate del Gnocchetto.

Spiace vedere i nostri politici accapigliarsi per le bacheche di piazza XX Settembre, ma d'altra parte, se tanti problemi di Ovada-città non vengono affrontati, come si fa a sperare che qualcuno si interessi delle frazioni?»

"Risorgimento pop"

Ovada. In collaborazione con i Comuni della zona e l'Accademia Urbense, l'associazione teatrale "Gli Incauti", presenta "Risorgimento", promosso dal Comune per festeggiare i 150 anni dell'unità d'Italia, che prevede più sezioni. Giovedì 24 marzo, alle ore 21, al Teatro Splendor, va in scena "Risorgimento pop". Memorie e amnesie conferite ad una gamba, scritto, diretto e interpretato da Daniele Timpano e Marco Andreoli. Produzione Amnesia Vivace, Circo Bordeaux, con il sostegno di "Scenari indipendenti" - provincia di Roma.

Sfondano tre negozi per rubare

Ovada. Stavolta i ladri hanno preso di mira tre negozi cittadini: uno di corso Italia, l'altro di via Fiume ed il terzo di via Gilardini. Verso le 2 di notte di martedì 15 marzo, i malviventi, due genovesi di 20 e 19 anni, sono penetrati prima nel panificio di Marcello Facciolo di corso Italia. Hanno usato la parte posteriore di un'auto, come un ariete, per sfondare saracinesca e vetrina ed entrare quindi nel negozio. Da dove hanno portato via una ventina di euro, olio e formaggio. Quindi si sono diretti in centro città, entrando prima nella lavanderia La Moderna di Franco Carrea (bottino una ventina di euro ma vetrina sfondata e saracinesca danneggiata) e poi a Saporì DiVini di via Gilardini. In quest'ultimo locale i ladri hanno arraffato 7 euro ma sono ingenti i danni al locale: vetri rotti e porta d'ingresso scardinata. Poi sono fuggiti sull'auto rubata a Genova ma, nel tentare di sfuggire all'inseguimento dei Carabinieri, hanno sbattuto contro un muretto, nella periferia cittadina, ed hanno proseguito quindi la fuga a piedi. Ma ben presto sono stati catturati dalle Forze dell'ordine, che hanno sequestrato anche la vettura ed il bottino. In ogni caso, alla faccia di Ovada città tranquilla!

Al concorso internazionale "Yankelevich"

La violinista Viglietti seconda ad Omsk

Ovada. La quindicenne violinista Adele Viglietti ha partecipato al "Yankelevich international competition", concorso biennale che si è svolto ad Omsk, in Siberia dal 3 al 12 marzo.

Il concorso coopera con il "Vladimir Spivakov international charity fund" per incoraggiare i musicisti dotati a preservare, sviluppare e promuovere l'arte del violino nel mondo e l'arte musicale nella società.

La bravissima violinista ovadese ha ottenuto un importante secondo premio, su 42 partecipanti di ogni nazione, divisi in due fasce di età e le non meno importanti ed incoraggiati congratulazioni del grande violinista russo Vladimir Spivakov.



Adele Viglietti

Ad Ovada e nei paesi della zona

Più Scuola dell'Infanzia stabili Primaria e Media

Ovada. Se diminuiscono gli alunni ovadesi nella Scuola Media e alla Superiore, aumentano invece i piccolissimi della Scuola dell'infanzia, l'ex Materna.

Un'ottantina infatti le iscrizioni alla scuola pubblica "Giovanni Paolo II" di via Dania. 71 nelle tre sezioni di Molare (in crescita); 21 nuove iscrizioni a Castelletto; 32 in nella sezione di Cassinelle (in crescita); 45 nelle due sezioni di Tagliolo (stabile).

Sono invece 110 i prossimi frequentanti la prima classe della Scuola primaria, l'ex Elementare: 57 alla "Damilano" di via Fiume e 53 alla "Giovanni Paolo II".

A Molare i frequentanti la prima nell'anno scolastico 2011/12 saranno 17 (-3) ed in tutto 83 distribuiti nelle cinque classi; 10 a Mornese (-8) ed in tutto 72 per cinque classi; e 9

a Tagliolo (-7) ed in tutto 61 con una pluriclasse; a Cassinelle 44 in tutto, con una pluriclasse, a Castelletto 14 le nuove iscrizioni nella classe prima.

Per la Scuola Media Statale, alla "Pertini" i "primini" saranno 103, distribuiti in cinque classi; 18 a Molare (-10) ed in tutto 70, distribuiti in una prima, due seconde ed una terza (una prima classe in meno); 15 a Castelletto (-5) e 13 a Silvano; 66 in tutto a Mornese, distribuiti in un corso completo di tre classi.

In totale gli alunni dell'Istituto Comprensivo di Molare risultano così 535, dato in crescita.

Per la prima classe della Scuola Media "paritaria" delle Madri Pie, c'è una sostanziale stabilità ed i frequentanti dovrebbero essere così una ventina.

Lettera aperta di Antonella la postina: "Grazie Tagliolo"

Tagliolo Monf.to. «Mi dispiace tantissimo non avervi salutato uno ad uno, ma emotivamente non avrei retto.

Sono arrivata il 2 gennaio 21 anni, 2 mesi e 12 giorni fa... nell'ormai lontano 1990... nel luogo dove poi sarei venuta ad abitare, un po' titubante ed un po' prevenuta da discorsi che hanno influenzato il mio modo di affrontare la gente di questo paese di collina.

Con gli anni ho imparato a conoscere le persone, una ad una, e fortunatamente ho iniziato a farmi un'opinione personale più positiva! Ho vissuto fino ad oggi in mezzo a chi mi ha ben voluto e a chi me ne ha voluto meno. Ho capito però che ho vissuto 21 anni e poco più in una grande famiglia dove sono stata accettata più o meno bene, per quella che sono. Dove, chi mi incontrava, solo a guardarmi in viso sapeva come stavo in quel momento, se avevo voglia di parlare e sorridere oppure no.

Gente intelligente e soprattutto discreta, che mi ha compresa nei momenti difficili e quando avevo bisogno di conforto. Tagliolo è il mio paese di adozione e dove sono cresciuti i miei figli. Non potrò mai scordare tutta la solidarietà ed il bene che mi è stato dimostrato nel momento più brutto della mia vita.

A tutti, ma proprio a tutti, dico grazie. Non vi dimenticherò mai... Comunque ora sarò una portallettere in Ovada, ad un passo da tutti voi.

E non crediate di esservi liberati di me. Un pezzo della mia vita è Tagliolo!»

Consiglio comunale dei ragazzi di Castelletto d'Orba

Castelletto d'Orba. Si è svolto il 18 marzo, nell'aula consiliare, l'incontro del Sindaco Federico Fornaro e della Giunta comunale con il neo-eletto Consiglio comunale dei ragazzi.

Nelle scorse settimane, sotto la supervisione degli insegnanti, coordinati dalla prof.ssa Stefania Trolli, i ragazzi della Scuola Media hanno organizzato vere e proprie elezioni democratiche dei propri rappresentanti.

Dalle urne è uscito eletto sindaco dei ragazzi, Filippo Orsi (3ª media). Con lui in maggioranza sono stati eletti Edoardo Bertania, Larisa Sorodoc e Mattia Furlan.

Capogruppo dell'opposizione è risultata, invece, Sara Repetto (1ª media), coadiuvata da Rossella Borra.

Durante l'incontro sono stati illustrati dai rappresentanti delle due liste i programmi con le richieste di intervento all'Amministrazione comunale (in particolare uno spazio giovani e nuove attrezzature sportive). Vi è stato un confronto con il sindaco Fornaro che, dopo aver illustrato loro l'importanza della memoria storica, ha chiesto ai ragazzi di cooperare con il Comune per la stesura di un regolamento di utilizzo delle postazioni Internet in Biblioteca e per prevenire episodi di bullismo.

I ragazzi hanno dato atto al Comune di aver ascoltato (e poi realizzato) molte delle sollecitazioni che erano emerse dai precedenti Consigli comunali dei ragazzi.

L'iniziativa si è svolta nell'ambito delle manifestazioni promosse dal Comune per festeggiare i 150 anni dell'unità d'Italia.

Al termine dell'incontro è stata regalata ai cinquanta alunni delle scuole medie presenti una copia della Costituzione Italiana.

Donato al Vescovo un quadro di Luciana Massa

Il Centro Amicizia Anziani visita il Duomo di Acqui



Ovada. Il Centro Amicizia Anziani ha incontrato il Vescovo diocesano mons. Pier Giorgio Micchiardi. Durante l'ultima visita pastorale ad Ovada, il Vescovo aveva incontrato gli amici del Centro presso la loro sede ed in quella circostanza li aveva invitati a visitare il Vescovado ed il Duomo. Gli anziani del Centro hanno accettato entusiasti l'invito e l'11 marzo si sono recati ad Acqui. Il Vescovo li ha ricevuti personalmente e si è prestato gentilmente come guida per la visita del Palazzo del Vescovado. Gli anziani hanno apprezzato particolarmente la sua disponibilità, la familiarità con cui li ha accolti e la competenza con cui ha presentato la storia e le opere artistiche del Palazzo, con riferimenti precisi ed interessanti. Il Vescovo ha gradito il dono di un quadro raffigurante la Cattedrale di Acqui, opera di una amica del Centro, Luciana Massa. Il Coro del Centro Anziani ha poi cantato alcuni brani preparati per l'occasione ed un bell'applauso ha gratificato i partecipanti. Gli anziani sono stati accolti da mons. Paolino Siri che, con altrettanta cortesia e perizia, ha guidato la visita al Duomo, illustrando le sue bellezze artistiche e mostrando anche capolavori inaspettati. Un piacevole rinfresco offerto da mons. Siri ha chiuso il bel pomeriggio trascorso ad Acqui.

Frana blocca la strada del Turchino

Ovada. La "Sanremo" è passata per un pelo, lungo un corridoio largo tre metri per cinquanta, e poi la Provinciale del Turchino è stata chiusa di nuovo, e ne avrà almeno una ventina di giorni. La frana è caduta in loc. Panicata, tra Ovada ed il Gnocchetto, ed ha riversato sulla strada terra, fango e detriti vari, rendendola così inutilizzabile. Il fianco franoso della collina è stato imbrigliato con delle reti d'acciaio per far passare la corsa, poi tolte per far scendere ancora detriti ed eliminare lo sperone roccioso pericolante. Sul posto lavora la ditta Icostra con tecnici ed ingegneri della Provincia.

Bar della Pesa

BAR - CAFFETTERIA
TAVOLA CALDA
Via Gramsci 8 • OVADA

NUOVA APERTURA

A pranzo

menu fisso 10 euro

si accettano tutti i ticket

Campionato di calcio di Prima categoria, girone H

Vince l'Ovada, perdono Pro Molare e Castelletese

Ovada. Vince l'Ovada col minimo scarto al Geirino contro il San Giuliano Vecchio, squadra al penultimo posto in classifica, nel campionato di calcio di Prima Categoria, girone H.

Il gol decisivo è di Gioia, al 26' del secondo tempo: sugli sviluppi di un'azione di Macchione sulla fascia sinistra, bel colpo di tacca in area di Taffarel che marca Gioia, breve scatto e palla che si insacca.

Per il resto la partita non ha offerto grandi emozioni ma se quel che conta è il risultato finale, i ragazzi di mister Tafuri se ne tornano a casa dal polispertivo con tre preziosi punti. Nel primo tempo sole azione di rilievo al 41' con Carbone, che non riesce a trafiggere Pelizzari ormai superato da un cross da sinistra di Carosio e al 44' ancora con Carbone che, pescato solitario in area, non conclude velocemente. Al 7' della ripresa Bobbio salva il risultato, deviando di piede un bel tiro di Bovone.

Formazione: Bobbio, Raveira, Carosio (Kindris), Bianchi Ferrari, Sciutto (Facchino), Giannichedda, Gioia, Macchione, Taffarel, Carbone (Varona); a disp. Zunino, Tine Silva, Massone, L. Oddone.

Sconfitta del Pro Molare sul campo del San Giuliano Nuovo, capolista del campionato. In gol Caputo al 21' del secondo tempo. Eppure i ragazzi di mister Albertelli nel complesso non hanno demerito ed hanno disputato una partita soddisfacente a tratti. Nel primo tempo l'arbitro astigiano espelle prima l'attaccante Visca e

poi il centravanti molarese Barone, senza che i due combinino grossi guai. Dopo il gol del vantaggio il San Giuliano gestisce bene gioco e palla mentre anche Cavasin si fa espellere, al 40'.

Formazione: Esposito, Mazzarello, Marchelli (Parodi), Garavatti, Valente, Parodi, Leve-ratto, Zunino, Barone, Perasso, Carosio. A disp. Pesce, Robbiano, Peruzzo, Fossati, Guineri, Albertelli.

Perde la Castelletese sul proprio campo per 1-2 ad opera della Castelnovese, ben disposta in campo. Nel primo tempo al 16' il vantaggio degli ospiti: Fossati con un bel tiro incrocia i pali, Sciascia respinge ma Cassano ribatte in rete. Nel secondo tempo bel gol di Fossati al volo al 15', su passaggio di Gervasoni, dopo un veloce scambio con Pagella. AL 41' i ragazzi di Magri accorciano le distanze con Scat-lazzo.

Formazione: Sciascia, U. Parodi, Tiseo, Laudadio, Legnaro, Cairello, Coccia, badino, Scat-lazzo, Cavanna (Marenco), Montalbano. A disp.: Zuccotti, L. Parodi.

Nel prossimo turno di domenica 27 marzo, inizio ore 15, La Sorgente-Ovada, Pro Molare-Viguzzolese e Real Novi-Castelletese.

Classifica: San Giuliano Nuovo 56, Bevingros 54, Staz-zano 46, Castelnovese 45, Pro Molare e Real Novi 44, Ovada 36, Villaromagnano 33, Sale 31; Castelletese, Aurora e Boscchese 30; La Sorgente 25, Savoia 24, San Giuliano Vecchio 21, Viguzzolese 11.

Tamburello, al Carpeneto il derby col Cremolino

Carpeneto. Vince il Carpeneto con un nettissimo 13-2 il derby col Cremolino, nel campionato di serie A di tamburello, giunto alla seconda giornata. Eppure partono bene i ragazzi del presidente Claudio Bavazzano, disposti in campo con Cozza e Di Mare terzini, Briola al centro e Valle e Merlone a fondo campo, e vincono il primo gioco. Ma la squadra del presidente Pier Giulio Porazza, schierata con i fratelli Daniele e Alessio Basso terzini, Dellavalle al centro, Petroselli e capitano Botteon a fondo campo, reagiscono bene da subito e cominciano a mettere in difficoltà i giovani avversari, macinando punti su punti. Così i padroni di casa si involano sino al 6-1; il Cremolino poi agguanta un altro gol ma ormai la gara è segnata e a favore dei padroni di casa, che giocano in scioltezza e concludono agevolmente per 13-2. In classifica, Carpeneto a punteggio pieno, in testa con gli astigiani del Callianetto, ed i lombardi del Medole e del Mezzolombardo. Altri risultati: Callianetto-Travagliato 13-4; Medole-Monte Sant'Ambrogio 13-9, Cavriana-Solferino 11-13; Sommacampagna-Fumane 12-12 (8-6 al tie-break); Malavicina-Mezzolombardo 7-13. Nel prossimo turno di domenica 27 marzo, inizio alle ore 15.30, Cremolino-Mezzolombardo e Solferino-Carpeneto. Classifica: Carpeneto, Mezzolombardo, Callianetto e Medole 6; Sommacampagna 4; Solferino 2; Cavriana, Fumane e Monte S. Ambrogio 1; Cremolino, Travagliato e Malavicina 0.

Il Cremolino deve recuperare una partita a Cavriana.

Calcio Seconda Categoria 10 gol per Tagliolese e Carpeneto

Ovada. Nel campionato di calcio di Seconda Categoria, girone Q, continua la marcia trionfale della Tagliolese, che sul proprio campo rifila ben 4 gol al Castelnuovo Belbo. Doppie di Pini nel primo tempo e di Parodi con un gol per tempo, uno su rigore. Formazione: Masini, F. Sciutto (Caneva), Marchelli, A. Pini, Ferraro, A. Sciutto, V. Pini, Cioncoloni, Pastorino (Polo), Parodi (Bisso), Olivieri. Allenatori Porciello-Andorno. Ne fa ben sei il Carpeneto sul proprio campo con il Casalbagliano, che a sua volta risponde con due gol. Marcatori Tosi con una doppietta nel primo tempo, Mbaye, Repetto e ancora doppietta di Andreacchio, con una rete per tempo. Formazione: Landolfi, Pisaruro, Vacchino, Crocco, Sciutto, Zunino (Repetto), Corradi (Marenco), Minetti, Tosi, Mbaye, Andreacchio (Ajor). Allenatore: Ajor.

Pareggio a reti inviolate della Silvanese sul campo del Pro Villafranca. Formazione: Pardi, Sorbara, Cosentino, Genovese, Mercorillo, Magnani, Farahat (Oliveri), Sericano, Zito (Stojanovic), Pardi, Gemelli. Allenatore Gollo. Nel prossimo turno di domenica 27 marzo, inizio ore 15, Buttigliere-Tagliolese, Silvanese-Spartak Asti, Villanova-Carpeneto. Classifica: Tagliolese 45, Felizzanolimpia 37, Pro Villafranca 33, Castelnuovo Belbo e Buttigliere 32, Villanova e Ponti 30, Carpeneto 26, Silvanese 25, Spartak San Damiano 20, Pro Valfenera e Cerro Tanaro 15, Sporting Asti 12, Casalbagliano 10.

Calcio, pareggia il Lerma

Lerma. Nel campionato di calcio di Terza categoria girone P pareggio tra Lerma e il Casalcermelli, ora secondo in classifica. Gol pareggio di Bruno al 40' del secondo tempo: Domenica 27 marzo, Sexadium-Lerma.

Classifica: Cassine 31, Casalcermelli 26, Aurora 25, Sexadium 24, Valle Bormida Bistagno 22, Lerma 21, Quattordio 19, Bistagno 16, Francavilla 8, Vignole 5, Cabanette 2.

Ad Alba con un netto 0-3

Ritorno all'antico, per la Plastipol sconfitta netta

Ovada. Niente da fare per la Plastipol maschile ad Alba, nel campionato di volley di serie B/2. I biancorossi tornano a casa con una sconfitta netta per 0-3 e lasciano sul parquet cu-neese le speranze di bel gioco, se non di successo anche temporaneo ed occasionale, che sembravano maturate nel penultimo turno di campionato. Si ritorna quindi alla solita musica, già largamente vista purtroppo in buona parte delle partite sin qui disputate dai ragazzi di mister Costigliolo. Primo set praticamente senza storie, chiuso 25-13 per i padroni di casa, senza che i biancorossi possano fare granché per ribaltare una situazione già compromessa dall'inizio della partita. Il secondo parziale sembra segnare invece la riscossa biancorossa perché gli ovadesi sono più reattivi e determinati, in attacco e ricezione. Plastipol infatti avanti sino al 21-19, prima però di cedere per 22-25,

complice soprattutto una bella e convincente reazione degli albesi, apparsi più tonici in ogni settore. Terzo set fotocopia del primo, nel gioco e nel punteggio finale: finisce infatti 25-13 per gli albesi, senza che i biancorossi possano reagire. Anzi è la conferma di tutte le difficoltà incontrate dalla Plastipol in questa sfortunata stagione agonistica. Ed il quart'ultimo posto in classifica si allontana sempre più... Alba - Plastipol 3-0 (25-13, 25-22, 25-13). Prossimo turno sabato 26 marzo al Geirino Plastipol con i torinesi del Tuninetti. Formazione: Dinu (13), Graziani (7), Novello (3), Vignali (4), Bavastro (2), Morini. Quaglieri libero, utilizzato Bostico (1). Classifica: Ecosavona Vado 55, Parabiago 49, S. Anna 45, Tuninetti e Eurorenting 36, Saronno 35, Chieri 33, Alba 32, Brebanca 26, Fossano 25, Formenti 18, Plastipol 12, Collegno 11, Voghera 7.

Ad Aosta esordio dell'Atletica Ormig

Regionali indoor di atletica leggera



Ovada. A fine febbraio gli atleti delle categorie Ragazzi e Cadetti sono stati impegnati nei campionati regionali indoor. Nel bel'impianto del Palasport di Aosta hanno vissuto l'emozione dell'esordio stagionale alcuni dei più rappresentativi esponenti della compagine ovadese. Aprivano le gare i ragazzi con Zhang Lai Tai in grande forma che, nei 60 m., grazie ad una ottima partenza, si piazzava al settimo posto su oltre 60 partenti, aggiudicandosi così il diritto di comparire nella "top ten" cioè nei migliori dieci dell'atletica piemontese e valdostana. A ridosso di Zhang si sono classificati i compagni Lorenzo Compalati e Mattia Digiovine, autori di una buona prestazione. Esordio di categoria per Diego Ponte alla sua prima gara come Cadetto. Le Cadette esprimevano delle buone potenzialità con Greta Bollini, Arianna Caneva prima delle ovadesi, Lucia Baretto e Cristina Rocca. Nel getto del peso Giulia Crosio confermava le sue buone potenzialità nonostante il cambio di categoria, e il conseguente cambio di peso da lanciare. "Ottimi risultati" - dice Alessandra Cucchi l'allenatrice che li ha accompagnati - "soprattutto tenuto conto delle difficoltà derivanti dalla pausa invernale e dal cambio di categoria. Ma i nostri atleti con passione e costanza superano tutte le difficoltà".

Per la Plastipol femminile bella vittoria a Chivasso

Ovada. Per fortuna ci pensano le ragazze di mister Federico Vignolo, a vincere nel volley e a tenere alta la bandiera ovadese. Infatti le biancorosse, nel campionato femminile di serie C, portano a casa una brillante vittoria per 3-1 maturata sul non facile parquet di Chivasso. Bello e meritato il successo ovadese, grazie soprattutto al buon funzionamento di tutti i reparti di gioco e ad una miglior disposizione tattica sul terreno di gara. Partono alla grande le ovadesi nel primo set, sono più precise ed efficaci delle avversarie torinesi e chiudono bene il parziale per 25-19.

Il secondo set vede ancora le biancorosse emergere rispetto alle torinesi, grazie ad un gioco più aperto e produttivo: finisce così 25-21 per le ospiti. Nel terzo parziale si assiste alla prevedibile reazione delle padrone di casa, che giocano più sciolte e fanno punti su punti: il set termina così 25-22 a loro favore. Me nel quarto e decisivo parziale arriva la conferma biancorossa: le ovadesi giocano bene e sanno rintuzzare agevolmente le velleità di attacco delle avversarie. Plastipol sempre avanti sino al convincente 25-17 finale. Chivasso - Plastipol 1-3 (19-25, 21-25, 25-22, 17-25). Formazione: Bertaiola 12, Bastiera 1, Agosto 28, Pola 6, Romero 9, Tacchino 8. Fabiano libero, utilizzate: Fabiani 2, Bianchi, Ferrari. Classifica: Centallo 51, Asti 45, Lingotto 43, Alba 38, Makhymo 35, Calton e Edilscavi 33, Plastipol 31, Raccogni 29, Borgaro 27, Team Volley 25, Pozzolo 21, Balamund 5, Valenza 4.

Scuole primarie, Lercaro e Sanità

Ovada. Gli articoli delle Primarie "Damilano" e "Giovanni Paolo II" sui festeggiamenti dei 150 anni dell'Unità d'Italia, saranno pubblicati il prossimo numero. Così anche la lettera di Tommy Gazzola sul Lercaro e del prof. Caffarello sulla Sanità.

Rispettivamente col Follo ed il Basket Recco

Piscine Geirino prima perde e poi vince

Ovada. La Piscine Geirino perde 93-73 con l'Open Space Follo, dopo una gara controllata dalla capolista.

Già il primo quarto offre uno spaccato della gara: ospiti convintissimi e biancorossi, in condizioni precarie per l'ulteriore assenza di Cartasegna che compensa in negativo il rientro a mezzo servizio di Baggioi, faticano a tenere il passo.

E nel finale nuova tegola: colpo alla mano per Bellavita, solo i raggi diranno qualcosa di preciso sull'entità dell'infortunio. Parziali: 21-35; 44-55; 64-79.

Quindi Ovada batte soffrendo il Basket Recco 71-61. Partita ad elastico con l'Ovada che prova a staccarsi ma non riesce mai a dare continuità all'azione.

Decisivo l'ultimo periodo, iniziato sul +1, in cui l'esperienza di Sillano e Gorini fa la differenza.

È il lungo a siglare il 58-50 a 6' dal termine. Sull'altro fronte Calabrese riavvicina i suoi con cinque punti consecutivi.

Gorini conquista un rimbazzo d'attacco e spinge i biancorossi. Il canestro decisivo lo sigla in penetrazione Baggioi: 66-56 a 3' dal termine.

Ovada scappa subito, 16-7 al 7'.

Ma Recco approfitta d'una difesa troppo morbida e sorpassa al 15' sul 25-24. Il vantaggio al riposo arriva con due accelerazioni di Baggioi. Stesso copione nella ripresa, con il 49-41 raggiunto con la tripla di Cartasegna rintuzzata da Chiapparelli e Calabrese.

Domenica ultima in casa della stagione regolare con la sfida al Pontecarrega.

Parziali: 19-11, 37-33, 49-48 71-61.

Sillano 10, Zucca 14, Gorini 16, Cartasegna 10, Baggioi 11, Bellavita 2, Talpo 5, Oneto 3, Fogliano. All.: Brignoli.

Volontariato, sport e cultura di fine marzo

Dalla festa del gelsomino al Giro ciclistico

Ovada. Giovedì 24 marzo, nelle cantine di Palazzo Delfino, prosegue l'iniziativa di "kamishibai", fiabe narrate con piccolo teatrino di legno da Fiammetta Capitelli. Dalle ore 16.30 alle 17.30, per bambini dai 3 ai 6 anni. A cura della Biblioteca Civica. Venerdì 25 marzo, festa del gelsomino, organizzata dall'associazione oncologica "Vela". È un evento per dare il benvenuto alla primavera, con una serata di intrattenimento musicale e danzante nella suggestione di Villa Bottaro e Campora di Silvano, dalle 19 in poi. Ingresso gratuito. Sabato 26 marzo, a Costa d'Ovada, Pentolaccia dei bambini. Giochi ed intrattenimento, dalle ore 15. Organizzazione della Saoms.

Sempre sabato 26, prima delle quattro tappe del Giro ciclistico dell'Ovadese, Gran

Premio "Il Borgo". Ritrovo alle ore 12 al Circolo ricreativo "Il Borgo", Strada S. Evasio. Partenza 2ª fascia ore 14 (Veterani, Gentlemen, Supergentlemen, Donne). All'arrivo della gara partenza della prima fascia (Cadetti, Juniores e Seniores).

Percorso di 63 chilometri circa: piazza Nervi, loc. Schierano, bivio per Silvano, nuova Bretella Silvano, loc. Caraffa, piazza Castello, strada Rocca Grimalda, (da ripetersi per 4 volte), bivio Schierano, loc. S. Giacomo, Lovazzolo, intersezione Strada Provinciale 189, bivio Rocca Grimalda, piazza Nervi e arrivo in viale Reborra.

I premi: dal 1° al 5° classificato per ogni categoria, cesto di prodotti in natura. Pacco gara ai primi 200 iscritti.

Info: Edoardo Cavanna, 335 1294158.

Calcio Esordienti 99: Ovada battuta dal Due Valli

Ovada. Battuta d'arresto degli Esordienti 99, a Gavi. Incassano un punteggio tennistico (1-6) ma si presentano con una formazione largamente rimaneggiata, priva di ben quattro titolari (Massa, Zanella, Isola e Coletti, per lui stagione finita). Il primo tempo si chiude 2 a 0 per i padroni di casa con l'Ovada senza idee. Il secondo tempo registra una leggera supremazia degli ovadesi ma senza creare azioni da gol, anzi subendo il 3 a 0. Il terzo tempo si apre con la quarta rete del Due Valli; Potomeanu con un'azione personale accorcia le distanze e poi in campo c'è solo il Due Valli S. Rapetti. Risultato finale fissato così sul per 6-1. Sabato 26 marzo l'Ovada ospiterà la compagine acquese de La Sorgente: ci si aspetta un pronto riscatto.

Formazione Ovada: Puppo, Esposito, Morchio, Villa, Marchelli, Benzi, Fracchetta, Giacobbe, Peruzzo, Pescheta, Potomeanu. All: Bisio.

Incontro alle Madri Pie

Ovada. Dedicato a genitori, insegnanti, educatori e promosso dai genitori dell'istituto S. Caterina Madri Pie, grazie alla collaborazione con il Comitato provinciale dell'associazione genitori scuole cattoliche, si terrà mercoledì 30 marzo, alle ore 21 nella Biblioteca della Scuola, un incontro con l'equipe del Centro antiveleni della Fondazione Maugeri di Pavia, centro nazionale di riferimento per gli aspetti clinico-tossicologici del Dipartimento Politiche antidroga, istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri. L'incontro titola «Voglio una vita esagerata - Notizie ragionate sulle nuove frontiere dello "sballo"». Interverrà il dott. Davide Lonati, del Centro antiveleni di Pavia, con una lunga esperienza di assistenza e guida di gruppi giovanili e testimonial. Sono invitati i genitori degli studenti delle scuole secondarie di I e di II grado della zona di Ovada.

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Istituto Scolastico Comprensivo Valle Stura

Tre sindaci e un professore insieme per l'Inno italiano



Masone. Le celebrazioni per il cento cinquantenario dell'Unità d'Italia si sono svolte per intero nonostante l'inclemente atmosfera.

Mercoledì 16 marzo, presso la sala polivalente della Comunità Montana a Campo Ligure, si è svolta la manifestazione unitaria che ha coinvolto gli alunni delle terze classi medie dell'Istituto Scolastico Comprensivo Valle Stura, accolti dai sindaci di Masone, Paolo Ottonello, di Campo Ligure, Andrea Pastorino e di Rossiglione, Cristiano Martini. Sul palco, allestito con maestria dal masonese Luigi Pastorino (Cantaragnin) la foto gigante dei gonfaloni comunali incorniciata di tricolore, si sono succeduti i ragazzi che

hanno letto brani a tema, sottolineati dagli applausi dei compagni, inframmezzati dagli interventi dei sindaci. Il professor Francesco De Nicola, ordinario di Letteratura Italiana all'Ateneo di Genova, ha quindi presentato il libro "... Italia chiamò" (De Ferrari) di cui è autore con Maria Teresa Capriole, antologia di brani scelti di autori liguri di nascita o adozione. Il suo intervento ha particolarmente coinvolto l'uditore, attento e partecipe, sino all'applauso finale che ha preceduto il canto corale dell'Inno di Mameli, originalmente accompagnato da un tamburino. Rinviando ad altro articolo il resoconto della cerimonia di giovedì 17 a Masone.

Manifestazione per i 150 anni

Buon compleanno Italia



Masone. Nella mattinata di giovedì 17 marzo è stata festeggiata la nostra Italia, presso la sala del consiglio comunale e successivamente per le vie del paese.

Erano presenti: il sindaco, Paolo Ottonello, la Giunta comunale, i consiglieri, il Maresciallo dei carabinieri di Campo Ligure, gli Alpini, i Carabinieri in congedo, i Combattenti con il loro presidente Piero Ottonello, la Croce Rossa con i giovani pionieri e un gruppo di cittadini locali.

Dopo la lettura di un brano del libro "Cuore" da parte dell'assessore alla cultura, Luisa Giacobbe, il sindaco Paolo Ottonello ha ripercorso la storia dei 150 anni del nostro paese, ricordando in modo particolare tutti i parroci.

Don G.B. Cosso, che aveva pensato di ampliare la Chiesa del Paese Vecchio in quanto i masonesi erano già circa 4000; Mons.Macciò che, grazie all'aiuto costante, premuroso e ammirevole della popolazione che si era rimboccata le maniche, riuscì ad edificare l'attuale parrocchia; Don Franco Buffa, parroco del periodo più tragico del secolo scorso: gli anni della seconda guerra mondiale e del fascismo; Don Guido Brema, ideatore dell'opera Mons.Macciò; infine Don Rinaldo Cartosio, parroco del periodo più moderno e nostro canonico ancora oggi.

Tornando all'Unità d'Italia poi, il sindaco ha ricordato un nostro concittadino, Giuseppe



Pastorino, che partecipò alla breccia di Porta Pia.

La presenza del piccolo Mattia che sventolava la sua bandierina tricolore ha risvegliato nel sindaco e nei presenti il pensiero che l'Italia è un paese giovane e ricco di speranza per il futuro.

Il sindaco ha poi ricordato che la Banda musicale "Amici di Piazza Castello", è un simbolo dell'Italia unita proprio grazie alla musica, basti pensare allo scrittore del nostro inno, Goffredo Mameli, o al "Va pensiero" di Giuseppe Verdi.

La cerimonia è proseguita con il saluto alla bandiera, sulle note dell'Inno d'Italia.

La stessa banda ha animato la sfilata per le vie del paese con diverse marce per poi eseguire nuovamente l'inno in piazza Ubaldo Ottonello.

La manifestazione si è conclusa davanti al Comune intorno alle ore 11.

È stato davvero bello assistervi. L'emozione nell'ascoltare il nostro Inno ci fa sentire davvero tutti uniti, con la speranza di poterlo essere sempre di più. Grazie Italia!

Pesante interruzione S.P. 456

I sindaci delle Valli Stura ed Orba chiamano la Provincia Alessandria

Valle Stura. Con una lettera firmata da quattro sindaci ed indirizzata al presidente della Provincia di Alessandria, Filippi ed all'assessore alla Viabilità, Prete e per conoscenza al presidente della Provincia di Genova, Alessandro Repetto ed al sindaco di Ovada, Andrea Odone, si è manifestata la netta posizione unitaria in merito ai disagi generati da una nuova frana, nel medesimo posto, caduta il giorno prima della Milano-Sanremo tra Ovada e Rossiglione.

Ne diamo integrale pubblicazione.

"Con grande amarezza e preoccupazione, dobbiamo registrare ancora una volta l'ennesima interruzione della strada Provinciale n. 456, nel tratto Rossiglione-Ovada, a causa di movimenti franosi.

Questa problematica situazione crea, come ha creato più volte nel recente passato, un grande disagio per tutti coloro che hanno necessità di recarsi dai paesi delle Valli Stura e Orba verso l'Ovadese, e viceversa, per esigenze di lavoro, per la frequenza scolastica, per usufruire di servizi sanitari o per attività commerciali.

Tanto più per la difficoltà a praticare percorsi alternativi: per le cattive condizioni della strada sterrata Monte Ciaze - Costa d'Ovada, per gli incomprendibili limiti alla percorribilità

della strada Pian Carpeneto - Belforte, dovuti all'ordinanza sindacale (transito concesso solo ad un limitatissimo numero di persone, limite giustificabile, secondo noi, solo se riferito a veicoli di maggiori dimensioni), per la maggiorazione di costi che comporta l'alternativa autostradale!

Siamo dunque a chiedere un maggior impegno di codesta Amministrazione per evitare in futuro simili inconvenienti. In particolare chiediamo:

Un decisivo impegno a prevenire interruzioni della strada provinciale, con monitoraggio delle situazioni di precarietà dovute a movimenti franosi;

Una compartecipazione con il Comune di Ovada per l'asfaltatura della strada Monte Ciaze - Costa d'Ovada (il lato genovese, in territorio di Rossiglione, è da anni asfaltato);

Il rimborso delle spese, dietro presentazione delle relative ricevute, per tutti coloro che utilizzino il tratto autostradale Ovada - Masone (€ 1,20) e viceversa.

Disponibili per un eventuale incontro, porgiamo distinti saluti.

Il sindaco di Campo Ligure, Andrea Pastorino, il sindaco di Masone, Paolo Ottonello, il sindaco di Rossiglione, Cristiano Martini, il sindaco di Tiglieto, Michelangelo Carlo Pesce"

Riceviamo e pubblichiamo

Gli studenti delle medie "Per non dimenticare"



Campo Ligure. A margine della commemorazione del Giorno della Memoria 2011, ne pubblichiamo il resoconto proposto da due alunni della nostra scuola media.

"Il 18 Gennaio 2011 il Comune di Campo Ligure, in collaborazione con la scuola media locale, ha organizzato, in occasione del Giorno della Memoria, un incontro con l'ingegner Gilberto Salmoni, rappresentante della Comunità ebraica di Genova e testimone della Shoah.

La cerimonia è stata introdotta dal sindaco, Andrea Pastorino, il quale ha ricordato che nel 2000 il Parlamento Italiano decise di istituire per il 27 Gennaio, giorno della liberazione di Auschwitz da parte delle forze alleate, la "Giornata della Memoria" a ricordo dello sterminio degli ebrei durante la seconda guerra mondiale.

Con il supporto di materiale fotografico, Salmoni ha raccontato ad una platea attenta, interessata e coinvolta, la sua tragedia.

Gilberto, nato a Genova nel 1928, ebbe un'infanzia felice fino al 1938, anno in cui Mussolini emanò le leggi razziali che impedivano agli ebrei, considerati diversi e soprattutto inferiori alla "razza ariana", di svolgere determinate attività professionali e frequentare scuole pubbliche. Per Gilberto e i suoi familiari a quel punto la vita cambiò radicalmente: il padre e il fratello furono costretti a licenziarsi e lui fu ob-

bligato a cambiare scuola. Insieme alla sua famiglia nel 1944, dopo aver cercato inutilmente un nascondiglio sicuro in patria, tentò di fuggire in Svizzera attraverso il passo della Forcola, in Valtellina, fu arrestato dalla Guardia della Repubblica di Salò, condotto in carcere e quindi trasportato col fratello nel campo di concentramento di Buchenwald.

Con commozione Gilberto Salmoni ha ricordato le sue traversie e il terribile anno trascorso con il fratello nel lager, senza l'appoggio dei genitori e della sorella, che erano stati deportati ad Auschwitz, da cui non fecero più ritorno. Tra i momenti più critici della detenzione, Gilberto ha raccontato che il peggio fu quello che precedette la liberazione poiché i nazisti, consapevoli che stavano per essere scoperti i loro atroci crimini, avevano accelerato il tremendo piano della "soluzione finale", che prevedeva l'annientamento totale degli ebrei internati nei campi.

La preziosa testimonianza di Salmoni ci ha dato modo di riflettere sulle atrocità commesse, sulla brutalità e l'arroganza degli uomini che da sempre, non imparando le lezioni della storia, tentano di soggiogare altri uomini in nome di una superiorità inesistente poiché, come disse Einstein, gli uomini appartengono ad una sola razza, quella umana."

Gianluca Pastorino e Simone Piombo, classe 3ª scuola media di Campo Ligure.

Lions Club Rossiglione Valle Stura

Raccolta occhiali per i paesi poveri



Campo Ligure. Il Lions Club Rossiglione - Valle Stura, nella persona del socio Franco Prestipino, da circa 2 anni sta raccogliendo presso i privati e gli ottici della valle gli occhiali usati al fine di un loro riutilizzo a favore delle popolazioni dei paesi poveri del terzo mondo.

Nella serata del 18 marzo, presso "la Taverna del Falco", durante una piacevolissima cena, grazie agli ottimi piatti e gli altrettanti ottimi vini consigliati dal proprietario Ferruccio Galbiati, provetto sommelier, il Lions Club ha voluto ringraziare gli ottici che hanno generosamente collaborato all'iniziativa.

Si tratta dei signori Andrea Ottonello, dell'"Ottica Ottonello" di Masone, Fabrizio Vitacolonna e Teresa Odone di "argento e oro" di Masone e di Voltri, Ennio Parodi di "Ottica del Corso" di Campo Ligure e Nicoletta Parodi di "Dario Parodi" di Rossiglione.

Ad essi è stato consegnato un diploma ed un guidoncino del Club da parte di Roberto

Ligi Barboni, del Lions Club Arenzano - Cogoleto responsabile distrettuale per il coordinamento della raccolta. Il signor Ligi Barboni, dopo essersi complimentato con il Club valligiano che gli ha consegnato ben 861 paia di occhiali da vista, 81 da sole e 53 montature, ha ricordato come presso il centro di Chivasso gli occhiali vengono ripuliti, riparati e catalogati anche in maniera informatica in modo da poter soddisfare rapidamente alle varie richieste che pervengono dai medici oculisti che operano in loco.

Sembra poco un paio di occhiali ma per chi ha difficoltà persino a procurarsi il cibo può costituire una meta quasi irraggiungibile e nel contempo fare la differenza nella sua qualità di vita.

Prima di chiudere gli scatoloni il signor Prestipino ha scelto una sessantina tra gli occhiali più belli o con le fogge più strane e li ha esposti nella sala dove si è svolta la cena suscitando la curiosità e l'interesse dei partecipanti.

Per il 150° dell'unità d'Italia

Alza bandiera e concerto



Campo Ligure. Giovedì 17 marzo anche la nostra comunità ha commemorato il 150° anniversario dell'unità d'Italia. Alle ore 9 all'interno del castello il Gruppo Alpini ha organizzato una suggestiva cerimonia dell'alzabandiera sull'alta torre dove ora sventola il tricolore. Alle 10.30 in piazza Vittorio Emanuele II la banda cittadina, diretta dal maestro Domenico Oliveri, ha eseguito, davanti alle autorità ed alla popolazione, una decina di marce e alcune musiche risorgimentali concludendo l'esibizione con un momento di grande emozione con l'esecuzione dell'Inno Nazionale "Fratelli d'Italia".

Dopo la catastrofe nucleare in Giappone

Se la paura rilancia il carbone sono guai per la Valle Bormida

Cairo M.te. Ritorniamo a parlare della Tirreno Power che, insieme alle industrie valbormidesi, contribuisce a spandere al di qua e al di là delle Alpi le famigerate polveri sottili. Eravamo rimasti in attesa di quanto sarebbe stato deciso il 14 marzo scorso durante la conferenza dei servizi al Ministero delle Attività Produttive.

Non è stato deciso niente. Il presidente della Regione Claudio Burlando, l'assessore Briano, il presidente della Provincia Angelo Vaccarezza, l'assessore Paolo Marson, il sindaco di Vado Attilio Caviglia e quello di Quiliano Alberto Ferrando, il direttore generale della Tirreno Power ing. Giovanni Gosio e il vice ing. Claudio Ravetto, i dirigenti del Ministero sono usciti dal palazzo senza aver concluso nulla. La riunione è rimandata al 15 aprile prossimo.

Le richieste della Regione Liguria sono chiaramente enunciate sul sito ufficiale: emissioni minori rispetto a quelle attuali con utilizzo delle ultime tecnologie, abbattimento dei vecchi gruppi a carbone realizzati negli anni '70, copertura dei parchi carbone entro tre anni. Sono queste le condizioni con le quali la Giunta regionale ha concesso all'unanimità a Tirreno Power l'intesa sulla realizzazione del nuovo gruppo a carbone da 460 MW che andrà a sostituire i due da 330 MW nella centrale di Vado Ligure.

«A questo si vanno ad aggiungere - spiega l'assessore regionale all'Ambiente, Renata Briano - una serie di prescrizioni condizionanti: una migliore movimentazione del carbone che permette una riduzione delle polveri, il controllo pubblico a spesa dell'azienda sugli inquinanti di particolare preoccupazione. Infine un parere dell'Istituto Superiore di Sanità e del Ministero della Salute, sia sulla situazione attuale, sia su quella successiva, cioè un monitoraggio in continuo».

A Tirreno Power è stata inoltre imposta anche la riduzione dei consumi idrici e la desalinizzazione dell'acqua di raffreddamento e di depurazione.

Per la realizzazione delle nuove opere la Regione Liguria ha imposto che vengano utilizzate le forze dell'imprenditoria e manodopera ligure, e come compensazione che l'energia necessaria venga prodotta da fonti rinnovabili.

Tirreno Power ribadisce che con l'ampliamento previsto dal progetto ci sarà una riduzione delle emissioni e questo sarebbe un dato decisamente positivo. Ma, secondo i movimenti ambientalisti, resta purtroppo difficile appurare l'attendibilità di queste affermazioni se il monitoraggio è in regime di autocontrollo. E quindi comprensibile che molti continuino a non fidarsi e a lottare strenuamente contro l'ampliamento della centrale.

Sull'ultimo numero di "Trucoli Savonesi" in un articolo a firma "Ecomamma" vengono proposte alcune salaci considerazioni sulle quali si potrebbe riflettere: «La sera del 14 Marzo il comunicato stampa di Burlando parla di un nuovo gruppo a carbone da 460 MW, e che quando parte quello verranno distrutti i due gruppi a carbone da 330 MW, obsoleti,

non a norma di legge, che operano da anni senza le necessarie certificazioni AIA. La domanda sorge spontanea: e se poi si dimenticano di buttarli giù, o ci dicono che avevamo sbagliato a leggere anche stavolta?»

Ma purtroppo queste preoccupazioni saranno vanificate dagli ultimi accadimenti che portano a scegliere il meno peggio. Massimo Siano, che da Londra è responsabile per l'Italia di Etf Securities, in una dichiarazione fatta a La Stampa e pubblicata 21 marzo scorso, sembra togliere ogni illusione: «Trattato di Kyoto addio. Adesso la preoccupazione per il CO2 passerà in secondo piano in tutto il mondo. L'incidente alla centrale nucleare giapponese rilancia il carbone, che per quanto inquinante è la migliore alternativa all'atomo. E siccome di energia il mondo continua ad avere una gran fame, io consiglio di investire proprio nel carbone, anche se dalla prima volta che ho proposto l'Etf Global CoalMining in Borsa Italiana le quotazioni sono salite da 17 o 18 euro a circa 50».

PDP

Illustrati dal sindaco Briano venerdì 18 marzo

I progetti del Comune per Cairo Oltrebormida

Cairo M.te. Riceviamo dal prof. Renzo Cirio e pubblichiamo il resoconto dell'assemblea pubblica che ha avuto luogo il 18 marzo scorso al Tecchio.

«Venerdì 18 marzo, presso la sala riunioni del Bocciodromo di via Tecchio si è svolta l'assemblea di Cairo Oltrebormida organizzata dal Comune per esporre il bilancio 2011 e i progetti futuri. Folta la delegazione degli amministratori. Oltre al sindaco Briano, erano presenti numerosi assessori, tecnici, impiegati. La relazione del sindaco si è sviluppata in due fasi: il bilancio 2011 e una analisi dei progetti futuri di quartiere.

Nella prima parte Briano ha evidenziato le difficoltà affrontate nel far quadrare le entrate con le spese a causa dei tagli del Governo. Nella seconda ha presentato tutti i lavori in corso e quelli futuri che cambieranno il volto del popoloso quartiere. Numerosi sono stati gli interventi dei cittadini che hanno spaziato tra le varie problematiche: strade, fogne, parcheggi, segnaletica... Il sindaco e i suoi collaboratori hanno promesso il loro intervento. Nel complesso si è trattato di un incontro positivo anche se la presenza delle persone è stata abbastanza scarsa se si tiene conto del numero dei residenti.»

Il Comune di Cairo partecipa al nuovo progetto "Robinwood"

Sfruttare i boschi per rilanciare economia e protezione ambiente

Cairo M.te. Il Comune di Cairo partecipa al nuovo progetto "Robinwood". Lo ha annunciato il sindaco Briano attraverso il suo blog: «Il Comune di Cairo, anche grazie all'esperienza accumulata quale primo Comune a dotarsi di un sistema di gestione del suo patrimonio boschivo, partecipa con un proprio progetto al nuovo bando europeo Robinwood Plus che ha quali partner italiani la Regione Liguria e la Regione Calabria».

Il legno e la foresta hanno un ruolo vitale nel sostenere e mantenere l'economia della comunità locale delle aree rurali e dei territori montani. Ma la gestione di questo patrimonio si rivela abbastanza complessa.

I tempi sono cambiati e ben sappiamo come la sfrenata ed insensata corsa allo sfruttamento del territorio rischia di distruggere anziché valorizzare questa particolare risorsa.

Chi si addentra nella foresta di Montenotte può facilmente imbattersi in cascine abbandonate, in fase di avanzato degrado, quasi completamente crollate e divorate da piante invasive ma che rimandano a un passato glorioso, a quando famiglie intere, e anche numerose, vivevano dei mezzi di sussistenza che faticosamente ricavavano dalla coltivazione dei campi e dei boschi.

Questi stili di vita non sono ovviamente più praticabili ma i mutamenti sociali ed economici hanno portato i boschi liguri, non esclusi quelli di Cairo, ad un abbandono tale da diventare, in certi casi, una criticità territoriale.

Il progetto Europeo Robinwood Plus si propone di stimolare e sostenere la rigenerazione delle aree rurali dal punto di vista economico e sociale in un modo sistematico.

Vi partecipano oltre la Liguria e la Calabria, Joint Authority of Kainuu (Finlandia), Limousin (Francoia) e Harghita County Council (Romania).

«Con l'ausilio e la collaborazione di alcune aziende locali (capofila Technogreen) - spiega il sindaco di Cairo - il progetto si propone di appli-



care un approccio innovativo basato sulla gestione forestale sostenibile che tenga insieme aspetti pianificatori, ambientali, energetici, territoriali, economici ed occupazionali.

Si intende, nello specifico, da un lato attivare azioni di manutenzione del territorio per mitigare il degrado idrogeologico e delle foreste, dall'altro sviluppare un mercato stabile delle produzioni di qualità destinate all'edilizia oppure all'industria dei mobili e un mercato per il legname di bassa qualità a fini energetici, con nuove opportunità di impiego in ambito forestale o di "turismo verde".

Si tratta comunque di un'impresa abbastanza delicata che deve essere in grado di conciliare lo sfruttamento dei boschi e delle foreste con la salvaguardia dell'ambiente. Si tratta in pratica di quella che un tempo si chiamava coltivazione del bosco.

Le piante crescevano floride, il sottobosco era sempre pulito e il taglio rappresentava un intervento controllato, fatto con scadenza ciclica in modo da non distruggere ma di conservare in maniera ottimale un patrimonio che rappresentava, come già abbiamo accennato, un indispensabile mezzo di sopravvivenza.

Questi interventi, a parte il taglio, non sono più direttamente remunerativi ed è per questo che diventa urgente mettere in atto questi particolari progetti che tengano conto della salvaguardia dei beni ambientali.

«Il progetto europeo - dice ancora il sindaco - si è mosso dalla convinzione che il legname e le foreste possano svolgere un ruolo fondamentale nel supportare e nel mantenere l'economia delle comunità rurali e che sia pertanto necessario rinnovare l'interesse verso queste tematiche a livello europeo.

Robinwood è l'occasione per sperimentare buone pratiche di gestione forestale integrata e sostenibile e proporre in ambito internazionale ai fini di una loro applicazione anche in altri contesti».

Dello sfruttamento dei boschi si è parlato in questi ultimi tempi in relazione all'eventuale approvvigionamento della tanto discussa centrale a biomassa. La pianificazione del rifornimento di energia rinnovabile locale di biomasse non può certamente prendere in considerazione soltanto scarti di sottobosco, di segherie, di silvicoltura dedicata, residui agricoli e quant'altro.

Si tratta di tagliare molti alberi, risorsa questa di cui la Valbormida è ricca ma non inesauribile.

Una strategia di taglio intelligente e non devastante è comunque sempre da prendere in considerazione e il progetto Robinwood Plus ha proprio come scopo quello di promuovere il ruolo multifunzionale della foresta quale motore per lo sviluppo economico che deve andare di pari passo con la protezione dell'ambiente e il miglioramento della qualità della vita.

Fino a martedì 22 marzo

Scuole chiuse a Ferrania a causa dell'inondazione

Cairo M.te. Un inizio di primavera un po' traumatico quello dei bambini che frequentano le scuole di Ferrania. Con un'ordinanza del sindaco sono state sospese le lezioni della scuola dell'infanzia e quelle delle elementari si sono svolte provvisoriamente presso il plesso del capoluogo in via Artisi. Questo nelle giornate di lunedì 21 marzo e di martedì 22.

A seguito dell'inondazione che si è abbattuta su borgo San Pietro a Ferrania la settimana scorsa, era già stata disposta la chiusura della Scuola per la giornata di venerdì 18 marzo a causa dell'indisponibilità dei locali allagati. Le aule sono pertanto rimaste inagibili fino al termine dell'esecuzione dei lavori necessari al ripristino delle normali condizioni di funzionamento dell'impianto di riscaldamento.

La causa di tutto questo disagio deriva dagli episodi di maltempo che, mercoledì 16 marzo scorso in Valbormida, hanno impegnato oltremisura vigili del fuoco, polizia municipale, protezione civile e forze dell'ordine. Una delle situazioni più critiche si era verificata proprio a Ferrania, dove la parte più bassa di Borgo San Pietro è stata completamente allagata.

La pioggia incessante, cu-



no all'origine di quell'enorme quantità d'acqua che, dalla collina soprastante, si è riversata sulla provinciale per Bragno nei pressi del passaggio a livello per poi rovesciarsi sulle scuole e sulle case che si trovano a ridosso della linea ferroviaria Acqui Savona.

È stato subito dato l'allarme e tempestivamente arrivavano i vigili del fuoco del distaccamento di Cairo dotati anche di un mezzo anfibio. Intervenevano inoltre Protezione Civile, Carabinieri, Polizia Municipale al fine di mettere sotto controllo la situazione. La prima preoccupazione è stata quella di tutto di mettere in salvo le persone anziane e i bambini delle scuole. L'intervento è stato comunque condotto con la mas-

sima professionalità e disagi sono stati limitati al minimo indispensabile.

I pompieri, con due idrovore, hanno provveduto a prosciugare la zona alluvionata intorno alla casa della signora Pina, la novantenne fatta evacuare insieme alla badante. Il Gruppo comunale della Protezione civile, con la pompa in dotazione, hanno completato l'intervento di svuotamento del locale caldaia delle scuole.

Ora tutto sta ritornando alla normalità e l'arrivo della bella stagione contribuirà ad eliminare l'umidità residua. Gli scolari della primaria hanno ripreso possesso delle loro aule e per un bel po' di tempo avranno cose interessanti da raccontare.

Adottato dalla Giunta un apposito regolamento

Aperto anche al volontariato il centro sociale del Buglio

Cairo M.te. Con deliberazione n. 48 del 16 marzo la Giunta Municipale di Cairo ha approvato un atto di indirizzo per predisporre la stesura del regolamento del centro sociale comunale "Pietro Infelise" sito in Via Buglio n. 29. L'adozione del regolamento si è resa necessaria a seguito dell'ampliamento del Centro sia in termini di orario di apertura che di tipologia di attività. L'organizzazione del servizio si articola infatti secondo una fascia pomeridiana dedicata ai minori ed una fascia serale dedicata ai giovani e prevalentemente alle persone residenti nel quartiere: la prima è attualmente in gestione alla Cooperarci di Savona, mentre la seconda viene gestita con la collaborazione di personale volontario. La bozza di regolamento è stata approvata dalla Giunta Comunale prima della approvazione definitiva del testo da parte del Consiglio Comunale.

Il Centro di Aggregazione Giovanile è il luogo dove bambini, adolescenti e ragazzi possono sperimentare percorsi ludici, educativi e situazioni relazionali diversi dagli ambienti familiari e scolastico, ma anche diversi dall'aggregazione spontanea propria dei piccoli gruppi e delle compagnie, che rappre-



sentano per le suddette fasce di età i modi di aggregazione più importanti e naturali. E anche il luogo "naturale" del gioco, dove si esprimerà massimamente l'impegno dell'operatore a ricercare i benefici effetti dell'attività ludica. La scommessa del centro del Buglio è quella di riuscire a fare sì che fasce di età tanto diverse, come sono quelle che L'Amministrazione ha indicato come fruitori dell'intervento, possano sviluppare una positiva identificazione con la struttura, senza sentire i gruppi non coetanei come presenza intrusa. Una prima finalità delle attività è quella di fornire a chi le frequenta: uno stimolo alla aggregazione e alla socializzazione, offrire un ambiente sensibile ai suoi interes-

si, una possibilità di libera espressione di sé, nel rispetto degli altri, la proposizione di un approccio "curioso" con la realtà (alimentato ad esempio dalle attività proposte nei laboratori), che ci si auspica che possa diventare una abitudine radicata in ognuno. Seconda finalità è quella di garantire un servizio che possa fornire un valido sostegno educativo alle famiglie. La terza finalità è quella di fornire esperienze che non siano solo "divertenti", bensì aiutino i ragazzi ad essere "felici", vale a dire fiduciosi nel legame umano e creino un positivo bagaglio di ricordi di momenti condivisi e gratificanti, a cui fare riferimento nel tempo in un ottica di prevenzione del disagio.

SDV

Sabato 19 marzo a Cairo M.tte

Festa del papà alle Opes con tombolata a premi



Cairo M.tte - Grazie all'iniziativa e alla creatività di alcune mamme dei bambini di 3ª elementare, l'Oratorio Opes ha potuto offrire alla comunità di Cairo una tombolata con numerosi premi in occasione della Festa del papà. È stato bello vedere come un discreto gruppo di famiglie, aderendo all'iniziativa proposta, ha saputo creare in breve tempo un clima di serenità ed amicizia. I bambini presenti si sono inizialmente ritrovati a giocare a calcetto nel salone dell'oratorio per poi continuare la serata insieme ai loro genitori nell'aspettare con trepidazione il sorteggio dei vari numeri della Tombola, sperando di ottenere il premio più grande e prezioso.

Non è mancata la presenza preziosa di alcuni nonni, che con pazienza e simpatia hanno aiutato i propri nipoti ad individuare i numeri giusti sulla cartella o a gioire dei premi ricevuti.

È stata una serata semplice e fraterna, dove tutti, piccoli e grandi, hanno potuto avere un ruolo speciale: coprire sul grande cartellone i numeri sorteggiati, consegnare i premi ai vincitori, sorvegliare i numeri... Ognuno ha contribuito ha creato un forte senso di "famiglia".

La serata si è conclusa con un rinfresco e un momento di gioco libero per i più piccoli. Viene spontaneo ringraziare chi con passione non esita di proporre qualcosa di bello e familiare a favore dell'Oratorio; in effetti le offerte raccolte durante la tombolata sono state

devolute per le iniziative delle Opes per i bambini, i ragazzi e i gruppi giovanili.

La festa del papà di quest'anno ha coronato una giornata speciale della comunità parrocchiale. Infatti durante la Celebrazione delle ore 18.00 sono stati presentati ufficialmente i ragazzi che il 30 aprile e il 1 maggio riceveranno la Cresima. La Celebrazione è stata presieduta dal nostro Vescovo Piergiorgio.

SD

La bonifica dell'Acna e i dubbi europei

Cairo M.tte. Ci scrive la Confederazione Cobas di Savona.

«La Commissione Europea non è convinta della correttezza della cosiddetta "bonifica" delle aree ex-Acna e chiede spiegazioni al Ministro Prestigiacomo.

Entro due mesi dovrà rispondere. Ma, se non riuscirà a convincere la Commissione, il rischio è un procedimento giudiziario a carico dell'Italia davanti alla Corte Europea di Giustizia. Soddistazione delle associazioni ambientaliste che hanno espresso forti dubbi sulla cosiddetta "bonifica".

È prima necessaria una VIA ossia una valutazione dell'impatto ambientale per poter pensare di utilizzare tali aree.

Noi ci chiediamo: l'area è veramente bonificata? Anche nel territorio del Comune di Saliceto? E l'amianto dov'è finito?

È necessaria una ampia trasparenza sulla realtà delle aree ex-Acna, perché temiamo che la salute dei cittadini non sia salvaguardata.

D'altra parte: quale imprenditore avrebbe il coraggio di costruire i suoi impianti in queste aree?».

Sull'ipotesi formulata dall'agenzia Andkronos

Un "no" deciso di Briano alla centrale nucleare

Cairo M.tte. Una centrale nucleare a Cairo? I siti dove si potrebbero installare queste tanto discusse fonti di energia sono tenuti gelosamente nascosti ma è inevitabile che qualcosa trapeli. E il fatto che l'agenzia Andkronos abbia interpellato il sindaco di Cairo la dice lunga sugli imperscrutabili disegni dell'Enel: «In settimana - dice il sindaco Briano - sono stato raggiunto telefonicamente da un giornalista dell'agenzia andkronos che mi ha intervistato in merito alla disponibilità del Comune di Cairo ad ospitare potenzialmente una centrale nucleare alla luce del dramma che sta vivendo il popolo giapponese».

La reazione di Briano è inequivocabile: «Ho risposto che pur essendo anacronistico che qui vicino, in Francia, vi siano centrali nucleari attive da anni, non ho mai neppure pensato a dare una tale disponibilità e che sarei totalmente contrario per tutta una serie di ragioni per cui sono sempre stato convinto che il nucleare abbia fallito sotto ogni aspetto: la vera

sfida oggi è quella delle energie rinnovabili, quelle fatte bene, e la penso così a prescindere da quello che sta succedendo in questi giorni».

Detto questo il sindaco Briano si addentra in una analisi della situazione giapponese: «I problemi dopo il violento terremoto che ha lo ha colpito non sono finiti, anzi, quello che fa paura sembra ancora da venire: il Giappone possiede molte centrali nucleari attive e potenti, e una di queste si erge in tutta la sua grandezza proprio vicino alla zona devastata dal terremoto. Si tratta della centrale di Fukushima, a circa 250 chilometri a nord di Tokyo. Dopo le iniziali affermazioni da parte del governo sulla sicurezza della centrale adesso c'è il panico. Sono stati evacuati i paesi che si trovano nel raggio di venti chilometri dalla centrale, uno dei quattro reattori sembra già essere scoppiato a causa delle scosse di assestamento, il refrigerante non basta, e neanche quello che gli Stati Uniti stanno inviando sembra essere sufficiente a evitare il surriscaldamento, e quindi la fusione, del nocciolo».

Il sindaco Briano, attraverso il suo Blog, cerca poi di spiegare il funzionamento di una centrale concludendo: «La struttura di un reattore nucleare deve prevedere schematicamente: un fornello, detto nocciolo, nel quale si sviluppi la reazione a catena; un efficientissimo sistema di estrazione del calore (raffreddamento) dal nocciolo; una schermatura molto importante per fermare le radiazioni prodotte in modo ineliminabile dal processo di fissione; sistemi di regolazione del processo. Diventano per questo fondamentali le barre di controllo (in genere leghe di argento, cadmio e indio o carburati di boro) che vengono inserite nel nocciolo. Queste vengono calate ad altezza variabile tra le varie barre di combustibile, per rallentare o accelerare la fissione e quindi regolare la potenza del reattore. E inoltre costantemente presente un elemento moderatore, spesso anche con funzione di refrigerante,



Fulvio Briano

che rallenta i neutroni in modo che abbiano la velocità corretta per la fissione. Capita, in caso di incidente, ed è questo il caso del Giappone, che l'acqua presente nel reattore non riesca ad assorbire completamente il calore, causando il surriscaldamento del nocciolo».

«E mi chiedono se vogliamo una centrale a Cairo... di nuova generazione naturalmente...», dice ancora Briano. I fanatici del nucleare potrebbero obiettare al sindaco che quelle giapponesi sono strutture datate e ormai obsolete: tutt'altra cosa sarebbero invece quelle di nuova generazione, sicure al cento per cento, magari a prova di terremoto.

Se anche così fosse non ci sarebbe comunque da fidarsi.

Questi colossali appalti, come è naturale che sia, stanno facendo gola a molti ma, come ben sappiamo, in Italia tutte le grandi opere sono a rischio mafie. E non vediamo come le centrali nucleari possano costituire un'eccezione.

Forse uranio e plutonio potranno essere di prima qualità ma tutto quanto sta intorno e che rappresenta la effettiva garanzia della sicurezza di una centrale? Ci sia almeno permesso di dubitare. Non si fidano i giapponesi, dovremmo fidarci noi?

A Cairo presso i locali di Porta Soprana

Proroga fino all'anno 2019 per l'Agenzia delle Entrate

Cairo M.tte. È già da qualche anno che, grazie all'interessamento dell'Amministrazione Comunale e alla disponibilità degli uffici savonesi dell'Agenzia delle Entrate, i locali ubicati nella torre civica "Porta soprana" in corso Italia ospitano in determinati giorni della settimana alcuni impiegati che sono a disposizione della popolazione per tutto quel che riguarda gli adempimenti fiscali.

Peraltro è contemplato nello stesso statuto dell'Agenzia delle Entrate l'obiettivo di assicurare e sviluppare l'assistenza ai contribuenti, nonché di migliorare le relazioni con i cittadini che pagano le tasse. L'Agenzia delle Entrate ha ritenuto pertanto fondamentale

attivare sportelli decentrati, allo scopo di agevolare l'assolvimento degli adempimenti fiscali da parte delle persone residenti in zone distanti dagli uffici savonesi.

Dal canto suo il Comune di Cairo Montenotte, condividendo queste finalità, già da tempo aveva ritenuto opportuno assicurare la sua collaborazione per la realizzazione di uno sportello decentrato presso il proprio Comune, a servizio altresì dell'intera Val Bormida. Alla fine del 2003 aveva provveduto ad approvare una convenzione con la Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate per l'attivazione di uno sportello temporaneo presso i locali di Porta Soprana. Tale

convenzione risultava scaduta il 31 dicembre 2007. Peraltro l'Agenzia delle Entrate, che occupa tuttora questi locali, si è dichiarata disponibile a proseguire il servizio anche per il futuro sempre con un'attivazione di due giorni settimanali e precisamente il martedì ed il giovedì.

La Giunta Comunale ha pertanto ritenuto opportuno concedere in comodato gratuito a favore dell'Agenzia delle Entrate i locali di Porta Soprana attraverso una convenzione che sarà valida sino al 28 febbraio del 2019. I cairensi possono dunque stare tranquilli che questo importante servizio continuerà ad essere assicurato.

Il 150° dell'unità d'Italia della "Famija Caireisa"

Cairo M.tte. Giovedì 31 marzo prossimo avrà luogo una interessante iniziativa culturale organizzata dall'associazione "Famija Caireisa" in occasione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia. Nella casa di Giuseppe Cesare Abba, in via Fratelli Francia, verrà presentata la ristampa anastatica del numero unico uscito in onore dell'illustre cairese il 13 agosto 1911. Si tratta di una pubblicazione tutta a colori con contributi storici contemporanei. Interverranno Francesca Fenoglio, Pietro Castagneto, Stanislao Alessandro Sambin, Eugenio Coccino.

La pubblicazione, che verrà data in omaggio a tutti i partecipanti all'incontro, contiene interessanti articoli e illustrazioni che rappresentano un pregevole spaccato di storia cairese.

Il comitato organizzatore di allora spiegava ai lettori l'iniziativa letteraria e commemorativa con queste parole: «Questo modesto foglio vorrebbe compiere per il popolo l'opera che il bel volume, "Ricordi e Meditazioni", con felicissima ispirazione edito dal solerte Municipio di Cairo Montenotte, è destinato a svolgere tra un'altra classe di lettori. Valendosi anche delle illustrazioni, ma escludendo quanto riguarda il doloroso momento della morte, - di cui altrove con pubblicazione ap-



posita - vorrebbe dar mezzo a quel Popolo di campagnuoli e di artigiani, che Egli tanto amò e così ben descrisse, a quelle Terre che, per virtù sua, acquistarono un posto d'onore nella letteratura nostra, di conservare un sintetico documento della grandezza del loro Abba - come uomo e soldato, come scrittore ed educatore - testimoniata da frammenti delle sue opere e da una pleiade di chiari uomini».

Il giorno dopo al pubblicazione di questa monografia veniva inaugurata la lapide monumentale che capeggia sulla parete esterna della sua casa di via Fratelli Francia con su scritto: «In questa casa d'onde ai cimenti della guerra santa mosse volontario il giovane eroico tutto se stesso alla patria offrendo dove medito le opere sue forti di romanzo di poesia di storia ora il suo spirito veglia di bellezza di bontà di sacrificio ammonitore eterno».

COLPO D'OCCHIO

Millesimo. Una giocatrice ha portato a casa ben 10.000 euro attraverso una improvvisata vincita a sorteggio. Al momento della convalida della schedina della Sisal presso l'edicola ricevitoria «Parole & Pensieri» di Giuseppe Suffia, situata in via Trento Trieste, la macchina si è messa a suonare facendo all'incredula cliente questo bel regalo.

Millesimo. Saranno inaugurati martedì 29 marzo, a Millesimo, gli uffici del gruppo Demont, situati nella nuova palazzina, in località Braia. Al taglio del nastro sarà presente anche l'amministratore delegato Fabio Atzori, che parlerà delle prospettive future dell'azienda, leader affermata nel settore dell'impianistica industriale e navale.

Cercare. L'ultimo lotto della variante del Mulino di Carcare è stato aggiudicato in via definitiva, con un ribasso del 17 per cento. I lavori, che dovranno essere completati entro due mesi, sono stati assegnati alle società "Icose Spa" e "Servizi & Costruzioni".

Pallare. Si sono verificati tanti piccoli smottamenti sulle strade provinciali e comunali verso Biestro dove in località Monmartino la strada è stata interrotta da una frana che ha isolato quattro famiglie. Il collegamento è stato poi ripristinato ma al momento si può circolare solo a piedi in attesa di una stabilizzazione del versante dove è avvenuto lo smottamento.

Cairo M.tte. È morto a Roma Mario Tavella, per più di trent'anni dirigente della Ferrania. Sino ad un mese fa si trovava a Savona per stare vicino al fratello che poi è deceduto. Lascia la moglie e i tre figli Paolo, Flavio e Alberto. I funerali sono stati celebrati venerdì 18 marzo a Roma.

Murialdo. Le piogge abbondanti dell'altra settimana hanno reso viepiù precaria la viabilità di Murialdo. Il fiume è arrivato a superare il livello della strada di Isolagrande. Dopo i gravi disagi provocati dalla frana che blocca la strada di accesso è rimasto inagibile per qualche giorno anche l'unico percorso pedonale.

Cengio. È iniziato il 16 marzo il corso per militi della Croce Rossa di Cengio. Questo prima fase contempla lezioni teoriche di primo soccorso. Una volta completati i corsi si dovrà superare l'esame di abilitazione.

Cairo M.tte. Nell'udienza del 15 marzo scorso il PM ha chiesto due condanne e un'assoluzione per la morte di Carla Dellepiane deceduta a 75 anni il 24 marzo del 2006 all'ospedale di Cairo per una peritonite. Cinque mesi per il medico di famiglia Marco Mannari, quattro mesi per il medico ospedaliero di Cairo Nicola Curatelli e assoluzione per il collega Donatella Marengo. Il processo è stato aggiornato al prossimo 10 maggio.

SPETTACOLI E CULTURA

Carcare - Venerdì 25 marzo alle ore 22.30 a Carcare più cariichi che mai gli *Under The Tower* ritornano da Ciccio, dove oltre ad ascoltare ottimo live, si potranno gustare prelibate specialità culinarie!!! Dunque il suggerimento ed il consiglio è di prenotare una bella cenetta e poi via i tavoli e o sui tavoli a ballare e cantare con gli UTT. Miriam e Sabrina vi incanteranno ancora con il meraviglioso mix vocale. Nel repertorio anche una canzone di Annalisa Scaroni! Info e prenotazioni 3384481639.

Cengio - Sabato 26 marzo ore 21 sempre al Teatro Jolly la Compagnia Laboratorio Teatrale Terzo Millennio presenterà "Sesso e Gelosia" di Marc Camoletti. Un ritorno dopo un anno di rappresentazioni in giro per l'Italia. Nell'occasione, parte dell'incasso verrà devoluto a don Giancarlo Canova per sostenere l'asilo parrocchiale di Cengio Genepre.

Cairo M.tte - Sabato 26 marzo 2011 alle 21 il Teatro Città di Cairo Montenotte presenta: "Il mistero del primario scomparso", lo spettacolo benefico di varietà portato in scena dalla compagnia dei medici, infermieri, informatori ed amici della sanità savonese: i fondi raccolti sono destinati all'acquisto di una apparecchiatura medica per il Pronto Soccorso dell'Ospedale San Giuseppe di Cairo Montenotte. Il prezzo del biglietto è stato fissato in € 15,00.

Cairo M.tte - Lunedì 4 aprile alle ore 21 il Teatro Città di Cairo Montenotte presenta una serata eccezionale in compagnia degli *Oblivion*: direttamente da Zelig il quintetto di cabarettisti più cliccato su internet porterà in scena gli irresistibili episodi "riassunti" della storia italiana, come i famosi "Promessi sposi in 10 minuti", ma anche "Rato l'Immigrato" con le sue divertenti disavventure, "Cazzottissima", il "reality show" "Tana libera tutti" e poi canzoni, musiche e ... insomma c'è di che divertirsi! È possibile acquistare i biglietti al costo di 22,00 € presso l'URP - Ufficio per le Relazioni con il Pubblico del Comune, tutte le mattine dal lunedì al sabato dalle ore 9 alle ore 12, telefono 019/50707307, e-mail teatro@comunecairo.it oppure al pomeriggio dalle 14,30 alle 18 presso la Biblioteca Civica.



Domenica 20 ad Albissola

Due amichevoli positive per il Baseball Cairo



Cairo M.te - Il maltempo ha condizionato parecchio la pre-season del Baseball Club Cairese, soltanto domenica 20 marzo si è riusciti ad uscire sul campo per giocare due amichevoli in quel di Albissola. I "Wild Ducks", che parteciperanno al nuovo campionato della North West League, hanno portato a casa due vittorie ai danni dei prossimi avversari della ormai prossima regular season, Albissola Cubs e Savona Mariners, nella prima uscita stagionale, usata da Lunar e Pascoli per testare la nuova squadra di casa Cairese. Nel corso della prima partita, con il risultato finale di 7 a 6 per i valbormidesi, di positivo per lo staff tecnico c'è stato il ritorno sul monte di Umberto Bignoli, che ha chiuso con zero punti subiti nei tre inning lanciati senza subire valide, e l'esordio in maglia biancorossa di Carlos Cabrera difesa del piatto di casa base. In fase d'attacco si sono messi in luce Sergio Zanolà, grazie a un lungo doppio, Cristian Gilardo, con tre valide all'attivo, e Umberto Palizzotto, autore di due doppi e tre punti battuti a casa. La seconda partita il giovane Emiliano Fresia ha messo a segno due valide importanti per la vittoria finale, arrivata con il risultato di 11 a 6. Sul monte di lancio Palizzotto Umberto e Cristian Gilardo hanno imbrigliato le mazze avversarie con una grande prova di autorevolezza. Durante la giornata ci sono state molte note positive considerando che si trattava della prima uscita stagionale, e l'obiettivo era quello di riprendere confidenza con le

misure del campo, vista l'incombenza dei primi impegni ufficiali. C'è soddisfazione in casa cairese dal punto di vista tecnico, tenendo conto del fatto che i "Wild Ducks" partecipano ad un campionato parallelo a quello della serie B federale dove, come nello stile delle franchigie americane, è permesso ad un giocatore di passare da un campionato all'altro a seconda della crescita fisica e tecnica. Già dal prossimo weekend si riprenderà a fare sul serio, la serie B sarà impegnata a Parma contro il Langhirano per la prima giornata di Coppa Italia, mentre gli Allievi under 14 affronteranno i Manhattan Pine-riolo sul diamante di casa.

Prova nazionale di Agility Dog



Pallare - Domenica 27 marzo a partire dalle ore 10.00 in Località Fornelli, nella suggestiva cornice della Scuderia le Poiane immersa nella campagna di Pallare (Savona), il centro cinofilo Cleo Agility Team organizza una prova nazionale di Agility Dog valevole per la qualificazione alla Finale nazionale del circuito Master d'Italia 2011 che si disputerà a dicembre.

Nel Campionato Regionale Pallavolo di serie C

Vitrum & Glass espugna la formazione dell'Albaro



La Vitrum & Glass.

(foto Bruno Oliveri)

Carcare. In un palazzetto stracolmo e festante, Sabato 19 marzo alle ore 20,20, dopo la festa tributata ad Annalisa Scarrone, e iniziata la gara della Vitrum & Glass, opposta alla ostica formazione genovese dell'Albaro. Il risultato finale di 3 set a 1 a favore delle nostre campionesse è la "ciliogiana sulla torta" di un serata memorabile! Le biancorosse incamerano la 7 vittoria consecutiva ed ora insidiano da vicino l'Albenga ovvero la 3ª forza del campionato!

Ma procediamo con ordine! Partenza bruciante delle ragazze di Valle, che sorprende le genovesi e propizia il 7 a 1, apparente preludio ad comodo predominio del set. Sono invece le ospiti che, approfittando di un nostro inespugnabile calo collettivo, iniziano a macinare gioco e dopo avere raggiunto la parità a quota 7, prendono il sopravvento in maniera netta sino ad aggiudicarsi il set 25 a 15. La Vitrum inizia male anche la 2ª frazione di gioco subendo un 1 a 7 iniziale, che avrebbe "tagliato le gambe" a chiunque, ma non alle nostre guerriere, che dopo il time out del nostro coach, rinserrano le fila e ripartendo dalle difese veramente strepitose di Elisa Torresan, iniziano la riscossa. Le genovesi però sono forti e determinate e la rincorsa non è affatto semplice! Dal 7 a 10 si scivola al 11 a 16, ma le nostre sono pazienti e non demordono. Iniziano a "carburare" Cerrato e Zunino e lo svan-

taggio si riduce gradualmente, sino ad azzerarsi a quota 17 grazie ad una bordata della Giordani. Sulle ali dell'entusiasmo, Valentina Ballauri ritrova la vena smarcante in regia e la Vitrum pareggia il conto dei set chiudendo 25 a 22. L'Albaro è però squadra coriacea e così nel parziale successivo piazza un break di 5 a 0. Le biancorosse però ora sono in partita e recuperano rapidamente la situazione raggiungendo la parità a quota 10. Il match è avvincente ed i reciproci tentativi di allungo, vengono regolarmente e vicendevolmente rintuzzati: parità dunque ancora a quota 20 e poi a quota 24. Una scatenata Caterina Ivaldo mette a terra il punto del 26 a 24, che porta in vantaggio le padrone di casa. Il 3º set è combattuto solo nella fase iniziale, poi le grand bordate delle Roliero, Briano, Durando, Raviolo e l'apporto della Merlino, consentono alla Vitrum di veleggiare con tranquillità verso la conquista della frazione di gioco, che si chiude 25 a 18.

Prosegue dunque il superlativo momento della nostra formazione, che sabato p.v sarà di scena sul difficile campo del Vallestura (ore 18).

Classifica: pt 56 Maurina Imperia, 46 Tre For Volley, 43 Albenga, 39 Vitrum & Glass 34 Sanremo, 32 Vallestura, 31 Tigullio Sport Team, 29 Albaro, 25 Volley School Genova, 23 Sarzanese, 15 Virtuestri e Casarza, 10 AACV Genova, 5 Finale.

Sabato 19 marzo nel palazzetto dello sport

Pallavolo Carcare in festa per Annalisa Scarrone



Carcare - Serata speciale lo scorso sabato 19 marzo nel palazzetto dello sport di Carcare prima del 19º turno di campionato: il presidente della Pallavolo Carcare, Claudio Balestra ha regalato ai tifosi ed alle atlete una emozione particolare, riuscendo a "strappare" alle televisioni ed alle radio la nostra amata cantante emergente, Annalisa Scarrone, portandola tra la "sua" gente, che l'ha accolta con un calore ed affetto straordinari. Chi vi scrive, ha avuto il grande piacere di incontrare Annalisa e di presentarla a alla platea, dopo averla per mesi seguita alla televisione, esultando infine per il prestigioso premio consegnatole dalla critica, quale migliore cantate di "Amici" di Maria De Filippi. Annalisa è ritornata sul campo che qualche anno fa l'ha vista protagonista come pallavolista biancorossa ed era trasparente in lei l'emozione, quando, sulle note di sottofondo delle sue canzoni, ha salutato il pubblico il pubblico dicendo "...spero di tornare spesso a casa per potervi vedere tutti... grazie." Parole semplici, come semplice è il

suo animo di ragazza valbormidese, che affida al canto e non alla scenica la comunicazione delle sue emozioni, che sono forti e supportate da una voce straordinaria che sta conquistando tutta l'Italia e non solo!

Il suo CD, intitolato "Annalisa", sta infatti andando a ruba ed è nelle prime posizioni delle più importanti classifiche di vendita, anche su web! Visibilmente emozionato anche il presidente Balestra, che ha consegnato alla nostra cantante una bellissima targa ricordo. Ad Annalisa sono stati donati anche una maglietta ed un gagliardetto biancorosso e infine degli splendidi fiori. Subito dopo poi il via alle foto, agli autografi, agli abbracci, per la inconfondibile gioia di tutti i fans accorsi numerosi per l'occasione! Al successo della serata ha contribuito la perfetta organizzazione dell'evento da parte della Pallavolo Carcare. Un grazie particolare al tecnico audio Luca Toffani, che ha offerto gratuitamente il service per la serata, realizzando una bella colonna sonora all'evento.

... e gli abitanti della Valbormida stanno a guardare...

Comitato: potenziare o chiudere l'Ospedale di Cairo Montenotte?

Cairo M.te - Pubblichiamo una sintesi del comunicato stampa datato 14 marzo 2011 fattoci pervenire dal Comitato Sanitario Locale Valbormida sull'ospedale San Giuseppe di Cairo M.te: "Ed ancora una volta, ecco che la vicenda per la salvaguardia dell'Ospedale di Cairo Montenotte si trasforma in una battaglia meramente politica: quanto poi alle reali esigenze dei cittadini, queste diventano una questione di secondo ordine. E' chiaro, e vorremmo ricordare a tutti, che come Comitato Sanitario Locale Valbormida seguiamo con interesse, tutte le notizie che appaiono sui giornali e sul web sul tema della sanità nella nostra zona. Per chi non lo sapesse il nostro Comitato, regolarmente registrato ed iscritto nell'Albo delle associazioni di volontariato della Regione Liguria, è un'associazione apolitica, apartitica e non è legata a nessun movimento di qualsivoglia genere. Il nostro scopo è quello di vegliare per la salvaguardia dei servizi sanitari per la popolazione del nostro Distretto. Ovviamente questa nostra attività ci porta a ricercare un dialogo con i vertici aziendali ASL e con le istituzioni locali

e regionali, prediligendo, per evidenti ragioni, un contatto con i rappresentanti locali e regionali della nostra area geografica, a prescindere dalle loro collocazioni politiche. Questa scelta, oltre ad essere doverosa per la fiducia che riponiamo nelle persone che ci rappresentano in Regione, è naturalmente dettata dalla impossibilità di dialogare direttamente con gli assessori regionali, i quali, in epoca di elezioni, dichiarano di essere a disposizione e servizio dei cittadini e, poi, sono troppo occupati per interessarsi da vicino dei problemi veri ed dei loro disagi reali. Purtroppo però, anche in questo contesto, dobbiamo assistere a delle prese di posizione che appaiono ai nostri occhi come mere difese campanilistiche o, peggio ancora, come arroccamenti di posizioni personali, in funzione di un proprio tornaconto politico. Se, da una parte, ci sgomenta l'alternanza di dichiarazioni contrastanti tra loro come la salvaguardia e potenziamento del nostro ospedale, e successivamente, allarmi di tagli che inequivocabilmente dovranno abbattersi sugli ospedali più piccoli, dall'altra parte ci risulta vera-

mente surreale che ci siano interrogazioni al parlamento regionale sulla opportunità, o meno, di dotare l'ospedale di Cairo di sale operatorie tecnologicamente al passo con i tempi". Il Comitato, nel proseguo del comunicato stampa, lamenta però: - che a fronte dei tagli minacciati nei servizi i redditi medi nel settore della Sanità, a livello nazionale, continuano a essere più alti di tutti i comparti pubblici e privati; - che i risparmi sulle assunzioni sono dei meri artifici contabili; - che la conseguente necessità di ricorrere ai cosiddetti turni aggiuntivi porta al solo risultato di far lievitare enormemente i costi, compromettendo la qualità del lavoro degli operatori, con orari allungati, e quindi, non sempre nelle condizioni fisiche e psichiche al massimo livello; - che tutto questo, non fa che spingere i pazienti, a ricorrere a prestazioni nell'ambito privato, "ed è esattamente quello che vogliono gli amministratori della cosa pubblica nazionale" conclude lo sconsolato comunicato del Comitato. SDV

Il 150° della Soms Cairo

Cairo M.te. Ha avuto luogo domenica 20 marzo l'annuale assemblea ordinaria dei soci nel 150º anniversario della fondazione della Soms "Giuseppe Cesare Abba". È stata un'occasione per premiare i soci che hanno raggiunto il 50º anno di iscrizione. All'ordine del giorno anche gli eventi che il Consiglio Direttivo intende promuovere per celebrare adeguatamente i primi 150 anni di vita che il sodalizio compirà il 1º aprile di quest'anno. Domenica 3 aprile, i soci e le autorità parteciperanno, alle ore 11, alla Messa solenne che sarà celebrata nella Chiesa Parrocchiale. Sarà inoltre benedetta la bandiera commemorativa del centocinquantesimo. I partecipanti, accompagnati dalla banda musicale "G.Puccini", si recheranno poi al Monumento ai Caduti, dove sarà posata una corona in memoria dei soci defunti. Sarà poi scattata una foto ricordo di tutto il gruppo ai piedi del busto di G.C. Abba sull'omonima piazza prospiciente l'immobile della Società Operaia. La manifestazione si concluderà con un rinfresco. Domenica 10 aprile i soci con i loro familiari prenderanno parte al pranzo sociale presso i locali della Soms. Per domenica 5 giugno è stata organizzata una gita in pullman a Torino con visita al centro città. Pranzo in ristorante e visita alla splendida Reggia di Venaria Reale recentemente restaurata.

Vent'anni fa su L'Ancora

Pericolo di morte sul futuro di Cairo
Cairo M.te. Il capoluogo e l'intera Valle Bormida rischiano un futuro di "pattumiera" del savonese se non recupereranno nuovi servizi sul territorio e protagonismo in ambito regionale e nazionale. Se ne è parlato nella seduta del Consiglio Comunale di lunedì 25 marzo.
Cengio. Sono tornati a presidiare il greto del fiume Bormida lungo il perimetro dello stabilimento Acna. Lo hanno fatto dopo la scoperta di nuove fughe di percolato oltre le barriere sotterranee che dovrebbero fermarlo. Venerdì 22 marzo una ventina di membri dell'Associazione "Per la Rinascita della Valle Bormida", con due Sindaci, hanno raggiunto il greto del fiume e, nonostante la pioggia, vi si sono stabiliti pernottandovi e chiedendo l'intervento delle autorità per rilevare le fuoriuscite di percolato in atto.
Cairo M.te. Si è ricostituito il gruppo Scout di Cairo M.te e dal 7 di aprile ricomincerà ufficialmente l'attività. Venerdì 21 marzo, alla presenza dei genitori, si è svolta una riunione durante la quale sono stati presentati i nuovi quadri di unità. Si tratta dei vari raggruppamenti definiti secondo le varie fasce di età. L'esperienza scoutistica inizia dai lupetti e coccinelle che sono i bambini e le bambine dai 7 agli 11 anni di età che attraverso il gioco imparano a scoprire le bellezze e ricchezze della natura.
Cengio. Il referendum a Cengio sul Re.Sol. si farà, ma non sarà il Comune ad organizzarlo bensì la Comunità Montana Alta Langa della confinante Valle Bormida piemontese. Il Re. Sol. è l'impianto destinato a smaltire termicamente gran parte dei reflui Acna. È l'inceneritore dei rifiuti Acna, che i valligiani non vogliono. Per la direzione aziendale ed il sindacato invece si tratta di un impianto che usa i reflui per produrre solfati.
Cengio. Il Ministero dell'Ambiente ha fatto conoscere le modalità ufficiali dell'incidente verificatosi un paio di settimane fa all'Acna, nel reparto Ftalocianine, con la rottura di un serbatoio e la fuga di solfato.
Cosseria. Il Comitato per la Salvaguardia dell'Ambiente Naturale delle Valli Bormide non è per nulla soddisfatto di come si stanno evolvendo le cose riguardo allo stoccaggio di rottami di veicoli a motore dell'Anas realizzato dall'azienda delle strade di stato a Marghero nel Comune di Cosseria: «Abbiamo avvisato di quanto stava avvenendo il Comune di Cosseria, la Provincia di Savona, la Regione Liguria - affermano al Comitato - Abbiamo segnalato lo sconcio dell'ottantina di rottami scaricati fra la strada statale 28 bis e il torrente Nanta. Abbiamo evidenziato come trattandosi per legge di rifiuti speciali non sia consentito a nessuno, tantomeno ad un'azienda di stato, un tale sistema di stoccaggio o - nella ipotesi peggiore - di discarica».

Danni ai collettori e infrastrutture del depuratore di Santo Stefano Belbo

Canelli. Le forti piogge del 9 - 10 e del 15-16 marzo, hanno causato una piena del torrente Belbo e del Tinella di particolare consistenza, rilevata a valle della zona industriale del Comune di Santo Stefano Belbo ed esattamente nel punto di confluenza del Belbo con il suo principale affluente il Tinella, nel punto dove la forza delle acque ha eroso un argine verso il concentrico di S. Stefano Belbo.

La conseguenza è stata il "collassamento" quindi il cedimento della fognatura e di un pozzetto nel quale erano convogliate le acque reflue di origine civile e industriale provenienti dai Comuni di Cossano Belbo e S. Stefano Belbo e dalle relative zone industriali. Il che ha procurato il versamento delle acque nere nel torrente Belbo, senza la possibilità di depurarle fino a che non si provveda al ripristino.

Del problema ne hanno riferito, venerdì 18 marzo, nella sede Cri, durante una conferenza stampa, Gian Carlo Scarrone presidente della "Valle Belbo Pulita", Gian Piero Moretto e Franco Parusso della "S.I.S.I.", la società albese che gestisce l'impianto di depurazione.

Scarrone spiega: "A mio parere, il cedimento dell'argine è stato anche causato dalla cattiva manutenzione del torrente Belbo, almeno in quel tratto, co-



me si vede dalle foto scattate il giorno successivo. Importante è stato il tempestivo intervento dei tecnici della "S.I.S.I." che hanno, fortunatamente, evitato che il fango entrasse nel depuratore con il gravissimo rischio del fuori uso della struttura di depurazione". Nel giro di una settimana si cercherà di ripristinare tutta la condotta fognaria della Val Tinella proveniente dai Comuni di Castagnole Lanze, Boglietto di Costigliole, Castiglione Tinella e Calosso.

Mercoledì, in una lettera alla Regione, alle Province di Cuneo e Asti, alle Prefetture competenti, all'Arpa, all'ex magistrato del Po, i responsabili della "S.I.S.I." hanno disposto l'immediata sospensione di tutti gli scarichi industriali delle ditte vicine presenti nell'asta del Belbo da Santo Stefano a Cossano che riversano i reflui nella fognatura interessata dall'evento, dando la possibilità a queste aziende di conferirli presso la piattaforma di Cano-



ve di Govone alla stessa tariffa di depurazione. A loro carico, però, ci sarà il costo del trasporto dei reflui provenienti dalle relative aziende.

Nel frattempo, la Sisi ha presentato domanda alla Provincia di Cuneo perché conceda una deroga, per il trasporto dei reflui delle attività produttive al depuratore di località Bauda di S. Stefano Belbo, depuratore tra l'altro, dove sarebbero confluite comunque se non si fosse rotta la fognatura.

"Ci auguriamo - ha chiuso Scarrone - che tutte le autorità preposte territorialmente, unitamente alla S.I.S.I., riescano a ripristinare il sistema il più presto possibile, prima che il torrente diminuisca notevolmente la portata idrica, con la prospettiva di un nuovo pesante inquinamento. Importante, ancora una volta, che le attività produttive della zona collaborino con i gestori nell'interesse di tutta la valle e del suo torrente".

Sette strade canellesi interrotte da frane

Canelli. Sono state 22 le strade provinciali chiuse al traffico per allagamenti e, prevalentemente, per frane, nei comuni di Canelli, Loazzolo, Mombaruzzo, Castelnuovo Belbo, Castel Boglione, Moasca, Calosso, Cessole, Vinchio, Castelnuovo don Bosco, Tonengo, Albagnano, Moncucco Torinese, Berzano San Pietro, Asti, Azzano, Rocca d'Arazzo.

"Tutta la giornata di mercoledì scorso - ci aggiorna il sindaco Marco Gabusi - l'ho passata a rincorrere le frane e gli allagamenti avvenuti nel Comune. In particolare siamo intervenuti con la Protezione civile, per due frane sulla strada dei Merlini e sulle strade di via Parini a Villanuova, di regione Castagnole, di Sant'Antonio, di regione Aie e Piancanelli, oltre che sulla provinciale per Loazzolo. Mercoledì mattina abbiamo anche temuto per la piena del Belbo, che si è poi ridotta in giornata. Ma a destare grande preoccupazione è stata la chiusura del depuratore di S. Stefano Belbo posto ai confini con Canelli (Vedi articolo a parte). Preoccupazioni non minori ha destato il ripetersi della frana nelle vicinanze del famoso giro 'del trumbon' sulla provinciale Bub-



bio - Canelli. E non sembrano bastare le preoccupazioni e le proteste degli amministratori e degli abitanti delle Valli Bormida e Belbo. Da Asti, l'assessore Ferraris garantisce il massimo impegno della Provincia, "ma l'approvazione dell'esecutivo (il costo del progetto è di 2,8 milioni di euro) ancora non c'è a causa di problemi connessi al rispetto del patto di stabilità". E la connessione con la sicurezza delle genti?

Bona: "Giovani con idee, proposte entusiasmi, fatevi avanti"

Canelli. La preannunciata conferenza stampa per la presentazione del 'Progetto giovani' si è svolta lunedì 21 marzo, nella sala della Giunta. Tutti i circa mille giovani, dai 16 ai 25 anni, residenti a Canelli, domenica 22 maggio saranno chiamati ad eleggersi un'assemblea che ricalcherà quella del Consiglio comunale. "Un modo per coinvolgere i giovani alla vita amministrativa - rilascia Jessica Bona, consigliere delegato alle Politiche giovanili - Si tratta di un progetto di cui tutti sentivano la necessità. I giovani che hanno entusiasmo, idee e proposte per migliorare il territorio, si facciano avanti. Potranno candidarsi e presentare domanda in Comune, entro il 22 aprile, accompagnandola dalle firme di quindici coetanei. Le candidature saranno individuali e quindi senza condizionamenti politici". Il 'Progetto giovani', redatto dalla prima commissione presieduta da Flavio Carrillo, votato all'unanimità dal Consiglio comunale, dispone di duemila euro a bilancio.

Stefano Martini nuovo presidente della Protezione civile



Canelli. La Protezione Civile di Canelli, dopo l'assemblea di martedì 15 marzo, ha un nuovo presidente nella persona di Stefano Martini, 25 anni, che è stato vice presidente di Franco Bianco dal 2007. Nel direttivo sarà coadiuvato dal vice Antonio De Bonis e dai consiglieri Giuseppe Dagna, Franco Bianco (alla guida del gruppo da 13 anni), Lia Dorlati, Sabrina Testore, Domenico Panzarella, Vittorio Rossi, Eugenio Rodella. L'Associazione è nata pochi mesi dopo la catastrofica alluvione del 5 novembre 1994 ed ebbe la prima sede nelle ex scuole elementari di S. Antonio. Attualmente il gruppo ha la sede in via Bussinello 164, e conta su 54 soci. L'ultima missione ha visto il gruppo canellese impegnato a soccorrere le popolazioni della città di Vicenza, Casal Serugo e

Bovolenta, colpite dall'alluvione di novembre. "In programma - riferisce Martini - con un gruppo di 14 soci saremo impegnati, giovedì 17 marzo, nella ricerca del canellese Massimo Boncore sulle alture della Valle Belbo, suggestivo percorso di una gita scolastica, a piedi, di Massimo: Castino - Cravanzana - Feisoglio - Niella - Mombaruzzo - San Benedetto. A maggio saremo impegnati in esercitazioni nel padovano e in loco. A fine giugno saremo impegnati, a Mombercelli, per il 'Campeggio estivo' con i ragazzi di seconda media di Canelli". Di tutto cuore, il nuovo presidente rivolge un invito ai tanti giovani per coinvolgerli nel mondo della Protezione Civile e del Volontariato, dove "sarà possibile provare esperienze nuove, belle e positive".

Fabio ed Andrea Carosso brindano alla 13ª Ronde Colli del Monferrato

Canelli. Non poteva esserci epilogo più felice per Fabio ed Andrea Carosso, che brindano con il moscato canellese per il debutto sulla Ford Focus WRC 2005 curata da A-Style Team: i fratelli di Coazzolo, portacolori del Provincia Granda Rally Club hanno regalato spettacolo nella gara di Canelli, domenica 20 marzo, andando a segno in ben tre delle quattro prove speciali.

Malgrado le difficoltà del fondo stradale, i "Carosso Brothers" hanno saputo interpretare al meglio i 10,10 km della "Piancanelli-Loazzolo", in cui la prima parte più veloce ed asciutta lasciava spazio ad un secondo tratto più tortuoso, reso insidioso dai detriti e dal fondo viscido.

Franco Uzzeni e Danilo Fappani si rammaricano invece per una scelta di pneumatici troppo azzardata nella prima parte di gara, ma il "leone di Soriso" può festeggiare il suo ritorno nell'astigiano con un ottimo secondo posto a 11'5", a bordo della consueta Subaru Impreza WRC. Hanno motivo di festeggiare anche Alessandro Gino e Marco Ravera, che conquistano il terzo posto assoluto (+ 18"3), nonché la prima piazza tra le Super2000, con una prestazione particolarmente incisiva a bordo della Peugeot 207 by Bianchi.

Marco Barisone e Daniele Araspi mancano per soli sette decimi il podio e chiudono quarti su Peugeot 206 WRC-A

Style Team. La toccata patita sulla seconda prova ha forse penalizzato, in particolare a livello psicologico, la gara di Armando Defilippi ed Elena Sommariva che alla fine portano al quinto posto assoluto la Peugeot 207-Balbosca con cui conquistano la seconda piazza tra le Super2000. Appartiene alla stessa categoria la Punto Abarth-D'Ambra di Andrea Mastrazzo e Piergiorgio Lanza, sestì assoluti davanti a Andrea Zivian e Fabio Ceschino, risultati tra le vetture di Scaduta Omologazione con una Peugeot 306 FA7-Erreffe. Ottava piazza per Marco Strata e Danilo Roggerone, gli unici ad aggiudicarsi una speciale - la seconda - oltre a Carosso, a bordo della fida Mitsubishi Lancer EvoIX curata da EvoMotorsport. A chiudere la top ten una coppia di Clio Williams, quelle condotte da Massimo Marasso - Marco Canuto e Luca Arione - Elena Cestari. Non passa inosservata, l'ottima prestazione di Damiano Defilippi che, insieme a Renzo Frascia, imita il padre e, strappando grandi consensi per la guida spettacolare, chiude al dodicesimo posto aggiudicandosi il gruppo R con la piccola Fiat 500 R3T.

Storiche. Marenzana - Torlasco (Porsche 911) vincono tra le storiche. Un vero monologo quello di Carlo Marenzana e Maurizio Torlasco che vincono tutti i passaggi e portano al successo la Porsche 911 Carrera. Icardi-Casazza, a



bordo di una Fiat 124 Spider, per soli quattro decimi, risultano secondi su Cabella-Rossi (Opel Kadett Gt/E). Non troppo lontani dal podio Antonucci-Antonucci su Lancia Fulvia, mentre chiudono gli arrivi Accumolli-Santoro (Opel Kadett Gt/E) e Mosso-Savarino (Lancia Fulvia).

La festa. La gara si è aperta e conclusa in mezzo alla festa: 50 chilogrammi di amaretti Vincenzi - Asti spumante e Moscato in apertura; ricchissimi e ringraziamenti alla fine, tra la grande soddisfazione dell'Associazione Turistica Pro Loco, del Team Cars 2006 e delle autorità (Annalisa Conti per la Provincia, Marco Gabusi, Balestrieri Francesca e Diego Donnarumma per il Comune) per l'andamento della gara e la nutritissima partecipazione di pubblico. Fotografato l'abbraccio - bacio tra il Sindaco e il presidente Pro Loco che ha ringraziato il Comune che "Nonostante non abbia concesso euro ha però suggerito e non fatto pagare il plateatico sulle piazze Gancia, Unione europea e Cavour".

Premiazioni e documentario sull'Assedio di Fredo Valla

Canelli. Il Presidente del Gruppo Storico Militare, Valerio Iacob, l'Assessore alla Cultura e Manifestazioni, Aldo Gai, il Sindaco di Canelli, Marco Gabusi, comunicano che, giovedì 24 marzo, al Teatro Balbo di Canelli in via Dei Partigiani, alle ore 21.00, si svolgerà la consegna dei premi relativi all'"Assedio di Canelli 1613 - edizione 2010". Durante la serata: sarà proiettato il documentario della serie "Feste storiche italiane" realizzato in occasione dell'Assedio 2009 dal regista Fredo Valla, del circuito Pupi Avati; sarà consegnato il Blavio degli Hostieri alla migliore osteria dell'Assedio; saranno consegnati i diplomi del Bando della Ferrazza ai vincitori dell'omonimo concorso. Presenterà la serata Pierluigi Berta.

COMUNE DI CALOSSO (AT) BANDO N. 1 AUTORIZZAZIONE N.C.C. PER IL TRASPORTO DI SOGGETTI CON DIFFICOLTÀ MOTORIE

Il Responsabile del S.A. comunica che con determinazione n. 12 del 15/03/2011 è stato aperto un bando per n. 1 autorizzazione di n.c.c. trasporto soggetti disabili. È possibile presentare domanda entro le 12 del 15/04/2011 ritirando la documentazione presso il Comune in via Roma n. 11 - o su www.comune.calosso.at.it.

Calosso, 15 marzo 2011

Il Responsabile Dott. Picone

ANNIVERSARIO



Piero Teresio BODRITO

Domenica 3 aprile, alle ore 17, nella Parrocchia di San Tommaso in Canelli, verrà celebrata la Messa a ricordo di Piero Teresio Bodrito, nel primo anniversario della scomparsa. La moglie Mariangela, i parenti tutti lo ricordano con affetto e ringraziano quanti vi parteciperanno.

Appuntamenti

Questi gli appuntamenti dal 25 marzo al 1 aprile 2011.

Il "Corso in preparazione al sacramento del matrimonio" si terrà a giugno, nella parrocchia di Sant'Ippolito, a Nizza Monferrato;

"Cerchio aperto - Centro di ascolto", aperto al giovedì, in via Roma, Canelli, dalle ore 18 alle 19,30 (tel. 333 4107166).

Giovedì 24 marzo, presso la Cri di via dei Prati, ore 15,30, "Unitè - Il paesaggio della Valle Belbo" (rel. Marco Devecchi);

Giovedì 24 marzo, ore 21, al Balbo "Documentario sull'Assedio di Fredo Valla e premiazioni edizione 2010";

Venerdì 25 marzo, ore 21, al teatro Balbo, la Compagnia dell'Erca, reciterà "Villa Arzilla";

Sabato 26 marzo, all'Enoteca di Canelli e Astesana, inaugurazione della mostra di Rosanna Damiani "Le quattro stagioni";

Sabato 26 marzo, ore 20,30, al Centro San Paolo "Prima tombola" per la ristrutturazione esterna del Centro.

Domenica 27 marzo, a Canelli, "53ª Giornata del donatore di sangue";

Sabato 2 aprile, al Rupestr, ore 20, "Sapori della Memoria - Il bollito piemontese";

Sabato 2 aprile, al Balbo, ore 21, Franco Neri in "Non posso raccontarvi tutto";

Domenica 3 aprile, presso sede Fidas, dalle ore 9 alle 12, "Donazione sangue";

Domenica 3 aprile, ore 17, al Balbo, Franco Neri in "Non posso raccontarvi tutto".

Visita pastorale del Vescovo

Canelli. Il primo numero del bimestrale bollettino interparrocchiale "L'Amico - Voce di Canelli", si presenta ricco di notizie e resoconti oltre che di impegnativi programmi, appuntamenti, calendari ed orari. Val la pena tenerlo bene sotto gli occhi!

Visita pastorale dal 4 al 16 aprile

Il Vescovo diocesano Mons. Pier Giorgio Micchiaroli scrive ai tre parroci e a tutte le persone di buona volontà informandoli che, da lunedì 4 a sabato 16 aprile, sarà a Canelli per la sua seconda "Visita pastorale". Usando la pregnante espressione di San Paolo ai Corinti, il Vescovo si definisce "collaboratore della vostra gioia". Approfittiamo della vostra disponibilità ad aiutarci, cominciando a leggere la sua lettera ed annotando il programma di massima della visita. "Mi metterò in viaggio con la disponibilità d'animo di scoprire, insieme con voi - scrive, tra l'altro, il Vescovo - quello che lo Spirito dice alla nostra Chiesa... Sarà mio impegno dare uno spazio di tempo significativo al colloquio fraterno con il parroco, i sacerdoti, i diaconi e i laici del territorio..."

Appuntamenti quaresimali Incontrati. Tutti i giovedì di Quaresima, dal 17 marzo al 14 aprile, nella chiesa di San Paolo, sempre alle ore 21, si terranno gli incontri interparrocchiali "Un cuore in ascolto";

Via Crucis. Tutti i venerdì di Quaresima si terrà la "Via crucis" con questi orari: a San Tommaso alle ore 16,30; a San Paolo e al Sacro Cuore alle ore 17.

53ª giornata del donatore di sangue Fidas

Canelli. Si svolgerà domenica 27 marzo la 53ª "Giornata del donatore di Sangue" organizzata dal locale Gruppo dei donatori di sangue Fidas che prevede la premiazione dei donatori che al 31 dicembre 2010 hanno raggiunto i diversi traguardi di donazione. Il programma: ore 9,15 ritrovo presso la sede, rinfresco, ore 10,00 trasferimento alla chiesa S. Maria Ausiliatrice dei Salesiani in auto, ore 10,15 Santa Messa in onore dei donatori defunti, con la corale Laeti Cantores rientro in sede. Alle 11,15 nel salone della sede Fidas di Via Robino 131 relazioni ufficiali e la premiazione dei donatori benemeriti. La giornata si concluderà con il pranzo sociale al Ristorante Grappolo d'Oro di Canelli. I premiati: **Premio Speciale** (175 donazioni) Italo Gola; **2° medaglia d'oro** (60-75 donazioni) Concetta Aranzulla Enzo Poglio. **1° distintivo d'oro** (40-50 donazioni) Sabrina Bianco, Annamaria Cirio, Mauro Panattoni, Vilma Rodella. Oltre a queste saranno premiati anche i donatori con il **distintivo d'argento** per 20-24 donazioni: Laura Ivaldi, Manuela Lucchetta, Pietro Rabino. Il **distintivo di bronzo** per 13-16 donazioni a Marcel Balan, Gabriele Bera, Elena Bianco, Renata Bielli, Claudio Boella, Enrico Colla, Mauro Luigi Ferro, Loredana Garbero, Mauro Ghiga, Lorenzo Moiso, Maurizio Monta-

naro, Paolo Morando, Katia Penengo, Andrea Poglio e Alberto Serra. Tantissimi i **diplomi** per 6-8 donazioni: Paolo Berta, Pier Giuseppe Cerutti, Alberto Fanton, Silvano Ferrero, Romina Grimaldi, Bruna Iaboc, Marco Lo Scalzo, Mauro Merlo, Marjan Mihailov, Massimiliano Morino, Simona Olivieri, Marco Penengo, Ercole Simeoni, Francesco Simeoni e Giuseppe Smeraldo. **Il Record di Gola.** Tra tutti questi premiati c'è un vero e proprio record quello di Italo Gola che ha raggiunto il traguardo 175 donazioni. Italo Gola personaggio molto conosciuto in città e non solo, ex dipendente Sip poi Telecom, giocatore di pallone elastico con Massimo Berruti negli anni d'oro del pallone elastico, non ha mai mancato appuntamento con la donazione. "Talo" con tutti lo chiamano ha iniziato giovanissimo e da allora non ha mai mancato un appuntamento 4 volte all'anno come un... orologio svizzero.

Alla manifestazione saranno presenti le autorità locali, le associazioni di volontariato canellesi oltre ai Gruppi Fidas della zona saranno presenti rappresentanze dalla Liguria, dalla Lombardia e il presidente della Circostrizione Trento Monte Bondone Sergio Cappelletti ed il presidente regionale della Associazione Donatori Sangue Piemonte Fidas Agostino Re Rebaudengo. **Ma.Fe.**

Con l'Erca in "Villa Arzilla" divertimento assicurato

Canelli. Continua al Teatro Balbo di Canelli la rassegna "Primavera a teatro". Dopo il grande successo del nuovo spettacolo dei Trelili che ha inaugurato la stagione, venerdì 25 marzo alle 21 ancora tanto divertimento con la Compagnia dell'Erca e la commedia "Villa Arzilla".

I simpatici attori di Nizza Monferrato propongono un testo brillante scritto da Maurizio Nicastro. La vicenda si svolge in una casa di riposo per "giovani anziani", dove l'annoiata routine dei pensionati viene sconvolta dall'arrivo di nuovi ospiti e da un fantasma. Questi eventi innescano una serie di situazioni irresistibili, risvegliando nei loro maturi cuori il sentimento più diffuso al mondo, l'amore, che si esplicherà in tutte le sue forme, decretando il lieto fine.

"Abbiamo pensato a una serie di appuntamenti dal taglio popolare che andassero incontro ai gusti della gente" spiega Aldo Delaude, direttore artistico della rassegna "e che la riportassero in questo bellissimo teatro, che è una vera e propria risorsa e che va valorizzato. Con-



fidiemo che questa serie di appuntamenti possa essere preludio a una stagione vera e propria, da tenersi a partire dall'autunno".

L'inizio è previsto per le 21. Biglietti: 12 euro (ridotti 10 euro per under 18 e over 65). Per informazioni e prenotazioni: Gigante Viaggi, viale Risorgimento 19, Canelli. Tel. 0141 832524

Adriano Salvi presenta il suo "L'Angelo di fuoco"

Canelli. Sabato 26 marzo, ore 17,30, aperitivo artistico-letterario per presentare il libro "L'Angelo di fuoco" del giornalista Adriano Salvi e dell'artista Erio Grosso" (Ed. Armando Panattoni, Canelli), presso la Scuola di Formazione Professionale per le Imprese "Angelo Riccadonna, in Corso Libertà, a Canelli. Protagonisti dei brividi che concluderà la presentazione gli Spumanti Metodo Classico Contratto. "L'Angelo di fuoco" riproduce 135 tavole originali in B/N disegnate dall'artista Erio Grosso. L'opera è

stata considerata all'epoca dalla critica come il miglior romanzo russo di ambientazione e tema straniero. Brjusov era un profondo conoscitore delle tematiche correlate al mondo della Magia, che diventa centrale nella narrazione, unitamente ad un turbine di passioni "forti" che pervadono la storia e la rendono attuale.

Protagonista della storia è Ruprecht, lanzichenecco reduce dal Sacco di Roma. Figura particolare per un mercenario attratto oltre che dall'avventura della conoscenza, formatosi

tramite i dialoghi sulla Riforma, lettore attento delle opere di Pico della Mirandola, Copernico, Erasmo da Rotterdam.

Un umanista che, tuttavia, non riesce a frenare l'irrefrenabile passione scatenata dalla sensualità e l'eroticismo della bella Renata.

Erio Grosso, con i suoi efficaci disegni, ha sintetizzato bene queste atmosfere particolari, da lui liberamente interpretate rispetto al romanzo, rimanendo a sua volta coinvolto nel dubbio non sciolto dal protagonista.

Torta gigante, gelati e Asti spumante per "Unitaliadolce"

Canelli. A margine del progetto "Canelli per il 150° d'Italia unita: camminare insieme", il Comune, i pasticceri e i gelatai di Canelli hanno organizzato, giovedì pomeriggio 17 marzo, in piazza Aosta, "Unitaliadolce". L'originale manifestazione ha coinvolto i pasticceri Bosca, Giovine, Gioacchino, Pistone ed i gelatai del Caffè Roma, Bar Torino, Latteria Piana e Gelato Café impegnati ad offrire una torta tricolore di quaranta chili e tante coppette di colorato gelato.

Gli oltre 1100 presenti hanno potuto degustare il tutto, accompagnati dalle frizzanti arie della Banda Città di Canelli e festeggiare con l'ineguagliabile Asti spumante offerto dall'Enoteca e dal Consorzio.



Mostra "Con l'arte muoviamo la raccolta differenziata"

Canelli. Il Rotary Club di Canelli-Nizza Monferrato, fra le iniziative finalizzate a migliorare le condizioni ambientali della comunità locale, ha programmato e realizzato in collaborazione con le scuole primarie di Canelli e Nizza, un progetto "Con l'arte muoviamo la raccolta differenziata". L'iniziativa ha un duplice obiettivo: **educativo**, sensibilizzando i ragazzi al rispetto e salvaguardia dell'ambiente in cui vivono valorizzando l'importanza della raccolta differenziata in ambito familiare, come primo momento indispensabile allo smaltimento e riciclaggio dei rifiuti; **didattico-formativo**, indirizzando i ragazzi alla scelta di un quadro di un'artista, non vivente, adottato come modello su cui lavorare. Dell'opera scelta i ragazzi hanno riprodotto una versione in cui è messa in risalto la bellezza del paesaggio

ed un'altra versione che riproduce lo stesso ambiente "sporco" o "deturpato" dai rifiuti.

160 ragazzi. Al progetto hanno lavorato 160 ragazzi di 7 classi di quinta elementare sotto la guida di Armando Brignolo e delle rispettive insegnanti.

Il catalogo. Le opere che hanno messo in risalto la differenza fra "il pulito" e "lo sporco", fra "il bello" e "il brutto", saranno oggetto di una mostra aperta al pubblico e verranno riportate in un catalogo che verrà distribuito alle famiglie degli alunni ed alla cittadinanza onde permettere che il messaggio educativo venga trasmesso dai ragazzi agli adulti e rinsaldi in questi ultimi uno dei principi fondamentali del vivere civile: il rispetto dell'ambiente.

La mostra a Canelli e Nizza. La mostra dei lavori, con la

partecipazione delle scolaresche di Canelli, verrà inaugurata e presentata in anteprima alle autorità cittadine e agli organi d'informazione a Canelli, nel salone della Cassa di Risparmio di Asti, mercoledì 23 marzo alle ore 10 e resterà aperta al pubblico fino a giovedì 29 marzo con i seguenti orari: giovedì 24, sabato 26 e lunedì 28: dalle ore 17 alle ore 20; venerdì 25, domenica 27, martedì 29: dalle ore 9 alle ore 12. L'esposizione della mostra continuerà a Nizza Monferrato, nel Foro Boario, con i seguenti orari: venerdì 1 aprile, alle ore 10, inaugurazione e presentazione della mostra alle autorità cittadine, con la partecipazione delle scolaresche di Nizza. Sabato 2, lunedì 4, martedì 5 e mercoledì 6 aprile apertura della mostra al pubblico dalle ore 17 alle ore 20; domenica 3 aprile dalle ore 9 alle ore 12.

Calcio - Con un netto 2-0

Pesante sconfitta del Canelli a Saluzzo

Canelli. Brutta sconfitta per il Canelli sul campo del Saluzzo diretto concorrete per la salvezza con il più classico dei risultati 2-0. Il Canelli ha disputato una delle gare più spente della stagione privo di grinta e concretezza mettendo in mostra le amnesie difensive che hanno segnato tutta la stagione. Il Canelli parte bene con al 2' minuto un tiro di Marzochella parato dal portiere. Tre minuti dopo punizione di Lovisolo per D'Agostino che sfiora di testa senza sito. Al 10' il primo gol del Saluzzo: tiro senza

pretese in area dei cuneesi, rinvia Selvitano sui piedi di Fofanà che dribbla una difesa immobile tira Basano tocca ma non basta e la palla entra in rete lentamente per 1-0. Il Canelli accusa il colpo e non riesce a reagire e al 19' subisce il raddoppio: punizione decentrata sulla sinistra di Basano batte Vailatti entra in area Egnakou che beffa con un pallonetto Basano e fa 2-0. Per dieci minuti non accade più nulla fino al 33' quando dal corner di D'Agostino Lovisolo viene trattenuto in area per la maglia arbitro, una

donna, la sig.ra Rambiasi dice che è tutto regolare tra le proteste azzurre. Al 37' D'Agostino passa a Marzochella stop e da facile posizione tenta il pallonetto che sfiora il palo. Al 41' un tiro alto di D'Agostino chiude il primo tempo.

Ripresa con la musica che non cambia. Al 1' punizione dei cuneesi dal limite alto. Al 7' Il Canelli ci prova ancora con Marzochella tiro sempre alto. Al 15' clamorosa azione per il Saluzzo che con Fofanà scarta Balestrieri, salta anche Selvitano si presenta davanti a Basano che riesce a chiudere lo specchio e tiro finale fuori lo specchio della porta. La pressione del Canelli sfocia in 7 calci d'angolo dai quali non scaturisce nulla di interessante fino al 34' quando proprio da un ultimo angolo Lovisolo mette in area e Baccaglioni nel momento del tiro scivolava e colpiva piano con la palla che veniva parata senza problemi. Ultimo assalto al fortino cuneesi senza esito. Domenica partita difficilissima in casa contro la capolista Lascaris.

Formazione: Basano, Busco, Balestrieri, (65' Meda), Molina, Selvitano, Pietrosnati, Busato J., (57' Baccaglioni), Lovisolo, Marzochella, D'Agostino, Cassaneti (57' Fazio). A disposizione: Vella, Scaglione, Ivaldi, Montanaro. **Ma.Fe.**

15 sacche di sangue dal prelievo straordinario per l'unità d'Italia

Canelli. Sono stati 15 le donazioni di sangue raccolte durante il prelievo straordinario per i 150 dell'Unità d'Italia organizzato dalla Fidas di Canelli con la collaborazione di Aido e Admo di Canelli nella sede di via Robino 131. All'invito hanno aderito, oltre ai donatori periodici anche alcuni nuovi donatori; l'invito lanciato dalla dirigenza delle tre associazioni è anche stato raccolto dal sindaco Marco Gabusi, gli assessori Ferraris, Gandolfo e Perna ed i consiglieri Bielli e Ceconato. Una decina i nuovi iscritti all'Aido e cinque quelli che hanno aderito all'Admo.



Assegnazioni lotti nel piano insediamenti "Canellitaly"

Canelli. La Giunta Comunale ha approvato il bando pubblico per l'assegnazione di aree residue nel primo comparto del P.I.P. "Canellitaly". Quattro i lotti disponibili: **Lotto 19b**, con superficie fondiaria 2.272,00; superficie coperta edificabile 908,80; prezzo dell'area € 111.328,00; maggiorazione per migliorie € 51.100,00; prezzo di cessione € 162.428,00; **Lotto 24**, fondo 3.930,00; coperto edificabile 1.572,00; prezzo area € 192.570,00; migliorie € 0,00; cessione € 192.570,00; **Lotto 25**, fondo 7.094,00; edificabile 2.837,60; prezzo area € 347.606,00; migliorie € 0,00; € cessione 347.606,00; **Lotto 26**, fondo 6.020,00; edificabile 2.408,00; prezzo area € 294.980,00; migliorie € 0,00; € cessione 294.980,00; 19.316,00 € 997.584,00

Il Piano per gli Insediamenti Produttivi "Canellitaly", il Regolamento comunale e l'allegato facsimile di domanda di assegnazione sono depositati presso l'Area Tecnica - Settore Urbanistica, al quale gli interessati potranno rivolgersi in orario d'ufficio per prendere visione della documentazione e richiedere ogni ulteriore chiarimento. Le domande vanno inoltrate a partire da lunedì 21 marzo 2011 fino alle ore 12,00 di giovedì 21 aprile 2011.

Aziende centenarie del commercio, turismo e servizi

Canelli. In occasione delle celebrazioni per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia, La Regione Piemonte, Ascom e Concommercio, a maggio, celebreranno, con una festa, tutte le aziende del commercio, turismo e servizi che abbiano almeno 100 anni di attività.

A Canelli, abbiamo preso contatti con l'emporio dei fratelli Pistone di corso Libertà che ebbe origine nel 1890 con i fratelli Giovanni (1857) e Carlo (1867) entrambi deceduti nel 1926. A Carlo successe Luigi, il padre dei fratelli Marcello, Giovanni, Pierino e Mariuccia che ancora oggi gestiscono l'attività, sorretti dalle convinzioni ricevute dai padri:



"Il cliente è una persona a cui si deve rispetto e va servito con civiltà e semplicità... E speriamo che Padreterno ci lasci giocare ancora un po".

A Canelli, oltre ai fratelli Pistone, si fanno i nomi di attività ultracentenarie come Scarrazzini, Fenoglio - Salsi, Campini, Amerio pompe funebri...

"Di sale e di sangue" alla libreria "Il segnalibro"

Canelli. Dopo Acqui e Nizza, nuovo appuntamento di Angelo Arata con i suoi affezionati lettori, sabato 19 marzo, nell'accogliente saletta della libreria canellese "Il Segnalibro" gestita dai premurosi titolari Barbara e Stefano, i quali da tempo promuovono autori e opere dalla narrativa alla saggistica fino alla varia. Dinanzi ad un pubblico attento e partecipe Monica Maz-zocchi, direttrice editoriale delle "Impressioni Grafiche" di Acqui Terme, ha sottolineato l' apprezzato lavoro svolto dalla Casa editrice in diversi settori e per varie circostanze, poi Claudio Camera ha introdotto l'autore, di cui ha ricordato il minuzioso lavoro di ricerca negli archivi e la pubblicazione di saggi, in primis sul Medioevo, ma non solo, e ha elogiato il precedente romanzo "La torre e gli abissi". Quindi Camera ha illustrato, per sommi capi, il secondo romanzo di



Angelo Arata "Di sale e di sangue" (pagine 320, € 10), badando a non svelare dettagli che intaccassero il fitto mistero che pervade l'avvincente opera. Prossimo appuntamento con i lettori di Angelo Arata il 30 aprile a Torino nella Libreria Regionale del Piemonte, in via Bertola.

Alberghiera: avviato Progetto Leonardo 2010/2011

Canelli. È iniziato lo scorso 25 febbraio il tirocinio estero degli allievi della Scuola Alberghiera di Agliano Terme e dell'Istituto Doria di Ciriè finanziato dal programma Europeo Leonardo da Vinci e coordinato dall'Afp Colline Artigiane. Attualmente 10 allievi si trovano a Bochum (Germania), 14 a Malta e 28 a Caceres in Spagna. Il tirocinio prevede una settimana di approfondimento linguistico attraverso un corso intensivo della lingua dei Paesi ospitanti e di 3 settimane di pratica professionale in ristoranti ed alberghi di alto livello in ciascuna destinazione. L'esperienza estera che si concluderà il prossimo 26 marzo sarà parte integrante del percorso formativo degli allievi e contribuirà alla loro formazione anche sotto il profilo dei crediti formativi attraverso il rilascio del certificato Europass Mobility, riconosciuto in tutti e 27 i Paesi Membri dell'Unione Europea e del certificato elaborato in collaborazione tra la Scuola Alberghiera di Agliano e la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Torino in base ai parametri dell'Eqf pubblicati dal parlamento Europeo. Il prossimo 19 maggio si terrà la cerimonia conclusiva del progetto presso il salone conferenze della Camera di Commercio di Asti per il rilascio dei certificati e la diffusione dei risultati progettuali.

Bambini, associazioni, autorità e pubblico

“Notte tricolore” colorata con numerosi protagonisti



Nizza Monferrato. La “Notte tricolore” che si è svolta a Nizza mercoledì 16 marzo ha avuto tanti protagonisti: dai bambini delle scuole del territorio ad autorità e sindaci dell'Unione collinare “Vigne & Vini”; dalle Associazioni di volontariato al numeroso pubblico che non ha voluto perdersi l'occasione di festeggiare questo importante anniversario.

La manifestazione voluta dalla commissaria dott.ssa Carolina Bellantoni con la città di Nizza che per l'occasione è stata il palcoscenico dei festeggiamenti che ha coinvolto tutta la Comunità collinare “Vigne & Vini” che era rappresentata, oltre che dai sindaci, da tutte le associazioni del territorio: Alpini, Protezione civile, Carabinieri in congedo, Croce verde, Pro loco, Vigili del fuoco ecc. senza dimenticare i Carabinieri, la Guardia di Finanza, il Corpo forestale dello Stato, la Polizia... sperando di non aver dimenticato nessuno.

La “Notte tricolore” è iniziata intorno alle ore 18,00 con l'inaugurazione ufficiale della “Mostra per i 150 anni dell'Unità d'Italia” all'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato preparata da L'Erca con un lavoro di ricerca e di scelta curato da Giancarlo Porro per celebrare la partecipazione di Nizza all'Unità italiana. A seguire l'appuntamento in piazza Garibaldi da dove è partita la lunga sfilata, con in testa la Fanfara “La Tenentina” della Sezione



Ana di Asti, che ha visto anche la simpatica partecipazione dei bambini delle scuole, tutti muniti di bandierine tricolori. In settimana, intanto, la Pro loco di Nizza (sezione Mercatino) aveva consegnato una copia della Costituzione a tutti i ragazzi della Media, mentre il Lions Club Nizza-Canelli una bandiera tricolore a tutte le classi delle scuole del territorio dell'Unione collinare.

In piazza del Municipio l'omaggio al monumento ai ca-

Dall'alto e da sinistra: gli alpini; le associazioni; onore ai caduti; le autorità; i bambini; sotto il Foro Boario.

duti con la posa della corona d'alloro e poi il ritorno in piazza Garibaldi. In serata lo “spettacolo”, presentato da Marcello Bellè e Patrizia Masoero, sotto un Foro boario, gremito all'inverosimile, con la Banda musicale di Nizza Monferrato, le corali del territorio ed i bambini delle scuole elementari e medie che hanno drammatiz-

zato “La piccola vedetta lombarda” e “La spigolatrice di Sappi”. Al termine la premiazione delle vetrine “tricolori” più belle: ex equo quelle della Cartoleria Bernini e della Marabotti ed il diploma di partecipazione a tutte le associazioni. E poi chiusura con il rinfresco preparato dalla Pro loco di Nizza Monferrato.

Riflessione di Perazzo dopo le ultime piogge

Sul Belbo necessaria analisi dei problemi

Nizza Monferrato. Riceviamo da Sergio Perazzo, consigliere di minoranza uscente, già responsabile dell'Ambiente nella precedente giunta Carcione:

«Le piogge del 15/16 Marzo nell'area del Torrente Belbo hanno evidenziato ancora una volta, così come già successe due anni fa, il 26/28 aprile 2009, l'importanza per la città di Nizza Monferrato della casa di espansione e del sifone costruiti sul Torrente Nizza e sotto il Torrente Belbo, opere che hanno confermato la loro funzionalità ed importanza e senza di esse l'acqua del T. Nizza, non potendo più defluire in Belbo, a causa della piena del Torrente stesso, avrebbe allagato la parte bassa della Città.

Ciò premesso, purtroppo a due anni di distanza da un analogo evento, che aveva già prodotto allagamenti nei territori di Incisa, Castelnuovo Belbo e Bergamasco, evidenziando una fragilità del territorio e la necessità di una analisi dettagliata dell'evento da parte degli Enti interessati, Aipo, Autorità di Bacino,

Regione Piemonte, comuni interessati, nulla mi pare sia cambiato e temo che anche stavolta, beneficiati dal fatto che i danni sono stati minimi, l'attenzione velocissimamente verrà spostata su altre questioni, per ritornare solo se accadrà l'evento tragico, con danni gravi alle persone e alle cose.

Io mi permetto di proporre di nuovo agli Amministratori comunali interessati di battersi per costituire una Conferenza di servizi operativa che analizi i problemi evidenziatisi negli ultimi due eventi 26/28-aprile 2009 e 15/16 marzo 2011, verificando se le soluzioni proposte, ampliamento della Cassa di espansione di Canelli per aumentare il grado di sicurezza anche degli abitati più a valle sia sufficiente o siano necessarie altre opere integrative, come una cassa di espansione tra Nizza ed Incisa, ed altre opere collaterali.

La cosa importante sarebbe quella di non sfidare nuovamente il destino, senza aver cercato di migliorare le cose; non sempre può andare bene.!! F.to Sergio Perazzo»

Le speranze di un elettore

“Programmi chiari e persone capaci”

Nizza Monferrato. «Il silenzio che avvolge i preparativi della ormai imminente campagna elettorale “urla” la problematicità del momento e rivela l'abbondanza di spine che avvolgono la scelta dei candidati. Nulla di strano; anzi, questa esagerata pausa di riflessione delle compagnie politiche nicesi mi invoglia a far conoscere le mie speranze a proposito dei futuri amministratori della nostra città.

Spero dunque che la prossima maggioranza sia composta da cittadini italiani e non “padani”; cittadini che sappiano commuoversi ascoltando il nostro inno nazionale e che si riconoscano nella nostra bandiera e nella nostra Costituzione. Spero che gli assessori siano scelti tra i candidati che mettono la propria faccia nelle liste; quanto è brutta la nomina di assessori esterni... frutto di patti poco nobili e quindi da tenere segreti, offesa ai candidati a cui si chiede solo di portare voti affinché le eterne “cupole” facciano e disinno a loro piacimento, presa per i fondelli degli elettori a cui si chiede di votare persone ritenute a prio-

ri, sempre dalle “cupole”, incapaci di assumere responsabilità implicite nella candidatura.

Spero che coloro che propongono dei giovani, lo facciano perché in essi credono, non per coprire i tarli sulle poltrone da troppo tempo occupate dagli stessi “sederi”.

Spero che, prima di spartirsi i futuri incarichi, siano definiti programmi chiari e realizzabili; compiuta questa impegnativa operazione, si potrà procedere alla scelta delle persone, quelle della lista!, ritenute più capaci di realizzare gli obiettivi promessi ai cittadini.

Spero che l'imminente campagna elettorale non sia sguaiata e cattiva come l'ultima, al contrario si caratterizzi per la buona educazione, per il rispetto dell'avversario, per la capacità di confrontarsi sul merito dei programmi. L'esperienza ci dice che non porta bene basare la propaganda elettorale sull'insulto e sulle invettive... chi inciampava nelle frasi: “È ora di cambiare! Mandiamoli a casa!” se ne è tornato molto rapidamente al proprio desco! F.to Giancarlo Porro».

In vista delle prossime amministrative

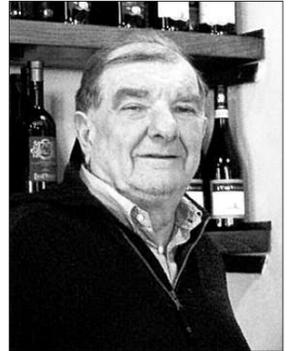
Pietro Lorenzo Giolito si candida a sindaco

Nizza Monferrato. Classe 1941, originario di Incisa Scapaccino, titolare della Monferrato Carni (2 negozi di macelleria in Nizza Monferrato, in via Carlo Alberto), titolare, fra l'altro, di una Società Immobiliare per recupero edifici storici e non, è l'identikit di Pietro Lorenzo Giolito che si candida alla carica di primo cittadino nicese alla prossime elezioni Amministrative del 15/16 maggio prossimo.

L'intenzione è quella di “sfidare” gli altri candidati e di “arrivare in fondo alla sfida lasciando naturalmente a cittadini nicesi la facoltà di scegliermi o meno, visto che le idee non mi mancano”.

Al neo candidato abbiamo chiesto qualcosa di più sulla sua volontà di mettersi al servizio della città e le motivazioni che hanno fatto scattare la molla per tentare la scalata al “Campanon”: “La città da tempo manca di iniziative, manca uno sviluppo organico. E necessario promuovere i prodotti e le attività nicesi”.

A tale scopo “Piero” Giolito ha già in mente alcuni punti programmatici: la difesa dei servizi sanitari fondamentali dell'Ospedale di Nizza che non si limiti solamente ad un centro di prima assistenza a mezzo servizio; il recupero e la riqualificazione del centro storico di Nizza con finanziamenti per la ristrutturazione degli immobili esistenti; la promozione del territorio con la creazione di un “Mercato dei sapori e del



Pietro Giolito

gusto della Valle Belbo” per valorizzare i prodotti tipici della terra nicese; massima attenzione alle realtà commerciali e produttive da quelle turistiche fino a quelle legate al mondo vitivinicolo; strade e viabilità da risistemare; creazione di una pista ciclabile all'interno della città per permettere ai cittadini di muoversi ecologicamente; riapertura degli uffici comunali al sabato perché la macchina comunale deve essere al servizio dei cittadini, i veri padroni del Comune.

Infine la lista dei candidati consiglieri sarà composta da persone, professionisti, imprenditori, agricoltori, giovani e donne, che per la prima volta sono chiamati a ricoprire incarichi politici, ma che tuttavia “hanno voglia di fare”.

F. V.

Denunciato dalla Forestale per combustione ramaglie

Nizza Monferrato. Gli agenti di Nizza Monferrato del Corpo forestale dello Stato hanno denunciato un agricoltore di Incisa Scapaccino, R. L., perché dopo aver tagliato ed accatastato le ramaglie le ha bruciate sul posto. Tale pratica secondo la legge è proibita in quanto è possibile solo “la trinciatura” dei rifiuti degli sfalci che possono essere riutilizzati solo come fertilizzante.

Il contravventore è risultato tuttavia anche recidivo in quanto il medesimo reato era già stato commesso (dallo stesso) alcuni mesi addietro. La vigilanza della Forestale si inserisce nell'ambito della prevenzione degli incendi boschivi, che nel caso possono essere segnalati al 1515, numero gratuito di emergenza ambientale, della sala operativa del CFS.

Auguri a...

Questa settimana facciamo i migliori auguri di “Buon onomastico” a tutti coloro che si chiamano: Emanuele, Teodoro, Ruperto, Augusta, Sisto, Secondo (di Asti), Gladys, Vittorino, Amadeo, Zosimo, Beniamino, Guido, Maurilio.

Per contattare il referente di zona:

Franco Vacchina
tel. 328 3284176 - fax 0144 55265
franco.vacchina@alice.it

**Focacceria
Al Mangia e Bevi
Ristopizza**

Focaccia tipo Recco
Ristopizza - Farinata
Bar
Gelateria Artigianale

**Nuova Apertura a
Rocchetta Tanaro (AT)
Piazza Piacentino 7
TELEFONO 0141644033 - 3482626210**

Giovedì 31 marzo nella sede di Via Gozzellini

Elezione nuovo Consiglio della P.A. Croce Verde

Nizza Monferrato. Giovedì 31 marzo presso la sede di Via Gozzellini in Nizza Monferrato è stata convocata l'Assemblea plenaria dei soci della Croce verde di Nizza Monferrato che, dopo aver approvato il Bilancio consultivo 2010 e quello preventivo 2011, sarà chiamata ad eleggere il nuovo Consiglio direttivo che guiderà il sodalizio per il prossimo triennio.

La notizia ufficiale è che il presidente uscente Pietro Sala non presenterà più la sua candidatura. La sua decisione è irrevocabile perché dopo 9 anni in cui ha guidato l'Ente con tanto impegno, e tanto sacrificio, ma sempre con tanta passione e dedizione, ritiene sia giusto lasciare ad altri l'incombenza perché nuove forze possano portare nuove idee e nuova linfa in questo gravoso compito.

Pietro Sala, da parte sua, ritiene di aver dato molto del suo tempo e della sua disponibilità per questo gravoso impegno, svolto spesso fra grandi difficoltà.

Nel suo bilancio "positivo" la costante presenza della Croce verde al servizio della città e delle istituzioni, il parziale rinnovo del parco automezzi ed attrezzature e, forse il suo fiore all'occhiello per chiudere al-



Pietro Sala, presidente uscente.

la grande la sua presidenza, l'organizzazione nel maggio 2010, del "centenario" di Fondazione della Croce verde nicese. L'unico rammarico è quello di non essere riuscito a risolvere il problema della "nuova sede".

Appuntamenti in breve

Terzo "Cinescontro" al Foro Boario

Il dottor Bertolhouse venerdì 25 marzo alle 21 ritorna al Foro Boario nicese con la sua squadra di "specializzandi in medicina del cinema" per dedicarsi alla vivisezione di un nuovo film. Segreto anche il titolo scelto per questo terzo e ultimo appuntamento: per chi si fosse perso i precedenti, si tratta della proiezione di spezzoni di una pellicola di cui in seguito il gruppo guidato da Alessio Bertoli discute, commenta e invita il pubblico al dialogo, in un inedito incontro tra cinema, teatro e serie televisive. Ingresso libero, segue rinfresco.

Il barbiere di re Vittorio a Incisa

Presso l'Ala, ex foro boario di Incisa, venerdì 25 marzo alle 21 il Teatro degli Acerbi in collaborazione con l'amministrazione presenta lo spettacolo *Il barbiere di re Vittorio*, storia dell'unificazione dal pun-

to di vista di un umilissimo abitante del palazzo reale, che non difettava però di spirito di osservazione. Ingresso a offerta con degustazione di prodotti locali.

Inaugurazione località paleontologica

L'Ente Parchi Astigiani venerdì 25 marzo alle 10 invita tutti alla presentazione del geosito della "Crociera" di Cortiglione, già piuttosto noto in zona per i suoi affioramenti fossiliferi recentemente scoperti, tra cui il celebre "dinosauro". Intervengono il sindaco di Cortiglione Andrea Drago e il presidente dell'Ente Parchi Gianfranco Miroglio.

Convegno ex allievi all'oratorio

Domenica 27 marzo si svolge il convegno annuale ex allievi e amici dell'oratorio. Ritrovo alle 9,15, segue S. Messa in ricordo di Don Celi. Alle 12,30 pranzo in amicizia presso il ristorante "La Rotonda" di Nizza.

Presentata alla Cantina di Vinchio e Vaglio

"Arengo" nuova Barbera per tutti i palati



Da sinistra: Ernestino Laiolo, direttore della Cantina; Lorenzo Giordano, presidente della Cantina; Giuliano Noè, enologo della Cantina.

Vinchio. Venerdì 18 marzo presso la Cantina Sociale di Vinchio e Vaglio Serra si è svolta la presentazione ufficiale del nuovo Barbera "Arengo", vino che si propone di andare incontro alle nuove richieste di mercato per, scrivono i comunicati ufficiali, "prodotti da bere giovani, di facile beva, di gradazione contenuta e di prezzo accessibile". Una inversione di tendenza che è partita dalla selezione dei vigneti dei circa duecento soci aderenti alla cooperativa, concentrandosi su quelli che per diversi fattori producono naturalmente uve a gradazione contenuta, intorno al 12% di alcol in volume. Fino alla produzione già in marzo - un migliaio di ettolitri - di questo nuovo vino, al 100% barbera, che si segnala per leggerezza e gusto lievemente fruttato.

"Finora ci siamo dedicati a prodotti di nicchia", dice il presidente della Cantina Lorenzo Giordano, "mentre in questo caso puntiamo a un vino da tavola, facile e di potenzialmente maggiore diffusione". Gli fa eco l'enologo Giuliano Noè: "Pen-

siamo che non si possa avere una piramide efficace, con dei vini di eccellenza ben venduti, se non si fornisce a questa piramide una base. Pensiamo inoltre al problema del Piemonte Barbera, privo di un'identità precisa e che per questo fatica a essere venduto: ma con quello ci giochiamo il nome della nostra regione, il migliore che abbiamo per promuoverci in Italia e all'estero".

Parlando di nomi, segnaliamo per chi non lo ricordasse che *Arengo* fu il nome dato nel 1985 a un vino che già all'epoca puntava a una massima diffusione possibile, mantenendo alta la qualità; ma l'iniziativa non diede i risultati sperati in seguito all'esplosione dello scandalo metanolo. Inoltre, sul fronte del significato, *Arengo* rievoca antiche assemblee civili allo stesso modo in cui il nuovo vino è nato non tanto dall'imposizione del direttivo, quanto da una scelta consapevole e condivisa da parte di tutti i viticoltori associati. Auguri insomma al "nuovo nato", che riceverà il battesimo ufficiale ad aprile al Vinitaly. **F.G.**

Incontri di Quaresima nelle parrocchie nicesi

Nizza Monferrato. In occasione della Quaresima sono stati organizzati 4 incontri inter parrocchiali, in orario serale, con inizio alle ore 21,00, dal titolo "Un cuore in ascolto".

Venerdì 25 marzo, Chiesa S. Ippolito: Riflessione di Padre Marcello (Monastero delle Rocche);

Venerdì 1 aprile, nella Chiesa di San Giovanni: Riflessione di Padre Marcello (Monastero delle Rocche);

Venerdì 8 aprile, nella Chiesa di San Siro: Riflessione di Padre Marcello (Monastero delle Rocche) con la partecipazione del Gruppo Otaal;

Venerdì 22 aprile, con partenza dalla Parrocchia di S. Giovanni: Via Crucis per le vie della città.

A cura di Cisa Asti Sud e Cogesa

Conclusa la formazione per dirigenti sanitari

Nizza Monferrato. Si sono conclusi la scorsa settimana due percorsi di formazione per "Direttori di comunità socio sanitaria", realizzati in partnership dalle agenzie formative del Cisa Asti Sud e del Co.Ge.Sa, approvati dalla Provincia e con il finanziamento del Fondo Sociale Europeo, Direttiva piani formativi d'area 2008.

I corsi erano rispettivamente di 112 e 212 ore, rivolti a persone che già ricoprivano ruoli di responsabilità nel settore, con distinzione di percorso in base al titolo di studio o di servizio di ciascun allievo. A Nizza presso la sede del Cisa Asti Sud ha avuto luogo il corso più breve, 19 allievi in totale.

Tutti i partecipanti hanno concluso la formazione con esito favorevole e hanno ricevuto lunedì scorso l'attestato di specializzazione sottoscritto dall'agenzia formativa e dalla Provincia. Gli allievi specializzati del corso di 112 ore sono

Barbara Botto, Alessandra Ciriò, Luisella Rossana Corte, Donatella Danzi, Gabriella Eba, Graziella Fiore, Matilde Giacchero, Piercarla Giglio, Luciana Laiolo, Laura Leva, Roberta Matteo, Marco Mondino, Laura Mondo, Barbara Penna, Carla Rabellino, Piera Ravera, Massimo Roggero Fossati, Maria Carmela Tortorella, Cinzia Zoccarato. Per il corso di 212 ore invece si tratta di Ana Maria Benites, Franca Cacciabue, Fabio Capuano, Barbara Concone, Carla Ferrato, Danijela Filkovska, Angela Grossi, Simona Ientile, Augusto Monge Roffarello, Emilia Parodi, Massimiliano Vacchina.

La formazione proseguirà con due ulteriori percorsi analoghi, a loro volta di 112 e 212 ore e rivolti ad altri direttori di presidi del territorio provinciale.

La specializzazione è infatti un requisito, obbligatorio entro fine anno, secondo il profilo redatto dalla regione Piemonte.

Il punto giallorosso

Una discreta Nicese meritava il pareggio

Nicese 1

Colline Alfieri 2
Le reti: 73' Dattrino (C) 75' Napolitano (C) 86' Merlano (N) su rigore.

Nizza Monferrato. La voglia di rivalsa dopo il pesante kappao dell'andata rimane solo tale per i giallorossi che lottano, corrono, ci mettono dedizione ma devono cedere l'intera posta agli ospiti che realizzano due gol di rara bellezza con Dattrino prima e Napolitano poi, nell'ultimo quarto di gara, e punitiscono i ragazzi di Talpo che avrebbero meritato la spartizione della posta.

Talpo schiera il solito 4-4-2 con Brusasco ad affiancare Morando in avanti, con Trofin schierato esterno alto e sulla corsia opposta torna titolare A Lovisolo con Merlano relegato in panchina causa influenza settimanale.

La gara è subito vibrante, viva e ricca di episodi; al minuto 4 fallo su Brusasco al limite, piazzato di Trofin che trova sulla traiettoria Brusasco e il pericolo sfuma; due minuti dopo girata di Lamattina da angolo di Termini facilmente tra le braccia di Gilardi.

Al 12' ci prova Morando ma il suo tiro a scendere non trova la porta di Bucciol.

Ancora Nicese al 14' con Macri in progressione offensiva prova il tiro senza inquadrate il varco giusto della porta dei gialli ospiti a cui replicano subito i ragazzi di Raimondi con Termini che si fa stoppare dalla pronta uscita con i piedi di Gilardi.

Nei pressi della mezzora un'occasione per parte: prima Carreglio di testa manda la sfera alta e poi A. Lovisolo non calcia di prima intenzione e trova la parata bassa di Bucciol.

La gara nella ripresa dopo una sventolata di Dattrino dai 25 metri fuori di pochissimo, vive di grande equilibrio; il gioco ri-

stagna a metà campo ma a schiodare lo 0-0 di partenza ci pensa un siluro dell'ex Dattrino che fulmina Gilardi; neanche il tempo di riorganizzare una contro offensiva che Napolitano emula Del Piero e mette a giro alle spalle di Gilardi il raddoppio.

Talpo si gioca la carta Merlano che al minuto 86' mette dentro il rigore per fallo di mano di Lunardi su cross di D Lovisolo; nel finale ancora Merlano ha su piede la palla

del meritato pari ma si fa ipnotizzare dall'estremo delle Colline

A giornale in stampa mercoledì recupero serale contro la Vignolese e domenica trasferita a Torino con il CBS per cercare punti salvezza.

Gilardi: 6. Sui due gol I quale neanche Buffon avrebbe potuto fare niente;

D. Lovisolo: 6. Concentrato e battagliero su Dattrino;

Giacchero: 6. E' cresciuto nella ripresa;

Pandolfo: 6,5. Pitbull del centrocampo locale;

Macri: 6,5. Aeronautico di testa, un pilone vivo anche in fase offensiva;

Pappadà: 6,5. Capomastro, dirige la difesa con ordine; mezzo errorino sul raddoppio;

Trofin: 6. Primo tempo bene, ripresa sotto tono;

Gallo: 6. Geometrico, sta crescendo in un ruolo difficile come il centrocampista centrale;

Morando: 6. Non gli arrivano palloni e per la prima volta non segna (61' Bertolasco); 5,5. Si può dare di più;

Brusasco: 6. Determinato nel cercare almeno lui la via della rete (75' Merlano); 6. Realizza su rigore, la Nicese ha bisogno di lui per la salvezza;

A. Lovisolo: 6. Deve credere molto di più nei suoi mezzi che sono tanti per la carta d'identità, classe 93.

Elio Merlino

Campionato di calcio juniores

L'assenza di Ratti si fa sentire

Nicese 0

Villalvernia 3
Le reti: 63' Benedetti (V), 65' Gianelli (V), 80' Chiesa (V).

Nizza Monferrato. Dopo la sconfitta con la capolista Santenese ne arriva un'altra con la seconda della classifica, il Villalvernia.

Diciamolo subito oggi ha pesato più di tutto l'assenza dell'estremo Ratti che avrebbe sicuramente potuto evitare i tre gol presi dell'esordiente Antichetto in una gara in equilibrio assai e cui il 3-0 finale degli ospiti non rispecchia per nulla lo svolgimento della contesa.

La gara inizia al 5' con progressione di Caldara e tiro dal limite che viene parato da Barisione. Ancora Nicese al minuto 13 con cross di Mighetti e tiro di Germano che centra il portiere, idem dicasi di tiro di Caldara contratto a cui replica Benedetti che da pochi passi manda la sfera a lato della porta locale.

Dopo un tiro da fuori di Soli-

to che non trova la porta, intorno al 30' ci prova ancora Caldara che calcia senza trovare la porta da ottima punizione.

La ripresa vede il palo immediato di Benedetti, i locali ci provano con Mighetti, tiro parato di piede da Barisione e poi la gara si infiamma: al 63' un tiro flebile di Benedetti, passa sotto la pancia di Antichetto, e due minuti dopo Gianelli sfrutta l'assist di Promutico e batte senza fatica il portiere giallorosso 2-0.

La gara si chiude del tutto all'80' corner di Merlano e stacco di testa imperioso di Chiesa per il 3-0 finale

In settimana mercoledì sera sfida interna di recupero con il Trofarello e poi sabato derby della Valle Belbo con il Canelli

Nicese: Antichetto 5, Amerio 6, Bocchino 6,5 (52' Ambrogio 5,5), Solito 6,5, Carta 6, Gianini 6, Germano 6, Oddino 6 (72' Baldi 5), Mighetti 6 (69' P Lovisolo 5), Caldara 6, Fischella 6; allenatore: Iacobuzzi.

Basket Nizza, ritorno al successo

Basket Nizza 67

San Damiano 62
Nizza Monferrato. Torna al successo il Basket Nizza nell'ultima giornata d'andata contro i cugini del San Damiano D'Asti.

Vittoria che arride ai locali che possono nuovamente festeggiare dopo tre pit stop consecutivi.

Partita equilibrata come il punteggio finale dimostra e dai due vinti e risolta solo nei minuti finali grazie al maggior

tasso tecnico dei ragazzi nicesi.

Primo tempo di marca ospite con il vantaggio all'intervallo (+8) con ripresa che vede il rientro dei neri di casa sospinti dai due pilastri Lovisolo e Curletti e vittoria che rilancia le quotazioni di alta classifica.

Basket Nizza: Lovisolo M 14, Ceretti 3, Garrone 2, Neco 4, Corbellino 9, Bianco, De Martino, Carnevale 2, Curletti 23, Bellati 10.

Per gli alunni dalla 2ª alla 5ª teatro in lingua inglese



Nizza Monferrato. Gli alunni del Circolo didattico di Nizza Monferrato (Calamadranza, Mombaruzzo e Nizza) hanno potuto assistere, nelle settimane scorse, ad un interessante e molto coinvolgente spettacolo teatrale in lingua inglese, differenziato per età. La "recita" tenuto da ragazzi di madrelingua appartenenti all'Associazione Lingue senza Frontiere si è svolto, in diversi momenti, nei locali della palestra, improvvisata teatro. I bambini, attenti e partecipi, motivati a seguire le vicende narrate, hanno avuto parte attiva con alcuni interventi. Per i più piccoli è stato proposto "The Flintlocks", mentre per i più grandicelli "Only When I Dance". A fine anno, poi, a partire dal 13 giugno (dal lunedì al venerdì), i bambini (dalla classe prima alla quinta) potranno ulteriormente approfondire la conoscenza della lingua inglese, partecipando ad un Summer Camp, organizzato dalla Scuola Rossignoli. Costo dell'iscrizione euro 285. Nella foto: un momento dello spettacolo.

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 322885), da ven. 25 a lun. 28 marzo: **Nessuno mi può giudicare** (orario: da ven. a dom. 20.00-22.15; lun. 21.00); sab. 26 e dom. 27 marzo: **Gnomeo e Giulietta** (orario: sab. e dom. 16.00-18.00).

CRISTALLO (0144 980302), da ven. 25 a lun. 28 marzo: **Il cigno nero** (orario: da ven. a dom. 20.00-22.15; lun. 21.00); dom. 27 marzo: **Amici miei-come tutto ebbe inizio** (orario: dom. 16.00-18.00); mar. 29 marzo: **Ben X** (orario: mar. 21.00).

ALTARE

ROMA.VALLECHIARA, da ven. 25 a dom. 27 marzo: **Noi credevamo** (orario: da ven. a dom. 21.00).

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788), da ven. 25 a lun. 28 marzo: **Sotto il vestito niente-L'ultima sfilata** (orario: ven. e sab. 20.30-22.30; dom. 16.30-18.30-20.30-22.30; lun. 21.00).

SOCIALE (0141 701496), da ven. 25 a lun. 28 marzo: **Nessuno mi può giudicare** (orario: ven. e sab. 20.30-22.30; dom. 16.30-18.30-20.30-22.30; lun. 21.00).

MULTISALA VERDI (0141 701459), *Chiusa*.

OVADA

CINE TEATRO COMUNALE - DTS (0143 81411 - 333 1014612), da ven. 25 a mar. 29 marzo: **Amici, amanti e ...** (orario: ven. e sab. 20.00-22.15; dom. 16.00-18.00-20.00-22.15; lun. e mar. 21.00).

TEATRO SPLENDOR (0143 81411), da ven. 25 a lun. 28 marzo: **Il discorso del re** (orario: ven. e sab. 20.00-22.15; dom. 16.00-18.00-20.00-22.15; lun. 21.00).

Centro per l'impiego

ACQUI TERME - OVADA

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte di lavoro relative alla zona di Acqui Terme ed Ovada pubblicate sul sito internet: www.provincialavoro.al.it.

Richieste relative alle ditte private

n. 1 - operatore socio sanitario, rif. n. 58677; azienda privata dell'ovadese ricerca persona con qualifica di operatore socio sanitario, almeno 2 anni di esperienza, titolo di studio licenza media inferiore, in possesso di patente B autounidita, tempo determinato mesi 2/3 con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato, disponibile a turnazione; Ovada;

n. 1 - aiuto cuoco/a o cuoco/a, rif. n. 58654; azienda privata di Lerma cerca persona con qualifica di aiuto cuoco/a o cuoco/a, preferibilmente iscritto/a nelle liste di mobilità o iscritto/a da 24 mesi, età minima anni 18, in possesso di patente B autounidita, tempo determinato mesi 6 con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato, orario flessibile dalle 18 alle 23 con chiusura il martedì; Ovada;

n. 1 - banconiera/e di macelleria, rif. n. 58453; ditta in Acqui Terme ricerca banconiera/e di macelleria, si richiede esperienza lavorativa nella stessa mansione, tempo determinato mesi 6 rinnovabili, part-time ore 30 settimanali; Acqui Terme;

n. 1 - addetto impianti pu-

rificazione acque, rif. n. 58318; ditta nel nicese cerca addetto impianti purificazione acque, età fra 18 e 29 anni, titolo di studio maturità scientifica indirizzo biologico o perito chimico, patente B autounidita, contratto di apprendistato; Acqui Terme;

n. 1 - contabile, rif. n. 58146; studio professionale in Acqui Terme ricerca contabile, titolo di studio maturità ragioneria, età compresa tra 18 e 29 anni, contratto di apprendistato previo periodo di tirocinio di mesi 3 con rimborso spese, part-time ore 24 settimanali; Acqui Terme;

n. 1 - apprendista barista, rif. n. 58144; azienda privata in Ovada cerca apprendista barista, età 18/26 anni, minima esperienza, titolo di studio licenza media inferiore, in possesso di patente B autounidita, disponibilità nei giorni di venerdì-sabato e domenica, ore serali dalle 16 alle 22 flessibili; Ovada.

Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere allo sportello del Centro per l'impiego sito in via Crispi 15, Acqui Terme (tel. 0144 322014 - fax 0144 326618). Orario di apertura: al mattino: dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 12.30; pomeriggio: lunedì e martedì dalle 14.30 alle 16; sabato chiuso. E al numero 0143 80150 per lo sportello di Ovada, fax 0143 824455.

Week end al cinema

SOTTO IL VESTITO NIENTE - L'ULTIMA SFILATA (Italia, 2011) di C. Vanzina con F. Montanari, V. Hessler, R. E. Grant, G. Volodi e V. Marsan.

Nel millenovecentotantacinque, in pieno boom della moda italiana e della "Milano da bere", i fratelli Vanzina, all'apice del successo, diressero e produssero una pellicola lontana dalla commedia, loro genere classico per abbracciare il thriller; il risultato fu "Sotto il vestito niente", ambientato nel luccicante mondo della moda e che, pur stroncato dalla critica, fin dalla locandina - che raffigurava una Renée Simonsen vestita con un lenzuolo di seta nero - mostrava gli ingredienti che lo condussero al successo di pubblico.

A distanza di cinque lustri i fratelli Vanzina ripropongono il tema nel sequel che ha per protagonista una nuova top delle passerelle, Vanessa Hessler. Il giallo, che come il precedente deve molto ai maestri del genere Dario Argento e Brian De Palma, prende il via dalla accidentale morte di Alexandra, top model di

una nota casa di moda. Il commissario incaricato delle indagini si dimostra perplesso e la sua curiosità lo condurrà a collegare la tragica fine di Alexandra con altri eventi delittuosi. Nel frattempo a Milano arriva Britt, giovane nuova scoperta dello star system della moda che scatena l'invidia delle colleghe.

Il cinema diffuso

Acqui Terme. Si conclude la 16ª edizione della rassegna "Piemonte al cinema" sul tema "Il cinema diffuso - sguardi d'autore sul mondo", organizzata dall'assessorato alla Cultura della Regione Piemonte, in collaborazione con Aiace e Agis.

La rassegna si tiene, per la nostra zona, al **cinema Cristallo** di Acqui Terme (tel. 0144 980302): **29 marzo** "Ben X". Spettacolo unico ore 21; ingressi intero euro 5,50, ridotto euro 4,50.

Per ulteriori informazioni: Aiace Torino tel. 011 538962, fax 011 542691 - www.aiaceterino.it - aiaceterino@aiaceterino.it

Mostre e rassegne

ACQUI TERME

Galleria Artanda - via alla Bolente 11 (tel. 0144 325479, www.galleriartanda.eu): **dal 2 al 30 aprile**, Roberto Casavecchia "Basso Piemonte in bianco e nero" personale di fotografia. **Inaugurazione sabato 2 aprile** ore 17.30 nei locali della galleria; ore 18.30 buffet presso l'enoteca in piazza Levi. Orario: dal martedì al sabato dalle 16.30 alle 19.30.

GlobArt Gallery - via Galeazzo 38 (tel. 0144 322706): **fino al 9 aprile**, "Il recupero della pittura" mostra di Omar Galliani. Orario: al sabato dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.30; gli altri giorni su appuntamento.

Grand Hotel Nuove Terme - piazza Italia: **dal 27 marzo al 31 maggio**, mostra personale di Serena Baretta, "Archivio di emozioni". **Inaugurazione domenica 27 marzo** ore 17.30.

Osteria 46 - via Vallerana 11 (porta del tartufo): mostra collettiva di pittura di giovani artisti dell'acquese (Roberta Braggagnolo, Serena Gallo e Alfredo Siri). Orario: 9-14, 16-24. Ingresso libero.

Palazzo Chiabrera - **fino al 3**

Numeri emergenza

118 Emergenza sanitaria
115 Vigili del Fuoco
113 Polizia stradale
112 Carabinieri
114 Emergenza infanzia
1515 Corpo Forestale

Appuntamenti in zona

VENERDÌ 25 MARZO

Acqui Terme. Alle ore 21, all'hotel Rondò in viale Acquedotto Romano, convegno di approfondimento "Stati Uniti d'Italia, stati Uniti d'Europa - uno sguardo sulle comunità locali, lo stato nazione, l'unione europea"; organizzato da Lega Nord e Movimento giovani padani.

Canelli. Al teatro Balbo, per la rassegna "Primavera a teatro", alle ore 21 la Compagnia dell'Erca presenta "Villa Arzilia"; seguirà dopoteatro con degustazione di prodotti tipici. Prenotazioni e prevendite 0141 832524 (Gigante Viaggi). Informazioni 0141 31383 segreteria organizzativa di Arte & Tecnica.

Cortemilia. Alle ore 21, al Teatro Nuovo Comunale, la compagnia teatrale "I Ribaltati" di Cengio presenta "Fools - Gli scemi del villaggio", fiaba comica di Neil Simon; al termine dello spettacolo l'associazione femminile "Il Girasole" servirà "Il gelato che unisce l'Italia" offerto da "La Gentile" e Mosca Piemonte e Freisa d'Asti offerti dall'azienda vitivinicola canonica cav. Cesare. Costo della serata: intero 10 euro, ridotto, per i bambini sotto i 12 anni, 5 euro. Info: Comune 0173 81027 - turismo@comune.cortemilia.cn.it

Incisa Scapaccino. Per la rassegna "Teatro a Veglia" organizzato dall'amministrazione comunale, alle ore 21 presso l'Ala, il Teatro degli Acerbi presenta lo spettacolo "Il barbiere di Re Vittorio, confidenze e segreti del primo re d'Italia", testo e regia di Luciano Nattino, con Fabio Fassio. Ingresso ad offerta, con degustazione di prodotti locali. Info: incisa.scapaccino@ruparpiemonte.it - www.comune.incisascapaccino.at.it - cell. 339/2532921 - info@teatrodegliacervi.it - www.teatrodegliacervi.it

Millessimo. Alle ore 21, presso il Comune, in piazza Italia, presentazione del 34° corso di speleologia del GSS, che si terrà dal 29 aprile al 27 maggio. Informazioni: www.gruppopspeleosavonese.it - 349 7317211, 019 2304114.

Rivalta Bormida. Alle ore 21 a palazzo Bruni, nel salone del 1° piano, l'associazione "Le Marenche", insieme al Comune, organizza una conferenza dal titolo "I rapporti tra Stato e Chiesa nel Risorgimento italiano: Roma capitale".

Strevi. Al teatro "La Cavallerizza" in piazza Matteotti, alle ore 21, la compagnia teatrale "Adolfo Bottazzi" di Basaluzzo presenta lo spettacolo in dialetto locale "Ra spusa e a ra cavala", rielaborazione e adattamento di Domenico Bisio; prezzo biglietto euro 10; il ricavato sarà a favore del progetto Aido - Uic "Si vede bene solo con il cuore", scuola primaria

V. Alfieri Strevi.

SABATO 26 MARZO

Acqui Terme. Alle ore 18, alla Libreria Cibrario, piazza Bolterre, presentazione del libro "C'è un solo cielo per tutto il mondo", promosso dall'associazione Need You Onlus di Acqui Terme. Il ricavato delle offerte del libro sarà devoluto alla realizzazione di un progetto promosso da associazioni italiane per aiutare i bambini di strada della capitale della Mongolia. Seguirà rinfresco offerto dalla libreria.

Cairo Montenotte. Alle ore 21, al nuovo teatro comunale Città di Cairo, spettacolo "News Medical Mystery Tour" della compagnia di medici, infermieri, formatori e amici della sanità savonese. Serata organizzata da Lions Club Valbormida per raccogliere fondi da destinare al pronto soccorso dell'ospedale San Giuseppe.

Ovada. Dalle ore 16 presso il Museo Paleontologico Giulio Maini, l'associazione Calappia organizza un appuntamento per l'evento "Impariamo con i fossili" dedicato a bambini e famiglie. La durata dell'incontro sarà di un'ora e il costo è di 4 euro. Prenotazioni: 347 7520743 (dopo le ore 17).

DOMENICA 27 MARZO

Acqui Terme. In corso Bagni, mercatino degli sgaiénto: antiquariato, artigianato, cose vecchie e usate, collezionismo.

MARTEDÌ 29 MARZO

Acqui Terme. In biblioteca civica ore 21, "Pinocchio - lettura scenica" (prima parte). Le parti seconda, terza e quarta si terranno il 5 e 12 aprile e 3 maggio.

MERCOLEDÌ 30 MARZO

Acqui Terme. Ore 17.30, sala conferenze palazzo Robellini, presentazione del volume "Monferrato splendido patrimonio", omaggio all'arte di Matilde Izzia, Lorenzo Fornaca editore; introduce l'assessore Carlo Sburlati; modera Alberto Pirri.

MESE DI APRILE

Canelli. Al teatro Balbo, per la rassegna "Primavera a teatro", **sabato 2 alle ore 21 e domenica 3 alle ore 17**, Franco Neri in "Non posso raccontarvi tutto (dei 150)". Informazioni 0141 31383 segreteria organizzativa di Arte & Tecnica.

VENERDÌ 1 APRILE

Acqui Terme. Al Grand Hotel Nuove Terme, alla sera, si terrà la sfilata di moda organizzata dal Leo Club Acqui Terme, cui parteciperanno alcuni negozianti acquisi.

SABATO 2 APRILE

Acqui Terme. Dalle 15 alle 18, all'istituto Santo Spirito, si terrà la festa interculturale "Tanti volti: una sola famiglia" con culture, folclore, balli, danze, musica, piatti tipici, video di diversi Paesi; saranno allestiti buffet, stand e banchetti promozionali. Ingresso gratuito.

Acqui Terme. In piazza Addolorata, dalle 15 alle 18, "24° mercatino del bambino - giocando si impara" organizzato dal Gruppo Giovani Madonna Pellegrina. Per informazioni: 338 3501876. (in caso di pioggia si terrà sotto i portici di via XX Settembre).

Cengio. Per la 16ª stagione teatrale, al Teatro Jolly ore 21: la Compagnia Teatro Marengo di Ceva (CN) presenta "El rancin" (L'avaro), commedia in dialetto piemontese, di Molière.

Monastero Bormida. Alle ore 21, nel teatro comunale, serata di varietà: scenette teatrali, canti popolari mimati, organizzato dal "Centro Incontro Anziani Terzo" in collaborazione con il Comune di Monastero. Entrata libera ad offerta.

Ovada. Al teatro Splendor, per la 15ª rassegna teatrale "Don Salvi", la compagnia Multidiale

Orario dei treni - Stazione di Acqui Terme

In vigore dal 12 dicembre 2010

GIORNI FIERALI						GIORNI FESTIVI			
ARRIVI			PARTENZE			ARRIVI		PARTENZE	
ALESSANDRIA						ALESSANDRIA			
6.54	7.38	9.41	6.16	7.00	7.40	8.18 ^(4,2)	9.41	7.06	9.46
12.09	13.16	14.03	9.46	13.23	15.12	12.09	13.16	13.23	15.12
17.10 ⁽¹⁾	18.14	20.17	15.58	19.42		16.40	18.14	17.29	20.19 ^(4,2)
						20.17			
SAVONA						SAVONA			
6.15 ⁽⁵⁾	7.31 ⁽⁵⁾	9.44	5.53	6.57	7.59 ⁽⁵⁾	9.44	13.10	6.00	8.19 ^(4,3)
13.10	15.05	15.53	9.45	12.10	13.17	15.05	17.27	9.45	12.10
18.08 ⁽⁶⁾	19.41	20.44 ⁽¹⁾	14.04	17.11 ⁽¹⁾	18.21 ⁽⁵⁾	19.32	20.14 ^(4,3)	13.17	16.41
			20.18					20.18	
GENOVA						GENOVA			
1.32 ⁽³⁾	7.28	8.38	3.55 ⁽³⁾	5.20	6.10	7.28	8.52	6.02	7.36 ⁽⁷⁾
10.17	11.39 ⁽⁶⁾	13.39	7.03	7.40	8.54 ^(1,7)	10.23 ⁽⁸⁾	11.55	9.00	10.34 ⁽⁷⁾
14.38	15.40	17.06	10.27	12.15	13.16	13.22 ⁽⁸⁾	14.58	12.03	13.34
18.15 ⁽¹⁾	19.05 ⁽¹⁾	19.44 ⁽¹⁾	14.14	15.54	17.16	15.54	17.23	16.01	17.44 ⁽⁷⁾
20.39	22.00		18.17	20.49		19.08 ⁽³⁾	20.31 ⁽⁸⁾	19.16 ⁽⁷⁾	20.49
						22.00 ⁽⁸⁾			
ASTI						ASTI			
7.25	8.44	10.25 ⁽⁸⁾	5.15 ^(9,8)	6.05	6.32	10.03	14.02	8.00	11.36
12.06	13.58	15.08	6.55 ^(9,11)	7.37	8.52	16.00	18.11	14.10	16.15
16.07 ⁽²⁾	17.01 ⁽¹⁾	18.11	10.58 ^(9,8)	13.11	14.10	20.15		18.19	
19.34 ⁽¹⁾	20.18 ⁽⁸⁾	20.42 ⁽⁸⁾	16.15	17.19 ⁽¹⁾	18.19				
21.44 ⁽⁸⁾			19.50 ^(1,8)						

NOTE: 1) Si effettua nei giorni lavorativi escluso il sabato. 2) Si effettua il sabato. 3) Si effettua il sabato e i festivi. 4) Nei festivi dal 12/6 al 4/9/2011. 5) Fino a S. Giuseppe di Cairo. 6) Da S. Giuseppe di Cairo. 7) Fino a Genova P.P. 8) Da Genova P.P. 9) Si effettua nei giorni lavorativi escluso il sabato fino al 29/7 e dal 29/8. 10) Proveniente da Torino P.N. 11) Per Torino P.N. 12) Biella/Novara. 13) Albenga. B) Servizio bus sostitutivo.

Informazioni orario
tel. 892021

Stato civile

Nati: Jiale Zhao, Safaa El Imache, Marwa El Imache.

Morti: Vanda Antonietta Guasco, Angela Vezzoso, Olimpia Vitari, Rocco Leonardi, Pietro Brignone, Pietrantonio Zarola, Domenico Zaia, Antonio Paonessa, Annamaria Dagna, Augusto Egido Cazzola, Teresa Pera.

Pubblicazioni di matrimonio: Lorenzo Perfumo con Sara Traversa, Alessio Barbagallo con Valeria Benedetto.

L'ANCORA duemila settimanale di informazione

Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità:

piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL)

Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265

<http://www.lancora.com> • e-mail lancora@lancora.com

Direttore: Mario Piroddi

Referenti di zona - Cairo Montenotte: A. Dalla Vedova - Canelli: G. Brunetto - Nizza Monferrato: F. Vacchina - Ovada: E. Scarsi - Valle Stura: M. Piroddi.

Redazione - Acqui Terme, piazza Duomo 7, tel. 0144 323767, fax 0144 55265.

Registrazione: Tribunale di Acqui n. 17 - C.C.P. 12195152. ISSN: 1724-7071

Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB/AL.

Abbonamenti: Italia 1,00 € a numero (scadenza 31/12/2011).

Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 20%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.

A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, nozze d'oro: con foto € 47,00 senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: Industrie Tipografiche Sarnub - via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI)

Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - P.I./C.F. 00224320069. Consiglio di amministrazione: Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri. Associato FIPEG - Fed. Ital. Piccoli Editori Giornali, Membro FISC - Fed. Ital. Settimanali Cattolici.

La testata L'ANCORA fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. 7/8/1990, n. 250

Supermercato Gulliver®

OFFERTE
dal 1° all'11
APRILE

Viaggio nella Qualità!

Tutto a 1 euro

...e tante altre offerte



KRAFT sottilette classiche,
8 pz., gr. 200 - **Euro 1,00**
PREZZO SCONTATO al Kg. 5,00



MULINO BIANCO biscotti,
vari tipi, gr. 400 - **Euro 1,00**
PREZZO SCONTATO al Kg. 2,50



SCOTTEX fazzoletti carta
pz. 12 - **Euro 1,00**
PREZZO SCONTATO

POGGIO DEI VIGNETI
merlot veneto IGT
rosato del salento IGT
cl. 75 - **Euro 1,00**
PREZZO SCONTATO al lt. 1,33



BAULI
colomba, gr. 750
€ 2,49
PREZZO SCONTATO al kg. 3,32



UOVO cioccolato
latte/fondente, kg. 1
€ 4,90
PREZZO SCONTATO al kg. 4,90

